

# TSPORT

impianti sportivi e ricreativi, piscine, fitness e arredo urbano

international magazine of sport and recreational facilities, swimming pools, fitness and urban furnishing

**Speciale**  
**IMPIANTI LUDICI**  
DAL PARCO GIOCHI ALLO SPRAY PARK

anno XLVII - NOVEMBRE-DICEMBRE 2022 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art.1, comma 1 LOM/MI/4814 - Milano Roserio CMP - Euro 13,00 ISSN 1121-6913

348



Giochi meglio. Giochi di più.  
Giochi in sicurezza.  
Il vetro, dalla Tua parte, sempre!



## Pilkington **Activ**<sup>™</sup>

Dimentica la condensa e aumenta il piacere di gioco con l'innovativo vetro Pilkington **Activ**<sup>™</sup>.

**Scopri lo speciale rivestimento** idrofilo e fotocatalitico per i campi da padel, visitando [www.pilkington.it](http://www.pilkington.it)

**Pilkington Italia S.p.A.**

Via delle Industrie 46 – 30175 Venezia – T: 041 5334911

[assistentatecnica@nsg.com](mailto:assistentatecnica@nsg.com)



# ***Mapecoat***® ***TNS Extreme***

TRASFORMA E COLORA  
LA TUA CITTÀ.



**Mapecoat TNS Extreme** è la resina che rinnova e colora gli spazi urbani. Sviluppata per rivestire e riqualificare parcheggi, rampe, piste ciclo-pedonali, resiste al traffico veicolare più intenso. Facile applicazione, rapida asciugatura e antiscivolo. **Mapecoat TNS Extreme trasforma la tua città.**



È TUTTO OK,  
CON **MAPEI**

Scopri di più su [mapei.it](https://mapei.it)



**WEBINAR** SPORTeIMPIANTI.it

**3**  
**CFP**  
Architetti

# IL PROGETTO DEGLI IMPIANTI LUDICI: DAL PARCO GIOCHI ALLO SPRAY PARK

Lunedì 12 Dicembre 2022

ore 9.30-12.30 **ISCRIZIONE GRATUITA**

**SPORT & IMPIANTI** TSPORT

IN PARTNERSHIP CON



CON LA PARTECIPAZIONE DI



COL  
PATROCINIO  
DI



**2023**  
GEN+FEB

**FORUM IN  
PRESENZA**



**FIERA MILANO CITY**

**MILANO** PADEL TREND EXPO - Venerdì 13 Gennaio 2023 | ore 11.00 - 13.00  
**PADEL, SICUREZZA, VETRI E STRUTTURE: LE NORMATIVE?**

**2CFP**  
RICHIESTI

**MILANO** PADEL TREND EXPO - Venerdì 13 Gennaio 2023 | ore 14.00 - 16.00  
**PADEL E BUSINESS MODEL: DALLA PROGETTAZIONE  
ALL'AMPLIAMENTO DI UN CENTRO**

**2CFP**  
RICHIESTI



**RHO FIERAMILANO**

**RHO** MyPlant&Garden - Giovedì 23 Febbraio 2023 | ore 16.00 - 18.00  
**PROGETTARE E GESTIRE UN GRANDE STADIO: teoria e pratica**

**2CFP**  
RICHIESTI

**RHO** MyPlant&Garden - Venerdì 24 Febbraio 2023 | ore 14.00 - 16.00  
**PADEL E TECNICA COSTRUTTIVA:  
SOTTOFONDI, MANTI, MANUTENZIONE**

**2CFP**  
RICHIESTI

**CFP**  
Architetti

GRATUITI • POSTI LIMITATI

**REGISTRAZIONI**

[www.SPORTeIMPIANTI.it](http://www.SPORTeIMPIANTI.it)

# 40 ANNI DI IMPIANTI SPORTIVI

## **ATHLETICS TRAINING CENTER MASEN, TRENTO**

Un particolare polo sportivo polifunzionale a 900 metri di quota. L'anello principale della pista, a 4 corsie lungo 500 metri, è in RESITAN DR/S, un manto realizzato in opera con strato superiore in poliuretano SPRUZZATO e granuli EPDM di prima qualità. All'interno è presente un anello largo 3 metri in sterrato per ammorbidire la corsa di allenamento su distanza medio/lunga; accanto si trova una corsia rifinita con cortecia sminuzzata anti-trauma.

La pista che porta la firma dell'Arch. Antonio Casagrande è stata realizzata da TIPIESSE SPA.

TIPIESSE SPA  
[WWW.TIPIESSE.IT](http://WWW.TIPIESSE.IT)





SEATING FOR

design, comfort



Leonardo  
GOLD



Leonardo  
SILVER



Caravaggio  
GOLD



Caravaggio  
SILVER

DESIGN BY *pin*

OMSI srl - Via G. Parini, 3 - Zola Predosa (BOLOGNA) ITALY

# MSI

R BIG EVENTS

## ort, innovation



Caravaggio  
VIP



Caravaggio  
HOSPITALITY



Caravaggio  
SILVER



Caravaggio  
GENERAL PUBLIC

*in farina*

# NTSSPORT

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI

[www.ntssport.it](http://www.ntssport.it)

*La Soluzione per l'Impiantistica Sportiva*



- ✓ RILIEVI
- ✓ PROGETTAZIONE
- ✓ PAVIMENTAZIONI SPORTIVE
- ✓ RECINZIONI
- ✓ PROTEZIONI
- ✓ MANUTENZIONI



Distributore in Italia di

**GRASS PLUS**  
HYBRID GRASS TECHNOLOGY

**RED PLUS**  
GREEN CLAY

**RED PLUS**  
RED CLAY

# DISPONIBILE ORA : **REGUPOL CHAMPION AG** CON TECNOLOGIA 4.0



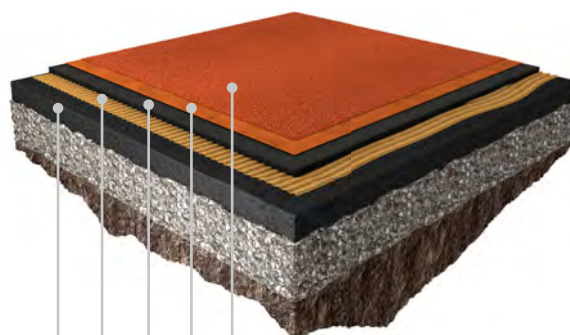
## Installazione rapida grazie alla TECNOLOGIA 4.0

La nuova tecnologia 4.0 consente di posare direttamente sul materassino di base **REGUPOL** il poliuretano senza strato intermedio. Riduce i tempi di installazione, i materiali utilizzati e il costo finale.

L'adesione dello strato di usura al tappetino di base **REGUPOL** è stato notevolmente migliorato. Un'innovazione globale nei rivestimenti sandwich per piste di atletica.

Le proprietà fisiche delle nostre piste **REGUPOL champion AG** garantite dalla nostra tecnologia di produzione rimangono invariate.

### REGUPOL champion AG con tecnologia 4.0



Granuli EPDM

Strato di usura in poliuretano colato in situ **REGUPOL**

Tappetino prefabbricato **REGUPOL** con tecnologia 4.0

Adesivo poliuretano **REGUPOL**

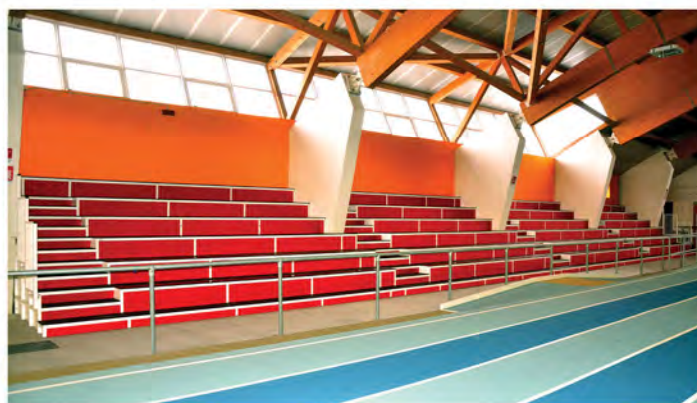
Strato di fondazione di base

Il vostro riferimento in Italia:

Roberto FRANZ | r.franz@regupol.it

[www.regupol.com](http://www.regupol.com)

 **REGUPOL**



## ATTREZZATURE E ARREDI PER LO SPORT

# SPORT PER TUTTI!

La tua prossima area accessibile e inclusiva, dedicata allo sport outdoor!



*Attrezzature sportive  
multigenerazionali e  
inclusive!*

Richiedi una **consulenza personalizzata**  
per il tuo prossimo progetto:

[Proludic.it/contattaci](https://www.proludic.it/contattaci)

**Proludic**<sup>®</sup>

Creatori di aree gioco e di sport

## REALIZZAZIONI project realizations

21 COMMENTO DI ANTONIO CUNAZZA  
**CREMONA**  
**REStYLING DELLO STADIO ZINI**  
Cremona: Restyling of 'Zini' Stadium  
Design: GAU Arena

31 DI BRUNO GRILLINI  
**ABBIATEGRASSO (MILANO)**  
**RICOSTRUZIONE DEL CENTRO NATATORIO  
DI VIA ALLA CONCA**  
Abbiategrasso (Milan): Reconstruction of the  
swimming centre in via alla Conca  
Design: Teco+Partners

41 DI CESARE LINO  
**SAN GERVASIO BRESCIANO (BRESCIA)**  
**PALAZZETTO MULTISPORT**  
San Gervasio Bresciano (Brescia): Multisport Hall  
Design: ing. Laura Aletti

47 DI RICCARDO CONSOLI  
**BELLUNO**  
**RINNOVAMENTO DELL'IMPIANTO DI ATLETICA  
ALLO STADIO POLISPORTIVO**  
Nuvolera (Brescia): Renovation of an artificial turf football pitch  
Design: Mast Srl

### REPORTAGE

14 **VARESE**  
**ECCO LA ACINQUE ICE ARENA**  
A CURA DELLA REDAZIONE

### FIERE

54 **MOVE CITY SPORT**  
**UN EVENTO DI SUCCESSO, SI TIRANO LE SOMME**  
DI LUCIANO BAROCCO

57 **PADEL TREND EXPO**  
**IL MONDO DEL PADEL SI INCONTRA A MILANO**

59 **IL VERDE SPORTIVO A MYPLANT & GARDEN**

## SPECIALE special report

www.SPORTeIMPIANTI.it  
**SPORT & IMPIANTI**  
il portale dello sport, ambiente e life style

61 A CURA DI BRUNO GRILLINI  
**REPORTAGE**  
**SPECIALE IMPIANTI LUDICI**

62 Introduzione  
65 Bergamo: Riqualificazione del parco Baden Powell  
68 Pistoia: Parco di Piazza della Resistenza  
72 Cologno Monzese (Milano): Aree skyfitness in tre parchi urbani  
75 Il gioco e l'acqua  
76 Trento: Il lido Manazzon  
78 Sesto San Giovanni (Milano): La rinascita della piscina Carmen Longo  
82 Play Facilities Special Report



## RUBRICHE topical columns

13 **OPINIONE** - DI BRUNO GRILLINI  
**RACCHETTE**  
Opinion / Rackets

53 **SPORT CONSULTING** - DI DONATO FORESTA  
**IL "PIANO ECONOMICO FINANZIARIO" NELLE OPERAZIONI  
DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO**

84 **PRODUZIONE** - A CURA DELLA REDAZIONE  
**DAL KOMPAN FITNESS INSTITUTE AL BANDO SPORT NEI PARCHI  
LE SOLUZIONI DI SICUREZZA SAFE LOG  
PER L'AREA LUDICO SPORTIVA  
REFIELD, NUOVA VITA AI CAMPI IN ERBA SINTETICA NEL  
RISPETTO NORMATIVO E DELL'AMBIENTE  
POWERPLAY™ E L'IMPEGNO DI MONDO  
PER L'IMPIANTO COMUNALE DI PIZZOLI  
ITALIAN PADEL: LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO  
WOODPAD® LA COPERTURA NATA PER IL PADEL**

96 **NOTIZIE DALLE AZIENDE**

100 **NOTIZIE DAL MONDO**




106 **REGIONI PROVINCE COMUNI** - A CURA DI SABINA ORRICO

118 **INAUGURAZIONI**



**SeiMedia srl**  
via Per Robecco 91 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)  
Tel. (+39) 02 23052147 - Fax (+39) 02 23055769  
www.sporteimpianti.it E-mail: info@seimedia.it



 SeiMedia - Sport&Impianti.it  
 Tsportmagazine  
 Sporteimpianti.it

In copertina: Acinque Ice Arena, Varese  
(foto: Andrea Martiradonna).  
Servizio a pag. 14

# PICKLEBALL TIME

SEI PRONTO PER LA PROSSIMA PASSIONE DEGLI ITALIANI?

Direttamente dagli States arriva il Pickleball. Estremamente divertente e semplice da giocare, è pronto ad appassionare migliaia di italiani amanti dello sport a racchetta e non solo. La facilità di installazione delle infrastrutture e gli ingombri ridotti della superficie di gioco lo rendono un investimento di sicuro successo. Per i nostri campi usiamo solo resina ecosostenibile a tre strati 100% Made in Italy. Li garantiamo 5 anni ma li costruiamo per durarne almeno 10, senza alcun intervento di manutenzione.

# Racchette

L'OPINIONE

di Bruno Grillini

La prima volta che il padel ha fatto la sua comparsa sulle pagine di Tsport risale al 2018, con la presentazione di una copertura specifica per questo gioco. Maggior spazio gli fu dato all'interno dello Speciale Tennis nel 2019, ancora nell'incertezza se chiamarlo col nome spagnolo o all'inglese, paddle.

Sono passati solo tre anni, e mai nessuno sport ha mostrato un boom di tale entità: i club affiliati alla FIT (Federazione Italiana Tennis) che erano 361 nel 2019 sono oggi (1° dicembre) 1402, mentre i campi, che aumentano di giorno in giorno, superano probabilmente i 6.000. Su Tsport si susseguono ormai in tutti i numeri le notizie e i servizi sui nuovi centri padel, piccoli e grandi. Il buon vecchio tennis, che ebbe un boom ai tempi di Panatta e Barazzutti, aveva perso appeal negli anni '90 quando tanti campi

venivano trasformati in campi da calcetto. Con la ripresa dell'effetto-racchetta alla svolta di questo secolo, al tennis si è andato affiancando il **padel**, più "facile" da giocare e di miglior resa economica per il gestore. Oggi, con il boom del terzo decennio, è spesso il calcetto che viene trasformato in padel.

Ma intanto, andando ancor più in economia di scala, ecco affacciarsi una racchetta più leggera, con una pallina traforata, e un campo che dai 20x10 metri del padel, richiede ancor meno spazio: il **pickleball**, che dalle prime esperienze pionieristiche comincia oggi a diffondersi nei circoli italiani di padel e di tennis.

A questo punto, riducendo ancora la dimensione della racchetta e il peso della pallina, non ci resta che giocare sull'ultimo campo possibile: il tavolo da **ping pong**.

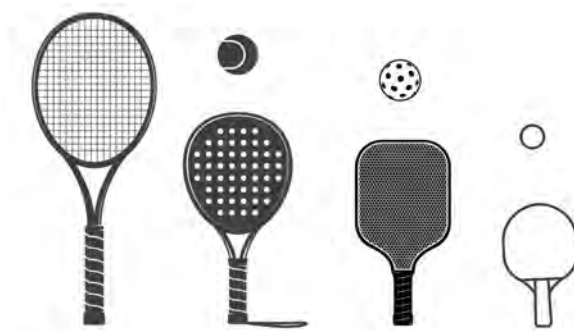


Foto: Shutterstock

Opinion

## Rackets

*Padel first appeared in the pages of Tsport in 2018, with the presentation of a cover specifically for this game. More space was given to it within the Tennis Special in 2019, still uncertain whether to call it by its Spanish or English name, paddle.*

*Only three years have passed, and never has any sport shown such a boom: the clubs affiliated to the FIT (Italian Tennis Federation), which were 361 in 2019, are now (1 December) 1402, while the number of courts, which increases day by day, probably exceeds 5,000. On Tsport, news and reports on the new padel centres, both large and small, now follow one another in every issue.*

*Good old tennis, which had a boom in the days of Panatta and Barazzutti, had lost appeal in the 1990s when so many courts were*

*turned into five-a-side football pitches. With the resurgence of the racket effect at the turn of this century, tennis was joined by padel, which was 'easier' to play and better value for money for the operator. Today, with the boom of the third decade, it is often the five-a-side football pitch that is transformed into a padel court.*


*But in the meantime, moving even more towards economies of scale, there appeared a lighter racket, with a perforated ball, and a court that from the 20x10 metres of padel, required even less space: the pickleball, which from the first pioneering experiments is now beginning to spread in Italian padel and tennis clubs.*

*At this point, still reducing the size of the racket and the weight of the ball, all that remains is to play on the last possible court: the table tennis board.*

# Varese Ecco la Acinque Ice Arena

a cura della Redazione  
foto di Andrea Martiradonna per Sportium





Tanto attesa dagli sportivi del nordovest lombardo, la rinascita del vecchio Palaghiaccio ha avuto non una ma almeno tre diverse feste di inaugurazione.

Assunta la denominazione di Acinque Ice Arena, dal nuovo marchio della società multiutility che ha investito nella realizzazione, la superficie ghiacciata è stata aperta alle società sportive sin dalla fine del mese di agosto.

L'apertura al pubblico è avvenuta il 30 settembre (il 3 ottobre per la piscina), mentre la cerimonia ufficiale di inaugurazione, con la presenza del Presidente della Repubblica, si è svolta il 15 novembre.

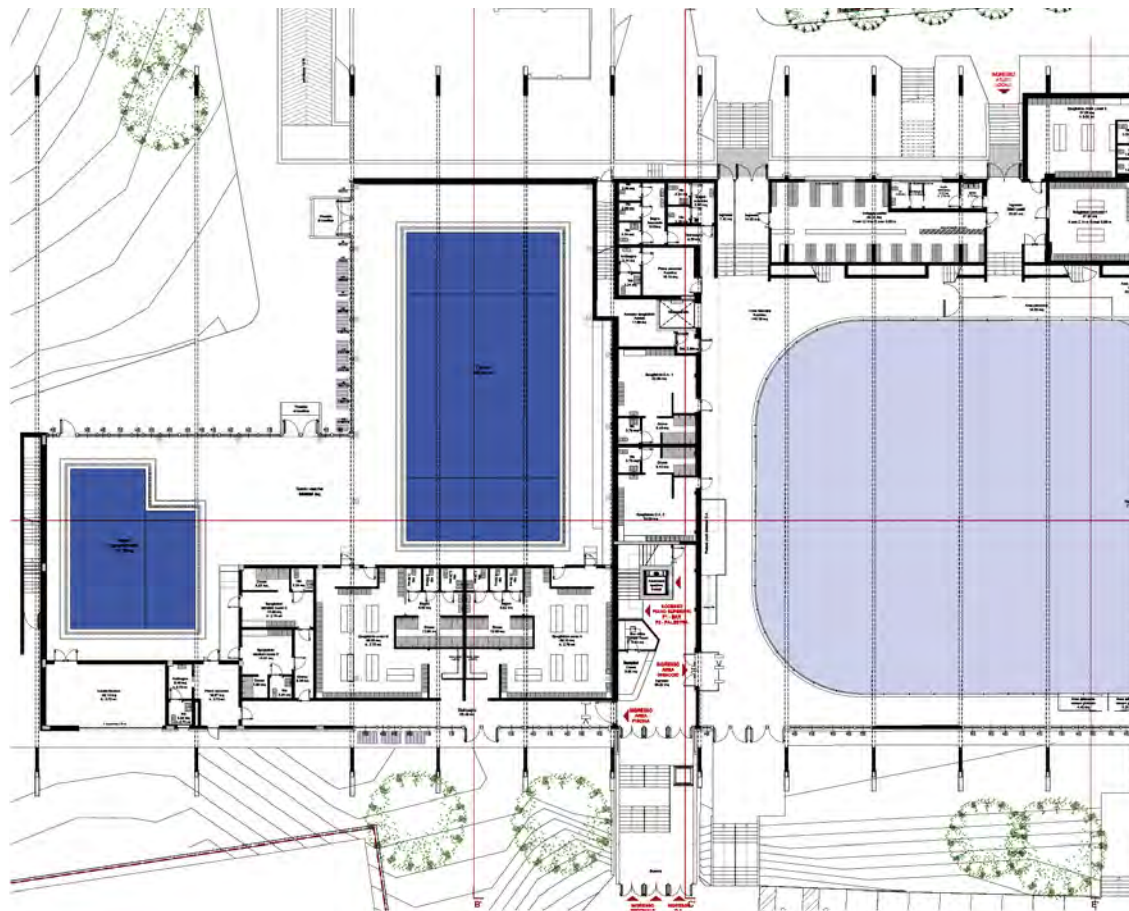
La mattinata era stata riempita dalle esibizioni, sulla pista bianca, di atleti e atlete delle società varesine di pattinaggio e di hockey in attesa che il Presidente completasse la visita alla Università

dell'Insubria per l'apertura dell'anno accademico. L'ingresso del Presidente nell'Arena è stato anticipato dai messaggi di saluto delle autorità di rito: il presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli, il governatore Attilio Fontana, il Prefetto di Varese Salvatore Pasquariello, il presidente della Provincia Emanuele Antonelli, il sindaco di Varese Davide Galimberti e i parlamentari varesini Maria Chiara Gadda e Alessandro Alfieri. Inevitabile il riferimento di molti alle prossime Olimpiadi invernali del 2026. Ad accogliere Mattarella un Inno di Mameli cantato e mimato nella lingua dei segni (LIS) dai bambini delle scuole varesine.

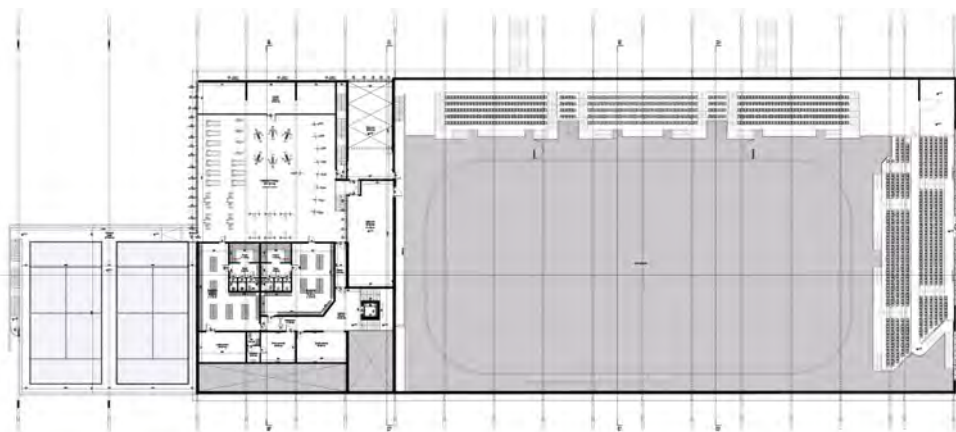
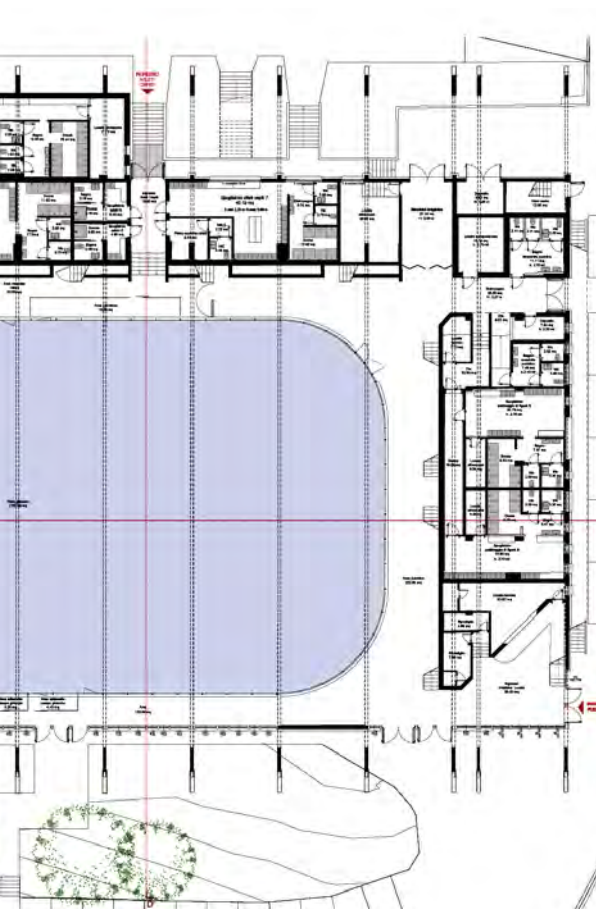
Gli atleti si sono poi esibiti in alcune evoluzioni al seguito della performance straordinaria della campionessa Carolina Kostner.

Dopo pochi giorni, domenica 20, la nuova struttura ha aperto le porte con un "Grand Opening Event" con oltre mille persone sugli spalti. Tutte le associazioni tornate ad allenarsi nel nuovo Palazzo del Ghiaccio hanno partecipato con i propri atleti alla festa: Coop 1977, Mastini HCMV, PolHa Varese, Varese Ghiaccio, Ice Sport Varese, Varese Curling, Varese Killer Bees.

Dopo aver salutato gli spettatori in una grande sfilata, ciascuna di esse si è esibita nella propria specialità.



*In apertura, vista del nuovo Palaghiaccio dal lato delle piscine. In questa pagina, a sinistra, due dettagli dell'esterno: il corpo contenente la sala corsi sul lato nord e l'ingresso sul lato sud. In basso, il profilo dell'edificio da sud, con lo sfondo del Sacro Monte e del Campo dei Fiori. Al centro sulle due pagine, pianta del livello terra.*



## Il progetto, i lavori

L'intervento di rinnovamento del vecchio Palaghiaccio è stato reso possibile grazie a un partenariato pubblico - privato che ha visto protagonista il Comune di Varese, con il Sindaco Davide Galimberti, e Acinque. L'accordo si fonda su una durata di 36 anni e mezzo di concessione a fronte di un investimento complessivo che supera i 12 milioni di euro.

Il progetto è stato pubblicato da TSPORT nel numero 340 del 2021.

Del vecchio edificio rimane sostanzialmente molto poco; in modo particolare sono stati mantenuti una piccola parte del corpo centrale dell'ingresso e la parte interrata della zona piscine. I volumi, la

copertura, gli impianti: elettrico, meccanico e di produzione del freddo per il mantenimento del ghiaccio, sono stati completamente rifatti per ottenere un'architettura efficiente, contemporanea e altamente innovativa.

L'intero complesso è caratterizzato da una struttura di travi semicircolari in successione, realizzate in legno lamellare, che sorreggono una copertura espressamente concepita per isolare sia dal punto di vista termico che da quello acustico l'intero Palaghiaccio. Un pacchetto di copertura, concepito come altamente coibente e altamente isolante dal punto di vista acustico, composto da una lamiera microforata, uno strato di lana di roccia da 5 cm, uno di barriera al vapore, ancora uno

strato di lana di roccia da 20 cm e, a chiudere, uno strato di lamiera.

Gli imponenti archi in legno caratterizzano in maniera importante l'intero complesso: sono la monumentale spina dorsale di una struttura all'avanguardia e, nello stesso tempo, grazie ai due archi della vecchia struttura, che sono stati conservati all'esterno dell'impianto, contribuiscono ad armonizzare il nuovo corpo di fabbrica costruito con uno esistente che è stato volutamente conservato. La struttura lignea, dà vita ad un ambiente visivamente molto gradevole, caldo e accogliente ed è completamente sostenibile dato che il legno a fine vita può essere completamente riciclato.

*In alto, vista dell'arena per il ghiaccio e della piscina.*

*Al centro, pianta del secondo livello.*

*In basso, l'ampliamento con le arcate in legno, recuperate dalla vecchia struttura: a sinistra, i campi da padel sul terrazzo; a destra, l'esterno con la trasparenza delle aree nuoto al piano terra e fitness al livello superiore.*

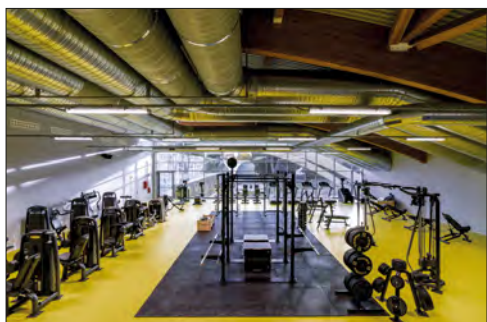
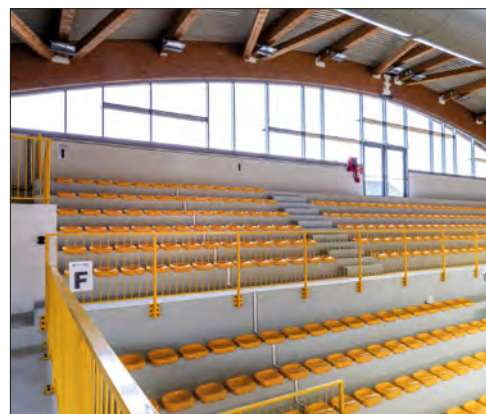
La struttura ospita un impianto che è quanto di più moderno si possa realizzare oggi per il ghiaccio, caratterizzato da una pista di 60 x 30 m, dotata di balaustre di nuova generazione, adeguate a competizioni internazionali di qualunque livello, e adatte anche alle competizioni di hockey paraolimpico perché fornite di panchine trasparenti per garantire la completa visibilità delle competizioni.

Il progetto ha dato vita anche a una nuova vasca per il nuoto, che si aggiunge alla piscina esistente moltiplicando così l'offerta dello spazio acqua. Al contempo, il volume della piscina esistente è stato diviso in due, dimezzandone l'altezza, per allestire una palestra al piano superiore. La struttura si

completa con due campi da padel che sono stati realizzati sopra la copertura della piscina ricreativa. Impossibile immaginare oggi un Palaghiaccio 2.0 senza lavorare sulle sue prestazioni energetiche e sulla sua sostenibilità ambientale. Infatti, da un lato, la struttura è stata concepita e realizzata con un involucro edilizio estremamente efficiente, che consente un notevole risparmio energetico per la mancata dispersione del caldo o del freddo dall'interno verso l'esterno, a seconda che si stia parlando di piscina o di ghiaccio. Dall'altro lato, si è lavorato perché il Palaghiaccio fosse quasi completamente autonomo dal punto di vista energetico: la struttura è dotata, infatti, di un

parco fotovoltaico di ultima generazione che assorbirà quasi tutto il fabbisogno della struttura. A questa dotazione, è abbinato anche un impianto solare termico che consente di non dover utilizzare carburanti fossili per produrre tutta l'acqua calda sanitaria necessaria all'edificio.

Il nuovo Palaghiaccio di Varese è un impianto a emissioni quasi zero, una struttura innovativa e sostenibile che guarda al futuro in quanto primo impianto ghiaccio che viene ultimato in vista delle Olimpiadi Milano Cortina 2026: non sarà una sede di eventi per le competizioni delle Olimpiadi, ma sicuramente sede di allenamento per le nazionali che richiederanno lo spazio ghiaccio per potersi allenare.



Comune di Varese  
Riqualificazione funzionale e statica  
del palazzo del ghiaccio di via Albani  
mediante finanza di progetto

Committente: AEVV Impianti  
(oggi Acinque Innovazione), Progetto Nuoto

Progetto: arch. Giuseppe De Martino  
(direttore tecnico Sportium),  
Alessandro Gasparini Ingegnere  
Gruppo di lavoro: A3Architetti, BS2Pogetti,  
WeDo+, Mc Archistudio  
Inizio lavori: marzo 2021  
Fine lavori: agosto 2022

In alto a sinistra, scorcio dell'arena dal livello spettatori; a destra, particolare delle tribune.  
In basso, la sala fitness e uno scorcio della sala corsi al livello superiore.

# Il restyling illuminotecnico realizzato da Signify

Il rinnovamento del polo sportivo non poteva certo trascurare l'impianto illuminotecnico data l'importanza di garantire un'ottima qualità della luce e comfort visivo, tanto per gli atleti nell'arena quanto per gli spettatori sugli spalti e a casa. Non ci si è però fermati alla qualità della luce. L'obiettivo era infatti quello di generare un maggiore coinvolgimento ed esperienze di intrattenimento uniche con un'illuminazione in grado di valorizzare l'architettura dell'edificio e intrattenere il pubblico con spettacoli di luce e colore. Il tutto, naturalmente, senza trascurare l'aspetto fondamentale dell'efficienza, sia dal punto di vista energetico sia dal punto di vista della semplicità di gestione e manutenzione dell'impianto.

Grazie all'installazione di nuovi proiettori LED specifici per l'illuminazione sportiva - come Philips ArenaVision Gen 3.5, Philips ClearFlood e Philips VayaFlood - e all'utilizzo della piattaforma di gestione Interact Sports di Signify, l'Acinque Ice Arena potrà ora godere di tutti i vantaggi dell'illuminazione connessa per creare scenari luminosi ad hoc utilizzando una semplice dashboard. La nuova illuminazione, inoltre, non solo soddisfa i requisiti, anche a livello di teletrasmissione, delle federazioni sportive, ma offre anche massima flessibilità in base all'occasione di utilizzo, dando la possibilità di personalizzare, ad esempio, i colori delle luci per uno specifico evento o in base alle squadre in campo.



Ha commentato **Andrea Bernardini**, Commercial Leader Systems & Services Public di Signify Italia, Grecia, Israele: "Siamo davvero orgogliosi di aver contribuito al restyling illuminotecnico di un polo sportivo importante come la nuova Acinque Ice Arena, da sempre punto di riferimento per la città di Varese e non solo. La mission di Signify è migliorare il mondo e la vita delle persone attraverso lo straordinario potere della luce e sono proprio progetti come questo a darci la possibilità di metterla in pratica nel migliore dei modi. Se da un lato, infatti, la gestione ottimizzata dell'illuminazione dell'impianto va incontro alle esigenze di una città sempre più smart, efficiente e quindi sostenibile, dall'altro dà la possibilità di migliorare l'esperienza sportiva degli atleti e del pubblico rendendola, laddove possibile, ancora più memorabile, soprattutto in contesti di particolare rilievo come quello delle Olimpiadi Invernali".

Il Grand Opening Event offerto al pubblico il 20 novembre scorso, con la partecipazione degli atleti di tutte le associazioni varesine tornate ad allenarsi sul ghiaccio e mille spettatori sugli spalti, è stata l'occasione per apprezzare l'efficacia del nuovo impianto Signify, sia con la qualità della luce sul campo di gioco sia con lo spettacolo delle combinazioni e variazioni cromatiche proposte per accompagnare le esibizioni.

(Notizia a cura di Signify)

Nella foto grande a sinistra, l'arena del ghiaccio con un esempio dell'illuminazione colorata.

Nella foto in alto a destra, i proiettori a LED installati sulle travi lamellari; sotto, la piena illuminazione sull'area di gioco.



tieniti aggiornato, leggi gli approfondimenti on-line

[www.sporteimpianti.it/reportage/](http://www.sporteimpianti.it/reportage/)

# MAST

*Leader nazionale nella  
costruzione di impianti sportivi.*

*Conosciamoci meglio!*

*Costruiamo le vostre idee,  
nel miglior modo possibile.*

[mastgruppo.it](http://mastgruppo.it)  
[mastsport.it](http://mastsport.it)

PALAZZETTO POLIVALENTE, SAN GERVASIO BRESCIANO (BS), 2022

MAST SRL

VIA SAN DESIDERIO 4 DEF  
25020 FLERO  
(BRESCIA)  
+39 030 3583217  
INFO@MASTSPORT.IT

CERTIFICAZIONI

MODELLO 231

RATING DI LEGALITA' ★★

ISO 9001 - 14001 - 45001

# Cremona Restyling dello Stadio Zini

a cura della Redazione  
commento di Antonio Cunazza

Un impianto storico che oggi, grazie a un attento progetto di conservazione e rinnovamento, gode di un respiro contemporaneo nel comfort e nella funzionalità - necessari per un Club tornato in Serie A - senza perdere l'impronta originaria e la riconoscibilità.

## Lo stadio Giovanni Zini

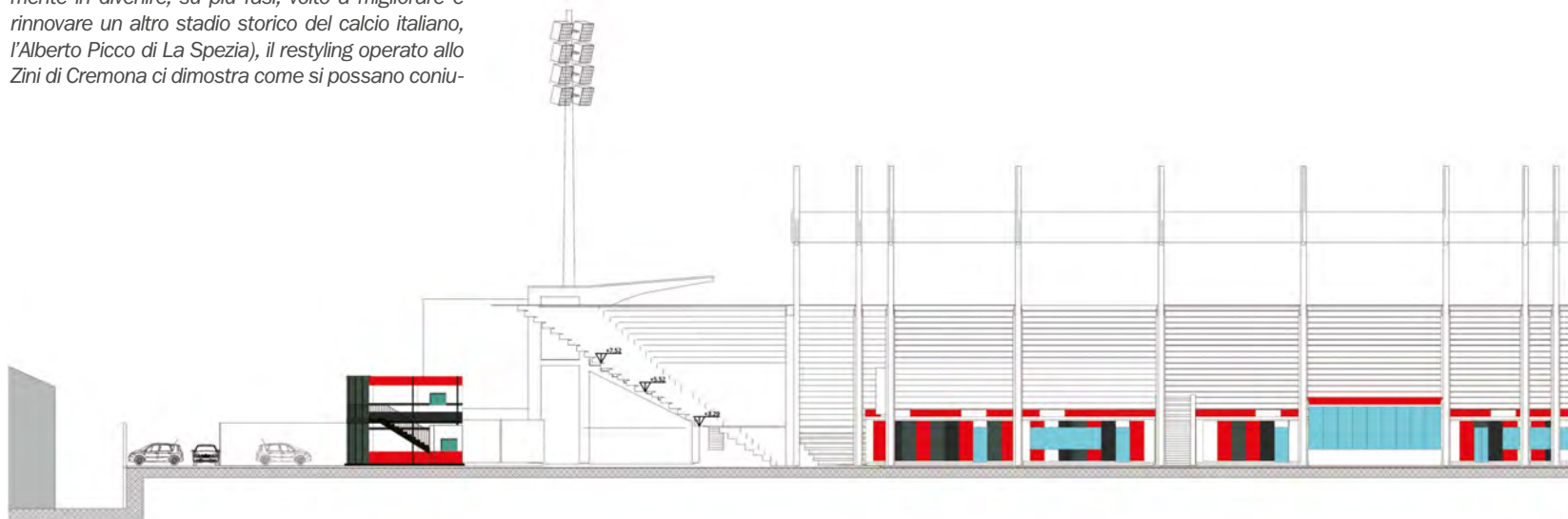
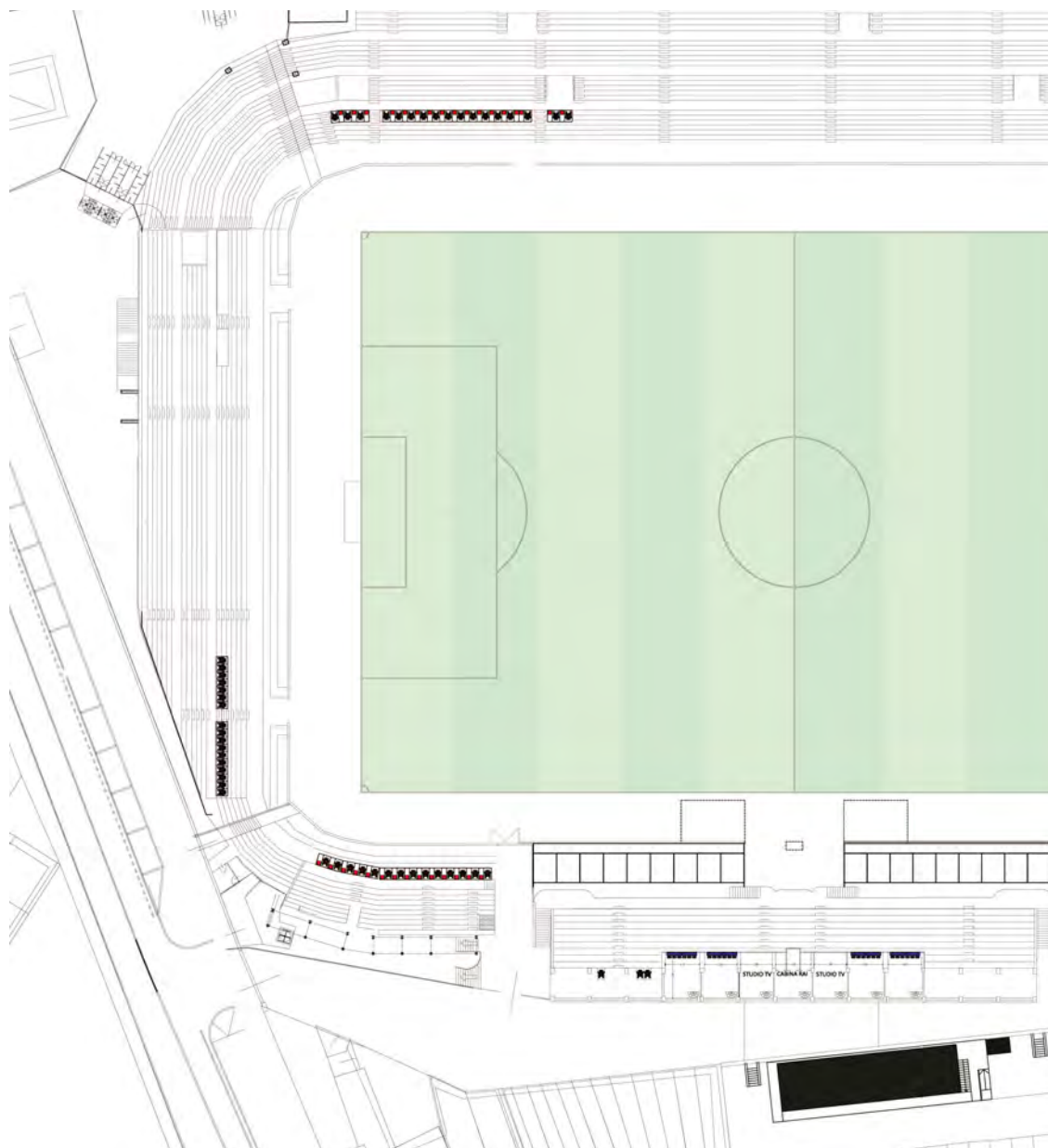
Inaugurato il 2 novembre 1919, lo Stadio Zini di Cremona è uno degli impianti storici del calcio italiano, in particolare di quel panorama di football di provincia, che ha vissuto alternandosi fra decenni di oblio e momenti di risalita improvvisi ed eclatanti fino alla ribalta della Serie A.

Dalla tribuna auto-portante in cemento armato, fra i primissimi esempi del genere nell'architettura sportiva italiana di inizio Novecento, fino alla figura di Giovanni Zini, portiere del club e caduto nella Prima Guerra Mondiale (a lui è intitolato l'impianto), lo stadio della Cremonese ha superato il secolo di vita arrivando a rinnovare anche il suo aspetto estetico e adeguandosi ai requisiti della Serie A attraverso un percorso che merita considerazione. Ciò che è apprezzabile, infatti, è il graduale miglioramento della struttura, ottenuto attraverso diverse fasi di intervento pianificate prima, e realizzate poi, grazie a un programma di lavori serio e misurato alle possibilità del club e alle sue necessità.

L'intervento firmato da GAU Arena, mirato alla rifunzionalizzazione di molteplici specifiche aree dello stadio, è l'ultimo tassello di una visione a medio termine della proprietà della Cremonese che aveva avuto l'apice fra il 2017 e il 2018, con la realizzazione della copertura sulla gradinata sud e la ricostruzione della tribuna Distinti, settore in precedenza costituito da tubolari.

Dovendo intervenire su un edificio che è anche bene vincolato (Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova), l'esempio dello Stadio Zini si mostra come caso-studio molto importante per quel panorama di impianti sportivi italiani di medio-piccola grandezza (fra i 10 e i 30mila posti, per intenderci), che costituiscono gran parte del patrimonio di strutture del calcio nazionale ma che sono spesso anche più complicate da migliorare per la carenza di fondi economici in quelle che sono realtà di provincia.

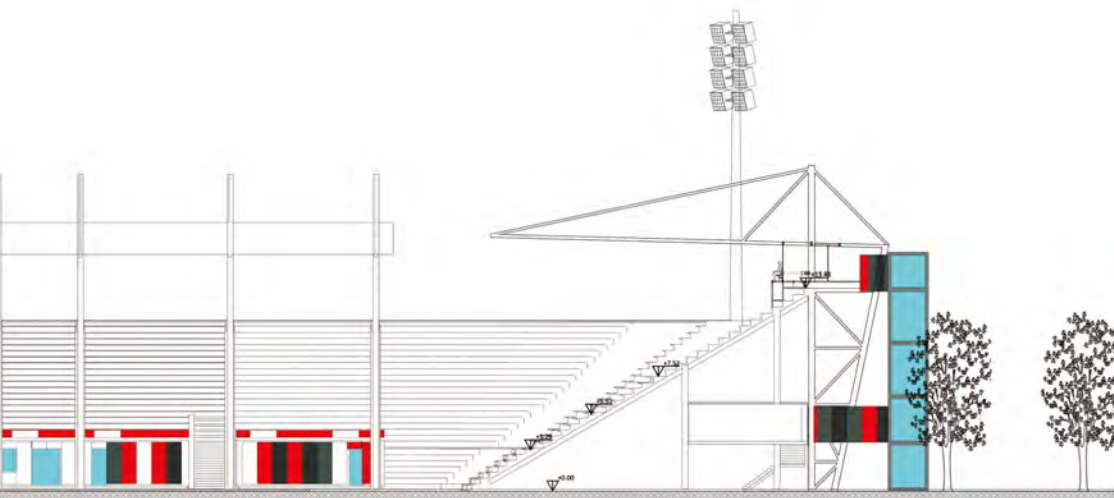
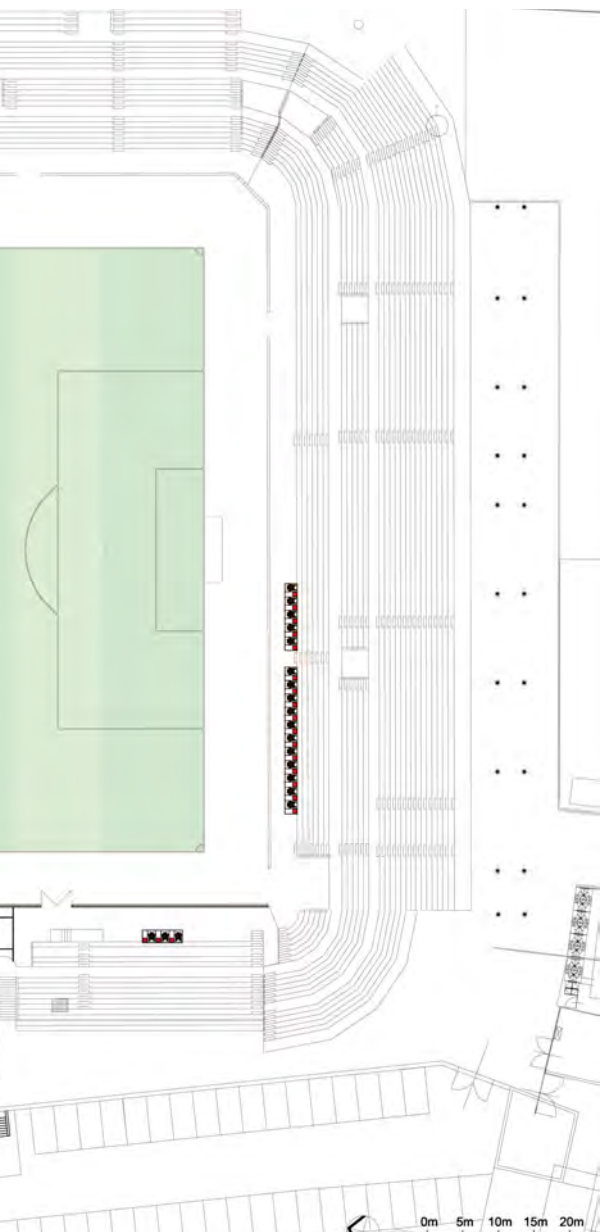
Mentre GAU Arena si sta dimostrando studio d'architettura sensibile proprio verso queste realtà (per esempio con un crono-programma di lavori attualmente in divenire, su più fasi, volto a migliorare e rinnovare un altro stadio storico del calcio italiano, l'Alberto Picco di La Spezia), il restyling operato allo Zini di Cremona ci dimostra come si possano coniu-



Nella pagina precedente, colori e loghi della squadra di casa nell'allestimento degli interni.

In queste due pagine, in alto, pianta generale dello stadio al terzo livello. In basso, sezione trasversale con il prospetto della curva sud.

Nelle foto a destra, due scorci del campo, dagli sky box e dal corner.



gare i bisogni di comfort dello sport contemporaneo con una struttura solo apparentemente rigida e immutabile, in particolare andando a sfruttare meglio le metrature esterne e interne e avendo un importante focus sull'inclusione, con aree, servizi e percorsi adeguati per le persone con disabilità (ricavati oltre 70 posti in più, a cui se ne aggiungono altrettanti per gli accompagnatori).

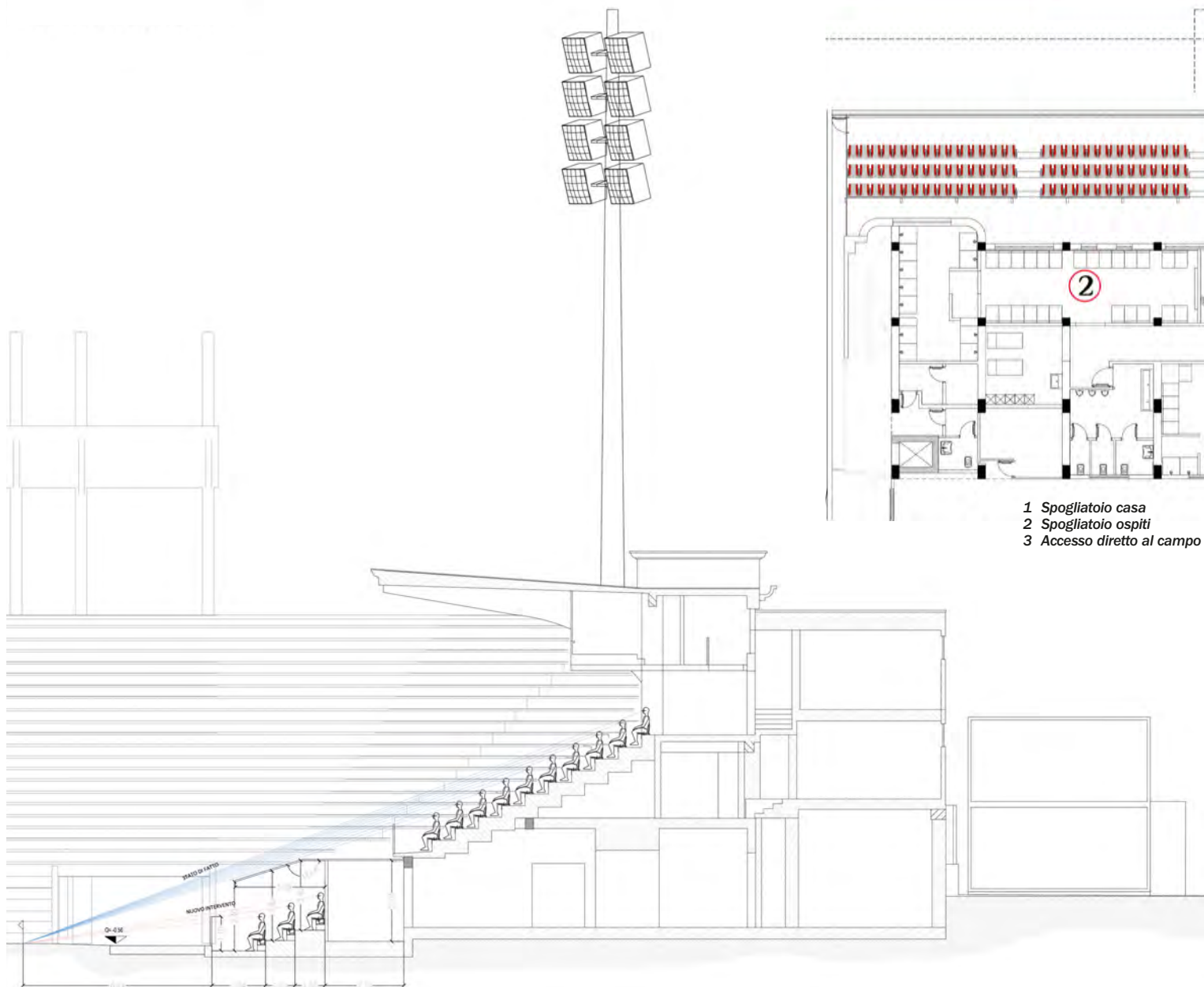
Il tema dell'eliminazione delle barriere architettoniche è qui fondamentale, perché dimostra le possibilità di intervenire su una struttura storica sia per migliorarne la funzionalità (ambito disabilità) ma anche per aumentare il comfort e l'uso pratico dello stadio, come evidenziato dal ripristino dell'originale accesso diretto spogliatoi-campo e dalla sostituzione della vecchia fascia inferiore di parterre di tribuna centrale con i nuovi settori Field Box (una scelta moderna già sperimentata in stadi come Bergamo, Firenze o Alessandria).

Tutti questi interventi sono stati accompagnati al mantenimento e alla conservazione degli elementi dal valore storico architettonico dell'edificio (vincolo Soprintendenza), preservando le parti strutturali della tribuna che, anzi, è stata ripristinata in alcune porzioni estetiche originali andando a demolire soltanto le eventuali aggiunte successive al 1929.

Ciò che vediamo allo Stadio Zini di Cremona, quindi, è un esempio da seguire. Un progetto di architettura, di conservazione e rinnovamento, dove ritroviamo opere strutturali e di impiantistica mirate ma anche interventi che hanno un respiro contemporaneo nel comfort e nella funzionalità, e che nel complesso riescono a rendere questo impianto un edificio adatto ai tempi attuali senza farne perdere l'impronta storica e la riconoscibilità.

La descrizione che segue è tratta dalla Relazione di progetto dello Studio GAU Arena.

On the previous page, colors and logos of the home team in the interior design.  
On these two pages, top, general plan of the stadium on the third level. Bottom, cross section showing the south curve elevation.  
In the photos on the right, two views of the field, from the sky boxes and the corner.



## Cenno storico

L'impianto sportivo è stato inaugurato il 2 Novembre 1919, dapprima "Campo di via Persico" poi intitolato a Giovanni Zini, portiere dell'U.S. Cremonese, caduto il 2 Agosto 1915 durante la Prima Guerra Mondiale; il primo stadio sorge sul sedime di un precedente accampamento di soldati inglesi.

Una targa affissa sulla struttura nel 1925 ricorda infatti i 30 atleti della U.S. Cremonese deceduti a causa del conflitto mondiale.

Negli anni '20 lo stadio subì una serie di danni dapprima in seguito ad un ciclone e poi a causa di un incendio. La tribuna in oggetto fu dunque ricostruita ed inaugurata per la seconda volta il 2 Settembre 1929 (il resto dello stadio presentava terrapieni), una struttura autoportante tra le prime ad essere realizzate nell'intero panorama sportivo italiano.

Nei decenni successivi, soprattutto dopo gli anni Duemila, la tribuna è stata oggetto di interventi come l'aggiunta di box vetrate, il tunnel di ingresso al campo dagli spogliatoi e delle modifiche alle distribuzioni interne dei locali.

## Inquadramento progettuale

Il progetto è mirato alla rifunzionalizzazione di alcune aree dello stadio e all'adeguamento di alcune destinazioni per l'ottemperanza ai requisiti di partecipazione al Campionato di Serie A di calcio.

Il progetto è mirato altresì a garantire l'accessibilità degli spettatori disabili in tutti i settori dello stadio. Le opere portano a una diminuzione di capienza di circa 1.169 spettatori passando dai 16.003 ai 14.834.

Gli interventi realizzati sono i seguenti:

- Realizzazione posti spettatori disabili coperti in tutti i settori;
- Ristrutturazione interna area spogliatoi (piano terra Tribuna Centrale);
- Ristrutturazione e accessibilità disabili Area Ospitalità (piano primo Tribuna Centrale);
- Adeguamento bagni disabili e spazi ristoro per spettatori Tribune laterali;
- Adeguamento e rifunzionalizzazione di tutti i servizi sottotribuna (WC, bar) nei settori Distinti, Curva Sud e Curva Nord ospiti;

- Sostituzione del Parterre esistente con dei Field Box e delle panchine coperti;
- Realizzazione di SkyBox nel settore distinti accessibili per diversamente abili;
- Realizzazione di un edificio prefabbricato per sala conferenze, box interviste e sala lavoro giornalisti e fotografi;
- Adeguamento impianto d'illuminazione;
- Rifacimento campo di gioco con sistema riscaldamento manto erboso.

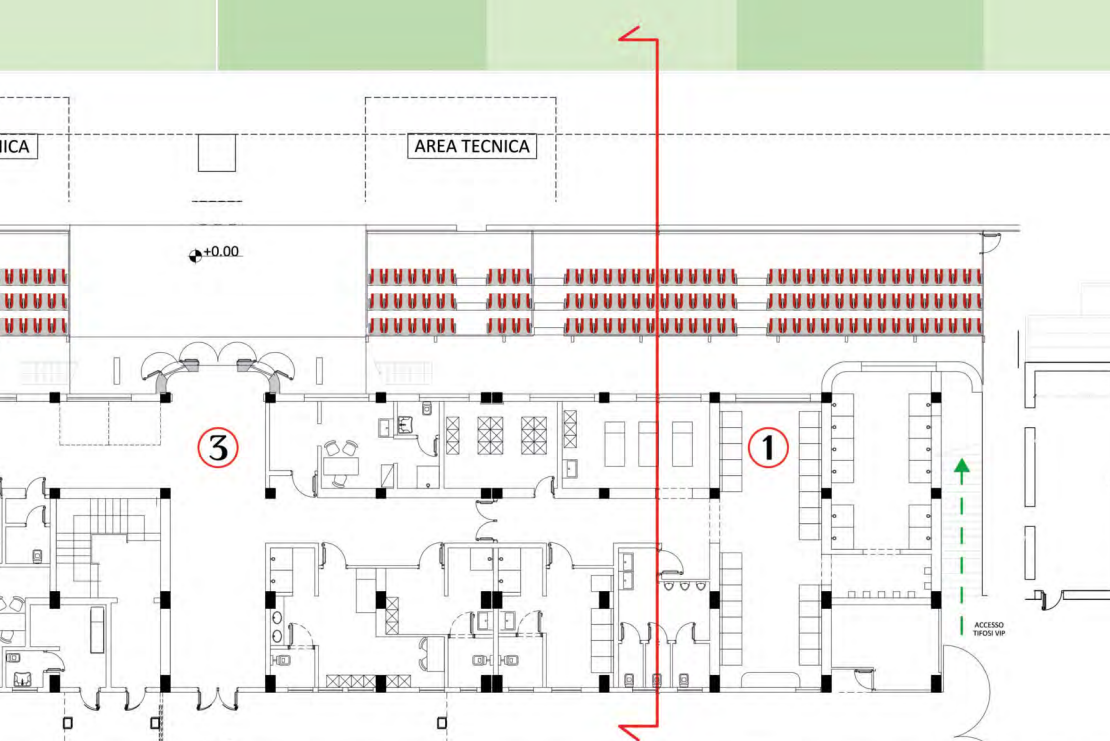
## Interventi in Tribuna Centrale

L'intervento garantisce il mantenimento e la conservazione tutti gli elementi dal valore storico architettonico dell'edificio, preservando interamente gli elementi strutturali della tribuna.

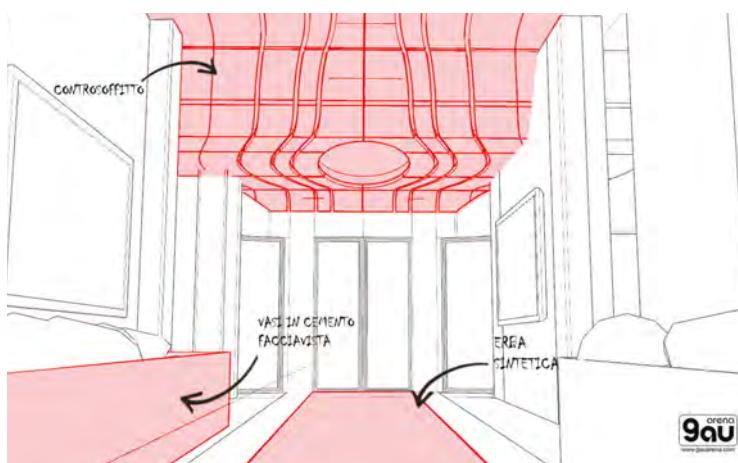
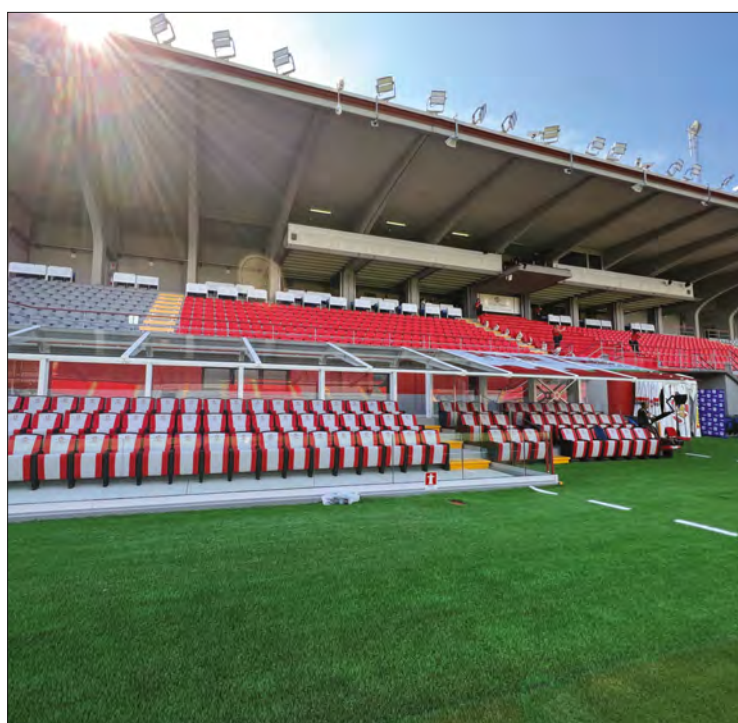
Sono state effettuate locali demolizioni, solamente di quelle parti costruite successivamente al 1929, andando a ripristinare la condizione originaria della tribuna esternamente e ad ottimizzare gli spazi da un punto di vista prestazionale.

*In alto sulle due pagine, pianta del blocco spogliatoi e servizi al livello zero della tribuna centrale, con i field box a bordo campo e l'accesso diretto dei giocatori. A sinistra, la sezione corrispondente.*

*Nelle foto a destra, l'esterno della stessa tribuna e il corridoio di accesso diretto al campo. In basso a sinistra, schizzo di progetto del corridoio.*



Si è intervenuti con la demolizione dell'esistente accesso in campo, che avveniva attraverso un tunnel sotterraneo, ripristinando l'originale accesso diretto dagli spogliatoi attraverso l'uscita già presente al centro della tribuna (accesso in quota). Questo non soltanto facilita il passaggio tra spogliatoi e campo da gioco, ma lo rende più sicuro andando ad eliminare una importante barriera architettonica. Gli spalti parterre già presenti davanti alla Tribuna centrale sono stati rimossi. In sostituzione sono state costruite delle nuove gradonate integrate con il terreno di gioco e meno impattanti dal punto di vista volumetrico, denominate Field Box. Questa nuova tribuna prevede l'integrazione delle panchine delle squadre così da poter ridurre al minimo le barriere visive necessarie per delimitare il campo di gioco con i tifosi. I due nuovi percorsi di smistamento dei Field Box garantiscono il raggiungimento delle uscite verso il campo poste lateralmente. Si è prevista la realizzazione di una copertura in vetro/policarbonato dal basso impatto visivo, che garantisce l'utilizzo di queste sedute in ogni condizione meteorologica.



Top of the two pages, floor plan of the locker room and service block on level zero of the center grandstand, with field boxes on the sidelines and direct player access. On the left, the corresponding section. On this page, photos of the outside of the same grandstand and the direct field access corridor. Bottom left, design sketch of the corridor.

Questa struttura risulta completamente distaccata e indipendente rispetto alla struttura esistente della Tribuna ed ha come massimo ingombro quello dello sviluppo delle nuove gradonate. Al fine di garantire un'ottima visibilità per questi nuovi posti spettatori è stata installata una balaustra in vetro con adeguata resistenza ai carichi di spinta.

## Gli spogliatoi

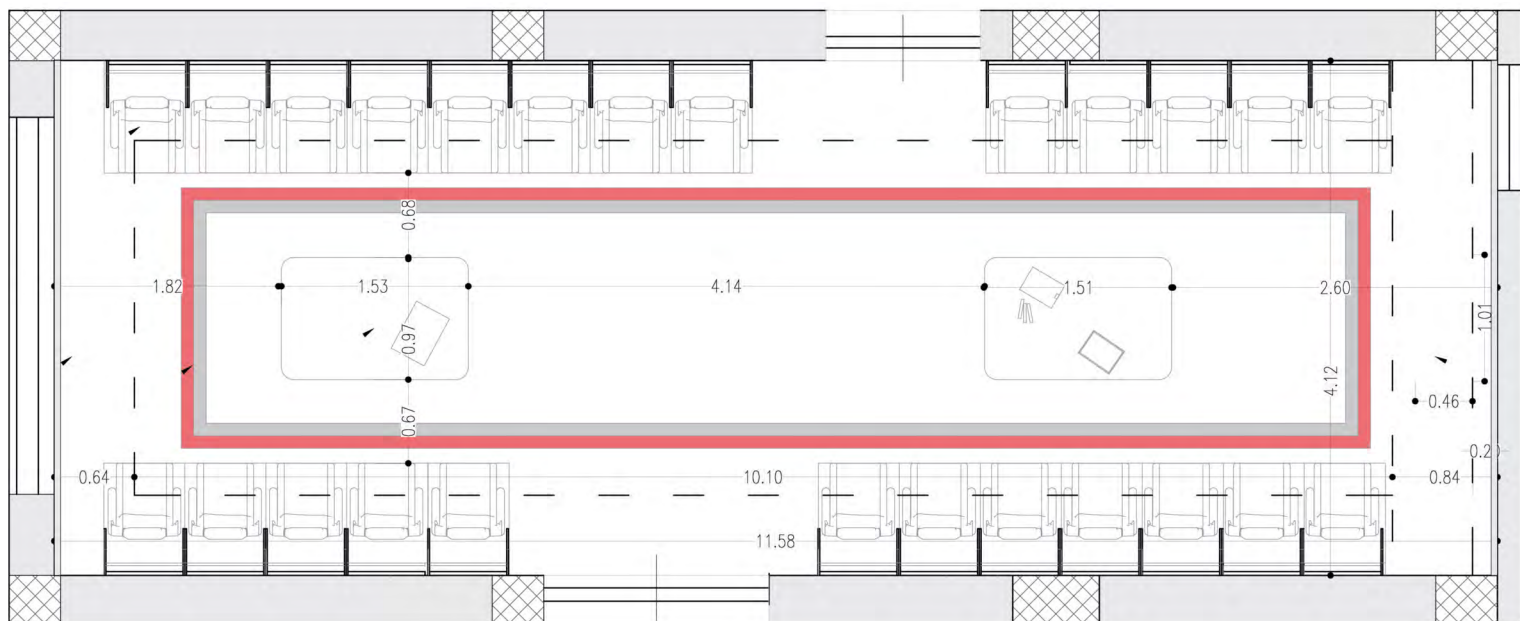
La capienza massima degli spogliatoi è di 100 persone complessivamente, conteggiando anche i delegati di gara, gli addetti antidoping e il VAR.

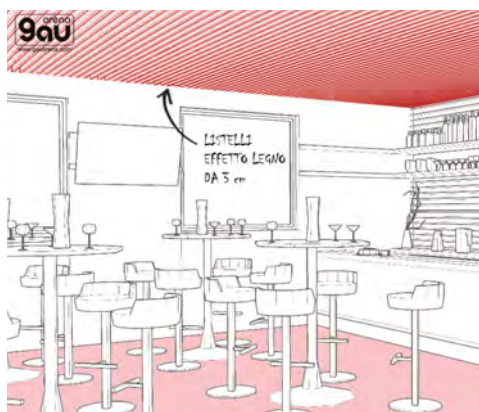
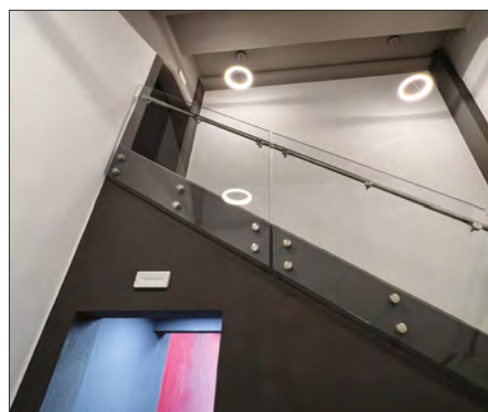
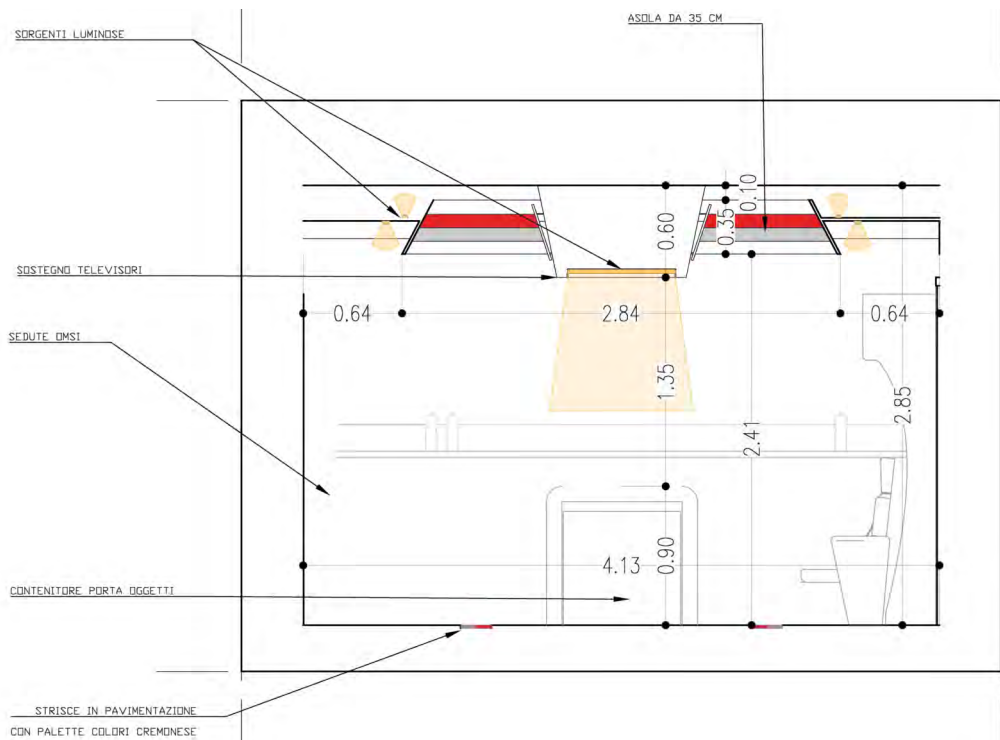
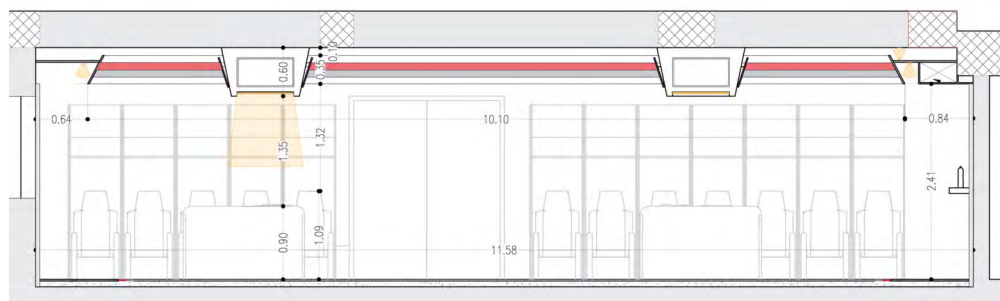
Al piano terra sono stati mantenuti gli spogliatoi, con una completa riconfigurazione delle tramezzature, sempre nel rispetto delle strutture portanti esistenti: intervento necessario per rendere questi ambienti conformi al regolamento infrastrutturale della Lega Serie A.

L'ingresso al piano terra spogliatoi avviene dall'esistente apertura centrale: a fianco di questa è stata mantenuta l'entrata per il raggiungimento delle scale esistenti che conducono agli spazi ospitalità posti al piano primo.

I nuovi spazi si articolano ai lati di un atrio centrale con uscita diretta al campo in quota. Sulla sinistra troviamo un corridoio (nel quale si alloggeranno le flash interview) che conduce alla stanza per i delegati e all'ingresso del blocco ospiti. Una porta conduce al corridoio di distribuzione del blocco spogliatoio ospiti che include una stanza per i dirigenti, lo spogliatoio dell'allenatore/collaboratori, uno spazio spogliatoio per 25 giocatori. Si evidenzia come lo spazio che ospita le 11 docce è stato posizionato in un'area lontana e separata rispetto all'area WC per minimizzare le possibilità di diffusione di batteri in ambienti umidi. Completa l'assetto una sala per massaggi.

Sul lato opposto dell'atrio centrale, trovano spazio la stanza per l'antidoping (sala d'attesa, spazio prelievi e wc interno), e i due spogliatoi arbitri (uomini e donne). Una porta presente nel corridoio alla destra dell'atrio porta al blocco spogliatoio locali che segue le stesse dinamiche di quello ospiti, con l'aggiunta di un magazzino/deposito materiali del club e di un locale docce più ampio





Nella pagina sinistra, gli spogliatoi della squadra di casa: vista e pianta di progetto. In questa pagina, nei disegni in alto, sezione degli spogliatoi e progetto del sistema di illuminazione, poi modificato in corso d'opera; al centro rendering di progetto. In basso, particolari dell'arredo nei disimpegni e nel bar (schizzo di progetto e foto).

On the left page, the home team locker rooms: view and project plan. On this page, in the top drawings, a section of the changing rooms and the design of the lighting system, later modified during construction; in the centre, project rendering. Below, details of the decor in the hallways and bar (design sketch and photo).

(12 docce). L'intero comparto spogliatoi ospita una nuova sala VAR, un'infermeria, un locale per la centrale termica e i due WC per il pubblico sul lato estremo sinistro, dimensionati per disabili. Tutti gli spazi descritti sono dimensionati per diversamente abili e serviti con porte di apertura verso la via di fuga. Nell'area esterna, adiacente alla porta d'ingresso/uscita agli spogliatoi viene organizzato lo spazio dedicato alla mixed zone, con dei percorsi separati per giornalisti ed atleti.

### Rifunzionalizzazione degli interni tribuna centrale ai livelli superiori

Al fine di ottimizzare gli spazi interni è stata prevista la tamponatura di alcune porzioni dei prospetti che risultavano vuoti, andando così ad includere nuovi spazi da poter integrare agli ambienti interni. Tale intervento è realizzato con l'utilizzo di materiali e cromatismi simili a quelli della parte delle mura esistenti.

Per quanto riguarda gli interni, è stato effettuato un intervento di ristrutturazione di tutti gli ambienti e un abbattimento delle barriere architettoniche.

Nel primo livello è posizionata l'area Ospitalità e uffici. Al fine di ottimizzare l'accessibilità e la fruibilità degli ambienti sono stati realizzati nuovi servizi e l'estensione del solaio sino all'ascensore esistente per garantire l'accessibilità dei disabili anche su questo livello. Gli spazi ospitalità VIP sono accessibili dalla scala interna esistente che conduce fino al corsello di distribuzione agli spalti al livello secondo. Nel secondo livello del corpo preesistente sono stati rifunzionalizzati gli spazi con la realizzazione di WC per il pubblico dimensionati secondo normativa e uno spazio ristoro (locali accessibili direttamente dalla tribuna o dalla scala interna). Da questo livello delle scale a chiocciola preesistenti conducono agli studi TV.

### Interventi sulle altre tribune

Per la tribuna laterale sud sono stati rifunzionalizzati gli ambienti interni, sempre senza interessare gli elementi portanti.

La tribuna distinta è stata oggetto di adeguamento di tutti i suoi servizi con l'aggiunta di blocchi dedicati

a bar e wc nella sua quota zero. Da questo spazio sottotribuna le scale preesistenti portano al piano mezzanino sovrastante.

A questo livello troviamo degli spazi WC dimensionati numericamente secondo normativa CONI, uno spazio bar ristoro e l'ospitalità dedicata al settore skybox presente al piano superiore.

L'ultimo livello dedicato agli skybox è organizzato fra le campate dei pilastri che sorreggono la copertura. Per la realizzazione di questi palchi sono stati "coperti" gli ultimi tre gradoni della tribuna, che fungono da appoggio della nuova struttura; abbiamo così un sistema di Skybox per 90 persone, serviti da blocchi wc posizionati sui due lati e un'area ospitalità posizionata sul piano mezzanino sottostante. Questi spazi sono serviti da un ascensore di collegamento col piano; il nuovo collegamento verticale permetterà il raggiungimento dello skybox adeguato per disabili.

Al di sotto degli spalti della curva locali e ospiti, a livello zero, sono stati realizzati dei blocchi servizi per ristoro e WC. A livello architettonico-estetico è stata curata una grafica delle facciate di questi nuovi spazi sottotribuna per garantire una continuità estetica d'insieme di tutto lo sviluppo.

## La nuova area media

Nell'area parcheggio retrostante la Tribuna Ovest è previsto un edificio prefabbricato temporaneo su due livelli che contiene tutti gli spazi necessari a fotografi e addetti stampa, secondo quanto richiesto da normativa. L'edificio temporaneo ospita a piano terra una sala conferenze per 50 persone, con piattaforma telecamere, scrivania per gli intervistati e accessi separati per giocatori e stampa. A questo livello è presente un'area distinta dedicata ai box intervista per gli organi TV.

Dal piano terra tramite una scala si raggiunge il ballatoio di accesso alle sale lavoro posizionate a livello 1. Una divisione interna permette di ricavare una sala per 50 giornalisti e un'altra per 15 fotografi.

Nella Tribuna Ovest centrale esistente sono state realizzate delle nuove sedute per gli addetti media. Nel particolare sono presenti 60 posti per giornalisti e 15 posti per Tele e Radiocronisti.

Nell'area parcheggio retrostante la curva sud locali viene disposta una zona OB VAN da circa 600 mq dedicata al broadcasting. Questa ha un accesso esclusivo e sarà perimetrata da barriere mobili prefabbricate. All'interno verranno predisposti dei posti parcheggio per i giornalisti che raggiunge-



## Tutte le nuove sedute del Giovanni Zini

(notizia a cura di OMSI Srl)

Con il ritorno in Serie A dopo 26 anni di assenza, la U.S. Cremonese ha sentito la necessità di rinnovare alcune parti dello Stadio Giovanni Zini, per migliorare il servizio ai propri tifosi. Omsi ha provveduto alla fornitura e posa in opera di tutte le nuove sedute.

Negli spogliatoi delle squadre, degli arbitri e allenatori, completamente rinnovati, sono state installate 70 poltrone extra lusso modello **Leonardo Gold** disegnate da Pininfarina con relativi armadietti portaoggetti: i nuovi spogliatoi hanno così acquistato uno stile moderno ed elegante senza tralasciare il comfort e la praticità.

La zona parterre, totalmente riconfigurata, con la messa in opera di una nuova tribuna coperta, separata dal manto verde solo da pannelli di vetro, ospita le panchine calciatori e i field box: le protagoniste di questa nuova zona, disposte su 3 file, sono le 384 poltrone **Leonardo Silver** di colore grigiorosso; le stesse poltrone vanno ad arredare anche l'area dei palchi con 110 postazioni.

Le monoscocche, nella parte centrale superiore della tribuna distinti, sono state sostituite da file di poltroncine ribaltabili, in tutto 700, modello Caravaggio su trave in alluminio; la versione Hospitality con pannelli imbottiti applicati sul sedile e sullo schienale la rendono una seduta estremamente comoda. **Caravaggio**, il nuovo progetto nato dalla collaborazione tra Omsi e Pininfarina, offre agli spettatori una soluzione focalizzata sul design, sull'eleganza e sulla qualità, dando vita ad un prodotto esteticamente armonioso, ma anche funzionale e confortevole, conforme alle disposizioni FIFA / UEFA.

E' stata inoltre rinnovata l'area stampa, dove Omsi ha installato circa 75 nuove postazioni con il banco **MP2021** corredato dalla seduta ribaltabile **M2016**. Questo modello di ultima generazione può essere collocato in qualsiasi settore grazie ad una straordinaria peculiarità: chiuso misura solamente 10 cm di profondità; la stessa tipologia è stata impiegata per le postazioni degli accompagnatori per diversamente abili, notevolmente aumentate di quantità e dislocate nei settori coperti dell'impianto.



*Nella fascia alta, esterno della Media House e scorcio del corridoio degli sky box. Nella fascia centrale, in questa pagina particolare dei field box con poltrone Leonardo Silver; a destra, lo spogliatoio ospiti (in cui sono conservate le strutture inclinate della tribuna), con poltrone Leonardo Gold. In basso, in questa pagina, scorcio della tribuna Distinti con le poltroncine ribaltabili Caravaggio; a destra, le postazioni per la stampa con il banco MP2021 e la seduta ribaltabile azzurra M2016.*



ranno l'area media dedicata tramite percorsi segnalati e protetti.

### Il campo di gioco

Il rifacimento del campo ha previsto l'installazione del sistema di riscaldamento del manto erboso e il totale rifacimento del terreno di gioco. Sono state mantenute le dimensioni del campo precedente e le distanze dalle tribune esistenti.

### Sistema di illuminazione del campo (pitch lighting system)

L'illuminazione dell'area di gioco, e del campo in generale sarà conforme ai requisiti infrastrutturali Lega Serie A 2022-2023 e saranno garantiti i livelli

minimi di illuminazione e di uniformità prescritti. Particolare attenzione sarà posta alle sorgenti di illuminazione per assicurare il massimo comfort visivo dei giocatori, degli spettatori e degli arbitri; il sistema dovrà poter provvedere all'illuminazione di eventi, performance e show.

In funzione della trasmissione broadcasting degli eventi calcistici, un'attenzione particolare sarà posta ai limiti di flickering.

Dalla stagione 2023/2024 è prevista una generale rivisitazione dei requisiti normativi che si fonda principalmente sul superamento della griglia 11x8 con introduzione definitiva della griglia 12x8.

Il progetto è stato quindi sviluppato al fine di poter gettare le basi per il rispetto anche di detta norma programmatica mediante la futura integrazione di un numero limitato di nuovi apparecchi (in numero presunto di 16 pezzi totali).

### Project realizations

## Cremona, restyling of 'Zini' Stadium

*Inaugurated in 1919, Cremona's Stadio Zini is one of the historic venues of Italian football, and in particular of that provincial football scene that has alternated between decades of oblivion and moments of sudden and resounding rise to the forefront of Serie A.*

*The GAU Arena intervention, aimed at the re-functionalisation of several specific areas of the stadium, is the latest act in the football club's medium-term vision.*

*Having to intervene on a building that is also a listed*

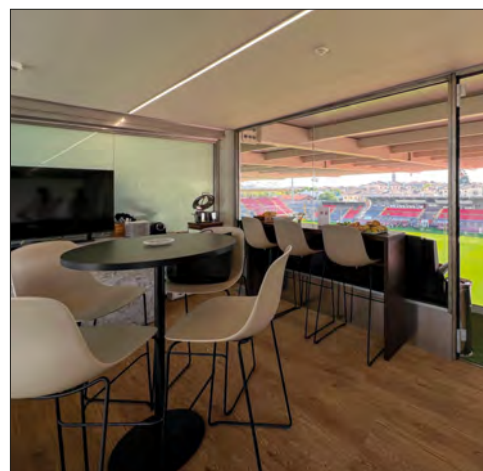
*In the top strip, exterior of the Media House and glimpse of the sky box corridor. In the middle band, on this page the guest dressing room (in which the inclined structures of the grandstand are preserved), with Leonardo Gold armchairs; on the left, detail of the field boxes with Leonardo Silver armchairs. Bottom, on this page, press stations with MP2021 bench and M2016 blue folding seat; left, glimpse of the Distinti grandstand with Caravaggio folding seats.*

historical asset, the example of the Zini Stadium shows itself to be a very important case-study for that panorama of small to medium-sized Italian sports facilities that make up a large part of the national football heritage, but which are often even more difficult to improve due to the lack of economic funds in provincial realities.

While GAU Arena is proving to be an architectural studio sensitive to precisely these realities, the restyling carried out at the Zini in Cremona shows us how the comfort needs of contemporary sport can be combined with a structure that is only apparently rigid and unchanging, in particular by making better use of the external and internal square footage and having an important focus on inclusion, with areas, services and paths adapted for people with disabilities.

All these interventions have been accompanied by the preservation and conservation of the elements of the building's historical architectural value, preserving the structural parts of the grandstand, which, indeed, has been restored in some of its original aesthetic portions, only demolishing any additions made after 1929.

What we see at the Zini Stadium in Cremona, therefore, is an example to be followed. A project of architecture, conservation and renovation, where we find targeted structural and plant engineering works, but also interventions that have a contemporary feel in terms of comfort and functionality, and that on the whole succeed in making this facility a building suitable for today's times without losing its historical imprint and recognisability.



### Ristrutturazione e ammodernamento dello Stadio Giovanni Zini di Cremona

Committente: US Cremonese  
 Progettazione integrata: GAU Arena  
 Team di progetto: Gino Zavanella, Riccardo Cefarelli, Francesco Pasta, Benedetta Serchi  
 Strutturista: ing. Stefano Vellucci  
 Impianti: ing. Alessandro Farina

Importo dei lavori: 6 milioni di euro  
 Inizio lavori: 1 giugno 2022  
 Fine lavori: 15 agosto 2022

Nuove sedute e armadietti spogliatoi: Omsi Srl  
 Out di gioco: NTS Sport



Dall'alto: interno degli sky box; tribuna distinti (con sedute Caravaggio in alto e M009 grigie in basso); tribuna d'onore (con poltroncine mod.2013); scorcio del campo.

From top: interior of the sky boxes; Distinti stand (with Caravaggio seats at the top and gray M009 at the bottom); grandstand (with mod.2013 armchairs); glimpse of the field.

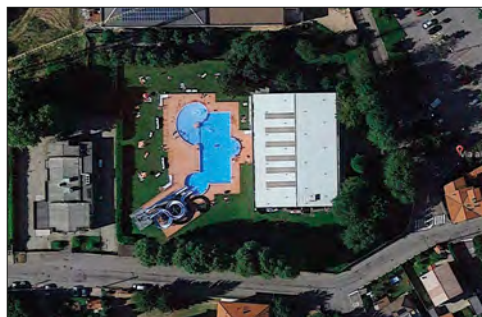


di Bruno Grillini

# Abbiategrasso (Milano) Ricostruzione del centro natatorio di via alla Conca

La piscina comunale già in disuso è stata sostituita con un nuovo impianto comprendente vasche interne ed esterne e uno spray park, realizzato attraverso un progetto di partenariato pubblico-privato.

Inaugurato lo scorso settembre, il centro natatorio di Abbiategrasso è stato ricostruito in luogo della precedente piscina "Anna Frank" da tempo in disuso. L'opera è stata realizzata attraverso un progetto di partenariato pubblico-privato con il raggruppamento vincitore dell'appalto, costituito da Icrea Bancaimpresa Spa (soggetto finanziatore), Italimpresa (soggetto realizzatore e mandataria), Myrtha Pools (soggetto realizzatore), Pederzani Impianti (soggetto realizzatore), P&G Srl (soggetto gestore, che interviene con il marchio Aquamore). Il progetto è del raggruppamento temporaneo di progettisti guidato dallo Studio Teco+ con l'ing. Carlo Rotellini, l'arch. Luigi Benatti e la collaborazione di altri professionisti. La Direzione Lavori è stata condotta dallo Studio dell'architetto Paolo Pettene. Il partenariato nasce con la proposta di locazione finanziaria dell'opera pubblica, ai sensi del combinato disposto degli artt. 187 e 183 comma 16 del d.lgs. N. 50/2016, ed ha ad oggetto la progettazione esecutiva (con acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta), la realizzazione, il finanziamento nonché la perfetta manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la gestione dell'impianto natatorio per un periodo di 20 anni. La descrizione che segue è stata ricavata dalla Relazione Generale di Teco+.

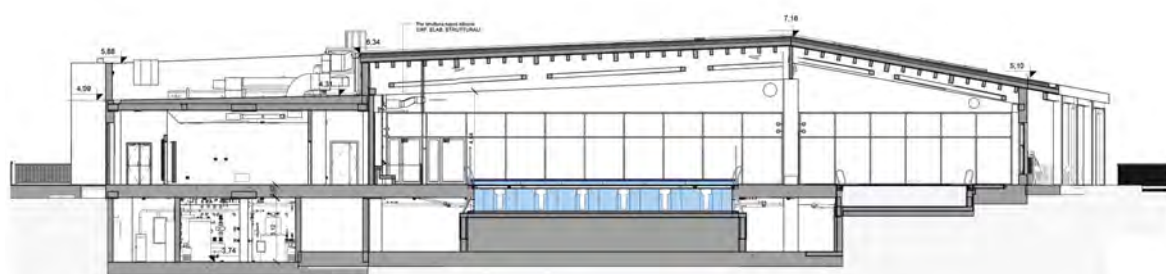
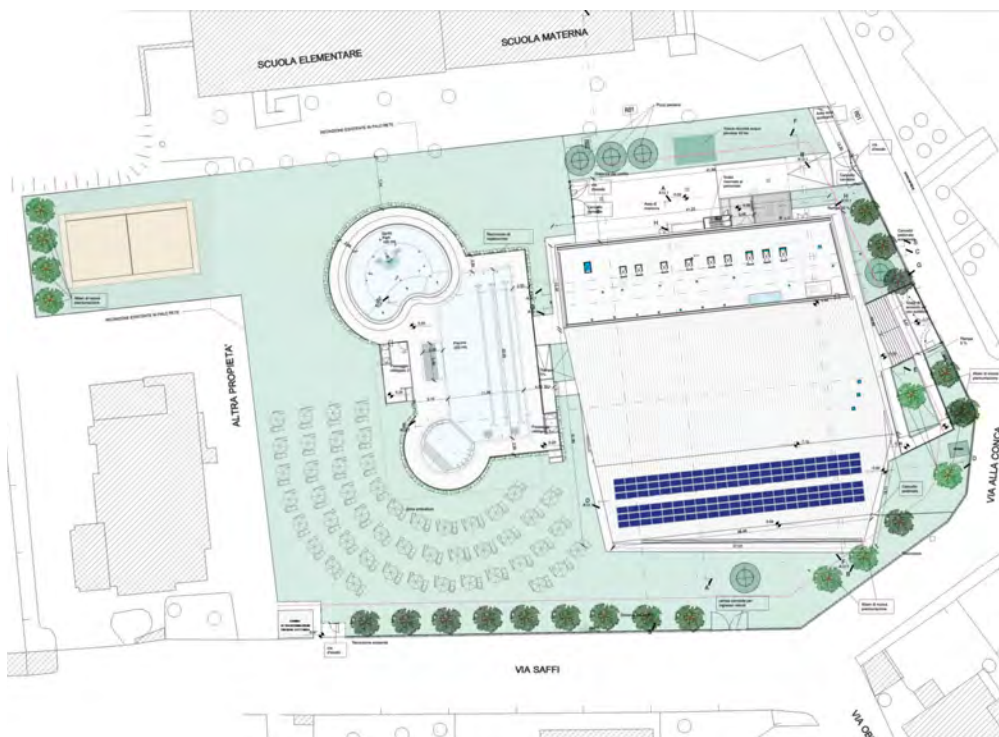


### Lo stato preesistente

La vecchia struttura ormai fatiscente a causa del mancato adeguamento normativo e di una scarsa stabilità strutturale è stata demolita. Erano infatti evidenti alcuni gravi ammanchi normativi, tra i quali la difficile fruizione dell'impianto da parte degli utenti con disabilità, a causa di un dislivello colmato esclusivamente da una scalinata assolutamente inaccessibile ad una persona con ridotte capacità motorie.

La zona esterna presentava sicuramente un'accattivante opportunità per l'edificio. Sebbene essa sia confinata con la scuola Aldo Moro e con un edificio residenziale, sicuramente può garantire un ambiente protetto e separato dal traffico cittadino.

La sola vasca esterna è stata risparmiata dalla demolizione e adeguatamente ristrutturata.

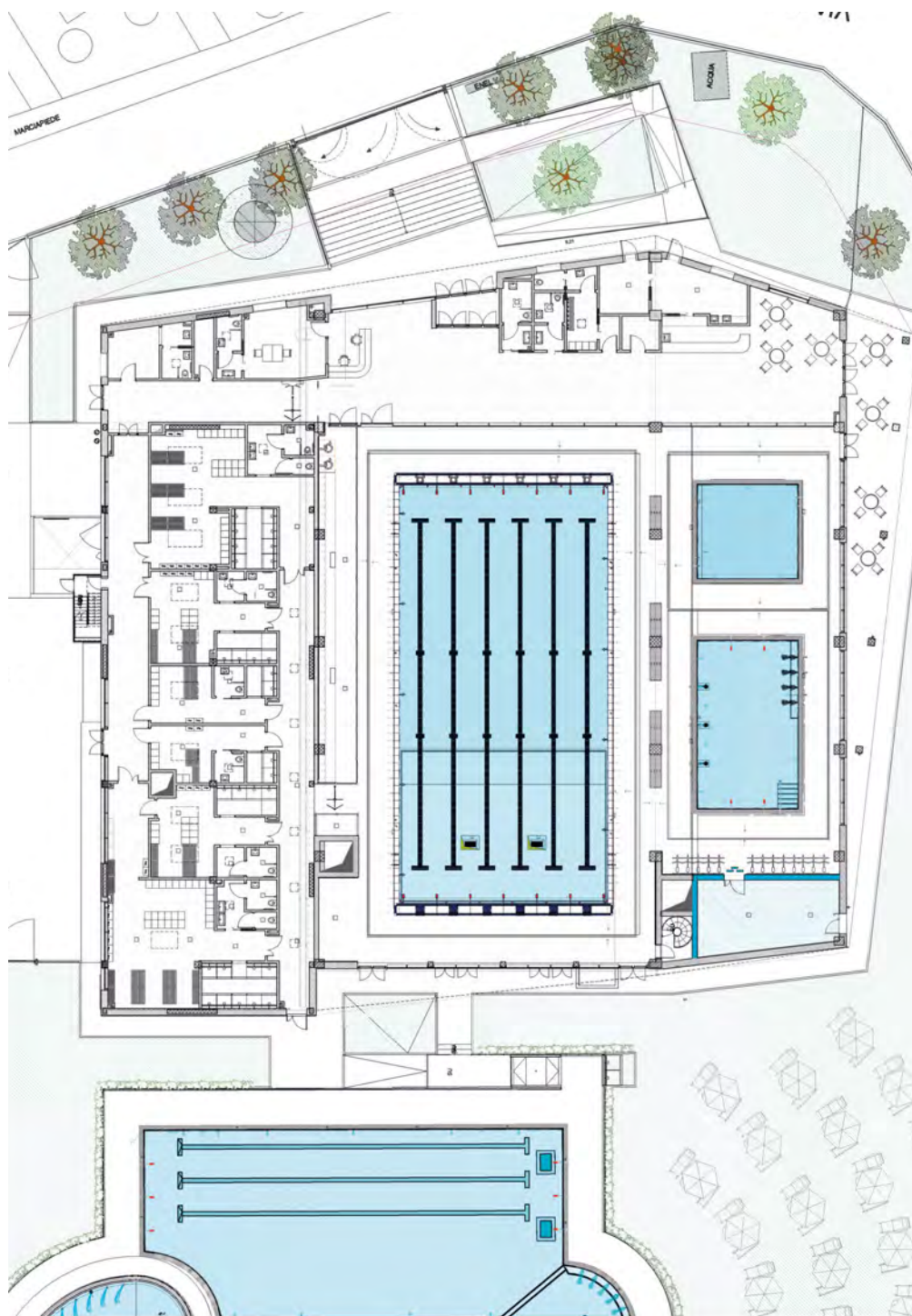


### Le scelte progettuali

Il progetto sfrutta e ottimizza lo scavo e le demolizioni dall'edificio precedente. Tale scelta è stata perseguita al fine di non modificare l'assetto morfologico dell'area e di ottimizzare le risorse economiche disponibili. La pianta e le sezioni evidenziano come il nuovo edificio si inserisca nel perimetro della vecchia piscina.



*In apertura, la vasca da 25 metri. In questa pagina, in alto, ortofoto del centro natatorio preesistente (2014) e foto di cantiere. Al centro, planimetria generale. In basso, sezione trasversale attraverso la vasca principale e sezione longitudinale attraverso le due vasche secondarie. Nella pagina destra, pianta dell'edificio; in basso, sezione longitudinale dalla vasca esterna alla vasca interna da 25 metri.*



Conseguentemente si è cercato di massimizzare l'organizzazione e la distribuzione degli spazi interni attraverso una meticolosa progettazione.

Come in pianta, anche dal punto di vista volumetrico/altimetrico si è cercato di non superare la precedente quota sia per non scostarsi eccessivamente dallo ormai consolidato skyline della zona sia in rispetto degli ambienti circostanti, evitando di sottrarre luce o con visivi che avrebbero potuto danneggiare la quotidianità e lo stile di vita della zona residenziale limitrofa.

I principali obiettivi e le finalità a cui i progettisti si sono attenuti, si possono riassumere nei seguenti parametri:

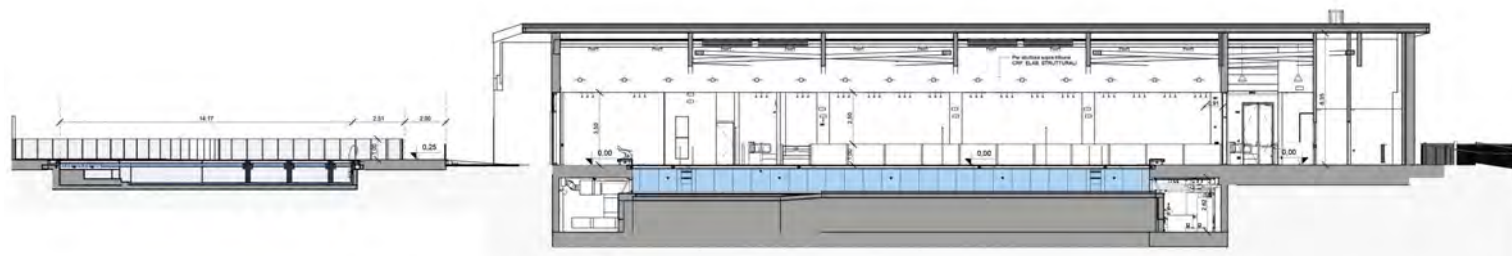
- flessibilità e funzionalità per ottenere uno spazio idoneo ad esigenze e modi di utilizzo diversi creando spazi d'acqua con diverse caratteristiche;
- contenimento dei costi di gestione, attraverso il dimensionamento ottimale dei volumi, l'adeguato isolamento termico, l'accurata definizione delle componenti impiantistiche, la scelta di materiali durevoli, la facilità di manutenzione dei diversi componenti dell'organismo edilizio;
- sicurezza sia per il normale funzionamento per allenamenti, sia in caso di grande presenza di pubblico nel rispetto delle normative vigenti;
- soluzioni architettoniche per dare un prodotto equilibrato nelle scelte formali, correttamente inserito nel territorio e di facile lettura.

### L'area ingresso e l'atrio

Il nuovo edificio si inserisce nell'area definita entro le fasce di rispetto richieste dal regolamento edilizio comunale. I punti fissi del lotto sono la piscina esterna, le centrali e volumi tecnici presenti nell'area, il dislivello del lotto rispetto all'intorno.

Una scelta progettuale incisiva è stata quella di inserire uno spazio collettivo di ingresso antistante l'edificio. Qui, al contrario della vecchia pianta, è stata inserita una rampa che permette una libera fruizione dell'impianto da parte di una utenza disabile. Il complesso scalinata-rampa crea un ambiente vivace, capace di accogliere gli utenti facendogli vivere l'impianto prima ancora di varcare la soglia. Tale sentimento è anche accompagnato da uno scorcio visivo della vasca interna, intravedibile grazie alla continuità visiva che si è cercato di realizzare tramite l'utilizzo di larghe pareti vetrate interne.

Una volta varcato l'ingresso, quello che era solo intravisto dalla zona esterna ora viene percepito nella sua interezza. Il lungo canale visivo oltrepassa



On the opening page, the 25-meter pool.

On the left page, top, orthophoto of the pre-existing swimming center (2014) and worksite photo. Middle, general plan. Bottom, cross section through the main pool and longitudinal section through the two secondary pools.

On this page, floor plan of the building; bottom, longitudinal section from the outdoor pool to the 25-meter indoor pool.

le prime vasche coperte e si estende fino ad arrivare alla verdeggiante zona esterna che include la piscina scoperta dalla forma particolare.

L'atrio dell'edificio, oltre ad ospitare le classiche zone quali reception, uffici, servizi e spogliatoi ad uso esclusivo del personale, offre sia una zona relax arredata con divanetti nei quali è possibile sostare in tranquillità, sia una zona tavolini, ricavata in parte lungo l'ampia vetrata che permette la visione sulle vasche, e sotto al pergolato in legno che richiama l'ambiente più tradizionale della cascina lombarda. Il pergolato si affaccia direttamente su tutte e tre le vasche coperte tramite quattro ampie vetrate situate sul prospetto sud dell'edificio.

Per rendere gli ambienti un continuum ed evitare la poca fruizione di alcuni spazi, si è deciso di rendere accessibile la zona dei tavolini interni anche dalla zona bar-solarium, la quale, attraverso un veloce percorso pedonale è collegata alla spiaggia esterna. Oltre al bar-solarium esterno è presente un bar interno, antistante alla zona tavolini.

## Le vasche interne

Se in precedenza la vasca interna aveva una orientazione nord-sud, con il nuovo progetto si è deciso di dare una nuova disposizione est-ovest. Tale decisione è stata presa per due motivi. Il primo poggia le sue fondamenta a valle di uno studio sulle frequenze di utenza del nuoto libero, il quale riscontra una maggiore affluenza durante le prime ore mattutine e le tarde ore serali dopo l'orario di lavoro. Per tale motivo si è deciso di garantire una luce non diretta durante quelle determinate fasce orarie in cui il sole è particolarmente basso e potrebbe incidere sulle vetrate in modo fastidioso.

Grazie alla scelta progettuale l'intera sala vasche è un ambiente molto luminoso in quanto le ampie aperture vetrate sono rivolte sia ad ovest (verso il solarium e piscina esterna) sia ad est (verso l'atrio e l'ingresso principale). Questo permette alla luce solare di penetrare all'interno della sala vasche durante il giorno senza provocare l'abbagliamento dei natatori.

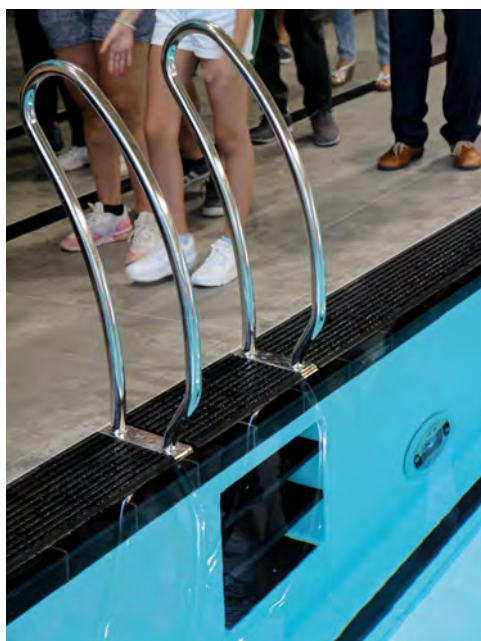
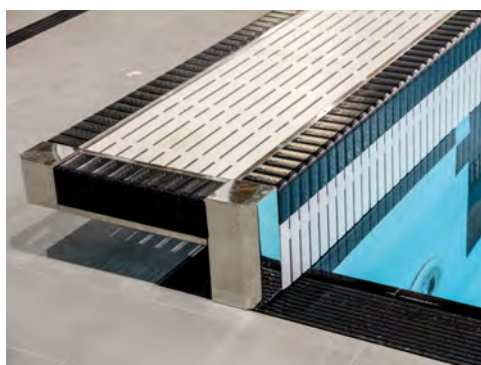
In secondo luogo, la disposizione delle corsie, in asse con l'orientamento visivo, permette una maggiore percezione di continuità tra atrio e vasca esterna.

La vasca principale misura 12,5 x 25 metri, con profondità di 1,50/1,30.

Sui lati da 25 m è presente la canaletta con sfioro alla finlandese, sebbene la canaletta vera e propria sia stata progettata con forma trapezoidale e bordo inclinato. Parallelamente alla canaletta di sfioro è collocata la canaletta di raccolta acqua di lavaggio. La piscina presenta 6 corsie, ognuna delle quali divisa da separatori di corsia. Per prevenire qualsiasi incidente ai danni dell'utenza, gli ancoraggi per i separatori di corsia, o qualsiasi altro elemento di fissaggio, sono incassati nelle pareti della vasca.

Sulla testata a ovest, sul lato che affaccia sul giardino, sono posizionati i blocchi di partenza con supporti e maniglioni in acciaio inox.

L'uscita dalla vasca avviene come consuetudine tra-



mite 4 scalini incassati nella superficie del bordo della piscina e aventi maniglioni di ancoraggio in acciaio inox.

Affianco alla vasca natatoria è presente una vasca di medie dimensioni (10 x 6 m) profonda 1,05 m.

La vasca, considerata di addestramento, ospita una zona idromassaggio raggiungibile tramite una comoda scala a gradini che facilita l'entrata in piscina.

Una terza vasca più piccola, di dimensioni 5x 5,60 m, avente profondità 0,75 m, è la vasca ricreativa per i bambini grazie alla sua conformazione e dimensione. Tutte le tre vasche sono interamente circondate da canalette raccogli acqua. Le tubazioni delle canalette sono staffate al soffitto del piano sottostante.

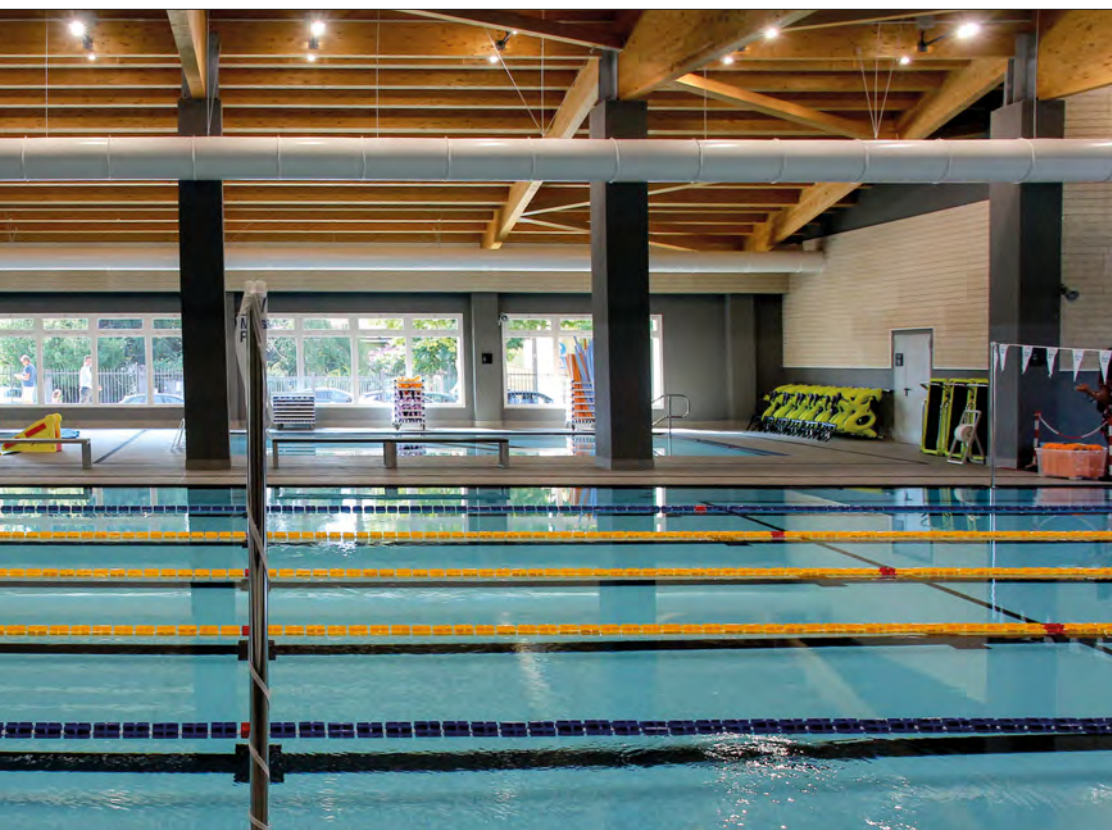
Al margine delle vasche è stato lasciato un ampio spazio arredabile utilizzabile come stoccaggio dei materiali natatori. In particolare, affianco alla piscina



*Nella colonna di sinistra, dettagli della vasca principale: il sistema di sfioro, il blocco di partenza, la scaletta incassata con maniglioni in acciaio.*

*Nella foto grande in alto, panoramica delle tre vasche.*

*In basso al centro la vasca di misura media e, a destra, gli arredi degli spogliatoi.*



media (addestramento), è presente un ampio deposito nel quale è possibile raccogliere il materiale utilizzabile durante l'attività natatoria. All'interno della sala vasche è stato previsto uno spazio dedicato alle tribune (sviluppato tramite un doppio livello di seduta) per facilitare la visione dell'attività natatoria da parte degli osservatori. Esso è separato dalla sala acqua tramite un parapetto. Gli ampi percorsi che separano le vasche permettono l'alloggiamento degli strumenti necessari all'attività natatoria quali hydrobike, ecc. L'entrata in piscina è controllata da un passaggio obbligatorio formato da vaschetta lavapièdi, tornello e uscita di sicurezza.

### Servizi igienici e spogliatoi

Al fine di controllare la fruizione degli spogliatoi sono stati installati dei punti di controllo (tramite tornelli) in prossimità dell'ingresso di questi. Gli spogliatoi sono raggiungibili mediante un ampio e luminoso corridoio attrezzato con scarpieri. Sono presenti sei spogliatoi divisi per genere e user. Due sono ad esclusivo utilizzo del personale (uno per istruttori femminili e uno per istruttori maschili) mentre gli altri quattro sono suddivisi in spogliatoio maschile, femminile, bambini e bambine. Tutti gli ambienti sono sovradimensionati in previsione dell'utilizzo anche della vasca esterna durante il periodo estivo e dotati di servizi igienici adeguati anche ad una utenza disabile.



### Il piano interrato

I locali interrati sono fruibili solo dal personale autorizzato dal momento che vi sono posizionate apparecchiature potenzialmente pericolose quali la centrale termica, l'UTA della vasca, gli impianti di filtraggio, le vasche di compenso, la vasca per la raccolta dell'acqua piovana e le zone di stoccaggio degli agenti chimici. Inoltre, gli scarichi delle acque nere e piovane provenienti dal piano terra sono staffati al soffitto del piano interrato e distribuiti i primi verso lo scarico posto verso via della Conca mentre le seconde confluiscono all'interno della vasca per la raccolta dell'acqua piovana come richiesto da regolamento idrico del Comune di Abbiategrasso.

### La vasca esterna

Il progetto non ha previsto la demolizione della vasca esterna: anzi se ne è mantenuta la fisionomia precedente, pur con la completa sostituzione del rivestimento, l'adeguamento degli impianti esistenti, un consolidamento attraverso l'installazione di nuove dotazioni e l'inserimento di uno "spray park" che sostituisce la forma a "chiocciola" della piscina precedente. La forma della piscina esistente è stata regolarizzata tramite la demolizione dell'essedra. Nella vasca sono installati accessori speciali come docce cervicali e lettini per un'esperienza emozionale. La quota dell'acqua e la relativa spiaggia sono stati alzati di 13 centimetri rispetto alla quota esistente:

*In the left column, details of the main pool: the overflow system, the starting block, and the recessed ladder with steel grab bars.  
In the top large photo, overview of the three pools.  
Bottom center, the medium-sized pool and, right, locker room furnishings.*

rispetto al livello zero, il nuovo filo dell'acqua è alla quota di + 25 cm anziché 12.

La vasca esterna verrà recintata rispetto all'area verde tramite un sistema di pali di legno e corde in previsione di un'eventuale siepe che crescerà attorno quest'ultima.

Nel rispetto delle norme igieniche sono stati inseriti due passaggi obbligati tra vasca esterna e vasca interna: quello principale situato nella parte est, direttamente collegato con il locale spogliatoio, e uno collocato nella parte opposta. Entrambi prevedono un'entrata con lavapiedi e doccia, un tornello per la sola uscita e una sbarra per l'uscita di sicurezza.

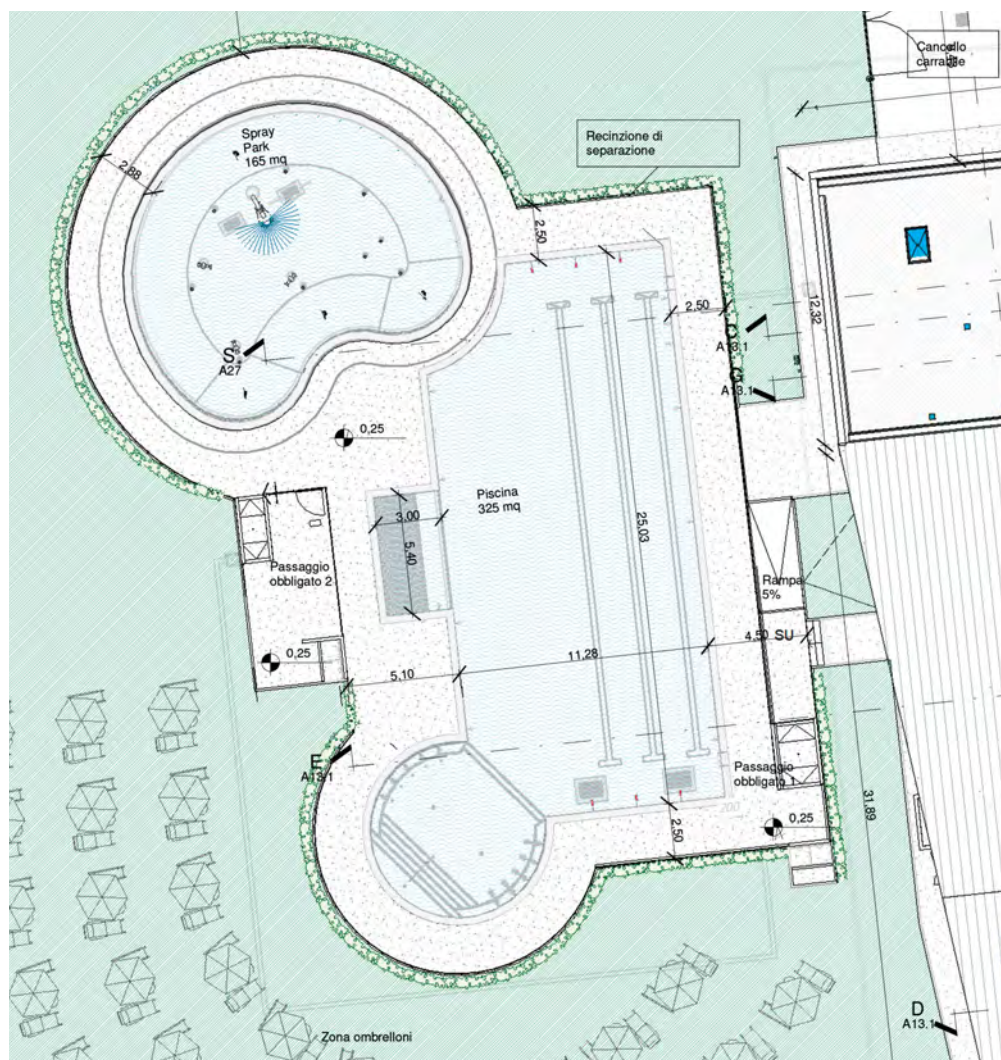
La spiaggia presenta una pendenza del 2,5 % rivolta verso l'esterno per permettere all'acqua piovana di defluire nell'apposita canaletta.

L'ambiente circostante le vasche esterne viene completamente riarredato e reso più confortevole tramite la sostituzione della pavimentazione, la progettazione della parte verdeggianti/arborea, e l'installazione di una siepe rigogliosa che perimetra l'intera area.

La pavimentazione dei percorsi esterni (spiaggia esterna, marciapiede e sul fronte d'ingresso) è in battuto di cemento che garantisce caratteristiche anti-sdruccevoli.

Trattamento diverso sarà previsto nella parte del bar, in cui la pavimentazione verrà trattata con resine per renderla incapace di assorbire eventuali macchie e mantenere pulita la zona del bar.

In zona nordovest si ipotizza il posizionamento di un'area beach volley. Il progetto propone una distribuzione a raggiera degli sdrai attorno la parte circolare della piscina verso sud per ottimizzare gli spazi e il numero di sdrai ed ombrelloni possibili tenendo in considerazione che da normativa l'interasse tra gli ombrelloni deve essere 4x4 mt. Nella parte a nord della piscina esterna, invece il verde verrà mantenuto libero.



## La copertura

La copertura dell'edificio è affidata ad una geometria a falde inclinate eccetto per la copertura nel lato più a nord dell'edificio sulla quale, in virtù della sua geometria piana, sono state adagiate strumentazioni sensibili quali la pompa di calore della piscina e l'UTA affiliata agli spogliatoi.

Lungo questa pavimentazione sono stati applicati dei condotti solari, utilizzati per trasportare in modo passivo la luce naturale all'interno degli ambienti in modo da garantire una calda luce naturale anche dal soffitto.

La copertura, essendo formata da due falde molto ampie, presenta un'inclinazione moderata e distesa.

## Prospetti e sezioni

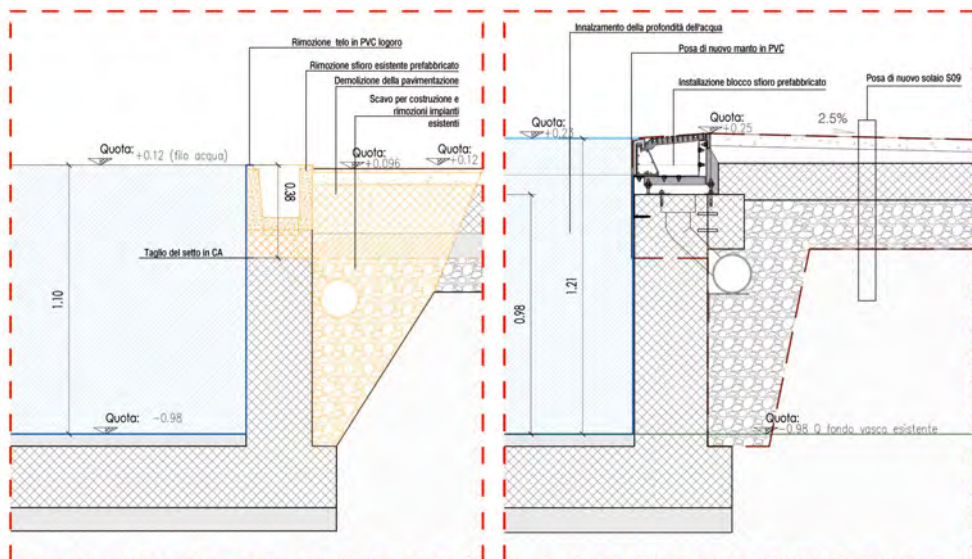
L'edificio si presenta come una successione e compenetrazione di volumi pieni; ogni prospetto è caratterizzato da una propria identità per meglio adattarsi alla funzione interna/esterna che necessita l'edificio. Tuttavia, i quattro prospetti sono in



*In alto, pianta della vasca esterna e dello spray park. In basso, dettaglio della copertura in legno lamellare.*

*Nella pagina destra, in alto, dettaglio dello sfioro della vasca esterna (preesistente e di progetto).*

*Al centro, la laguna con idromassaggio. In basso, dettaglio dello spray park.*



On the left page, top, plan of the outdoor pool and spray park. Bottom, detail of the glulam roof.

On this page, top, detail of the overflow of the outdoor pool (pre-existing and project). Middle, the lagoon with whirlpool. Bottom, detail of the spray park.

sintonia tra loro grazie alla armoniosa forma della copertura. Su tutti i fronti è installato un cappotto esterno tinteggiato.

In sezione l'edificio evidenzia la successione delle diverse falde inclinate e di come la scelta di alzare il parapetto degli spogliatoi (caratterizzati da una copertura piana) permetta l'oscuramento dell'impiantistica installata.

Il lato est di ingresso appare come quello di maggior carattere, con una bussola arretrata rispetto al fronte in vetro che lascia intravedere gli spazi interni. La superficie vetrata posizionata a est viene oscurata grazie al cornicione in aggetto della copertura. Il resto del fronte viene definito da linee orizzontali spezzate e a diversa inclinazione, movimentando così lo skyline dell'intorno.

Il fronte ovest verso il solarium riprende le volumetrie evidenti del fronte est ma su diversi piani di profondità. Inoltre, un lungo taglio orizzontale permette una continuità visiva e una relazione tra ingresso, piscina coperta e parco estivo. Il prospetto è caratterizzato da due ampie uscite che collegano la sala vasche e il locale spogliatoi alla piscina esterna. La grande vetrata centrale è oscurata tramite lo sporto della copertura.

Il fronte nord, che maschera il corridoio di distribuzione degli spogliatoi, si caratterizza per finestre puntuali e non oscurate. La diversa altezza degli infissi dona un suggestivo movimento alla facciata interrotta da terra e cielo da un volume esterno che racchiude la scala realizzata in calcestruzzo.

Un alto parapetto nasconde i macchinari collocati in copertura quali la macchina UTA.

Il prospetto sud è progettato per accogliere l'estensione del bar in esterno: una piattaforma ospita tavolini e sedie e permette l'ingresso al bar degli utenti del solarium. In corrispondenza della piattaforma la copertura si estende dal filo del muro esterno fino ad appoggiarsi ad una fila di pilastri creando così un ampio spazio porticato e coperto. Questo spazio permette ai fruitori sia del solarium sia della piscina interna di consumare il pasto in uno spazio pavimentato coperto che si affaccia sulla sala vasca interna.

#### Project realizations

### Abbiategrosso (Milan): Reconstruction of the swimming centre in via alla Conca

The disused municipal swimming pool has been replaced with a new facility including indoor and outdoor pools and a spray park, built through a public-private partnership project.

The project exploits and optimises the excavation and demolition of the previous building in order not to change the morphological structure of the area and to optimise the available economic resources.

The main objectives and goals the designers have adhered to are: flexibility and functionality to obtain a space suitable for different needs and ways of use, creating water spaces with different characteristics; containment of management costs, through the optimal sizing of the volumes, adequate thermal insulation, careful definition of the plant engineering components, the choice of durable materials, ease of maintenance of the various components of the building organism; safety both for normal operation for training and in the case of large public attendance in compliance with the regulations in force; architectural solutions to give a balanced product in the formal choices, correctly inserted in the area and easy to read.

In the covered volume there is a 6-lane 25-metre pool, a medium training pool with whirlpool, and a children's pool. On the outside, the outline of the existing pool was readapted, the cladding and technical installations were redone, and a spray park was added.

The building is presented as a succession and inter-penetration of solid volumes; each elevation has its own identity to better suit the indoor/outdoor function the building needs. However, the four elevations are in harmony with each other thanks to the harmonious shape of the roof.



### Nuovo impianto natatorio nel Comune di Abbiategrasso (Milano)

Committente: Comune di Abbiategrasso

RUP: ing. Antonio Carrozza

Progetto: Teco+Partners

(ing. Carlo Rotellini, arch. Luigi Benatti)

Collaboratore: arch. Elena Melegari

Progetto impianti: ing. Massimo Savini

Coordinamento della sicurezza:

arch. Patrizio Chiavarini

Progettazione strutturale:

PGS Partners (arch. Raffaele Grasso)

Direttore Lavori: arch. Paolo Pettene

Assistente alla DL:

ing. Giancarlo Fischetti

Importo dei lavori:

5,5 milioni di euro circa.

Inizio lavori: dicembre 2020

Fine lavori: settembre 2022

Foto: BG / Tsport

Dall'alto: vista dal retro, con la spiaggia ancora da sistemare; vista dalla strada; la vasca ludica all'interno.

From above: view from the back, with the beach still to be arranged; view from the street; the play pool inside.



VIENI A TROVARCI A



**WOODPAD®**



Crea la tua copertura per il padel!

[www.woodpad.cis2000srl.com](http://www.woodpad.cis2000srl.com)



SeMedia srl - sportimpianti.it



**COPERTURA WOODPAD®**

*The best padel Cover*

# GAMMASPORT

fabbrica attrezzature sportive  
funzionalità e design



PARTNER DI



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
GIUOCO  
HANDBALL

**attrezzature sportive**  
funzionalità e design

[WWW.GAMMASPORT.COM](http://WWW.GAMMASPORT.COM)

SeiMedia srl - sporteimpianti.it

# San Gervasio Bresciano (Brescia) Palazzetto multisport

di Cesare Lino

L'impianto sportivo è destinato alle attività ricreative e agonistiche della pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque, e alle attività correlate al benessere psicofisico della persona.

La drammatica esperienza del Covid-19 e il conseguente blocco sociale imposto dall'emergenza sanitaria hanno aperto temi di assoluta rilevanza per i singoli, per le famiglie e per la comunità: lo sport può giocare un ruolo fondamentale nella società e a fianco delle famiglie per una ricucitura della struttura sociale della comunità che così repentinamente e totalmente è stata troncata. La scelta dell'Amministrazione Comunale di San Gervasio Bresciano di concentrarsi in tempi stretti sull'adeguamento del polo sportivo nasce dalla volontà di rispondere alle richieste della comunità: poter usufruire di uno spazio sportivo adeguato per dimensioni e caratteristiche, in cui poter praticare attività sportive e non solo.

### Motivazioni della scelta progettuale

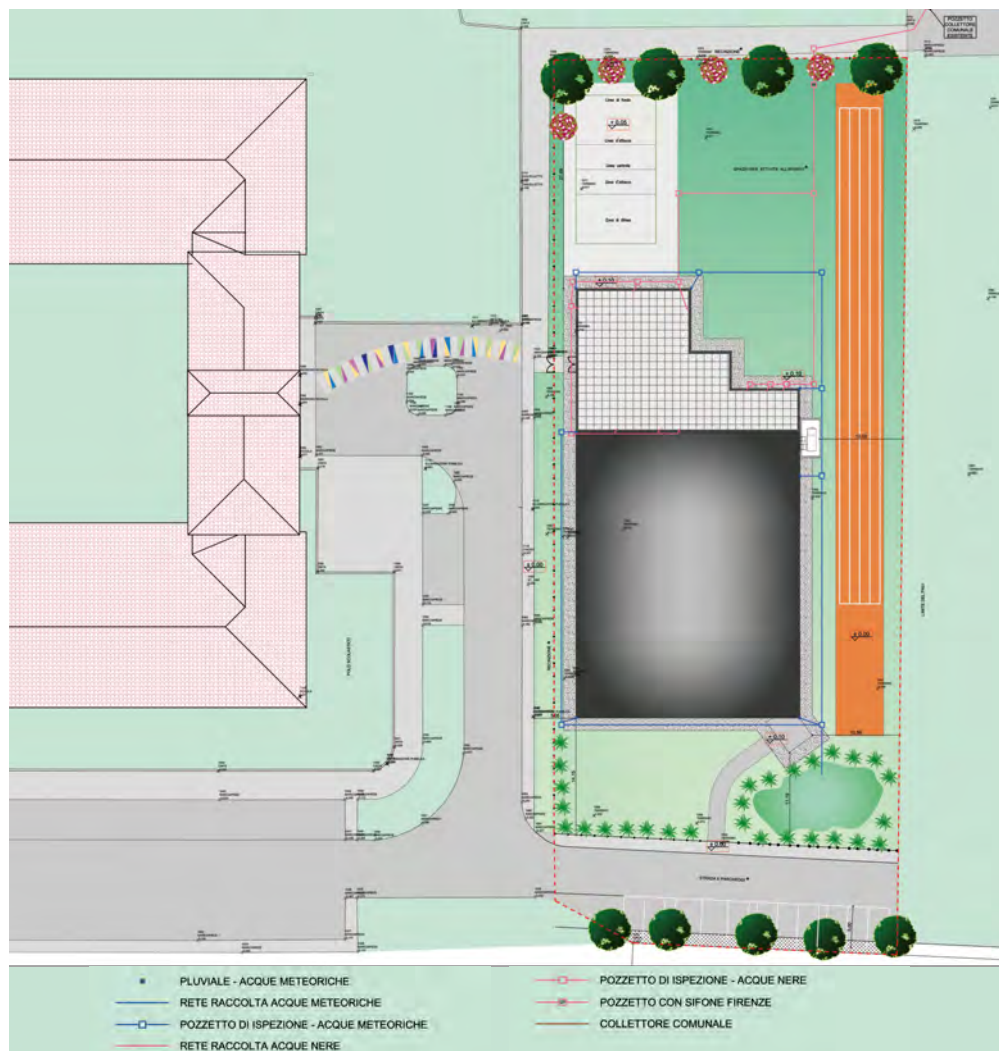
L'area prescelta per la realizzazione del progetto risulta particolarmente adatta ad accogliere un impianto sportivo di interesse comunale e sovra-comunale poiché situata in posizione strategica rispetto al prevedibile bacino di utenza e facilmente raggiungibile sia con mezzi pubblici o privati, sia a piedi. Inoltre è in stretto legame con il limitrofo polo scolastico: gli alunni potranno compiere il breve tragitto che collega l'istituto con l'impianto sportivo attraversando uno spazio protetto dalla circolazione dei mezzi a motore.

Un edificio polifunzionale raggiunge il suo equilibrio economico attraverso la sua capacità gestionale di saper sfruttare, nella quotidianità d'uso, l'offerta degli spazi dell'impianto in un ampio arco di fasce orarie e durante tutte le stagioni dell'anno, alternando le fruizioni in modo flessibile ed agile, seguendo ed anticipando i comportamenti sportivi, di socializzazione ed intrattenimento della propria utenza di riferimento.

Il progetto intende quindi proporre un centro vitale, caratterizzato da un'ampia offerta di servizi, che consenta una progettata e strategica alternanza di diverse attività, quali:

- Spazio sportivo al servizio della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Sport come pratica agonistica: partite, tornei, allenamenti;
- Sport come pratica formativa: corsi di avviamento allo sport per le diverse fasce di utenza (bambini, ragazzi, adulti), campus stagionali formativi, cura del corpo (fitness, yoga, danza, aerobica, muscolazione);
- Attività sociali per anziani e portatori di handicap permanenti e/o temporanei: corsi di mantenimento, recupero e riabilitazione;
- Attività amatoriali: manifestazioni sportive dimostrative, gioco e attività libere;
- Ricreative, quali spettacoli, feste, concerti, manifestazioni folkloristiche.

Il palazzetto è omologabile per le attività di calcio a 5, pallavolo e pallacanestro a livello agonistico. Le caratteristiche e le dimensioni dell'intervento sono state progettate in base ai seguenti param-



In apertura, la testata interna del palazzetto con l'area canestro. In questa pagina, planimetria generale dell'area di intervento e foto a volo d'uccello. Nella pagina destra, pianta del palazzetto.

tri: tipologia di attività; prescrizioni normative; integrazione con gli spazi pubblici adiacenti; controllo del limite di spesa.

Le caratteristiche tecnico-costruttive, la qualità dei materiali e delle componenti tecnologiche individuate dal progetto riducono al minimo, soprattutto nel primo periodo di funzionamento, le esigenze dell'attività di manutenzione.

Il sistema costruttivo proposto per la realizzazione dell'edificio persegue un duplice obiettivo: integrazione fra l'uso di tecnologie collaudate e soluzioni innovative che consentono di sfruttare le potenzialità offerte dallo sviluppo dell'industria edilizia; e garantire la qualità di esecuzione dell'opera da parte delle imprese costruttrici.

La qualità dei materiali assicura la durabilità nel tempo dell'intervento, la facilità della manutenzione delle opere e la sicurezza degli utenti. Tale obiettivo risulta prioritario quando si affronta la progettazione dell'edilizia pubblica sia per il suo alto grado di fruizione che per facilitarne il mantenimento e la conservazione minimizzando l'impegno di risorse umane ed economiche.

Un ulteriore punto di forza della qualità tecnico-costruttiva dell'intervento è costituito dall'integrazione fra le componenti edilizie ed impiantistiche al fine di garantire un organismo unitario sia in fase di costruzione che di gestione. Tale risultato consente un funzionamento complessivo dell'edificio efficiente, facile da controllare e da gestire e con risparmi nei consumi energetici.

Il progetto dell'adeguamento del palazzetto è stato sviluppato garantendo le massime condizioni di sicurezza per gli utenti.

Tale risultato è ottenuto con adeguate scelte relative ai materiali impiegati, al sistema delle percorrenze interne distinte per tipologia di fruizione, alla geometria dei locali, alle caratteristiche degli impianti tecnologici.

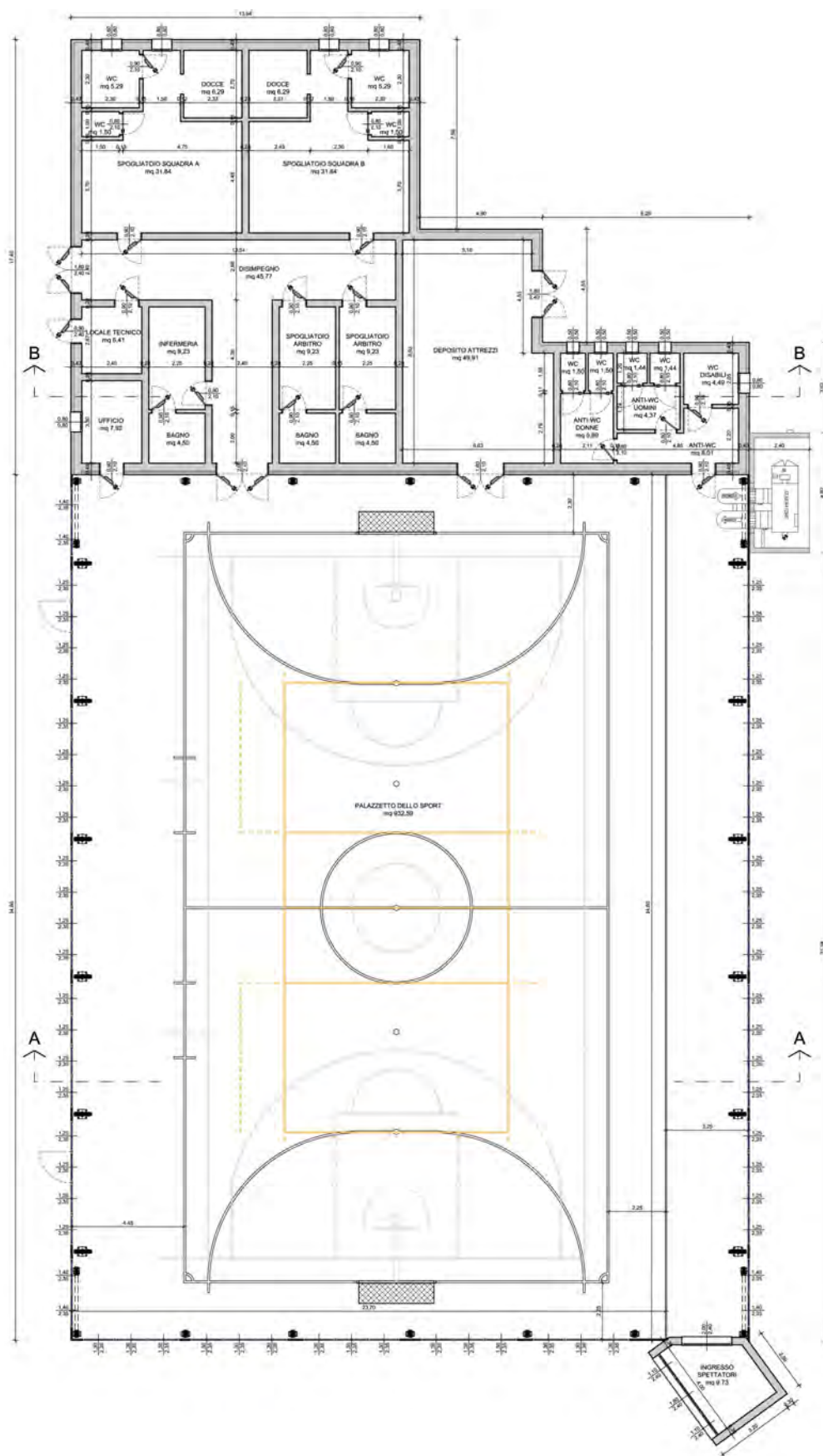
Questi ultimi sono caratterizzati da una costante possibilità di controllo sul loro funzionamento e sullo stato di conservazione dei componenti ed apparecchiature al fine di prevenire malfunzionamenti, guasti o situazioni di pericolo.

Le componenti edilizie sono progettate in modo da consentire un periodico controllo delle parti strutturali, di tutte le opere ed i materiali che devono garantire nel tempo le loro caratteristiche funzionali.

## Il progetto architettonico

Il dimensionamento dell'impianto deriva dalle esigenze espresse dal Comune, dalle caratteristiche dell'area di intervento e dalla normativa tecnica cogente: norme CONI, regolamenti delle Federazioni Sportive interessate, norme sulla costruzione degli impianti sportivi; normativa sulla sicurezza.

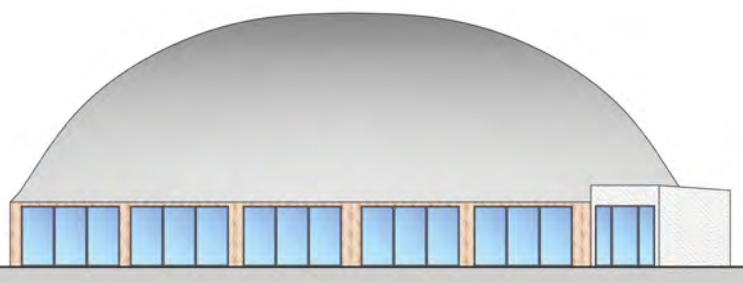
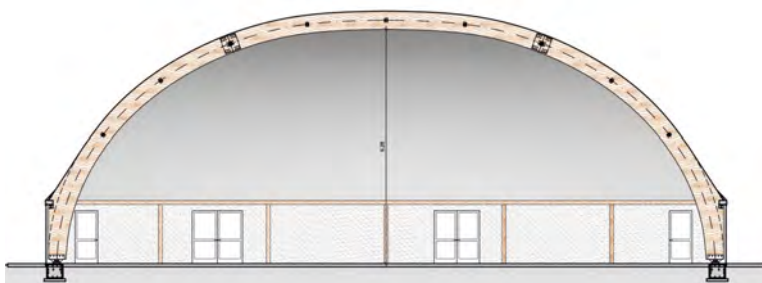
A livello agonistico e di allenamento il palazzetto consente la pratica del calcio a 5, della pallavolo e della pallacanestro. Mediante la predisposizione delle regolamentari pedane l'impianto può essere utilizzato anche per manifestazioni occasionali e temporanee di numerose ed ulteriori attività spor-



On the opening page, the interior head of the hall with the basketball hoop area.

Left, general plan of the area and bird's-eye view photo.

On this page, floor plan of the sports hall.



tive quali ad esempio ginnastica artistica, arti marziali, pugilato, scherma.

Inoltre la sala può essere utilizzata per attività extrasportive, quali conferenze, proiezioni, concerti, mostre ed esposizioni, feste e attività sociali e ricreative. La pavimentazione sportiva, per essere quanto più possibile polivalente, è in PVC con effetto legno. La palestra è accessibile direttamente dall'atrio di ingresso ed è servita dagli spogliatoi comuni collocati in lato opposto (nord) accessibili sia dall'interno del palazzetto che attraverso un accesso dedicato agli atleti e all'utenza scolastica.

La sezione per gli atleti è posizionata in lato nord, alla stessa quota del pavimento della sala di attività il cui accesso è garantito in modo diretto. Sono previsti due spogliatoi ed ogni locale è dimensionato per contenere 18 utenti. La zona a servizio di ogni spogliatoio è formata da un disimpegno con lavabi, due servizi igienici (di cui uno fruibile da utenti diversamente abili comprensivo di doccia) e locale docce con cinque punti di erogazione. La sezione atleti è completata da due spogliatoi per istruttori/giudici di gara, ognuno dimensionato per 5 utenti; ogni spogliatoio è dotato di zona servizi comprendente un servizio igienico ed una zona docce,

entrambi i locali sono fruibili anche da utenti diversamente abili. Il blocco spogliatoi/servizi a un piano fuori terra, è previsto con struttura tradizionale.

È stata prevista la dotazione di un pronto soccorso/ infermeria per gli atleti dotato di proprio servizio igienico fruibile anche da utenti diversamente abili. L'accesso dall'esterno alla sezione per gli atleti e da questa verso la sala per attività sportive è realizzato in modo totalmente indipendente dai percorsi del pubblico spettatore.

La sezione per il pubblico comprende la zona atrio con un locale controllo/informazioni per gli utenti in ingresso all'impianto sportivo, lo spazio per collocare la tribuna per gli spettatori ed i servizi igienici. L'atrio ed i percorsi per il pubblico sono autonomi da quelli riservati agli atleti e sono organizzati in modo tale da consentire un rapido sfollamento dalle tribune verso l'esterno dell'edificio, anche attraverso le ampie vetrate e le uscite di sicurezza poste in lato ovest, alle spalle dello spazio riservato al pubblico.

Il numero di servizi igienici per il pubblico è fissato dalla normativa; complessivamente ne sono stati realizzati sei suddivisi per sesso e uno fruibile da utenti diversamente abili. I locali tecnologici sono costituiti da un magazzino e da un locale tecnico.

Il magazzino è posizionato alla stessa quota del pavimento della sala di attività il cui accesso è garantito in modo diretto.

### La struttura

La parte strutturale dell'impianto è rappresentata da una copertura di dimensioni in pianta di circa 34.60x27.10 m ad archi in legno lamellare, impiegata per coprire il campo da gioco polivalente.

La struttura portante principale della copertura è composta da arcate e da puntoni di collegamento realizzati in legno lamellare il tutto saldamente ancorato a terra su una fondazione perimetrale al campo da gioco realizzata in ca. La copertura ha un'altezza di circa 10 m misurata all'esterno del punto più alto dell'arco. La struttura è completata con delle carpenterie in acciaio costituite da piastre al piede degli archi e di giunzione tra archi e puntoni di controventamento. La chiusura all'estremità nord è data dalla struttura perimetrale del blocco spogliatoi mentre i tre rimanenti lati sono costituiti da pareti vetrate.

La struttura ad archi in legno è coperta esternamente con una doppia membrana a forma semici-

*In alto sulle due pagine, il fianco finestrato del palazzetto. In questa pagina, dall'alto: rendering di progetto; sezione e prospetto frontale della tensostruttura; prospetto laterale. Nella pagina destra, in prima colonna, dettaglio del fronte; dettaglio della pavimentazione in pvc effetto legno. A destra, l'interno dello spazio di gioco.*



lindrica chiusa alle due estremità da due vele a semicirconferenza. Il materiale utilizzato è un tessuto studiato appositamente per questo tipo d'impiego: polistirene ad alta tenacità, spalmato con mescole a base di PVC su entrambe le facce, trattato con particolari film protettivi antisporcio e contro i funghi e le muffe. Il telo è resistente ai raggi UV oltre che ai fenomeni atmosferici.

## Il benessere ambientale

Un impianto polifunzionale è un centro nevralgico per una piccola comunità come quella di San

Gervasio Bresciano: oltre alla funzionalità ed all'estetica occorre che la sua fruizione costituisca un piacere per l'utente (atleta e spettatore). Il comfort non deve essere inteso come qualcosa di superfluo o accessorio, ma strettamente connesso con la redditività sociale ed economica dell'investimento.

Il comfort o benessere si misura attraverso alcune prestazioni fondamentali: comfort visivo, comfort termometrico, comfort auditivo.

Il comfort visivo si ottiene attraverso l'illuminazione naturale e quella artificiale. L'illuminazione naturale, oltre il rispetto degli standard specifici, deve assicurare la gradevolezza dell'ambiente interno in rapporto con l'esterno, la qualità architettonica dell'edificio e anche un adeguato contenimento dei consumi energetici. Le aperture sono distribuite in modo da evitare fenomeni di irraggiamento diretto e di abbagliamento per gli atleti e gli spettatori.

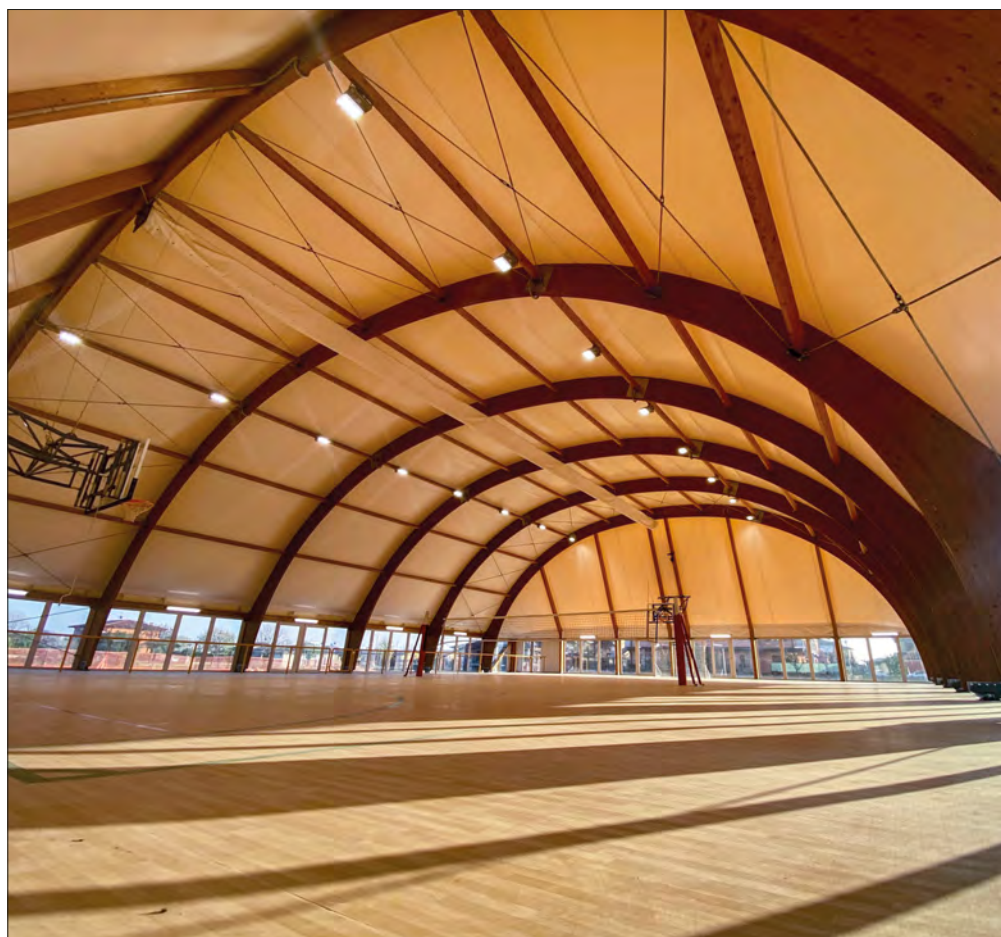
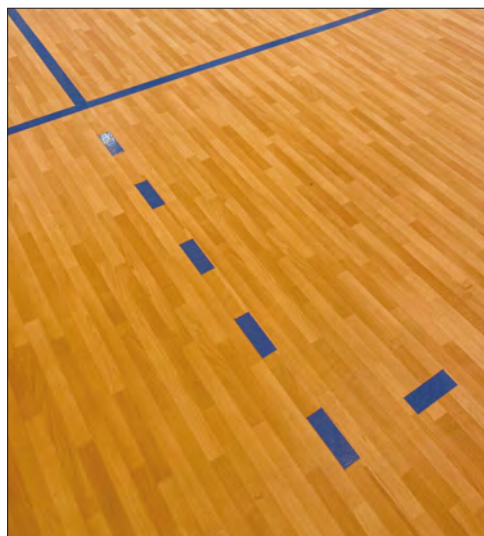
Sono collocate in posizioni calcolate per garantire la vista del paesaggio circostante e permeare l'interno con l'esterno in maniera decisa ed equilibrata. L'illuminazione artificiale è progettata tenendo conto dei seguenti parametri specifici: uniformità di illuminamento, livello di illuminamento, contrasti, colore della luce, non abbagliamento, risparmio energetico secondo le norme UNI 10380 "Illuminazione di interni con luce artificiale".

Il comfort termometrico viene garantito dalla qualità dei materiali utilizzati e dagli impianti meccanici. Questi ultimi sono realizzati in modo da consentire un continuo controllo delle condizioni ambientali di temperatura in funzione del clima esterno, del numero di persone presenti nel palazzetto polivalente e dell'attività praticata.

È stato inoltre obiettivo della progettazione impiantistica il contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti in atmosfera con l'adozione di pannelli solare termico ad integrazione sia del riscaldamento che della produzione di acqua calda sanitaria. Inoltre è stata prevista una coibentazione termica delle pareti degli spogliatoi.

Il comfort acustico è molto importante in un impianto polifunzionale dove si produce molto rumore con la palla, con gli attrezzi, con il corpo e la voce, e tale requisito viene garantito per tutte le attività praticabili (es. conferenze, proiezioni, concerti). Il progetto, attraverso la scelta dei materiali di finitura di pareti e soffitti e la scelta di forme adeguate per la sala di attività, consente di contenere i tempi di riverberazione dei suoni ed ottenere una acustica di buona qualità.

Il controllo della qualità dell'aria, necessario per cause sia biologiche che meccaniche (sostanze inquinanti) viene realizzato mediante ricambi naturali ed estrazioni.



At the top on the two pages, the windowed side of the building.  
On the left page, from the top: project rendering; section and front elevation of the building; side elevation.  
On this page, in the first column, detail of the front; detail of the wood-effect pvc flooring.  
On the right, the interior of the play area.

*Project realizations*

## San Gervasio Bresciano (Brescia): Multisport Hall

The area chosen for the construction of the new sports hall is particularly suitable to accommodate a sports facility of municipal and supra-municipal interest since it is strategically located with respect to the foreseeable catchment area. It is also in close connection with the neighboring school grounds: pupils will be able to make the short journey between the school and the sports facility through a space protected from motor vehicle traffic.

At the competitive and training level, the arena allows the practice of 5-a-side soccer, volleyball and basketball. Through the provision of platforms the facility can also be used for occasional and temporary events of numerous and additional sports activities such as artistic gymnastics, martial arts, boxing, and fencing.

The main load-bearing structure of the roof consists of arches and connecting struts made of laminated wood all firmly anchored to the ground on a foundation perimeter to the playing field made of reinforced concrete.

The arched wooden structure is covered externally with a double semi-cylindrical shaped membrane closed at both ends by two semi-circular sails. The material used is a fabric specially designed for this type of use: high-tenacity polystyrene, coated with PVC-based compounds on both faces, treated with special protective films.



### Nuovo palazzetto multisport a San Gervasio Bresciano (Bs)

*Committente:*

Comune di San Gervasio Bresciano

*RUP:* geom. Domenica Tognoli

*Progetto:* ing. Laura Aletti

*Collaboratori:* arch. Laura Nodari,

geom. Roberto Tartari,

arch. Fabio Zanola

*Importo dei lavori:* euro 809.439

*Fine lavori:* ottobre 2022

*Realizzazione:* Mast Srl

*Dall'alto: vista dal lato del blocco servizi; interno del palazzetto; interno del blocco servizi.*

*From above: view of the service block side; interior of the building; interior of the service block.*

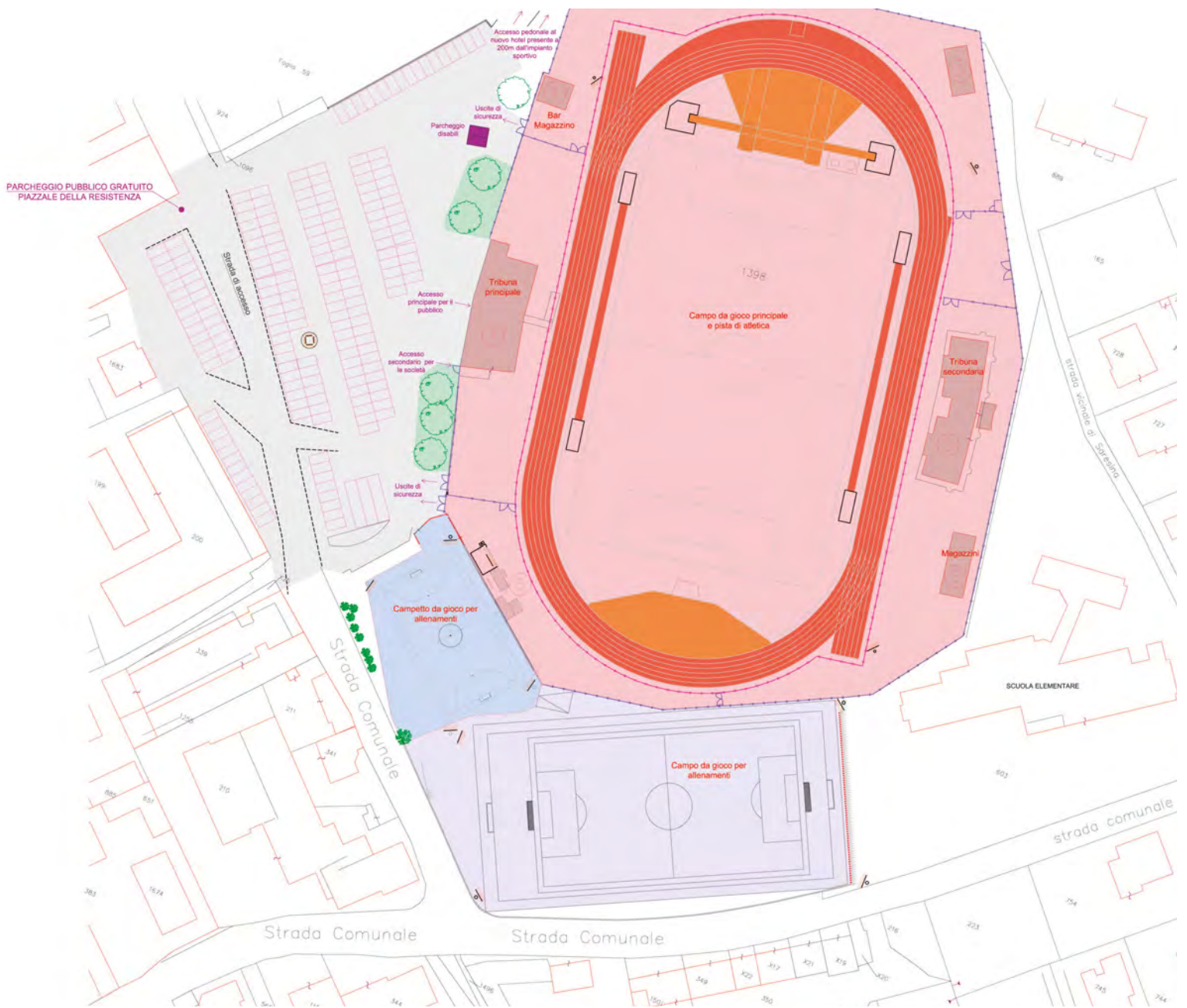


# Belluno Rinnovamento dell'impianto di atletica allo Stadio Polisportivo

*di Riccardo Consoli*



L'intervento è parte sostanziale del rinnovamento e potenziamento funzionale, e della sicurezza, dello Stadio Polisportivo della città di Belluno di proprietà del Comune e gestito alla società Sportivamente Belluno Srl di cui il Comune è l'unico socio.



## Inquadramento

L'impianto di atletica leggera dello Stadio Polisportivo di Belluno è quello storicamente più antico e importante della provincia, attorno al quale ruota gran parte dell'attività locale e provinciale, sia per quanto attiene la fase di allenamento e preparazione, come pure organizzativa ed agonistica: anche se questa è venuta meno negli ultimi tempi per la sopravvenuta inadeguatezza e degrado dell'intera struttura.

È stato pertanto necessario un radicale rifacimento che rispondesse a quelle che sono le esigenze proprie dell'atletica leggera, così com'è sempre stato in passato, dal momento che questa struttura negli anni ha saputo distinguersi anche in ambi-

to nazionale per l'attività ospitata; molti specialisti in quest'impianto sono sportivamente cresciuti diventando anche protagonisti significativi dell'atletica italiana.

Per anni l'impianto bellunese è stata sede abituale dei raduni delle Squadre nazionali di atletica leggera e, proprio a Belluno, campioni come Livio Berruti costruirono alcune delle proprie grandi imprese sportive. Agnese Possamai, su questa pista, ha fatto sbocciare e sviluppato quella personale e singolare carriera da mezzofondista, raccogliendo allori internazionali di grande significato in uno dei periodi più importanti per l'atletica italiana. In parte si allenarono in questo stadio anche Gabriele De Nard, Dino Tadello, Modesto Bonan. Molti altri atleti

locali hanno saputo preparare, in questa struttura, momenti della propria attività da protagonisti di livello assoluto.

## Com'è fatto l'impianto

Molti risultano i fruitori dell'impianto. Oltre alle principali società sportive (di atletica e di calcio), le scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Belluno, le forze dell'ordine e i comuni cittadini che utilizzano l'area esterna della pista di atletica quale percorso per il fitness.

Lo Stadio Polisportivo si estende per un'area di circa tre ettari e presenta: un circuito per l'atletica; un campo da calcio collocato all'interno della pista

*Nella pagina di apertura, scorcio dell'impianto dalla curva sud, con le gabbie per i lanci, verso la tribuna secondaria.*

*In questa pagina, planimetria del centro polisportivo.*

*Nella pagina destra, pianta di progetto della pista di atletica e relative pedane. Nelle foto a destra, dall'alto, una vista dalla tribuna centrale e la corsia dei salti che interseca la lunetta nord.*

di atletica; due campi da calcio in erba sintetica per gli allenamenti.

Per quanto riguarda in particolare l'atletica, la struttura presenta una pista della lunghezza di 400 metri con sei corsie. I settori dei lanci sono uno per il martello e disco, uno per il peso, due per il giavellotto. Per i salti, due settori sono per il salto con l'asta, due per il salto in alto e quattro per il salto in lungo.

Nonostante la manutenzione costante e assidua, l'impianto metteva ormai in evidenza alcune carenze strutturali ed impiantistiche.

La pista di atletica innanzitutto risultava datata (avendo oltrepassato i 30 anni di utilizzo), con la pavimentazione spesso fessurata; mancava inoltre un reale controllo dei fruitori dell'impianto, data l'assenza di tornelli e sistemi di videosorveglianza.

L'intervento si è posto lo scopo di rinnovare l'impianto sportivo (pista di atletica e relative pedane), e di migliorare i livelli di sicurezza inserendo un sistema di videosorveglianza ed un sistema di regolamentazione dell'accesso agli spogliatoi e della pista di atletica attraverso l'uso di tornelli a tutta altezza.

## Il progetto

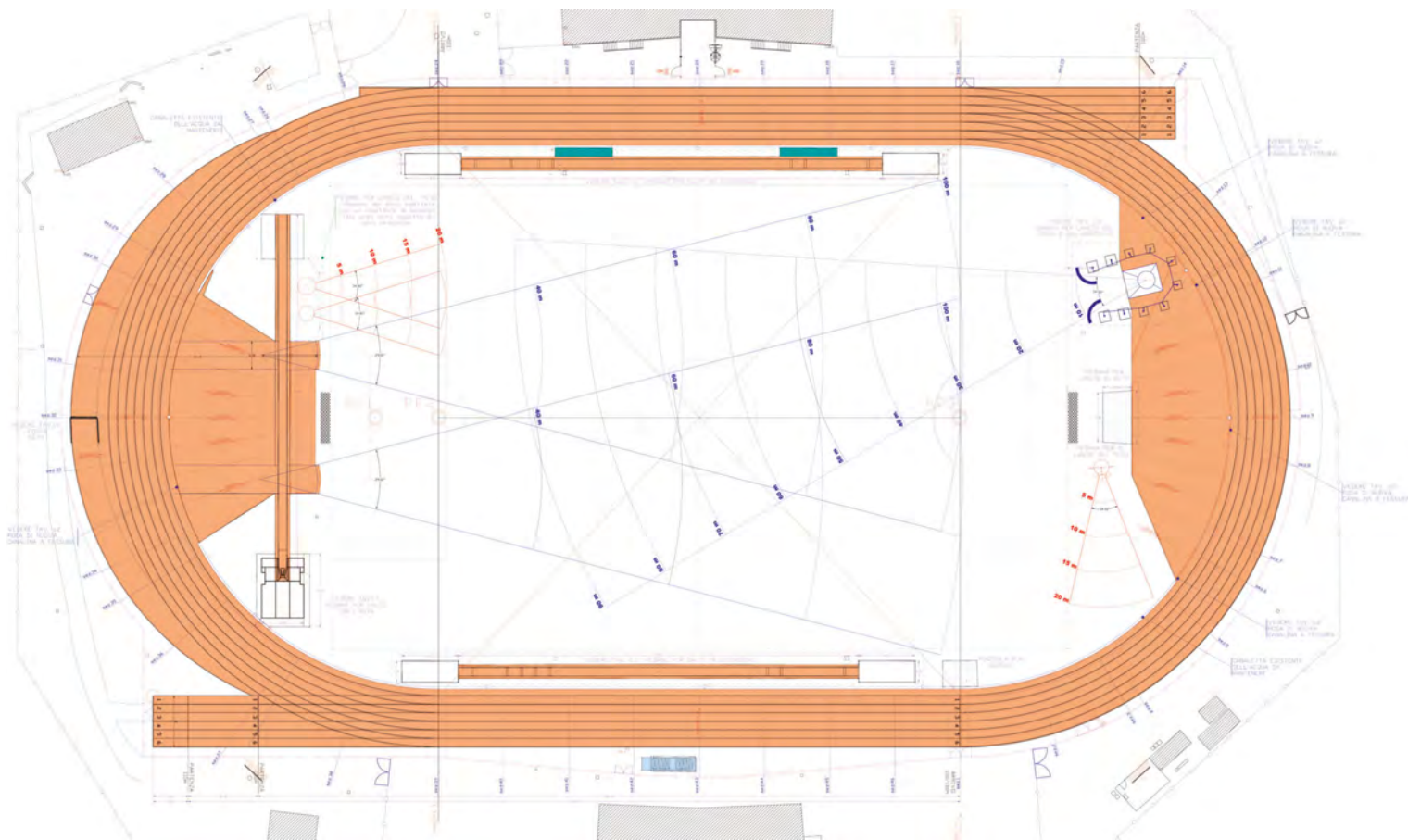
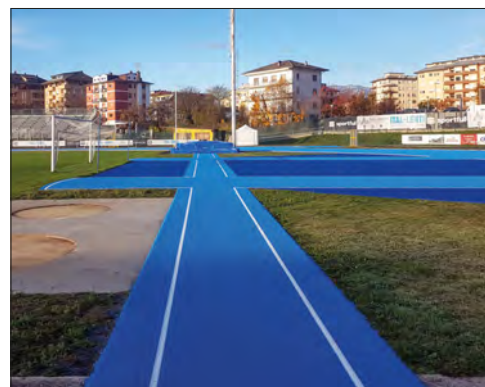
Data la situazione dello stato di fatto, stante che la superficie preesistente non era più in condizio-

ni né di essere rigenerata, né di essere levigata per una successiva ricostruzione, al fine di rendere nuovamente agibile, utilizzabile e pienamente funzionale l'impianto, oltre che di ottenere la classe B di omologazione, si è scelto di ricostruire completamente il manto della pista, piuttosto che effettuare numerosi e diffusi interventi localizzati. In questo modo, infatti, non si sarebbe ottenuta un'omogeneità della superficie sottoposta alle prove di collaudo.

Sono stati inoltre previsti lavori specifici sulle varie pedane, come la risagomatura della fossa siepi, la riduzione da due a una della pedana per il salto con l'asta per permettere l'allungamento della corsa e la posa di un idoneo materasso omologato ed alcuni interventi localizzati sulle pedane del peso e del disco. La posizione planimetrica complessiva delle pedane non è stata mutata.

## La superficie sportiva

Una volta predisposto il sottofondo bituminoso è stato realizzato il pavimento sportivo, costituito da un manto sintetico elastico sandwich, ottenuto mediante stesura di un primo strato di 10 mm in tappetino di gomma prefabbricata realizzata in fabbrica con idonei valori di peso specifico incollato al sottofondo bituminoso mediante collante poliuretanico adatto; successivamente, grazie alla nuova



*On the opening page, view of the facility from the south curve, with the pitching cages, toward the secondary grandstand.*

*On the left page, floor plan of the multi-sport center.*

*On this page, floor plan of the athletic track and related platforms.*

*In the photos on the right, from above, a view from the center grandstand and the jumps lane intersecting the north lunette.*



tecnologia 4.0 del tappetino prefabbricato del sistema pavimento adottato, la stesura di resina poliuretanic turapori è stata realizzata solo sulle giunture dei teli e non su tutta la superficie. A seguire uno strato superficiale di usura dello spessore totale di 4 mm, costituito da colata autolivellante in resina poliuretanic bi-componente colorata, e successiva semina di granuli di termo polimero (EPDM) pure colorati, eseguita sullo strato di resina bicomponente non ancora catalizzata per ottenere il parziale inglobamento nella stessa.

Ultimata la ricostruzione del manto è stato posato il necessario corredo specialistico - comprensivo di cordoli e targhette metalliche - e realizzata la segnaletica orizzontale secondo i Regolamenti tecnici FIDAL per il collaudo, l'omologazione e la certificazione per impianti di atletica leggera.

### Sicurezza a bordo pista

Sul perimetro esterno della pista è presente una fascia di larghezza di circa 1,30 m tenuta a prato, che costituisce la fascia di sicurezza; sul perimetro interno, tra il cordolo che delimita la pista e la canaletta, è presente una corsia di allenamento della larghezza di 95 cm. Gli ostacoli presenti al limite di dette fasce (le panchine del campo di calcio, i tralicci del fotofinish) sono messe in sicurezza con la posa di rivestimenti protettivi morbidi e duttili, certificati per impatto sportivo.

### Project realizations

## Belluno: Renovation of the athletics facility at the Stadio Polisportivo

The athletics facility at the Stadio Polisportivo in Belluno is the historically oldest and most important one in the province, around which much of the local and provincial activity revolves, both in terms of training and preparation, as well as organizational and competitive: although this has been lacking in

recent times due to the supervening inadequacy and degradation of the entire facility.

The purpose of the intervention was to renovate the sports facility (athletics track and related platforms), and to improve security levels by including a video surveillance system and a system to regulate access to the locker rooms and athletics track through the use of turnstiles.

Given the state of affairs, given that the pre-existing surface was no longer in a condition either to be regenerated or to be smoothed for subsequent reconstruction, in order to make the facility once again usable, suitable for use and fully functional, as well as to obtain Class B homologation, the choice was made to completely reconstruct the track surface, rather than carry out numerous and widespread localized interventions. This way, in fact, homogeneity of the surface subjected to testing would not have been achieved.

Once the bituminous subfloor had been prepared, and a coat of polyurethane primer attachment for anchoring had been spread, the sports floor was made, consisting of a synthetic elastic sandwich surface, obtained by laying a first 10-mm layer of factory-made prefabricated rubber mat with suitable specific weight values bonded to the bituminous subfloor by suitable polyurethane adhesive; then laying of polyurethane resin sealer over the entire surface, of a surface wear layer with a total thickness of 4 mm, consisting of self-levelling casting in two-component colored polyurethane resin, and subsequent seeding of thermo-polymer granules (EPDM) also colored, performed on the layer of two-component resin not yet catalyzed to achieve partial incorporation into it.

*Nelle foto piccole: la panchina del calcio, protetta con le strutture ammortizzanti, e la curva nord.*

*Nella foto grande, il rettilineo davanti alla tribuna principale.*

*In the small photos: the soccer bench, protected with cushioning structures, and the north curve.*

*In the large photo: the straight in front of the main grandstand.*

### Rigenerazione della pista di atletica presso lo Stadio Polisportivo di Belluno

Committente: Comune di Belluno  
Progetto: ing. Alberto Vendraminelli

Importo complessivo dei lavori:  
euro 735.000  
Fine lavori: ottobre 2022

Esecuzione dei lavori: Tagliapietra Srl  
Fornitura pavimentazione sportiva:  
Regupol BSW GmbH  
Attrezzature sportive: Sportissimo Srl  
Protezioni ammortizzanti: Safe Log Srl





**EUROPLAST**

COPERTURE  
PER IMPIANTI SPORTIVI

**METALLICHE  
LEGNO  
LAMELLARE  
presso  
statiche  
COIBENTATE**



[www.europlast-srl.com](http://www.europlast-srl.com)

# TAGLIAPIETRA

costruzione impianti sportivi

2016 - Venezia, Stadio Murano



2018 - Manzano (UD) Stadio Comunale



da 60 anni innovazione e  
qualità nella tradizione

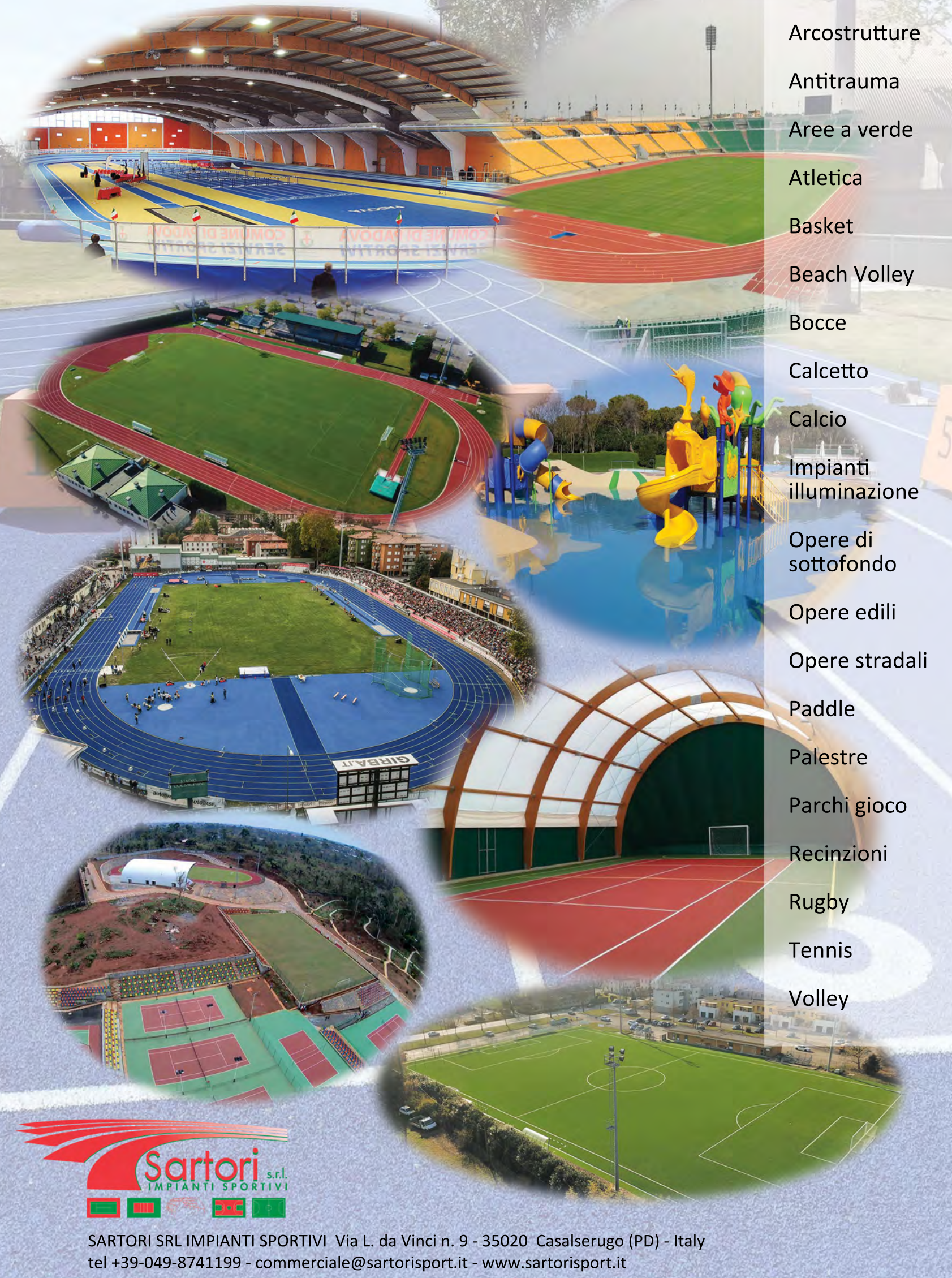
Costruzione impianti sportivi pubblici e privati, anche chiavi in mano. Manti sintetici in gomma e resine poliuretaniche; manti in erba sintetica di ultima generazione; terre speciali per tennis, baseball e bocce. Manutenzione verde sportivo, parchi e aree a verde.



2020 - Trento, Campo Scuola CONI



Tagliapietra srl - via A. Malignani 50  
33031 Basiliano (Udine)  
ph. (+39) 0432 830 113  
info@tagliapietraimpiantisportivi.it  
www.tagliapietraimpiantisportivi.it  
unità locale Vicenza  
ph. (+39) 0424 571667  
veneto@tagliapietraimpiantisportivi.it



Arcostrutture

Antitrauma

Aree a verde

Atletica

Basket

Beach Volley

Bocce

Calcetto

Calcio

Impianti illuminazione

Opere di sottofondo

Opere edili

Opere stradali

Paddle

Palestre

Parchi gioco

Recinzioni

Rugby

Tennis

Volley



# Il “Piano Economico Finanziario” nelle operazioni di partenariato pubblico privato

Dott. Donato Foresta\*

\* Dottore commercialista e revisore contabile, Docente della Scuola Regionale dello Sport del Coni Lombardia, Partner Five Sport Consulting Srl e Studio Foresta Rossi Pizzini e Associati.

## TERZA PARTE - GLI INVESTIMENTI

In questa sede si raffermisce il concetto di fondo della distinzione tra INVESTIMENTI e FINANZIAMENTI.

Per il momento limitiamoci a quella che potremo definire la “fase 1” di costruzione del PEF, in cui rileva la necessità di determinare gli investimenti, al fine poi di poter cominciare a redigere il “Conto Economico Previsionale” iniziando dai ricavi di gestione ottenibili dall'utilizzo/sfruttamento dell'impianto e cioè dall'utilizzo/sfruttamento degli investimenti effettuati.

Il secondo effetto correlato alla definizione degli investimenti è la determinazione degli ammortamenti. Anche per questo aspetto si rinvia ad ulteriore approfondimento riferito ai costi di gestione rinvenibili nel “Conto Economico Previsionale”.

In questa sede evidenziamo che le logiche economiche e contabili indicano come l'investimento (sia esso iniziale o in corso di gestione) non debba gravare integralmente tra i costi del Conto Economico Previsionale nell'anno del sostenimento della spesa. Se così fosse nell'anno in questione si avrebbe un impatto forte di riduzione del risultato dell'esercizio, non coerente, però, con il fondamento economico di “distribuire” la spesa dell'investimento su più esercizi in quote costanti rappresentative dell'utilizzo/impiego del bene oggetto dell'investimento.

La distribuzione dell'importo dell'investimento su più annualità si ottiene con la tecnica dell'ammortamento. La determinazione quindi delle quote di ammortamento ha incidenza sui risultati economici e sulle tempistiche di riproduzione (rigenerazione) delle risorse finanziarie eventualmente necessarie per il “rinnovo” degli investimenti medesimi al termine della loro vita utile, consentendo così il “re-investimento” già dianzi indicato.

Tali considerazioni sono al “nastro di partenza” della costruzione del PEF che in estrema sintesi possiamo sintetizzare nelle seguenti attività operative:

1) determinazione degli investimenti, con l'ausilio della progettazione tecnico-architettonica e la redazione del Quadro Tecnico Economico (QTE) e l'aggiunta di investi-

menti non ricompresi nelle opere strutturali, da esporre nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Finanziario Previsionale;

- 2) determinazione dei reinvestimenti al termine della vita utile dei beni facenti parte delle spese di investimento iniziali da esporre nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Finanziario Previsionale;
- 3) determinazione degli ammortamenti per la “distribuzione” in quote costanti (ammortamenti) delle spese di investimento (iniziali e in corso di gestione) tra i singoli anni di vita utile dei beni ad utilità pluriennale, da esporre nel Conto Economico Previsionale.

Solo dopo questa “fase 1” si può passare, come detto, alla determinazione dei ricavi per area di business, di cui si tratterà in un prossimo contributo.

Evidenziamo che il punto 2 può originarsi anche in seguito, nel mentre, cioè, che si “costruisce” il PEF completo, laddove dovesse emergere la necessità di una durata dell'affidamento in gestione così estesa idonea al recupero degli investimenti iniziali da richiedere appunto l'esigenza di reinvestimenti imprescindibili per poter continuare nell'esercizio gestorio fino al termine della concessione senza interruzione dell'attività e dei correlati flussi economici e finanziari utili al recupero di tutti gli investimenti ed all'ottenimento per il gestore di un “giusto guadagno”.

Ove il recupero di tutti gli investimenti e l'ottenimento per il gestore di un “giusto guadagno” non dovessero risultare dallo sviluppo del PEF in un arco temporale circoscritto, necessariamente occorrerà “ricominciare da capo”, in una sorta di gioco dell'oca con ripartenza dall'inizio mediante rivisitazione del progetto tecnico-architettonico che intervenga in modifica del progetto iniziale, tagliando, riducendo, razionalizzando le ipotesi di sviluppo originarie per diminuire le spese di investimento del QTE unitamente alle altre spese di investimento iniziali, in un circolo dinamico di assestamento per reiterazione che raggiunga un equilibrio comunque soddisfacente per il gestore, per l'ente pubblico, per la collettività, oppure volto ad abbandonare uscendo definitivamente dal gioco.

Rubrica a cura di  
FIVE Sport Consulting



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	anno 0
ATTIVO FISSO NETTO	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
SOFTWARE+LICENZE	€ 20.000
-FIDO AMM. SOFTWARE	
<b>TOT. IMMOB. IMMATERIALI</b>	<b>€ 20.000</b>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Immobili meno arretrati	€ 2.049.080
Oggetti accessori (sp. profess.)	€ 100.000
Mobili, attrezzature, altri ut. imm. Materiali	€ 44.417
-FIDO AMM. IMMOB. E	
-FIDO AMM. ACCESS. IMMOB. (spese profess.)	
-FIDO AMM. Attrezzature tecniche etc.	
<b>TOT. IMMOB. MATERIALI NETTE</b>	<b>€ 2.173.497</b>
<b>TOT. IMMOB. FINANZIARIE</b>	<b>€ -</b>
<b>TOTALE ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>€ 2.193.497</b>

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE	ANNO 0
<b>EQUITY FREE CASH FLOW</b>	
CASH FLOW GESTIONE PERIODICALE	€ -
- VARIAZIONE C.C.N.	€ -
FLUSSO DI CASSA GESTIONE CORRENTE	€ -
-INVESTIMENTI	-€ 2.193.497
+/- FINANZIAMENTI / RIMBORSI	€ 2.654.798
Mutui passivi	€ 1.754.798
Risanziamenti soci	€ 900.000
<b>EQUITY FREE CASH FLOW</b>	<b>€ 461.301</b>

# Move City Sport Un evento di successo, si tirano le somme

di Luciano Barocco



A poche settimane dalla chiusura della rassegna ospitata dalla Fiera di Bergamo il 18 e 19 ottobre, facciamo il punto parlando con Ezio Ferrari, presidente dell'AIS- Associazione Impianti Sportivi che ha promosso l'evento.

Oltre millecinquecento operatori che si occupano d'impianti sportivi, un centinaio di realtà della filiera, quattro forum e una decina di work shop che hanno coinvolto cento qualificati relatori. Cinque grandi aree tematiche, 75 tra sport e attività rappresentate con 33 diverse categorie merceologiche. Tutto questo è stata "MOVE CITY SPORT", la prima edizione della rassegna che il 18 e 19 ottobre ha trasformato il padiglione fieristico di Bergamo nella capitale di questo articolato mondo. Ne parliamo con Ezio Ferrari, presidente dell'Associazione Impianti Sportivi (AIS) che ha promosso l'evento.



*E.F.: L'iniziativa ha avuto un successo che è andato oltre le aspettative perché non solo ha saputo pienamente coinvolgere lo sport agonistico, ma ha creato una virtuosa sinergia con il territorio e quindi con le reali esigenze di un'impiantistica sportiva che è formazione e crescita dei giovani e di intere comunità.*



**Due giornate di incontri e di lavori che hanno portato alla luce qualità e zone d'ombra dello sport in Italia...** Tra le positività balza subito all'occhio il fatto che il nostro asset già vale trenta miliardi, una cifra importante che equivale all'1,4% del prodotto interno lordo e coinvolge oltre 500 mila addetti. Abbiamo realtà di valore in ogni sport, in un mondo appassionato e molto articolato che coinvolge persone di ogni età. MOVE CITY SPORT rappresenta il primo e unico evento fieristico italiano dedicato allo sport. Abbiamo coinvolto una gran parte della filiera sportiva: dal gioco al fitness, dal tempo libero per tutte le abilità all'agonistica, dalla rieducazione motoria alle proposte per la terza età. Abbiamo presentato l'esempio virtuoso di alcuni progetti che sono diventati realtà. Il comparto dello sport vive oggi - grazie ai fondi del Pnrr, a quelli del Governo e della programmazione comunitaria - un importante sviluppo strategico che aiuterà la crescita dei territori, dei complessi scolastici, delle aree verdi e dello sviluppo urbano sostenibile.

*In alto a sinistra Ezio Ferrari. Al centro, l'ingresso della Fiera nei giorni del Move City Sport. In basso, l'interno del padiglione.*

*A destra, dall'alto: il campo da padel installato all'esterno del padiglione; lo stand di Tsport / Sport&Impianti; il convegno "La gestione degli impianti sportivi dal 2023", organizzato da AIS; il convegno "La progettazione dell'impianto sportivo tra norme e buone prassi" organizzato da Tsport.*



# MOVE

LA FIERA CHE CREA LO SPORT  
PER IL BENESSERE, IL GIOCO E IL  
TEMPO LIBERO PER TUTTE LE ABILITÀ



## Non mancano i problemi...

Certamente non mancano e nelle intense giornate di confronto sono emersi in tutta la loro attualità. Nell'immediato pesa la crisi energetica, che certamente sarà di durata indefinita e di un peso rilevante al punto che potrà ribaltare i progetti e le aspettative di chiunque. Già in questi mesi molti impianti sportivi sono stati costretti a ridurre le attività, a chiudere gli spogliatoi e persino a chiudere alcuni centri di disabilità. Purtroppo i costi diventano sempre più insostenibili mentre le tariffe a carico degli utenti non possono essere aumentate.

C'è poi tutta la tematica degli impianti obsoleti e delle strutture che non sono più all'altezza del nostro vivere. Puntiamo a mobilità e flessibilità - a MOVE CITY SPORT lo si è detto a chiare lettere - bisogna arrivare ad avere nelle scuole e nelle strutture sportive la possibilità di far coesistere momenti di socialità, di spettacolo, di sport vero. Elementi che, se gestiti insieme, migliorano la valutazione degli spazi, il confort e la qualità di vita per i cittadini e per le nostre comunità. Lo sport è inclusivo ed è per tutti. Occorre fare ancora molto per rendere gli impianti sportivi fruibili anche ad un pubblico disabile e ad atleti che, per i più diversi motivi, hanno una limitazione motoria. Ecco perché, come già sosteneva Pietro Mennea, lo sport ha bisogno di progettazione, innovazione e impegno costante.

**In questo certamente non aiutano normative superate e il freno della burocrazia con le sue farraginosità e i suoi mille orpelli.**

Non c'è dubbio che da MOVE su questi temi si è levato un grido d'allarme forte e univoco da parte di gestori e professionisti. Ci sono leggi superate e inappropriate. La normativa vigente ingessa grandi e piccoli impianti. I campi da gioco negli ultimi decenni non sono cambiati per nulla, eppure, per fare un solo esempio, la fisicità negli ultimi decenni si è molto evoluta. All'estero tutto si evolve più facilmente mentre da noi molto meno. Molti progettisti stranieri di spicco affermano che in Italia non si possono realizzare impianti modernamente evoluti; quelli più interessanti ed inclusivi come quelli di Parigi, Berlino, Barcellona ed altri, da noi non otterrebbero le necessarie autorizzazioni per la loro realizzazione. Li possiamo ammirare solo all'estero, li guardiamo in Tv, ma qui ci fermiamo nonostante spesso la progettazione e le tecnologie siano italiane. Norme obsolete e burocratiche interpretazioni rendono tutto vano.

**Mai come oggi fondi e investitori disponibili a rendere possibili gli interventi di nuovi impianti non mancano.** Sappiamo che oggi sono disponibili ingenti risorse e tante opportunità ai diversi livelli. Penso al Credito Sportivo che ha almeno due fondi speciali in grado di finanziare agevolazioni per gli impianti sportivi sino a un massimo dell'80% del costo del progetto, come pure ai bandi a tasso zero per sport e cultura. Poi ci sono i fondi legati al Pnrr, opportunità irripetibile. Anche qui un forte allarme è venuto da MOVE. L'Europa ci ha dato i soldi ma ci chiede tempi certi, con rendicontazioni entro il 2026. Tempi che dobbiamo rispettare ma che a noi sembrano impossibili. Gli stessi Comuni, anche quelli più capaci, sono molto preoccupati per il rispetto di questa tempistica. Ma è l'Europa che ha fretta - si è detto nel corso di queste due giornate - o siamo noi che dobbiamo imparare a confrontarci con altri ritmi e altre capacità? Poi sempre in ambito europeo agisce un organismo importante come Epsi, una vera e propria rete capace di ottenere finanziamenti a fondo perduto. Opera a Bruxelles e in questi quattro anni ha messo in campo risorse per 17 milioni di euro a favore dell'impiantistica sportiva. Epsi è in grado di mettere a confronto enti pubblici e privati per creare sinergie vincenti e realizzare progettualità d'avanguardia dove sport, cultura e servizi per le comunità vengono espresse e valorizzate al meglio. A Move City Sport sono stati organizzati incontri di conoscenza e di approfondimento tra Epsi e alcuni operatori italiani del settore sport, incontri che ora proseguiranno per poter concretizzare grandi risultati.

**Grande attenzione è stata riservata anche alle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026.**

Su questo evento ci sono sin da ora i riflettori puntati e l'intera Lombardia deve farsi trovare pronta tanto per quanto riguarda gli impianti sportivi quanto per le strutture ricettive e l'ospitalità. Abbiamo presentato in Fiera la splendida realizzazione del Palazzo del ghiaccio di Varese, interamente rifatto e realizzazioni prefabbricate per gli spogliatoi. Stiamo lavorando con il Ministero, la Regione, enti pubblici e privati affinché tutto sia pronto per affrontare al meglio questo importante evento.

**A far da cornice serve la riforma dello sport, entro cui collocare semplificazione, servizi, vecchie e nuove aspettative, sogni e progetti.**

Anche su questo aspetto nel corso della due giorni di Bergamo è stato detto che molto resta da fare. Anzitutto sia gli enti pubblici che i privati devono compiere un vero salto di qualità nella formazione. Sul fronte della semplificazione, sempre rispetto alle altre nazioni europee, restiamo indietro anni luce e certe manchevolezze non si possono cancellare con un tratto di penna o per decreto.

Nuove norme entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023, ma ben pochi lo sanno e si delineano i nuovi scenari con cui si dovranno confrontare le società dilettantistiche. La scarsa conoscenza costituisce un freno, a volte insormontabile. Da MOVE abbiamo lanciato la sfida: servono tempi certi per impianti sportivi moderni, energeticamente efficientati, fruibili da tutti e vivibili con costi di gestione ridotti ai minimi termini.

# **PADEL** **TREND** *EXPO*

**IL PRIMO GRANDE EVENTO  
ITALIANO INTERAMENTE  
DEDICATO AL PADEL**

**WE ARE  
OPEN**

**13-15 GENNAIO 2023**  
ALLIANZ MiCo • **MILANO**



IN COLLABORAZIONE CON



MEDIA PARTNER

OFFICIAL RADIO



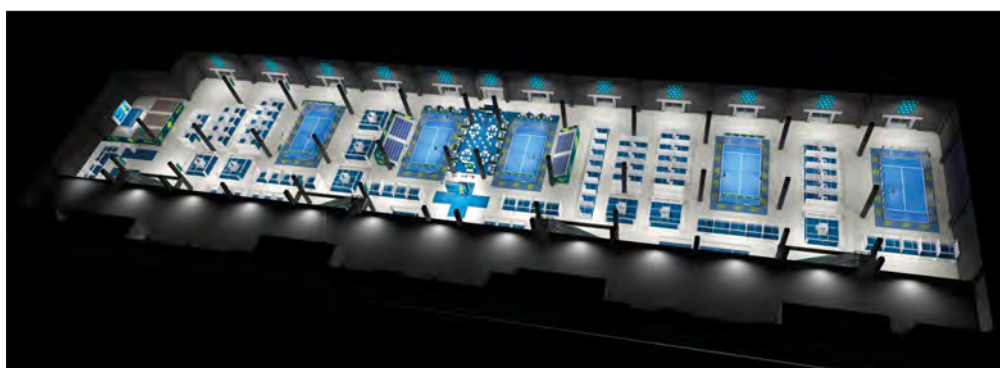
ACQUISTA ORA IL TUO BIGLIETTO SU [ticketone](https://www.ticketone.it)

[PADELTREND.IT](https://www.padeltrend.it) • SEGUICI SU   

# Padel Trend Expo Il mondo del padel si incontra a Milano



Il primo e grande appuntamento sul mondo padel in Italia, si svolge dal 13 al 15 gennaio 2023 presso MiCo Fiera Milano City, nelle dirette vicinanze di City Life, polo attrattivo e anima cool della città.



L'affascinante location del Palazzo dei Congressi di Roma, inizialmente pensata per ospitare questa importante kermesse, è stata sostituita dallo storico Centro Fieristico di Milano per fare fronte alle numerose richieste di partecipazione e poter quindi soddisfare tutti gli operatori. La scelta della "city" è stata anche determinata da una mirata strategia di posizionamento – ben definita e di facile fruizione da parte dell'utente finale – ma soprattutto anche per rafforzare l'internazionalizzazione della manifestazione in un contesto ancora più favorevole e centrale come il MiCo.

Una 3 giorni molto attesa dagli addetti ai lavori, aziende, giocatori e appassionati in genere, pensata proprio per far vivere ai visitatori una esperienza immersiva, attraverso un affascinante percorso espositivo, "condito" da una serie di eventi collaterali, che verranno ambientati sui campi da gioco allestiti per l'occasione e nella sala convegni, oltre ad un "secret party" la cui location verrà svelata pochi giorni prima dell'inizio della kermesse.

L'iniziativa, nata con la collaborazione della Federazione Italiana Tennis e firmata da Next Group, società di comunicazione integrata, attraverso la sua controllata Padel Trend Srl, si presenterà come un vero e proprio marketplace dalla doppia matrice, B2B e B2C.

Con la sigla dell'accordo tra la FIT e Padel Trend Expo, la Federtennis andrà a ricoprire un ruolo centrale nell'evento di gennaio, grazie ad attività che coinvolgeranno i principali asset federali. Uno dei campi per la pratica del padel allestiti nel padiglione sarà gestito dalla FIT con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi".

TSPORT e Sport&Impianti sono media partner di Padel Trend Expo, dove presenteranno due seminari rivolti al nostro tradizionale target di professionisti e operatori del settore, con l'attribuzione di crediti formativi per gli architetti.

*In alto, il profilo del centro congressi MiCo a Fiera Milano City (foto Tsport).  
Nelle altre immagini, rendering degli allestimenti studiati per Padel Trend Expo.*



# IL VERDE SPORTIVO

SEMPRE PIÙ PROTAGONISTA A MYPLANT 2023

Verde Sportivo catalizza il più rilevante patrimonio di conoscenze e opportunità di affari, contatti e relazioni tra imprese, grounds manager, PPAA, leghe, associazioni e federazioni sportive.

## ALCUNI DEI TEMI IN PROGRAMMA

gestione idrica dei campi da golf • turismo e golf club •  
nuove tecnologie per la manutenzione dei manti erbosi  
sistemi innovativi di irrigazione sostenibile • gestione  
impianti sportivi • ottimizzazione terreni e campi sportivi  
efficienza energetica • testimonianze internazionali •  
materiali e soluzioni • progetto e paesaggio



**MYPLANT  
& GARDEN**  
International Green Expo

**FIERA MILANO, RHO**

**22- 23 - 24 FEBBRAIO 2023**



Tel. (+39) 02 6889080  
info@myplantgarden.com  
www.myplantgarden.com

# Il verde sportivo a Myplant & Garden

Myplant, il salone internazionale di riferimento per i professionisti del verde vivo e progettato (22-24 febbraio 2023, FieraMilano-Rho) presenterà la nuova edizione della sezione speciale Verde Sportivo.



Verde Sportivo è il più importante e accreditato evento espositivo e culturale per tutti i livelli operativi delle filiere interessate, dalla progettazione alla normativa, dalla manutenzione alle forniture, all'innovazione. Per questo motivo è il centro catalizzatore del più rilevante patrimonio di conoscenze e opportunità di affari, contatti e relazioni tra gli stakeholder del comparto.

Divenuto ormai il cuore delle relazioni istituzionali e commerciali di un comparto fondamentale per l'economia dell'intero Paese, l'area Verde Sportivo di Myplant proporrà un parterre espositivo e un calendario di incontri unici in Italia.

Tra i temi in programma, cui parteciperanno imprese, leghe, associazioni e federazioni sportive, grounds manager, PPAA, progettisti, tecnici si delineano già i seguenti: nuove tecnologie per la manutenzione dei manti erbosi, novità normative del comparto, sistemi innovativi di irrigazione sostenibile, infrastrutture e connessioni territoriali, gestione impianti sportivi, efficienza energetica, ottimizzazione terreni e campi sportivi, testimonianze internazionali, smart mobility, materiali e soluzioni, certificazioni dei tappeti erbosi, progetto e paesaggio e talk esclusivi su calcio, golf, atletica.

TSPORT è media partner di Myplant & Garden, e presenterà alcuni degli incontri formativi all'interno del salone.



*Nelle immagini, momenti dell'edizione 2022.*

# TUTTO GIRA INTORNO AL GIOCO!

*LS*  
landscape  
structures®

Giochisport parchi attrezzati innovativi



**GIOCHISPORT**

info@giochisport.it - www.giochisport.it  
20835 Muggiò (Milano) - Via Sondrio 9 tel. +39 039737623

©2021 Landscape Structures Inc. All rights reserved.



SPORT&IMPIANTI #30

# Speciale impianti ludici

DAL PARCO GIOCHI ALLO SPRAY PARK

a cura di Bruno Grillini

Prima dello sport, l'attività motoria trova la sua espressione nel gioco: gli spazi dedicati ai più piccoli, sempre più diffusi nelle aree pubbliche in tutti i nostri paesi e città, sono diventati un elemento fisso del paesaggio urbano.

I temi che tocchiamo in questo "Speciale" sono l'inclusività e la progettualità che non dovrebbe mancare nella scelta di materiali e attrezzature; lo vediamo attraverso recenti realizzazioni dal classico parco giochi, allo spazio fitness outdoor, allo spray park, la versione acquatica del baby-playground.



[SPORTEIMPIANTI.IT/WEBINAR/2022](https://sporteimpianti.it/webinar/2022)

SPORT&IMPIANTI HA DEDICATO UN WEBINAR SUL TEMA IL 12 DICEMBRE. GUARDALO ONLINE!



## PARCHI GIOCO E INCLUSIVITÀ

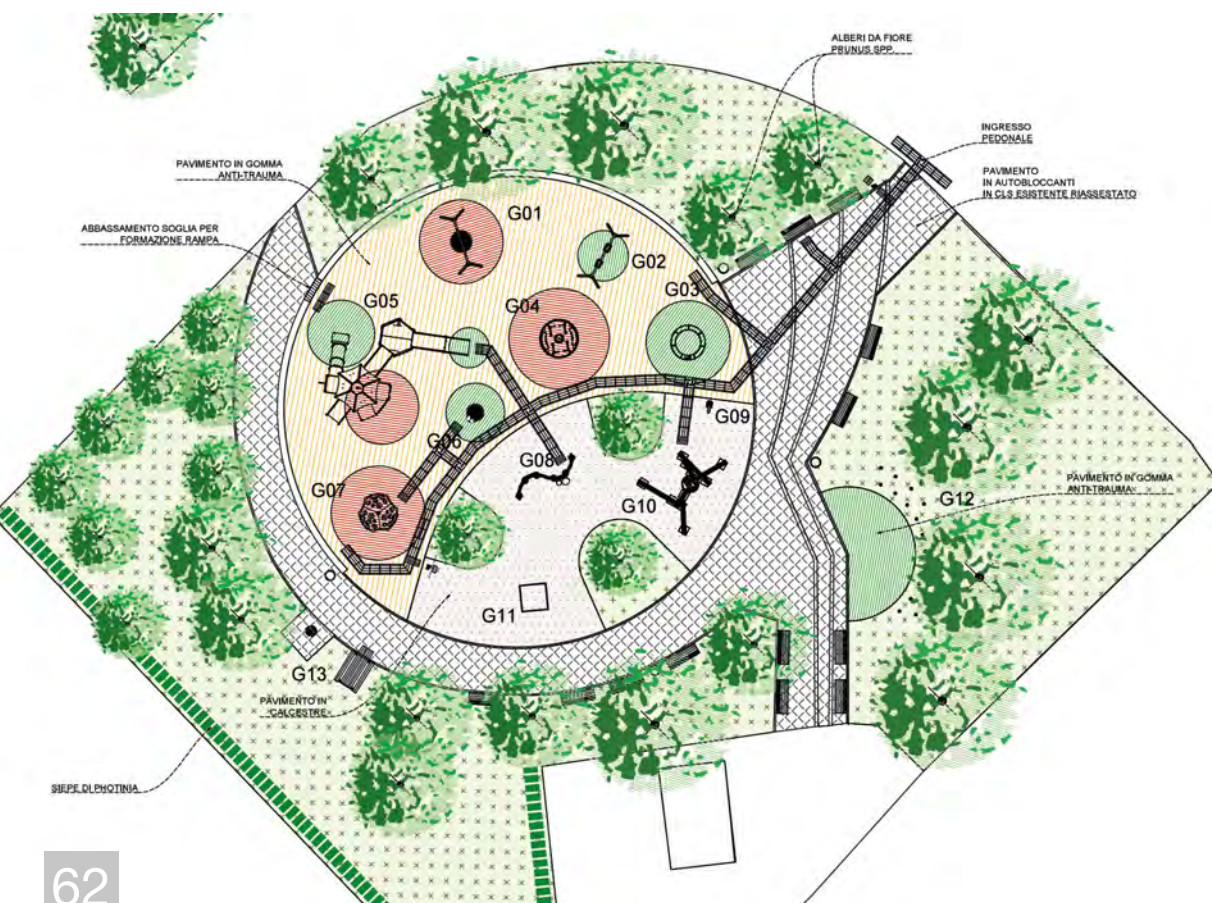
Alle soglie del 2023 possiamo dire che nessun nuovo parco giochi viene più annunciato senza definirsi "inclusivo". D'altra parte, con un impulso scaturito dalla rivoluzione nella socialità evidenziata a causa delle restrizioni nell'anno della pandemia, fra il 2020 e il 2022 si sono moltiplicate le occasioni di finanziamento, da parte soprattutto di alcune Regioni, di nuovi parchi giochi condizionati, sempre, dalla inclusività. "L'obiettivo - ha commentato il presidente della Regione Lombardia in occasione dell'esito dell'ultimo bando - è infatti quello di promuovere interventi in grado di favorire processi di socializzazione e di inclusione delle persone, comprese quelle con disabilità motorie, sensoriali, intellettive, e con altre fragilità".

Dall'inizio della Legislatura erano già stati finanziati in Lombardia 343 parchi inclusivi, per un totale di 9,5 milioni di euro, ai quali si sono aggiunti, con il "bando inclusione" dell'ultimo anno, altri 412 parchi per quasi 12 milioni di euro.

È doveroso ricordare le iniziative di altre Regioni: la Sicilia nel 2021 ha finanziato i parchi gioco di 96 Comuni, per 3,8 milioni di contributi, ampliando successivamente la dotazioni per includere almeno altri 40 interventi ritenuti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse.

La Regione Toscana ha assegnato quest'anno risorse per la realizzazione di aree a verde e parchi gioco inclusivi a 68 Comuni.

Ancora nel 2021, la Città Metropolitana di Napoli ha pre-



visto incentivi ai Comuni per quasi 4 milioni finalizzati alla “realizzazione e l’adeguamento di parchi giochi inclusivi pubblici”.

La nostra newsletter “Costruendo” dà conto mensilmente delle iniziative di finanziamento che si susseguono.

Alle iniziative pubbliche si affiancano quelle delle associazioni non-profit e delle fondazioni private. Ricordiamo, a titolo di esempio, il progetto di Intesa San Paolo con una iniziativa di crowdfunding che ha come obiettivo la riqualificazione in ottica inclusiva di 28 parchi gioco per bambini in 24 comuni di 16 regioni italiane, che alla scadenza del 30 giugno scorso ha superato del 59% la soglia obiettivo raccogliendo 238.560 euro. Iniziativa simile è stata portata a termine dalla UILDM con 3 interventi su parchi giochi inclusivi.

Questi sono i numeri; c’è però da chiedersi quanto effettivamente i parchi finanziati e realizzati siano “inclusivi”. Molto spesso può definirsi inclusivo un singolo gioco (una giostrina con il pavimento a raso; un’altalena a cestone; un pannello ludico ad altezza di carrozzina), mentre manca - a volte per carenza di spazio, a volte per scarsa conoscenza del problema da parte degli amministratori - una visione organica dell’inclusività di uno spazio complessivamente destinato ai giochi.

Come abbiamo già fatto in precedenti edizioni dello “Speciale” dedicate ai parchi gioco, vedremo in queste pagine una panoramica di iniziative e realizzazioni recenti.



## GIOCO AL CENTRO: I PARCHI PER TUTTI DELLA FONDAZIONE DI COMUNITÀ

Lo scorso 6 novembre è stata inaugurata l’ottava area gioco accessibile del progetto “Gioco al Centro -Parchi gioco per Tutti” nel Parco Chiesa Rossa del Municipio 5 di Milano.

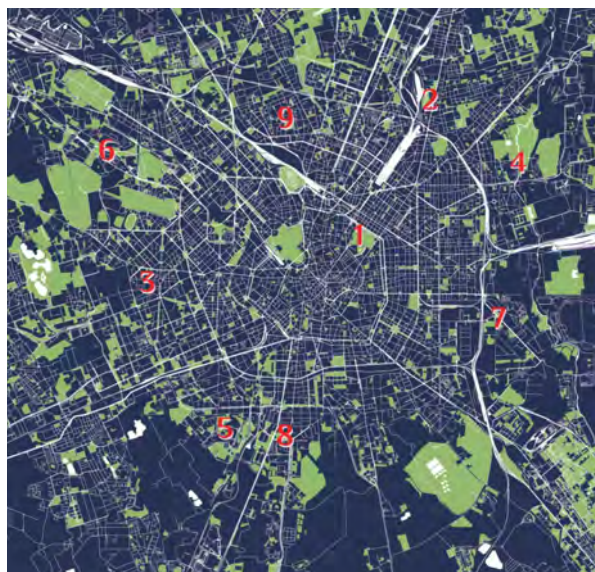
“Gioco al Centro - Parchi gioco per Tutti” è un progetto speciale che la Fondazione di Comunità ha avviato nel 2018 insieme al Comune di Milano con l’obiettivo di realizzare aree attrezzate accessibili con giostrine e giochi inclusivi nei parchi pubblici dei 9 Municipi della città.

Il progetto è un laboratorio che apprende e si evolve, con osservazioni sul campo volte ad individuare soluzioni migliorative: la ricerca di pavimentazioni più funzionali, una maggiore accessibilità per ipovedenti o ciechi grazie ai percorsi tattilo-plantare e olfattivi con essenze e fiori.

Per assicurare una crescente qualità, è attivo un Fondo Solidale dedicato che raccoglie la solidarietà di privati cittadini, di imprese ed enti che condividono le finalità del progetto. La Fondazione di Comunità Milano unisce le risorse donate alle proprie con l’obiettivo di realizzare altri parchi accessibili.

L’obiettivo dell’inclusione guida la progettazione dell’area come uno spazio integrato, la selezione dei giochi si basa su criteri ludici ed ergonomici per rispondere alle diverse disabilità - motoria, intellettiva, visiva - e consentire la condivisione dell’esperienza di gioco.

La progettazione di ogni parco giochi coinvolge le Associazioni Delegate al Tavolo permanente Disabilità e i delegati del Sindaco per le politiche sull’Accessibilità; un gruppo di lavoro che si avvale delle competenze pedagogiche de L’abilità onlus, del know how di ANFFAS Milano, di UILDM e LEDHA Milano, di UICI, del Pio Istituto dei Sordi e dell’esperienza internazionale di InterCampus.



Gioco al Centro – Parchi gioco per Tutti / CRONOLOGIA			
1° Parco Giochi accessibile	Giardini Montanelli	Municipio 1	aprile 2018
2° Parco Giochi accessibile	Giardini di Villa Finzi	Municipio 2	giugno 2019
3° Parco Giochi accessibile	Giardini di Via Martinetti	Municipio 7	settembre 2019
4° Parco Giochi accessibile	Giardini Ezio Lucarelli	Municipio 3	settembre 2020
5° Parco Giochi accessibile	Giardini di Piazza Paci	Municipio 6	febbraio 2021
6° Parco Giochi accessibile	Giardini Pierangelo Bertoli	Municipio 8	settembre 2021
7° Parco Giochi accessibile	Giardini Piazza Ovidio	Municipio 4	marzo 2022
8° Parco Giochi accessibile	Parco Chiesa Rossa	Municipio 5	novembre 2022
9° Parco Giochi accessibile	(prossimo progetto)	Municipio 9	Primavera 2023

Nella pagina di copertina, particolare della pavimentazione antitrauma al parco Baden Powell di Bergamo.

Nella pagina a sinistra, in alto, foto Shutterstock.

In basso, Piazza Ovidio a Milano (progetto MIAMI Scarl); i giochi sono forniti da diversi produttori: fra gli altri, Kompan (G3-G12) e Giochisport (G6-7-8-9).

In questa pagina, in alto e a destra, parco inclusivo di Villa Finzi a Milano: gioco musicale e orto accessibile (prod. Legnolandia).

Qui sopra, localizzazione dei parchi di “Gioco al Centro” sulla mappa di Milano.

"Nella società il raggiungimento della piena inclusione dei bambini e degli adolescenti con disabilità si realizza quando ai bambini viene data la possibilità, i luoghi e il tempo di socializzare gli uni con gli altri, bambini con disabilità e senza disabilità."  
- general comment n. 9 alla convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (1989)

## LA RETE DEI PARCHI PER TUTTI IN LOMBARDIA

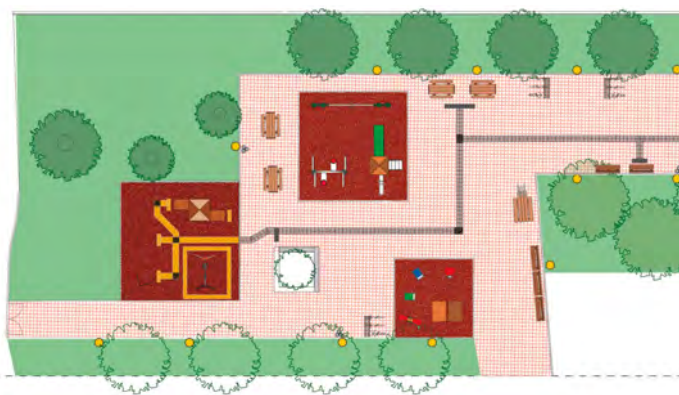
Cavernago, Comune di 2.500 abitanti nella pianura bergamasca, è sempre stato attivo nella ricerca di soluzioni e idee in favore dei soggetti più deboli.

Dopo aver realizzato uno spazio dedicato agli ipovedenti nella biblioteca comunale, ha intrapreso un percorso di realizzazione di un'importante infrastruttura che potesse accogliere tutti i bambini, in completa assenza di barriere architettoniche ed impedimenti di alcun genere. E lo ha fatto in chiave di compartecipazione con la cittadinanza: è stato veicolato un questionario a cui hanno risposto 47 famiglie, da cui sono emerse esigenze e suggerimenti sulle criticità da risolvere e proposte di realizzazione.

Il resto è stato realizzato grazie alla collaborazione dell'Associazione Ciechi e Ipovedenti di Bergamo ed il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR).

Nei bambini e nei ragazzi il gioco rappresenta uno dei modi privilegiati per esplorare il mondo esterno e le relazioni tra pari, per mettere in campo e sviluppare abilità, per sperimentare ruoli, per confrontarsi, per agire la propria creatività, per conoscersi e conoscere. A causa della presenza di barriere e ostacoli di varia natura i bambini e i ragazzi con disabilità sono esclusi dall'accesso e dalla fruizione del gioco all'aperto in ambito urbano, come

parchi gioco, giardini e ludoteche. Il momento ludico e il gioco rappresentano per tutti i bambini ed in particolare per i bambini con disabilità, un'occasione importante di incontro e di relazione. Un importante obiettivo dei parchi inclusivi è la progettazione di spazi, percorsi, segnaletica e attrezzature accessibili e inclusive che consentano il gioco libero in autonomia, comfort e sicurezza - capaci di consentire l'incontro e la socializzazione.



La progettualità non si è però fermata alla realizzazione del parco inclusivo, ma è proseguita con il progetto "PARCHI PER TUTTI", finalizzato alla costituzione di una "rete di parchi gioco inclusivi", quale occasione di incontro, scambio, conoscenza, condivisione e dialogo.

Hanno sostenuto la rete "PARCHI PER TUTTI" i Lions Club International (Distretto 108 1B2 Bergamo, Brescia e Mantova); Anci Lombardia; l'Unione Ciechi ed Ipovedenti; le Associazioni Ledha, Spazio Autismo, A.S.B.I..

Alla rete hanno aderito circa 65 Comuni della Regione Lombardia, sottoscrivendo un protocollo d'intesa e ponendosi i seguenti obiettivi:

- pianificare eventi divulgativi e conoscitivi rivolti all'intera comunità ed inerenti i bisogni specifici, le attitudini e gli interessi dei bambini/e diversamente abili;
- organizzare momenti di confronto, di studio e di gioco itineranti in grado di coinvolgere tutti i parchi gioco inclusivi della rete;
- organizzare percorsi di formazione per i tecnici comunali;
- condividere i percorsi di progettazione relativi alla realizzazione di aree inclusive.

La rete ha un bacino di popolazione di circa 400.000 abitanti.

Nel mese di maggio si è proceduto alla mappatura delle aree inclusive, richiedendo agli uffici tecnici dei Comuni una serie di informazioni relative alle caratteristiche dei rispettivi parchi.

Le aree gioco inclusive sono state classificate in tre gruppi, secondo una valutazione da parte degli uffici tecnici comunali, in relazione al grado di accessibilità: motoria; sensoriale; cognitiva.

È stata quindi realizzata l'applicazione "Parchi per tutti", scaricabile dagli store Android ed Apple" e il relativo sito internet: [www.parchipertutti.org](http://www.parchipertutti.org).

L'applicazione permette la georeferenziazione dei parchi e relative informazioni circa gli orari di apertura, giochi e tutte le informazioni necessarie; comunicazioni di eventi sul territorio attraverso una funzione calendario; invio semplificato di segnalazioni relative ai parchi, includendo la possibilità di allegare foto e le coordinate GPS.

(Si ringrazia per le notizie Enrico Mazzola del Comune di Cavernago)



## LA DICHIARAZIONE DEL SINDACO DI CAVERNAGO, GIUSEPPE TOGNI

"Sono davvero orgoglioso del lavoro che è stato fatto dal Responsabile Ufficio Segreteria del Comune di Cavernago Enrico Mazzola che ha reso possibile per un comune piccolo come Cavernago non solo di ideare questa rete ma di renderla concreta con una applicazione e un sito internet, senza il suo lavoro e la sua passione questa iniziativa non sarebbe stata possibile.

Un grazie va anche allo sponsor che ha sostenuto economicamente l'iniziativa ed a tutti gli Enti pubblici che hanno aderito alla rete.

Un progetto importante che si pone l'obiettivo di rendere le comunità dai comuni più piccoli a quelli più grandi sempre più inclusivi"

In questa pagina, parchi della rete "Parchi per tutti": in alto, parco Fabrizio de André a Lacchiarella (Milano), progetto Ufficio Tecnico Comunale; in basso, parco giochi presso la scuola dell'Infanzia Madre Teresa di Calcutta di Cavernago, Bergamo (progetto Ufficio Tecnico Comunale).



## Bergamo

# Riqualficazione del parco Baden Powell

Il parco Baden Powell si trova nel quartiere Celadina di Bergamo ed è caratterizzato da una forma allungata in direzione nord-sud, tra la via Pizzo Scais e la via Borgo Palazzo.

Adiacente al parco si trova la ex Centrale Daste e Spalenga, oggi dismessa e rifunzionalizzata per attività culturali. A nord il parco è a contatto con il giardino pubblico di via Pizzo Scais dotato di una passerella sopraelevata che lo collega con il dislivello della via Gleno; a est si trovano i campi sportivi dell'oratorio San Pio X. L'area è inoltre attraversata da un sistema di circuiti ciclopedonali - in parte esistenti e in parte in progetto - di primo e secondo livello.

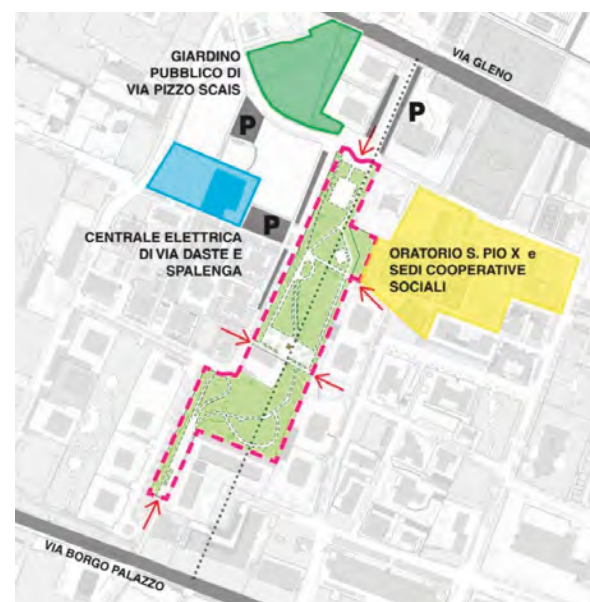
A scala urbanistica il parco si trova in prossimità del sistema verde di scala urbana ("Cintura Verde") costituito da un insieme integrato e connesso di

ambiti verdi urbani attrezzati e fruibili e di un parco lineare con caratteristiche agro-forestali, progettato per garantire la connessione ecologica tra tali ambiti ed altre aree di interesse naturalistico, ambientale ed ecologico. Il parco Baden Powell rientra negli elementi del paesaggio da salvaguardare.

Un primo progetto per la riqualficazione del parco in senso inclusivo venne elaborato dall'Amministrazione Comunale per partecipare al bando nazionale sulla riqualficazione urbana e la sicurezza dei quartieri periferici del 2016.

Lo stato preesistente del parco consisteva di due parti riferibili ad epoche differenti e quindi con caratteristiche diverse fra loro. La porzione più a nord (corrispondente all'attuale lotto illustrato in

queste pagine) raccordava il dislivello esistente con percorsi in leggera pendenza, ed ospitava l'area giochi a cui si accedeva - come del resto tutt'ora - oltre che dal percorso principale, attraverso una scala in asse con l'ingresso; la pavimentazione era in ghiaia. Vi erano collocati un gioco a castello con reti da arrampicata e scivoli, tre strutture in legno per altalene con seggiolini a tavoletta e cestello, alcuni giochi a molla e una giostra girevole, il tutto in mediocre stato di manutenzione.



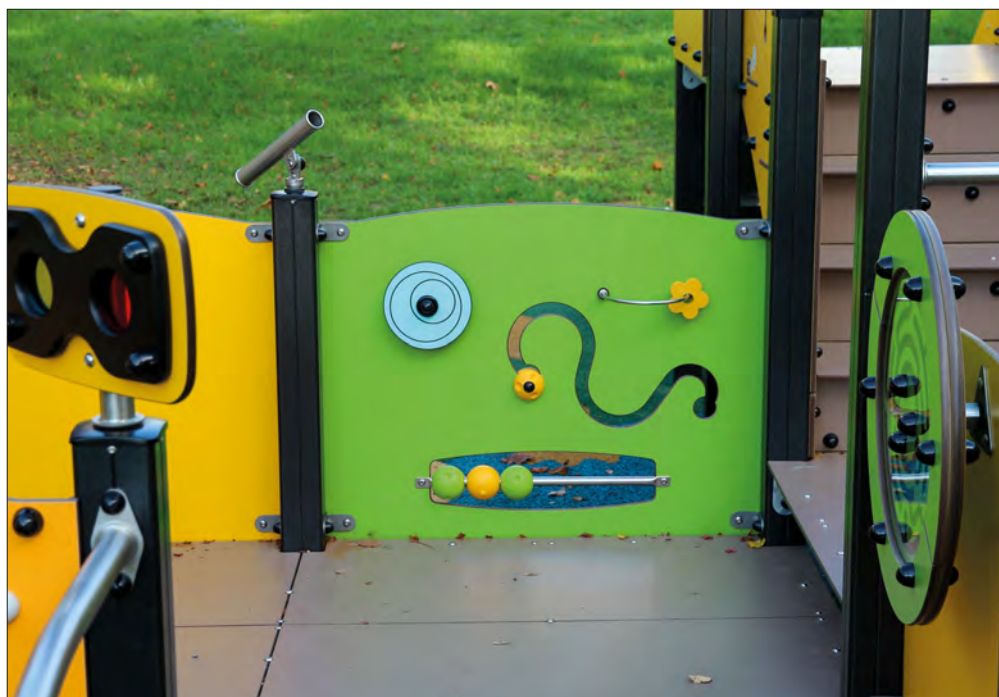
In alto, panoramica dell'area giochi.  
In basso, due dettagli dei giochi esistenti fino al 2021; a destra, collocazione urbanistica del parco Baden Powell.



Procedendo verso sud si trovava (ed è tuttora esistente) un gioco a piramide in rete per arrampicata e un'area pavimentata in cemento per il basket. Le alberature consolidavano lo schema planimetrico ponendosi ai margini dell'area. La seconda parte del parco, verso sud, aveva caratteristiche più tradizionali di area verde di quartiere.

## Il progetto

La lettura della collocazione urbana del parco Baden Powell ne mette in evidenza l'importanza strategica. Sin dal progetto elaborato (e non attuato) per il bando del 2016 il tema della riqualificazione è stato



improntato all'inclusività, intesa come l'accessibilità a tutti i livelli di abilità dei possibili fruitori.

Il nuovo progetto ha previsto un'area verde profondamente rinnovata, non solo per quello che riguarda il suo aspetto esteriore, ma soprattutto nella filosofia sottesa al cantiere.

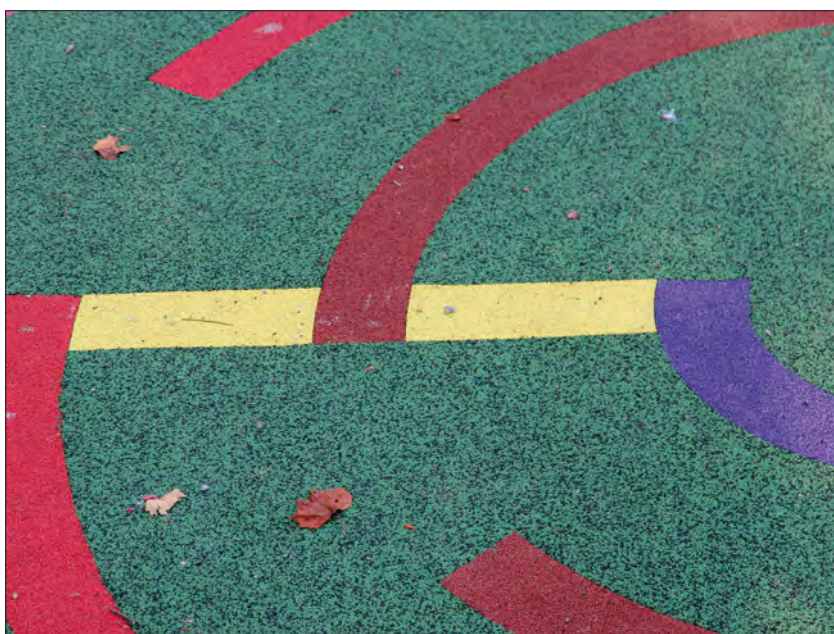
L'area d'intervento è stata suddivisa in tre lotti, uno dei quali ha subito dei ritardi a causa di un contenzioso con l'impresa appaltatrice, ora risolto e di prossima realizzazione; mentre un primo lotto è già completato, il terzo lotto – progettato con la collaborazione dei tecnici della Proludic – è stato aperto al pubblico nello scorso mese di agosto.

L'area è quella già occupata in precedenza dai giochi di vecchia concezione. La nuova porzione di parco inclusivo è fondata su un'ampia superficie colorata in materiale soffice antitrauma, sulla quale sono disegnati anche giochi stimolanti: il bersaglio, una divertente campana, il salto in lungo.

Un percorso loges innerva l'area agevolandone l'attraversamento per gli ipovedenti.

Le attrezzature, spesso del tutto innovative, sono indirizzate ad accogliere qualunque piccolo ospite, consentendo a ciascuno di vivere il gioco in funzione della propria capacità.

Anche un gioco dall'aspetto particolarmente



*In alto a sinistra, il fuoristrada inclusivo; sotto, la giostrina e il fuoristrada. A destra, particolare dei giochi accessibili ai piedi del castello multifunzione. In basso, a sinistra, la torre Ka'Yop; a destra particolare della pavimentazione anti-trauma colorata.*



impressivo come la torre che fa parte della gamma Ka'Yop di Proludic, nasconde molte sorprese e consente attività collaborative adatte a diverse abilità, in modo che i bambini possano giocare nello stesso ambiente senza sentirsi esclusi. Labirinti, animali nascosti, pallottolieri, giochi di manipolazione, sonorità, scivoli e accessi a livelli diversi, sono gli elementi che si concentrano intorno alla torre.

Oltre all'altro grande castello multifunzione, alla giostrina inclusiva con pavimento a raso e alle diverse altalene con cestelli a diverso grado di accessibilità, citiamo il Fuoristrada inclusivo, un gioco a molla che può ospitare fino a 8 utilizzatori contemporanea-

mente e, grazie a una piattaforma estraibile, consente di far salire anche passeggini o carrozzine. L'inclusività dell'area giochi non si limita alle diverse abilità motorie: una serie di pannelli è rivolta ad aiutare chi ha maggiori difficoltà di espressione, suggerendo attraverso dei simboli quelle che possono essere le richieste o i desideri che non possono essere espressi a parole.

Un parco giochi, dunque, che cerca di sintetizzare un approccio all'inclusività che sia in grado anche di promuovere lo sviluppo cognitivo e comportamentale dei piccoli utenti qualunque siano le loro esigenze e capacità.

Spostandosi di pochi metri dall'area giochi, anche nel parco Baden Powell si è avuto cura di rivolgere l'attenzione agli utenti più adulti: a lato della piramide di arrampicata, di cui si è detto sopra, è stata installata un'articolata postazione di calisthenics realizzata con strutture della Gamma Acti STREET di Proludic. Sono attrezzature certificate dalla Federazione Mondiale Street Workout sia per l'utilizzo professionale che amatoriale; anche in questo caso la riqualificazione ha voluto coinvolgere tutte le fasce della popolazione, proponendo un'area outdoor gratuita e fruibile da tutti in qualsiasi momento.



Committente: Comune di Bergamo  
Progetto: Proludic Italia  
Realizzazione: anno 2022

Foto: BG / Tsport

In alto, a sinistra, l'installazione per attività calistenica; a destra una "campana" intarsiata nella pavimentazione antitrauma.  
In basso, a sinistra, il castello multifunzione (foto Proludic). A destra, pannello per l'espressione attraverso ideogrammi.



Pistoia

## Parco di Piazza della Resistenza

### Cenni storici

L'attuale Piazza della Resistenza, già Campo Marzio, nasce come spazio per le esercitazioni militari: l'enorme area di circa 4,5 ettari, interposta a separare la Fortezza dal centro storico, era adibita alle esercitazioni delle truppe; inoltre, per consentire le esercitazioni della cavalleria, venne allestita anche una pista provvisoria che successivamente, per un breve periodo compreso tra il 1880 ed i primi anni venti del 1900, è stata utilizzata come pista per le corse al trotto dei cavalli.

Numerosi sono stati, nel corso di quei decenni, i tentativi del Comune di riappropriarsi dal punto di vista amministrativo di questa zona con lo scopo di "creare a Pistoia una zona di verde e di riposo dove, specialmente chi non possa recarsi in campagna o in montagna abbia mezzo di prendere una boccata di aria pura fuori del traffico e della polvere stradale". Nel gennaio del 1935 venne indetto un concorso tra i dieci maggiori e più noti ortovivaisti pistoiesi per la realizzazione di un progetto di massima per la riduzione del Campo Marzio a Parco Pubblico, ma la Commissione, appositamente nominata dal Podestà per valutare gli elaborati concorsuali, stabilì che nessuno dei sette progetti presentati presentava i requisiti richiesti.

L'area nel frattempo si è notevolmente ridotta in

seguito alla realizzazione delle palazzine di edilizia popolare poste alla fine del Viale Arcadia e della sede dell'attuale Genio Civile. Su incarico del Podestà, venne redatto un progetto ad opera dell'ing. Fondi dell'Ufficio Tecnico Comunale con il titolo di "Progetto di riduzione del Campo Marzio a Parco Pubblico": il progetto planimetricamente risulta molto simile a quello contenuto nel progetto di Piano Regolatore del 1935 presentato dal gruppo CPC, comprendente un lungo viale principale, costeggiato da pini, ad andamento curvilineo che collega Viale Arcadia con la ex Porta Carratica, non transitabile ai mezzi che quindi devono costeggiare l'edificato perimetrale per poter attraversare la Piazza.

Le somiglianze finiscono qui, infatti la geometria del parco appare caratterizzata da una serie di vialetti pedonali secondari dall'andamento incerto che si intersecano in più punti generando un disegno alquanto casuale e privo di riferimenti.

Una vasca di forma rettangolare in pietra serena fronteggiata da un'esedra di siepe bassa oltre al piccolo edificio ad uso di bar rappresentano l'asse portante dell'intero disegno.

L'angolo nord-ovest del parco si caratterizza infine per la presenza di un quadrivio nel cui centro è collocato il monumento al Cardinale Forteguerra.

I lavori però poterono iniziare solamente nel mese di

marzo del 1950 con il decadere della servitù militare gravante sull'area: il Comune di Pistoia poté dare inizio ai preparativi che porteranno alla realizzazione del parco che fu inaugurato nel giugno del 1955.



In alto, attrezzatura ludica ad archi.  
In basso a destra, una cartolina dei primi del '900 e una mappa del progetto del '35.



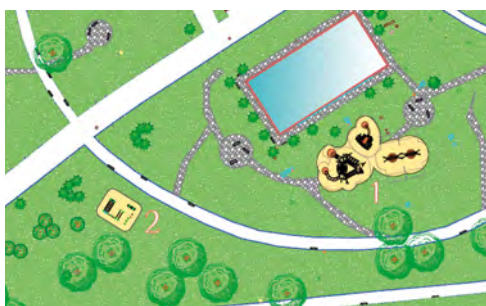
## Il progetto

L'attuale configurazione del parco deriva direttamente da quella originaria di costituzione, del 1952, salvo poche e irrilevanti modifiche effettuate nel tempo: un viale centrale, pressoché rettilineo intersecato da vialetti secondari ad andamento curvilineo, caratterizza la geometria dell'area.

Fino ad oggi il parco ospitava varie attrezzature ludiche, collocate disomogeneamente in punti diversi del giardino senza costituire pertanto una vera e propria area giochi.

L'intervento di riqualificazione dell'area giochi parte dalla volontà, innanzitutto, di riunificare l'offerta ricreativa in un'unica area, evitando dispersioni e frammentazioni. A tale scopo è stato stabilito di collocare i giochi nella zona centrale del parco, nella parte di giardino a sud della vasca: questa collocazione risulta la più consona in quanto si trova in una zona del giardino lontana dal traffico veicolare, facilmente accessibile, ben illuminata, sufficientemente libera dalla vegetazione con alto fusto e continuamente presidiata grazie alla presenza nelle immediate vicinanze del locale ristoro.

L'area giochi è stata studiata per l'utilizzo da parte di una fascia di utenza dai 5 ai 12 anni, dal momento che vi è in previsione la realizzazione, da parte di un



soggetto privato, di una piccola area destinata ai bambini in età prescolare, da realizzarsi nella porzione ovest del parco.

## Accessibilità ed inclusione

La progettazione è stata guidata dal principio che gli spazi gioco inclusivi non riguardano semplicemente l'eliminazione delle barriere, ma sono spazi pensati per consentire una varietà di incontri e sfide di gioco, indipendentemente dalle abilità o dalle attitudini dei singoli individui, spazi in cui i bambini possano stimolare e sviluppare la loro curiosità, il loro senso di comunità e la loro apertura alla socializzazione.

Si è cercato pertanto di valorizzare l'aspetto inclusivo dello spazio ludico, attraverso l'utilizzo di strutture che:

- sono inclusive e non esclusive,
- consentono lo svolgimento della stessa attività da parte di più bambini, anche con abilità diverse, contemporaneamente, permettendo la condivisione delle esperienze e delle attività,
- danno la possibilità ai bambini di sperimentare le proprie abilità attraverso un rapporto graduale con le difficoltà,
- consentono la partecipazione attiva all'attività ludica da parte dell'accompagnatore.

## Originalità, innovazione e organicità

Nella definizione dell'allestimento, la scelta delle attrezzature ludiche è stata guidata dalla volontà di utilizzare elementi originali ed attraenti che siano in

grado di richiamare l'attenzione e di suscitare interesse e curiosità non solo nei bambini ma anche negli accompagnatori o semplicemente nei fruitori del parco.

Le attrezzature sono caratterizzate da elementi con forme morbide e sinuose che consentono di avere una chiave di lettura unitaria e facilmente riconoscibile dell'area giochi:

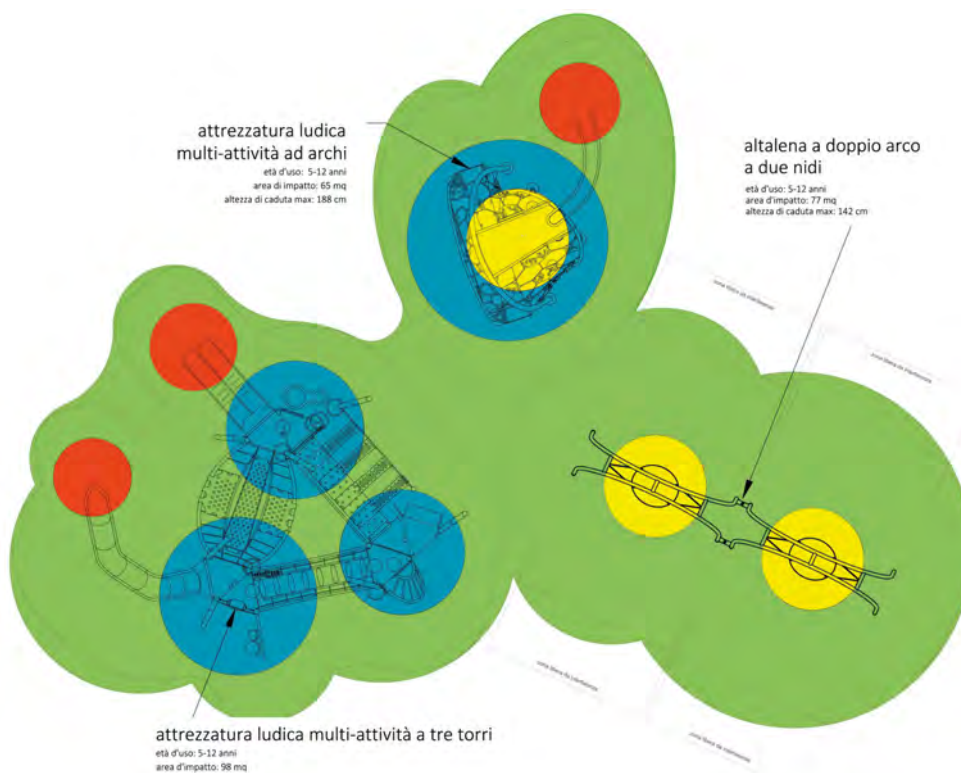
- gli elementi portanti, sia lineari che curvi, con altezze e andamenti variabili richiamano la dinamicità e la varietà degli elementi naturali, in particolare, dei grandi alberi situati nei pressi dell'area giochi,
- i colori utilizzati sono un richiamo ai colori degli elementi naturali del parco: la vegetazione e il cielo.

## Giocabilità e polifunzionalità delle attrezzature

L'allestimento di progetto doveva prevedere l'installazione di attrezzature ludiche che, pur essendo indipendenti tra loro, si articolassero in una sorta di percorso ludico unitario che si sviluppa in funzione di una gradualità di approccio alla difficoltà.

Le attrezzature ludiche dovevano quindi caratterizzarsi per le seguenti peculiarità:

- essere composte da elementi ludici differenti, utilizzabili sia da terra che in elevazione, consentendo lo svolgimento di attività diversificate (arrampicarsi, scivolare, stare in equilibrio, dondolare, oscillare, ruotare), e in modi differenti e non ripetitivi, dando così ai bambini e ragazzi la possibilità di trovare autonomamente soluzioni di gioco diverse e di mettere alla prova le loro abilità, favorendo il loro sviluppo motorio, fisico ed emotivo;



In alto, un'altra cartolina di metà secolo scorso e stralcio della pianta del centro storico.

In basso a sinistra, posizionamento dell'area giochi (1) e dell'area fitness (2) nel parco.

A destra, pianta di progetto dell'area giochi.



stenza agli agenti atmosferici, di robustezza nei confronti degli urti e dell'usura, che di mantenimento delle proprie caratteristiche tecniche, limitando pertanto la necessità di intervenire con interventi di manutenzione.

### Caratteristiche dell'allestimento

Una volta chiarito lo scopo dell'intervento e individuate le caratteristiche che l'area giochi deve possedere per il raggiungimento di tale scopo, è stato sviluppato e definito il progetto vero e proprio che prevede l'allestimento di un'area giochi inclusiva composta da tre strutture ludiche combinate, destinate ad una utenza dai 5 ai 12 anni, collocata a sud della vasca, e che si sviluppa su una piastra di pavimentazione antitrauma in gomma colata a getto continuo della superficie complessiva di 255 mq.

Le attrezzature ludiche, pur essendo indipendenti tra loro, si articolano in una sorta di percorso ludico unitario e sono caratterizzate dalla presenza di dettagli, colori ed elementi ludici ricorrenti ed omogenei in modo da conferire uniformità all'allestimento rendendolo un unico spazio giochi organico e armonico. Le componenti caratterizzanti l'area giochi sono state individuate sulla base di specifiche tecniche contenenti gli elementi minimi inderogabili e i relativi requisiti che le attrezzature ludiche devono possedere al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di giocabilità, di inclusività, di durabilità e di integrazione nel contesto esistente e garantire l'impiego di materiali e soluzioni tecnologiche che consentano di ottenere la massima prestazione e conservazione delle attrezzature a fronte di una necessità minima di manutenzione.

Le attrezzature ludiche sono inoltre improntate alla "trasparenza" (intesa come la capacità degli elementi di integrarsi quanto più possibile nell'ambiente circostante) e caratterizzate dalla presenza di forme morbide e avvolgenti con elementi verticali dalle linee sinuose, elementi curvi ed archi che ben rispondono alla volontà progettuale di realizzare un allestimento che abbia anche una valenza artistica e che si integri quanto più possibile nell'ambiente.

La trasparenza delle attrezzature consente, altresì, ai bambini con problemi di udito di mantenere il contatto visivo con gli accompagnatori o con i compagni, in modo da poter usare il linguaggio dei segni durante il gioco.

- consentire un approccio al gioco sempre diverso e soprattutto "non codificato", dando al bambino la possibilità di scegliere il metodo ed il criterio di utilizzo dell'elemento ludico, aiutandolo così a sviluppare le proprie capacità decisionali e di risoluzione dei problemi;
- comprendere elementi e spazi, anche non convenzionali, destinati indifferentemente alla relazione, al riposo e al gioco in funzione del soggetto che ne usufruisce.

L'utilizzo delle attrezzature così come sono state pensate consente di raggiungere gli obiettivi che, in relazione alla giocabilità, la progettazione stessa si pone, ovvero:

- permettere ai bambini di giocare insieme, di fare esperienze significative, incuriosirli, stupirli e avviarli a forme sempre più complesse di conoscenza e offrire sfide e attività che mettono alla prova i loro limiti e le loro capacità;
- garantire la presenza di spazi polifunzionali in cui gli allestimenti per il gioco e il movimento si alternano a spazi non strutturati orientati a stimolare la scoperta e lo spirito di avventura, ma anche spazi per la socializzazione e posti in cui possano avvenire le interazioni sociali che permettono ai bambini di scegliere se e quando giocare da soli o con gli altri, per negoziare, cooperare, competere e risolvere i conflitti.

L'allestimento è realizzato con materiali di pregio e componenti a ridotta manutenzione al fine di garantire maggiore durata nel tempo, sia in termini di resi-

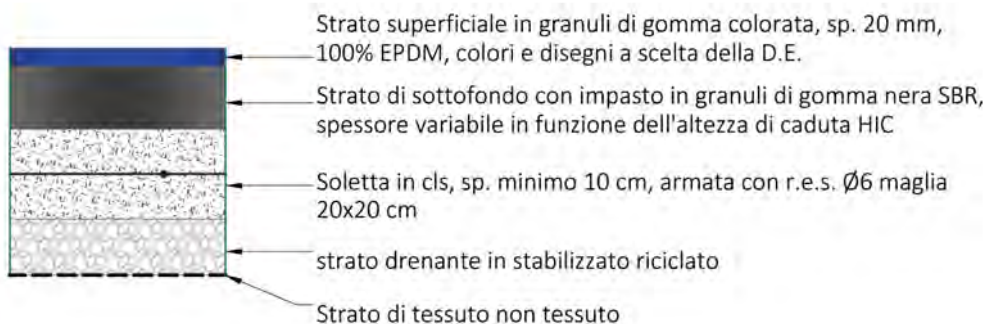


### Pavimentazione

Il progetto prevede, quale elemento funzionale essenziale, una pavimentazione antitrauma in gomma colata, gettata in opera su idoneo massetto in calcestruzzo armato.

La pavimentazione è realizzata con un unico colore di fondo, che richiama gli elementi naturali, all'interno del quale sono inseriti, in corrispondenza dei giochi a terra, dei cesti delle altalene e degli arrivi degli scivoli, alcuni inserti colorati al fine di agevolarne l'individuazione per le persone ipovedenti.

È stato stabilito di ricorrere a tale materiale perché è l'unico che garantisce la possibilità di ottenere una superficie priva di barriere architettoniche e allo stesso tempo idonea a rispondere ai requisiti di protezione dalle cadute, garantendo in funzione del proprio spessore, l'assorbimento di impatto in relazione alle varie altezze di caduta delle attrezzature ludiche, in conformità alla norma UNI EN 1177.



In alto a sinistra e sulle due pagine, il gioco multifunzione a tre torri. In basso in questa pagina, schema della pavimentazione antitrauma. A destra, l'area fitness.



La pavimentazione in gomma colata in opera consente inoltre di:

- ottenere una superficie antiscivolo, continua, liscia e priva di qualsivoglia dislivello che consente il facile spostamento all'interno delle aree gioco anche a persone con ridotte capacità motorie;
- rendere l'area sempre utilizzabile, indipendentemente dalle condizioni atmosferiche, in quanto le sue caratteristiche di elevato drenaggio consentono di mantenere la superficie pulita, asciutta e priva di ristagni di acqua, riducendo il pericolo di

incidenti viste le caratteristiche antiscivolo che perdurano anche in condizioni di forte umidità o fondo bagnato;

- ottenere, essendo lavabile, un livello qualitativo di igiene persistente nel tempo, riducendo notevolmente la necessità di manutenzione;
- conservare nel tempo le sue caratteristiche di elasticità;
- garantire una maggiore durata nel tempo, sia in termini di resistenza agli agenti atmosferici, di robustezza nei confronti degli urti e dell'usura, che di mantenimento delle proprie caratteristiche tecniche, limitando pertanto la necessità di intervenire nel tempo con interventi di manutenzione e ripristino;
- personalizzare la superficie di gioco attraverso l'uso del colore, facilitando così l'identificazione degli spazi alle persone ipovedenti.

### L'area fitness

Con lo scopo di completare l'offerta ricreativa del parco e di soddisfare le esigenze di una utenza più ampia, si è ritenuto di poter ampliare la fornitura oggetto dell'appalto al fine di realizzare una ulteriore area attrezzata, limitrofa a quella di progetto, che consenta di vivere maggiormente gli spazi all'aperto e di utilizzarli per la pratica sportiva, migliorando la qualità della vita dei cittadini, in particolare, dell'utenza del centro storico.

La proposta di modifica contrattuale ha riguardato, dunque, la fornitura e posa in opera di ulteriori attrezzature destinate all'esercizio fisico all'aperto e la realizzazione della necessaria pavimentazione antitrauma a manto continuo in sughero, per complessivi 70 mq.

L'area nella quale installare le ulteriori attrezzature è stata individuata in prossimità del viale centrale del parco, non lontano dall'area giochi: la scelta di collocare le due aree attrezzate in posizioni ravvicinate garantisce lo svolgimento di entrambe le attività in un ambiente sufficientemente illuminato e

presidiato, sicuro, tranquillo ed allo stesso tempo non sottoposto ad interferenze con le eventuali altre attività svolte all'interno del giardino.

Per realizzare l'area fitness sono state individuate attrezzature versatili, capaci di consentire livelli e difficoltà diverse e graduali di allenamento, in grado di soddisfare le esigenze di chi si avvicina per le prime volte alla pratica sportiva ma anche di chi la svolge regolarmente, e che siano utilizzabili anche da soggetti con differenti abilità fisiche. In particolare è stata prevista la fornitura e posa in opera di un elemento per l'allenamento calistenico, una panca per addominali e alcuni elementi per lo step.

Pertanto, per come è stata concepita, l'area fitness potrà essere comodamente utilizzata sia da chi svolge attività fisica abitualmente, che da chi la svolge sporadicamente, così da diventare non solo uno spazio idoneo dal punto di vista dell'efficacia dell'allenamento, ma anche un luogo ideale per favorire le relazioni sociali fra utenti di tutte le culture, abilità ed età, in conformità con gli obiettivi che hanno guidato la progettazione dell'area giochi.

**Committente:** Comune di Pistoia

**RUP:** arch. Nicola Stefanelli

**Progetto:** arch. Marta Biagini

**Collaborazione:** geom. Silvia Chiti

**Quadro economico:** euro 260.000

**Attrezzature:** Giochisport





## Cologno Monzese (Milano) Aree skyfitness in tre parchi urbani



L'emergenza sanitaria scoppiata alla fine dell'inverno 2020 ha fortemente ridefinito il rapporto delle comunità con lo spazio urbano, facendo emergere sempre più l'esigenza di disporre di spazi all'aperto dove poter riconquistare la socialità e quotidianità, compromessa dalla pandemia, e poter svolgere attività sportiva in sicurezza.

La realizzazione di tre nuove aree fitness sul territorio comunale di Cologno Monzese, opera cofinanziata da Regione Lombardia attraverso il Bando Sport Outdoor 2021, s'inserisce proprio in questo contesto con l'obiettivo di fornire alla cittadinanza dei percorsi fitness gratuiti, in grado di

consentire un allenamento completo all'aria aperta e promuovere uno stile di vita più sano e salutare.

### Il progetto

L'intervento nel complesso si è ispirato ai criteri di miglioramento della qualità urbana e sostenibilità ambientale attraverso il recupero di aree divenute ormai marginali, prive di identità ed oggetto di atti vandalici.

Il progetto ha individuato ambiti all'interno dei quartieri più densamente popolati, connessi con le principali infrastrutture ciclopedonali esistenti, sfruttan-

do il potenziale inespresso che queste aree offrono, abbracciando il territorio comunale da nord a sud con il medesimo leitmotiv: lo sport, espressione di socialità, inclusione e uguaglianza.

La progettazione ha posto particolare attenzione al tema dell'accessibilità e dell'inclusività, tenendo conto delle preesistenze e di una serie di accorgimenti atti a rendere le aree sicure e sostenibili, anche dal punto di vista manutentivo.

### La scelta delle attrezzature

Per favorire il coinvolgimento di tutta la comunità, la

*In questa pagina viste generali dei tre parchi: in alto via Ovidio, sotto il parco San Giuseppe (sinistra) e via Negrinelli (destra).*

*Nelal pagina destra, in alto, dettagli delle attrezzature: da sinistra via Ovidio, San Giuseppe, via Negrinelli.*

*In basso, un dettaglio e la pianta del parco di via Ovidio.*



scelta delle dotazioni per ciascuna area è stata fatta ricadere su attrezzature polivalenti e inclusive, di facile utilizzo grazie ai movimenti vincolanti e alla struttura ergonomica.

Pertanto le aree sono state studiate per comprendere:

- Attrezzi cardio-vascolari e isotonici per adulti, in modo da poter offrire un servizio non solo ad atleti e giovani, ma anche a persone meno avvezze alla pratica dello sport che intendono cominciare a svolgere della sana attività fisica all'aperto con attrezzi che li guidino nel corretto utilizzo;
- Attrezzi per esercizi a corpo libero e la pratica del calisthenics, oggi di grande diffusione tra ragazzi e atleti;
- Attrezzi inclusivi per persone con disabilità motorie, per garantire che nessun componente della collettività venga escluso dal servizio di palestra al parco. Questi attrezzi inoltre sono "inclusivi" perché non riservati esclusivamente a persone con disabilità, ma utilizzabili anche da normodota-

ti, senza creare distinzioni o "ghettizzazioni";

- Infine, ma non meno importanti, attrezzi "fitness" per bambini: si tratta di attrezzi simili a quelli per adulti, ma sviluppati appositamente per permettere al bambino di sviluppare le capacità motorio-coordinative in sicurezza e divertimento, simulando i movimenti posti in essere dagli adulti.

Proprio quest'ultima integrazione porta con sé un concetto tanto trascurato quanto importante: la combinazione di giochi per bambini ed attività rivolte agli adulti è essenziale perché bisogna comprendere che quando i bambini (di età tra i 3 ed i 12 anni) sono al parco, di sicuro sono stati accompagnati da un adulto, un genitore o comunque un parente, che da un lato avrà così la possibilità di ottimizzare quel tempo allenandosi anche lui all'aria aperta, e dall'altro potrà condividere un momento di divertimento con suo figlio o nipote, in ottica di rafforzamento della relazione.

È infine importante evidenziare che ogni attrezzo (appartenente alla gamma Skyfitness), oltre al pannello illustrativo specifico per ogni macchina

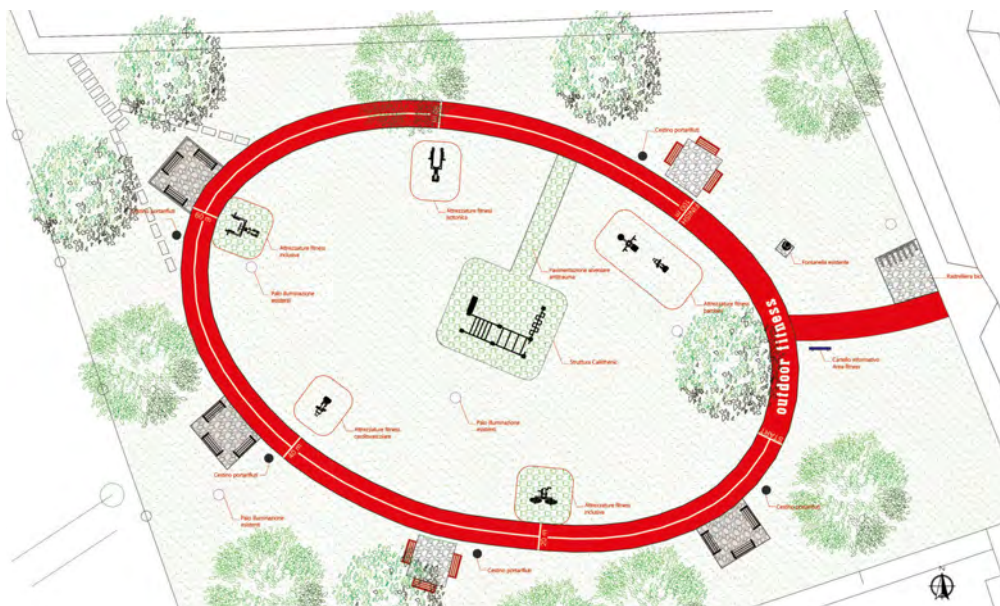
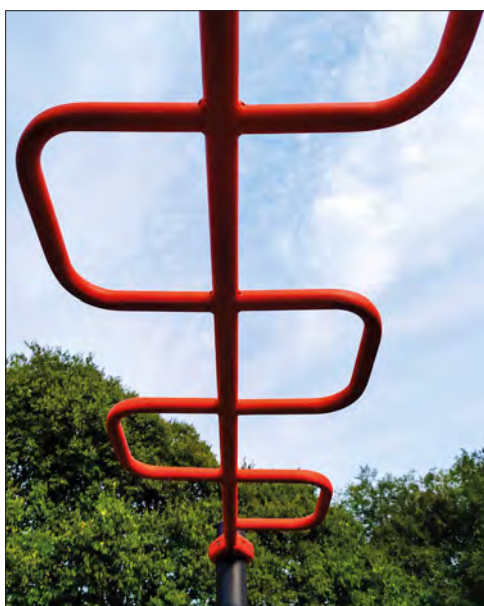
che ne espone modalità di utilizzo e precauzioni, dispone di uno specifico QRCode che collega l'utilizzatore direttamente ad una pagina web dedicata con consigli di allenamento e video tutorial per corretti utilizzi.

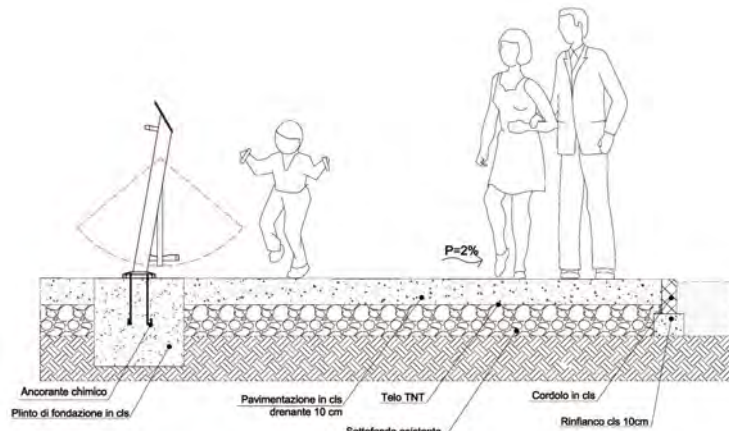
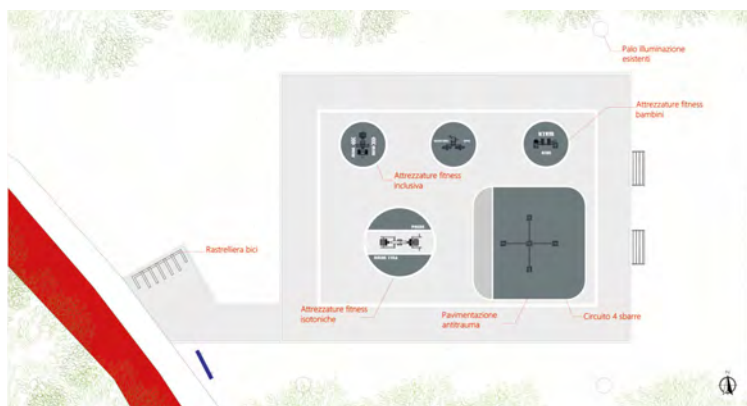
A breve invece sarà operativa un'innovativa app Skyfitness per creare una sorta di "personal trainer" virtuale che a seconda dei target e livelli di allenamento impostati dall'utente combini le attrezzature effettivamente presenti in una determinata area con allenamenti mirati ad ottenere il massimo risultato desiderato.

## Le tre aree in dettaglio

### PARCO VIA OVIDIO

Nel Parco di via Ovidio si è intervenuti su un'area di circa 1200 mq con la creazione di un'area fitness pensata e costruita per poter essere fruita come una vera e propria palestra all'aperto, riqualificando i percorsi esistenti e installando attrezzature uti-





lizzabili da bambini, adulti e persone con disabilità. Il progetto ha previsto la collocazione delle attrezzature inclusive sull'area verde centrale e lungo il percorso pedonale esistente riqualificato e divenuto parte integrante dell'attività sportiva: attraverso delle segnature a terra potrà essere utilizzato come "circuito" per il riscaldamento e l'attività di walking, intervallato da "stazioni" in corrispondenza delle quali vi sono le attrezzature. L'intervento ha previsto, inoltre, il riposizionamento dell'arredo urbano al fine di garantire lo svolgimento dell'attività sportiva in totale sicurezza, evitando interferenze.

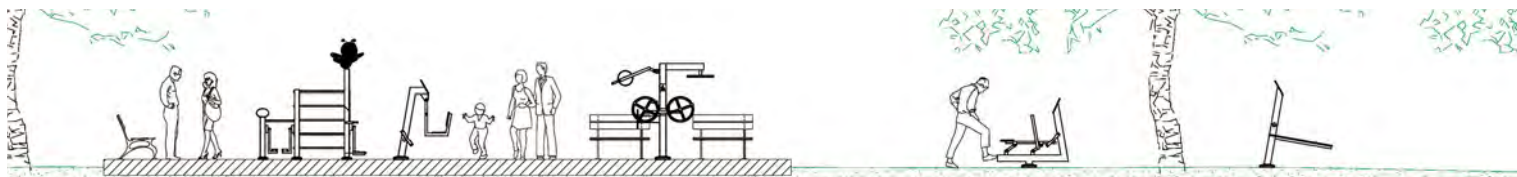
#### PARCO VIA NEGRINELLI

Nel Parco di via Negrinelli l'intervento ha interessato un'area di circa 700 mq, un tempo occupata da un campo di basket in totale abbandono, e che ben si presta alle azioni di riqualificazione ambientale e riuso del patrimonio urbano esistente. Al fine di ridurre il consumo di suolo e favorirne la permeabilità, è stata infatti rimossa gran parte della pavimentazione esistente in asfalto, restituita a prato, e realizzato sulla restante parte una pavimentazione di circa 250 mq in calcestruzzo dre-

nante, sulla quale sono state poi installate le attrezzature fitness e l'arredo urbano, quest'ultimo realizzato interamente con materiale di scarto, a sua volta riciclabile al 100%.

#### PARCO SAN GIUSEPPE

L'intervento all'interno del parco di San Giuseppe si estende, invece, su un'area di circa 300 mq. A seguito della rimozione delle attrezzature ludiche, scarsamente utilizzate in quanto ormai vetuste, è stata realizzata anche in questo caso una pavimentazione in calcestruzzo drenante di circa 120 mq. L'impiego di tale materiale, ad elevate prestazioni, in considerazione peraltro dell'attuale situazione climatica, è dettato dall'esigenza di favorire il drenaggio di fenomeni piovosi importanti, oltre che la mitigazione dell'effetto isola di calore. La scelta e il posizionamento delle attrezzature sull'area sono stati pensati con lo scopo di coinvolgere nell'attività sportiva grandi e piccoli, in totale sicurezza e con il giusto grado di promiscuità. Per tale motivo, le attrezzature fitness inclusive e per bambini sono state posizionate sulla nuova area pavimentata, mentre l'adiacente area a prato è stata riservata alle attrezzature per adulti.

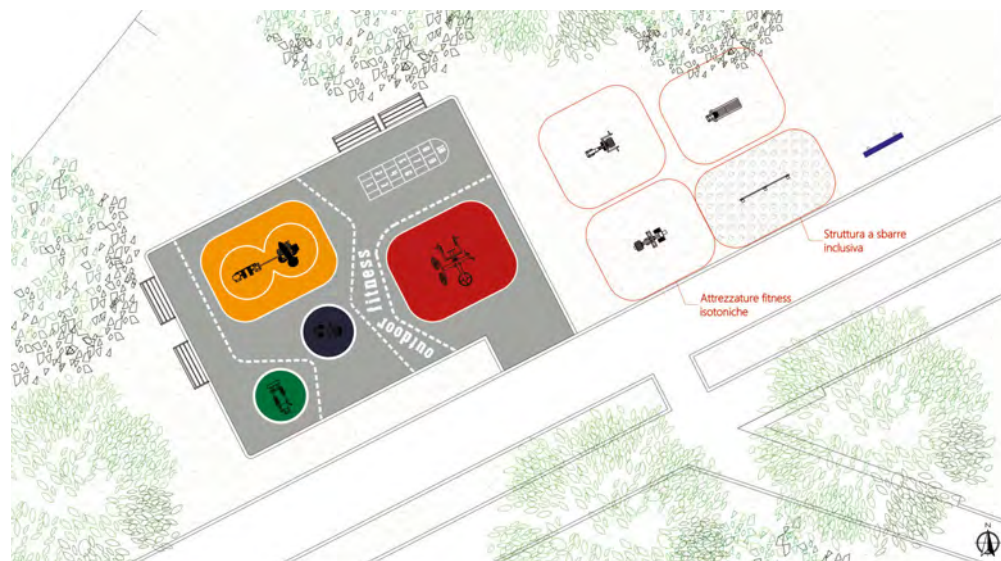


#### Committente:

Comune di Cologno Monzese  
Team di Progetto:  
arch. Elena Pappalardo (RUP),  
dott. Enzo Cirelli (progettista e assistenza al RUP), arch. A. Federica Papalia (progettista e Direzione Lavori)

Costi di realizzazione: 150.000 euro  
Inizio lavori: 30 maggio 2022  
Fine lavori: 5 agosto 2022

Fornitore attrezzature sportive:  
Skyfitness Italia



In alto, pianta e sezione di dettaglio del parco di via Negrinelli. Nelle foto a destra, attrezzature in via Negrinelli e, sotto, al parco San Giuseppe. In basso, sezione e planimetria del parco San Giuseppe.

## IL GIOCO E L'ACQUA

L'acqua in Italia è la grande assente nei parchi gioco. Non sia mai che il bambino possa bagnarsi! Fontanelle e giochi d'acqua potrebbero ben integrare l'arredo urbano dei parchi gioco, se non fosse per la ritrosia a prendersi responsabilità in relazione all'uso che dell'acqua potrebbe fare il piccolo.

Rara eccezione sono i parchi con più esplicita funzione didattica, che hanno la finalità di insegnare il gioco dell'acqua divertendo. Sono collegati, in genere, ad iniziative proprio degli enti gestori delle acque: così per quello che si può trovare presso la diga del Panperduto sul Ticino, dove le prese d'acqua sono gestite dal Consorzio Villoresi che ne devia i volumi per l'omonimo canale irriguo; o i giochi installati da Brianzacque presso le nuove vasche volano in provincia di Monza.

Come abbiamo analizzato già nello Speciale di Tsport 338, sono invece proprio i centri acquatici tradizionali che sentono oggi il bisogno di allargare l'offerta pensando ad offrire occasioni più divertenti ai piccoli utenti, combinando l'acqua con il puro e semplice gioco.

Negli interventi di rigenerazione degli impianti natatori è ormai regola trovare l'inserimento di un'area ludica e in particolare del vero e proprio spray park.

Non si tratta più di inserire scivoli aperti o chiusi, tipici degli aquapark, che possono essere meno adatti a bimbi poco avventurosi o a mamme troppo premurose; lo spray park prevede un pavimento antitrauma ricoperto appena da un velo d'acqua, mentre il divertimento è dato da schizzi e spruzzi prodotti da tubi, anelli, o figure colorate con scarso livello adrenalinico.

Fra gli interventi più importanti realizzati negli ultimi anni, il centro natatorio del Paro Bacchelli a Ferrara (pubblicato su Tsport 336), dove lo spray park assume un ruolo significativo nella progettazione dell'area esterna.

Lo spray park si fa strada anche negli interventi privati presso campeggi e centri estivi: un esempio, il Camping Village di Ispra (Varese) o quello presso il Villaggio San Francesco di Caorle (Venezia).

Anche un progetto di riqualificazione urbana come quello di Abbiategrasso, pubblicato in questo stesso numero di Tsport da pag. 31, ha previsto la sostituzione dei classici scivoli con un moderno spray park.

Nelle pagine seguenti vediamo come lo spray park si inserisce in altri due importanti interventi di riqualificazione di centri natatori: il lido Manazzon di Trento e la piscina Carmen Longo di Sesto San Giovanni (Milano).



Nella colonna sinistra la piscina Bacchelli a Ferrara: pianta e dettaglio dello spray park (foto Giacomo Brini).

Al centro, una pompa nell'area giochi presso la vasca volano di Arcore (Monza).

A destra, in alto, giochi d'acqua alla diga del Panperduto (Varese). In basso, spray park al Camping Village di Ispra (Varese).



## Trento Il lido Manazzon

Il lido Manazzon di Trento è uno degli impianti natatori di più antica costruzione in città, e risale agli anni '60. Nel 2021 è stato parzialmente rinnovato con la riqualificazione delle aree esterne, dove è stata data una particolare attenzione alle esigenze dei più piccoli, con l'inserimento di scivoli e spraypark.



Nell'ambito della generale riqualificazione degli impianti natatori cittadini, il Lido Manazzon è stato riqualificato e ampliato lo scorso anno con una nuova area ludica esterna. Scivoli, spraypark e piscina a onde si sono aggiunti alla piscina olimpionica e alla vasca per tuffi.

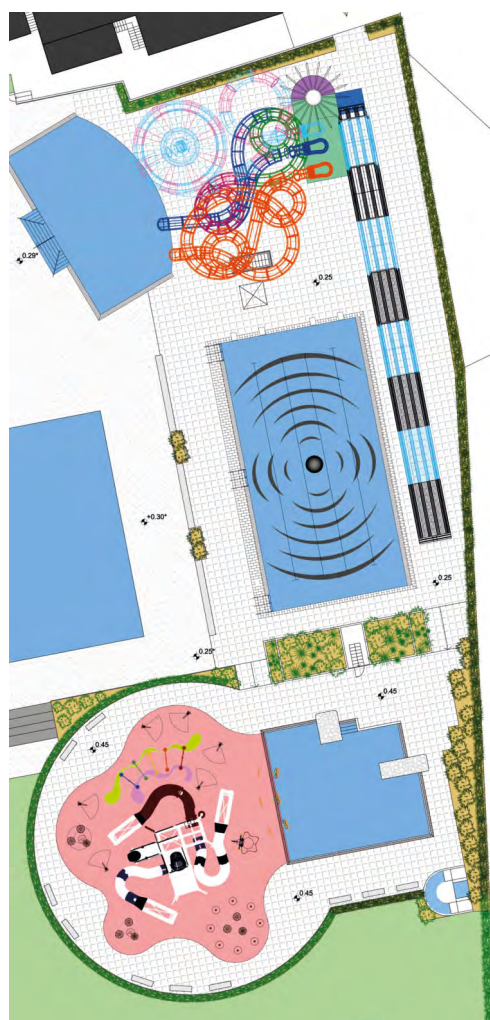
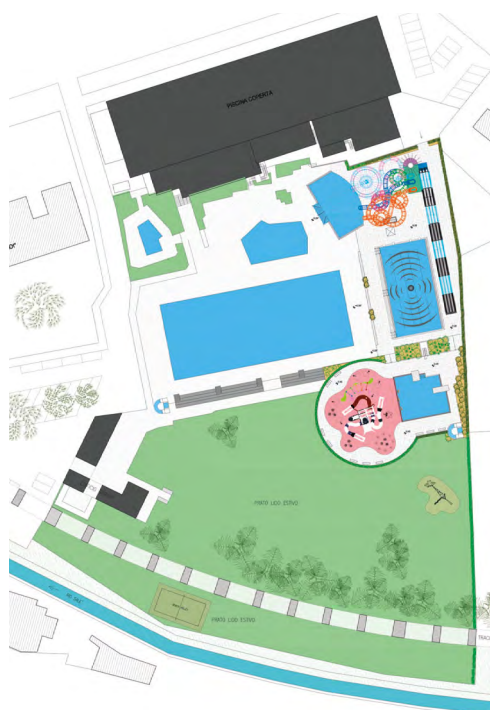
Per la sua posizione in centro città, il suo inserimento in un centro sportivo polifunzionale con palestra, sala pesi, sala tatami, e per la vicinanza a scuole e parchi pubblici, il Lido Manazzon di Trento ha una rilevanza strategica in città.

In dettaglio, per ragazzi e adulti è stato installato un articolato sistema di acquascivoli di diversa tipologia e lunghezza sia con arrivo in vasca (idrotubo con partenza da un'altezza 9 m e lunghezza fino a 70 m), sia con arrivo a canale (multipista parallele con partenza da un'altezza 6 m); per gli adulti è inoltre disponibile l'elemento di maggior originalità in quanto ancora molto poco diffuso, consistente



*Nelle immagini di questa pagina, le attrezzature ludiche installate al lido Manazzon: dall'alto, gli scivoli, la vasca di ammaraggio, lo spray park.*

*Nei disegni alla pagina seguente, planimetria generale e dettaglio dell'area ludica con lo spray park, gli scivoli e, al centro, la piscina a onda. Nella foto, la piscina con la palla centrale che genera le onde artificiali.*



in un particolare sistema di generazione ondosa artificiale installato nella rinnovata vasca da 25 m esistente opportunamente adattata per tale uso. Altrettanta attenzione è stata prevista anche per gli utenti più piccoli con la presenza di un nuovo ed attrezzato spazio di divertimento acquatico (lo spray park) in affiancamento alla vasca spiaggia esistente, il tutto integrato dallo spostamento della esistente vasca baby e dal nuovo ambito dedicato alle famiglie con bimbi piccolissimi che completa, sin dalla stagione estiva 2022, l'intera area per bambini. A supporto dei diversi interventi realizzati ed in funzione del potenziale aumento d'utenza dagli stessi generata, si è provveduto infine ad un potenziamento nonché ammodernamento sia dei servizi

igienici, sia degli spazi doccia che possono essere utilizzati anche all'aperto.

Tuttavia sembra che la prossima stagione estiva sarà l'ultima con l'attuale configurazione del lido, in quanto lo scorso settembre è stato varato il progetto di riqualificazione totale dell'impianto - un lavoro da circa 6,5 milioni di euro - che, rientrando in parte nelle dotazioni del PNRR, necessiterà di un cantiere serrato e tempi certi, con affidamento dei lavori entro marzo 2023 e conclusione entro il gennaio 2026. Ciò comporterà la chiusura del lido per almeno due anni. I lavori prevedono il rifacimento delle vasche (con una semiolimpionica) e una palazzina a tre piani, con spogliatoi, palestra e sale per attività sportiva.



*Committente:* Comune di Trento

*Progetto architettonico e Direzione lavori:* arch. Stefano Ravelli - Servizio Edilizia pubblica

*Progetto impiantistico, strutturale e Direzione operativa:*

ing. Lorenzo Strauss (studio Tesi Engineering)

*Coordinamento per la Sicurezza in fase progettuale:*

arch. Nicola Predelli - Servizio Edilizia pubblica

*Coordinamento per la Sicurezza in fase esecutiva:* geom. Claudio Faccioli

*Direzione operativa e contabilità:* geom. Marzio Salizzoni - Servizio Edilizia pubblica

*Importo dei lavori:* euro 1.562.445

*Fine lavori:* giugno 2021



## Sesto San Giovanni (Milano) La rinascita della piscina Carmen Longo

Il complesso sportivo della piscina "Carmen Longo" è posto nella periferia Ovest della città di Sesto San Giovanni in prossimità dell'asse viario di Viale Fulvio Testi - Milano-Monza-Lecco - al di là del quale si estende il Parco Nord, il più grande parco dell'area suburbana milanese.

La piscina è parte integrante di un'intera area con evidente vocazione sportiva che comprende una sequenza di impianti per diverse attività; una sorta di quartiere per lo sport tra i Comuni di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e Milano, nel quale sono presenti il Tennis Club Sesto, la Pro Sesto di atletica e lo Stadio Breda.

L'intervento vede la riqualificazione completa dell'area pertinente al centro natatorio, ponendo l'attenzione all'integrazione e al rapporto con il contesto che rende il complesso sportivo più visibile e immediatamente riconoscibile.

L'insediamento di nuove funzioni a supporto della piscina si pone come elemento catalizzatore necessario al soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni del comparto sportivo e al contempo richia-

mando nuovi utenti esterni rendendo animato e rinnovato il contesto e rispondendo alla carenza di servizi della zona. Le attività di ristorazione e bar rimarranno aperte tutto l'anno, anche nelle ore serali di chiusura della piscina, completando il servizio anche per le altre attività limitrofe, sportive e non.

L'intervento è il risultato di un procedimento di partenariato pubblico-privato finalizzato alla riqualificazione e gestione della piscina estiva a "complesso

polifunzionale sportivo" da realizzarsi mediante finanza di progetto ex art. 183, comma 15, del d. Lgs. 50/2016.

### Progetto

La piscina Carmen Longo ha per anni rappresentato un punto di riferimento per la comunità di Sesto San Giovanni. Generazioni di famiglie hanno vissu-



to quei luoghi nel tempo libero, sono accomunate da un senso di appartenenza, da memorie comuni. Da anni però la struttura non era più agibile e degradava visibilmente.

Restituire agli abitanti questi spazi che da tempo erano abbandonati assume oggi un significato sociale, non rappresentando solo una sfida progettuale. L'intento del progetto è quello di rigenerare insieme all'attività natatoria estiva un sistema vitale di aggregazione pubblica che possa vivere tutto l'anno, restituendo alla città uno spazio collettivo di carattere ludico del tutto nuovo per l'area.

La scelta compositiva ha previsto la costruzione di un immobile di nuova concezione: un edificio semipogeo che si adagia sul contesto verde con un impatto ambientale contenuto, che amplifica lo spazio godibile esterno e segna il contesto con un suo linguaggio autonomo.

Un unico piano fuori terra sviluppa in orizzontale tutte le principali attività del centro: l'area accoglienza con accreditato ingressi, lo spazio multifunzionale ad uso sportivo, il ristorante fruibile dagli utenti del centro, dalle società sportive e dagli esterni e il bar fronte piscina.

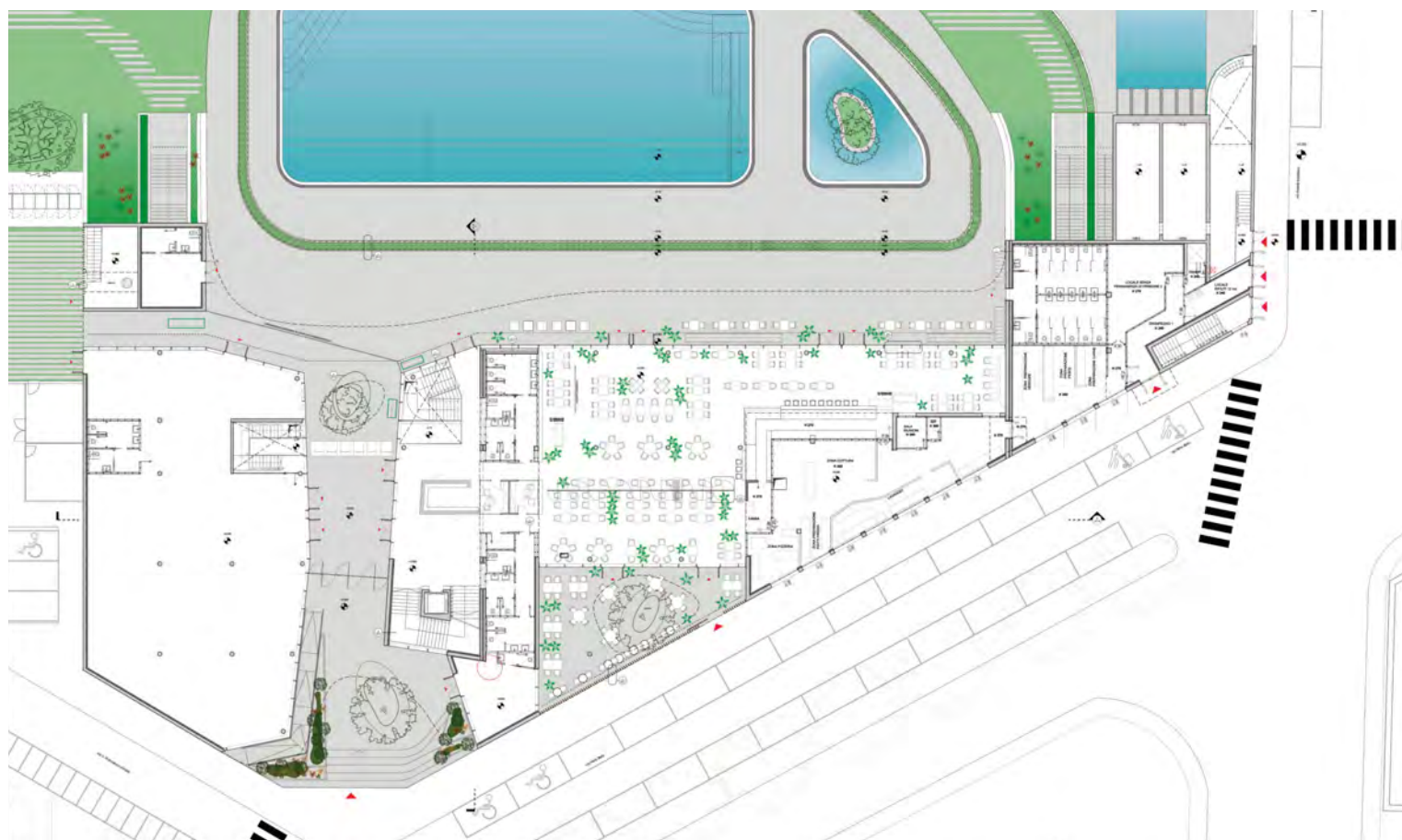
La copertura piana dell'edificio, di forma sinuosa, viene concepita come un solarium che si raccorda con la parte di parco che circonda la zona piscina, fondendo l'architettura del costruito con la natura circostante.

Il solarium aumenta la capacità ricettiva dell'area e ospita una zona bar esterna che garantisce una prospettiva privilegiata sul parco e sulla piscina sagomata in continuità con la curvatura dell'edificio. Due scale esterne di collegamento tra il piano terra e il primo si integrano nella geometria dell'edificio, abbracciandolo in un gesto fluido e naturale. Al livello interrato viene recuperato integralmente il sedime dell'edificio preesistente ampliandolo per

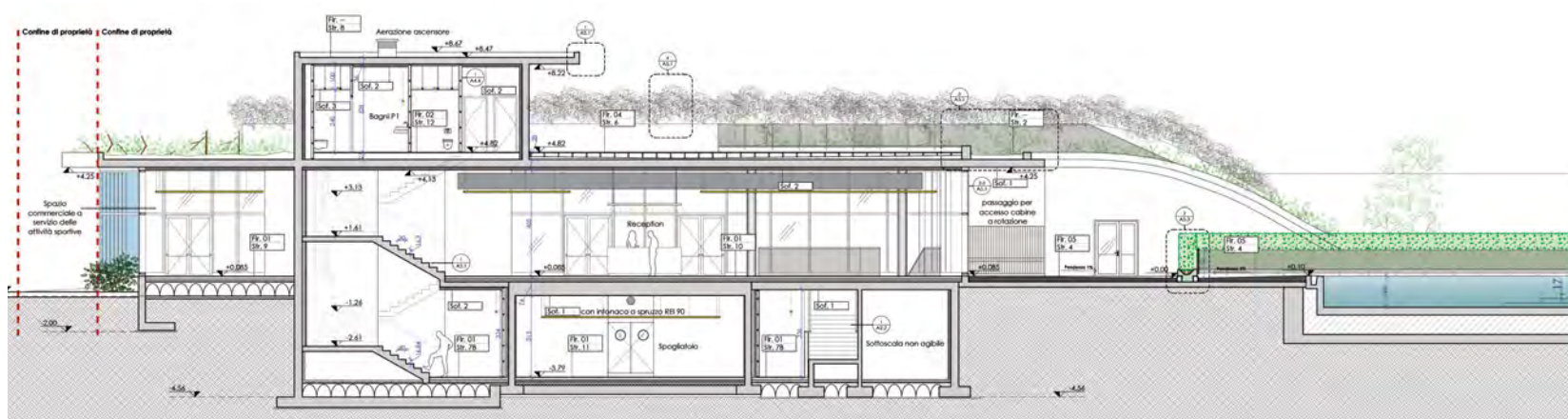
consentire un corretto dimensionamento degli spogliatoi e delle aree accessorie e di deposito necessarie allo sviluppo del progetto.

### Varianti e migliorie

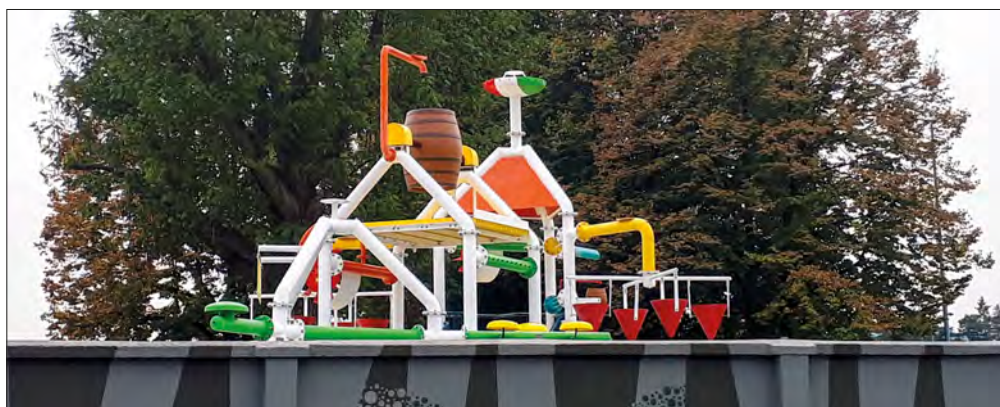
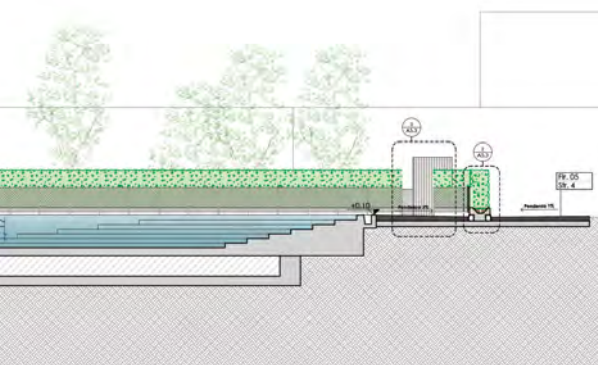
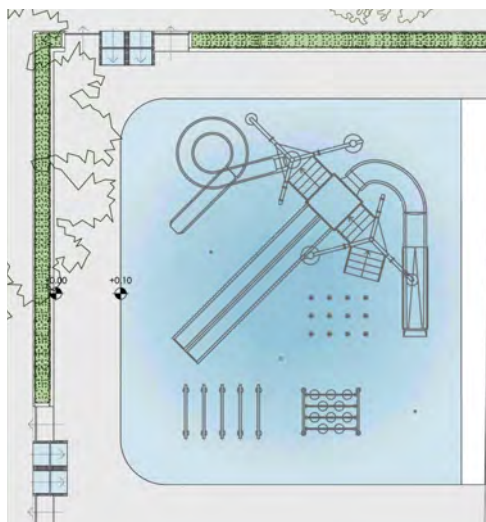
Rispetto al Progetto Definitivo sono state effettuate in fase esecutiva alcune modifiche progettuali a seguito dell'iter progettuale di approvazione da



Nella pagina a lato, in basso, una panoramica del centro natatorio e degli altri impianti sportivi circostanti. In alto, vista verso l'area ludica esterna con la nuova vasca genitori/bimbi e lo spray park. In questa pagina, in alto planimetria generale; in basso, pianta al livello terra del corpo edilizio.



Nelle foto di questa pagina, particolari del centro: in alto, scorcio del centro dalla spiaggia e vista degli spogliatoi; in basso, un patio e una vista serale dell'impianto. Al centro pagina, sezione trasversale. Nella pagina destra, lo spray park con il castello multifunzione: in alto la pianta e uno scorcio dalla strada pubblica; sotto, vista d'insieme.



parte degli enti ATS, VVF e CAP: pareri che sono stati condizionanti, nelle scelte e nelle richieste, dalla pandemia incorsa a partire dal 2020.

Gli interventi riguardano diversi ambiti sempre con il principio di migliorare le condizioni di comfort degli utilizzatori, rispettare gli aspetti igienico sanitari, consentire il distanziamento sociale, monitorare i flussi delle persone e le presenze, evitare assembramenti, consentire il mantenimento delle distanze minime previste, aumentare il grado di accessibilità ai portatori di handicap, suddividere gli ambiti per classi di età e infine gestire il cantiere con le nuove prescrizioni Covid 19.

Fra le modifiche più significative, l'inserimento di una nuova vasca per bambini-genitori e un nuovo layout dello spray park: è stata inserita all'interno dell'area a piedi puliti ove collocata la vasca grande, una vasca più piccola per accogliere gli utenti molto piccoli accompagnati dai genitori, lasciando in questo modo lo spray park ad una utenza di età maggiore. La vasca bambini presenta una panca in centro dove il genitore può sedersi mentre supervisiona l'attività di balneazione del bambino.

Lo spray park pertanto viene dedicato ai bambini già in grado di deambulare (6-12 anni) e al suo interno sono stati pertanto installati giochi d'acqua

e un castelletto con piccoli scivoli.

Per agevolare l'accesso al pubblico con mobilità ridotta e ridurre al minimo i contatti umani tra il personale e il pubblico, è stata inserita una rampa con lieve pendenza. Inoltre, a seguito di confronto con gli enti si è preferito garantire l'accesso e l'uscita dalla vasca oltre che la sosta in acqua degli utenti, con una scalinata di grandi dimensioni in sostituzione a scalette in alluminio.

Durante le fasi progettuali si è preferito rivedere il layout degli scivoli al fine garantire un maggiore controllo da parte del personale, evitare code e ridurre al minimo il contatto tra gli utenti.

Sono stati infine destinati alcuni spazi dell'interrato, precedentemente dedicati a magazzino per il ricovero delle attrezzature piscina, all'area corsi del centro Fitness, al fine di poter distinguere la pratica aerobica dalla pratica anaerobica come richiesto dal potenziale tenant e in relazione alla nuova ridefinizione degli spazi secondo le prescrizioni normative sanitarie. Vista la necessità di recuperare spazio per il ricovero delle attrezzature, è stato ampliato il piano interrato, mantenendo i nuovi locali all'interno del sedime del piano terra, tenendo in considerazione la possibilità futura di un ampliamento delle attività anche in queste aree.

*Concessionaria Stazione appaltante:*

The Village Srl

*Impresa:* AEDES Srl

*Progetto Architettonico:*

FABRIC Integrated Architecture

*Progetto Strutturale:*

Biesse Ingegneria Srl

*Progetto Impiantistico:*

Ariatta Ingegneria dei Sistemi Srl

*Progetto Piscine:* Techwater Srl

*Importo contrattuale:*

Euro 5.150.000,00

*Fine lavori:* giugno 2022

*Attrezzature spray park:* Aquapark Srl

# Play Facilities Special Report

## FROM PLAYGROUND TO SPRAY PARK

Before sport, physical activity finds its expression in play: spaces dedicated to the youngest children, increasingly common in public areas in all our towns and cities, have become a fixed element of the urban landscape.

The themes we touch on in this 'Special' are inclusiveness and design, which should not be lacking in the choice of materials and equipment; we see this through recent realisations.

### INCLUSIVENESS

On the threshold of 2023, we can say that no new playground is announced any more without describing itself as 'inclusive'. On the other hand, with an impetus triggered by the revolution in sociality evidenced by the restrictions in the year of the pandemic, between 2020 and 2022 the opportunities for funding, especially by some regions, of new playgrounds conditioned, again, by inclusivity have multiplied. However, one has to ask how 'inclusive' the financed and implemented parks actually are. Very often a single playground can be defined as inclusive (a

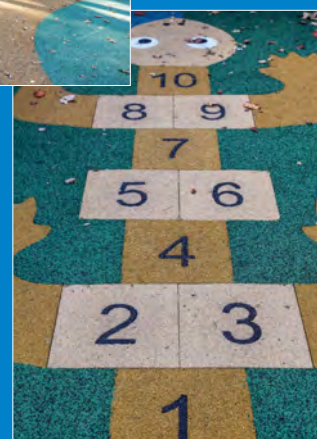
carousel with a level floor; a swing with a basket; a play panel at wheelchair height), while an organic vision of the inclusiveness of an overall play area is lacking - sometimes due to a lack of space, sometimes due to a lack of knowledge of the problem on the part of administrators.

### THE INITIATIVES

"Gioco al Centro - Parchi gioco per Tutti" is a special project that the Fondazione di Comunità launched in 2018 together with the Municipality of Milan with the aim of creating accessible equipped areas with inclusive rides and games in the public parks of the city's 9 Municipalities.

The project is a laboratory that learns and evolves, with observations in the field aimed at identifying improvement solutions: the search for more functional paving, greater accessibility for the visually impaired or blind thanks to tactile-plant and olfactory paths with essences and flowers.

The Municipality of Cavernago (BG), with the patronage of ANCI Lombardia, together with Lions Club International and the Union of the Blind and Visually Impaired, has embarked on a



path to set up a network of Inclusive Play Parks in the Lombardy Region.

The aim of setting up the network is to promote the integration and connection of the Inclusive Playgrounds, planning dissemination and knowledge events and organising moments of discussion, study and play, thus involving all the Inclusive Playgrounds.

### CASE STUDY

The park named after Baden Powell in the municipality of Bergamo has been completely renovated with the installation of newly designed play structures with a high educational and inclusive value.

In Pistoia, a play area was placed in the Piazza della Resistenza park after a series of dedicated studies.

In Cologno Monzese (Milan), three fitness areas were placed in three different city squares.

### PLAY AND WATER

Water in Italy is the great

absentee in playgrounds. Instead, it is the traditional aquatic centres that now feel the need to broaden the offer by thinking about offering more fun opportunities for young users, combining water with pure and simple play.

In the regeneration of swimming facilities it is now the norm to find the inclusion of a play area and in particular of a real spray park.

Even an urban redevelopment project such as the one in Abbiategrasso, published in this same issue of TSPORT, included the replacement of the classic slides with a modern spray park. In the pages of the 'special report' we see how the spray park fits in with two other important swimming centre redevelopment projects: the Manazon lido in Trento and the Carmen Longo swimming pool in Sesto San



non fermarti qui! on-line trovi  
altri approfondimenti  
dello Speciale Impianti Ludici

[www.sporteimpianti.it/reportage/](http://www.sporteimpianti.it/reportage/)



Dall'alto / from the top:  
Milano, Giardini Ezio Lucarelli; Cologno Monzese, via Negrinelli; Bergamo, parco  
Baden Powell; Ferrara, piscina Bacchelli.



**GLI ESPERTI  
DELLE STRUTTURE  
A CIELO APERTO  
A 360°**



**OUTDOOR  
FITNESS**

**PLAYGROUND ARREDO URBANO**



Skyfitness® Italia

Vicolo Avogari n.9, 31100 Treviso

[www.skyfitness.it](http://www.skyfitness.it)

[info@skyfitness.it](mailto:info@skyfitness.it) | Tel: +39 0422 542269



# Dal Kompan Fitness Institute

# al bando Sport nei Parchi:

# l'impegno di Kompan per la pratica sportiva

## Il fitness all'aria aperta: un'opportunità per aumentare la pratica sportiva

In un mercato in forte espansione grazie ai recenti finanziamenti del PNRR, è ormai abbastanza comune trovare spazi nei quali poter fare attività fisica all'aria aperta. Questi spazi hanno 3 obiettivi principali:

1. Essere accessibili a tutti e facilmente fruibili.
2. Capillari in modo da poterli raggiungere facilmente dalla propria abitazione.
3. Garantire un'effettiva performance sportiva qualitativa in modo gratuito.

Grazie a queste caratteristiche e ai finanziamenti in corso, abbiamo come mai fino ad oggi, l'opportunità di riqualificare in modo concreto il tessuto urbano del nostro Paese agendo sulla salute e sul benessere fisico dei nostri cittadini.

Negli ultimi anni in tutto il mondo è incrementato il trend di fare attività all'aperto ma i recenti dati dimostrano che non è ancora soddisfatta la domanda dei cittadini:

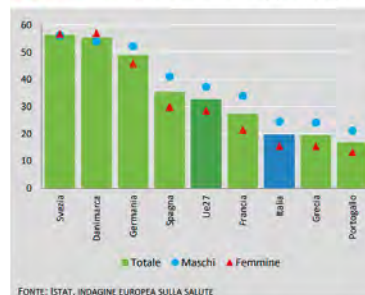
- Il 60% della popolazione non riesce a trovare spazi pubblici gratuiti per praticare sport.
- Il 36% della popolazione italiana è in sovrappeso e genera un costo sanitario di 2M euro.
- L'inattività fisica e uno stile di vita sedentario aumentano il rischio di malattie anche gravi.



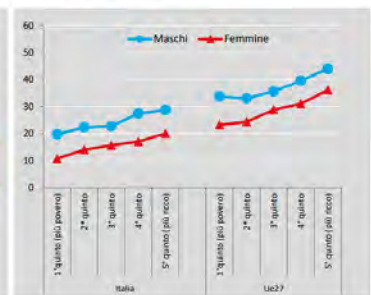
Se analizziamo in dettaglio la percentuale di persone che praticano attività sportiva in Italia rispetto al resto d'Europa, l'immagine che ne deriva risulta allarmante (prima tabella); e in valore assoluto, la situazione non può certo dirsi migliore (seconda tabella).

### L'attività fisico-sportiva nell'Ue e l'importanza delle disponibilità economiche

**PERSONE DI 15 ANNI E PIU' CHE DEDICANO ALMENO 150 MINUTI A SETTIMANA ALL'ATTIVITA' FISICO-SPORTIVA NEL TEMPO LIBERO IN ITALIA, NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI E NELL'UE27** Anno 2019 (valori percentuali sul totale della popolazione 15+)

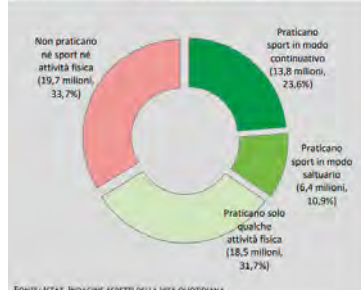


**→ DIFFERENZE NELL'ATTIVITA' FISICO-SPORTIVA TRA LE FAMIGLIE RISPETTO AL REDDITO** Anno 2019 (valori percentuali sul totale del gruppo)

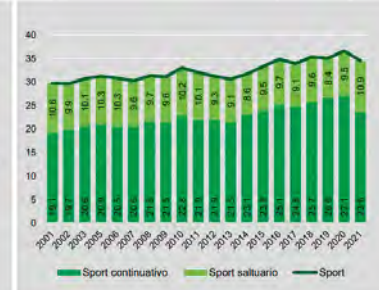


### La pratica sportiva in Italia

**PERSONE DI 3 ANNI E PIU' CHE NEL TEMPO LIBERO PRATICANO SPORT, QUALCHE ATTIVITA' FISICA O SONO SEDENTARIE.** Anno 2021 (per 100 persone di 3 anni e più)



**PERSONE DI 3 ANNI E PIU' CHE NEL TEMPO LIBERO PRATICANO SPORT** Anno 2001-2021 (per 100 persone di 3 anni e più)



In questa pagina, area fitness a Santa Lucia del Mela (Me). Nella pagina destra in basso, parco fitness a Montelupone (Mc); nella foto piccola il Kompan Fitness Institute.

## Le ultime novità di Kompan in Italia

Il fitness all'aria aperta è un'opportunità per aiutare a risolvere questi problemi. Da oltre 50 anni Kompan sviluppa prodotti per il fitness innovativi e di alta qualità grazie al Kompan Fitness Institute: un istituto interno che si occupa di implementare i risultati delle proprie ricerche e ha creato una gamma di attrezzature di fitness di alta qualità, integrando gli studi delle più recenti innovazioni scientifiche nel campo della salute e dell'esercizio fisico, in collaborazione con università e reti di esperti. Le recenti conoscenze conseguite dalla ricerca scientifica e sportiva garantiscono agli utenti finali un'esperienza sicura, connessa ed allenante.

Attraverso il proprio know-how e l'impegno di offrire un prodotto professionale adatto ad ogni target, Kompan è in grado di fornire 6 gamme di prodotti completi adatti ad ogni situazione climatica e con i più alti standard di resistenza agli atti vandalici, garantendo la stessa efficacia dei prodotti da indoor.



Per integrare l'esperienza dell'utente, il Kompan Fitness Institute ha creato l'app **Kompan Fit**, che attraverso la connessione bluetooth permette di collegare il proprio dispositivo mobile a ogni attrezzatura e offre la possibilità di accedere a workout personalizzati, regolare l'intensità dell'allenamento e valutare i propri progressi in ogni momento.

## Il primo bando Sport nei Parchi

Lo scorso anno, Kompan si è aggiudicata il primo lotto del bando **Sport nei Parchi**, indetto da Sport e Salute. Ha riquilibrato 25 parchi su territorio nazionale passando dalla Sicilia al Piemonte e garantendo, in ognuno di essi, qualità dei materiali, design e innovazione, grazie anche ai video tutorial presenti su ogni singolo esercizio.

I comuni di meno di 5000 abitanti, con il supporto di ANCI, hanno potuto optare fra 3 differenti soluzioni di aree di fitness a seconda del budget e dell'area a disposizione: area small, area medium, area large.

L'obiettivo di Kompan è stato garantire a tutti i comuni partecipanti almeno un attrezzo di alta qualità, accessibile con connessione Bluetooth e una zona completa per praticare la calistenia e fare esercizi di cardio. Inoltre si intendeva creare uno spazio che potesse educare i più piccoli ad abitudini sane introducendoli ai valori dello sport. Grazie alla tipologia delle attrezzature scelte ed al loro design, queste aree sono destinate ad ogni fascia d'età e condizione fisica, creando, non da ultimo, un'area di incontro e socializzazione per la comunità.

Il successo dell'iniziativa ha portato ad incrementare il finanziamento e, nel corso del 2023, Kompan fornirà altre 125 nuove realizzazioni grazie all'aggiudicazione di 2 dei 6 lotti che daranno vita ad un totale di 350 nuove aree Fitness di qualità su tutto il territorio Italiano.

Una splendida opportunità per Kompan per contribuire a rendere le comunità più sane e felici, migliorando il benessere fisico delle persone, dimostrando inoltre che non tutte le palestre all'aperto sono uguali!





# Le soluzioni di sicurezza Safe Log per l'area ludico sportiva



Safe Log è una società fondata nel 2015, i cui soci, impegnati direttamente sia nella gestione che nella operatività quotidiana, hanno un'esperienza più che decennale nel settore della sicurezza.

Fornisce ai propri clienti ricerca, progettazione, sviluppo, assistenza tecnica pre e post vendita, posa in opera di prodotti per la sicurezza adatti ad ambienti che necessitano di particolari attenzioni, trovando le soluzioni più congrue per far fronte alle diverse necessità e personalizzando ogni tipo di richiesta.

Opera in tutto il territorio nazionale e anche all'estero garantendo la messa in sicurezza di luoghi pubblici e privati come abitazioni, asili, aziende, scuole, parchi, palestre, palazzetti dello sport, stadi, aree ludiche, campeggi o comunque ove vi sia la necessità di fornire una copertura antinfortunistica.

I prodotti forniti - certificati e collaudati - spaziano dalle protezioni (pannellature, pareti murali, angolari) alle pavimentazioni per interno ed esterno (tappeti ad incastro), alle protezioni specifiche per termosifoni, cancelletti, recinzioni e tabellonistica. Vengono impiegati inoltre materiali come policarbonato, erba sintetica, pellicole; proteggono da qualsiasi tipo di impatto, sono impermeabili, lavabili e resistenti a temperature sia per interno che per esterno, personalizzabili, ignifughi, atossici e colorati.

## La sicurezza prima di tutto

Ad oggi poche imprese sul mercato italiano sono in grado di occuparsi di sicurezza in maniera esaustiva.

Safe Log è in costante crescita in questo settore anche e soprattutto grazie alla sua impostazione di carattere imprenditoriale, alla costruzione di una rete commerciale dedicata e motivata.

Il mercato dei prodotti / servizi forniti dalla Società è in notevole espansione, perché riguarda sia edifici, scuole, parchi, impianti sportivi di nuova costruzione, sia l'intervento sull'esistente: manufatti realizzati nei decenni precedenti con altri standard e altri riferimenti costruttivi e di sicurezza devono adeguarsi alle normative e alle sensibilità attuali.



*In questa pagina, protezioni nei campi da padel.  
Nella pagina a lato, in alto, il pavimento Safe Floor nei water park; in basso, protezione lungo i bordi.*

## Le novità in casa Safe Log: dal padel al water park

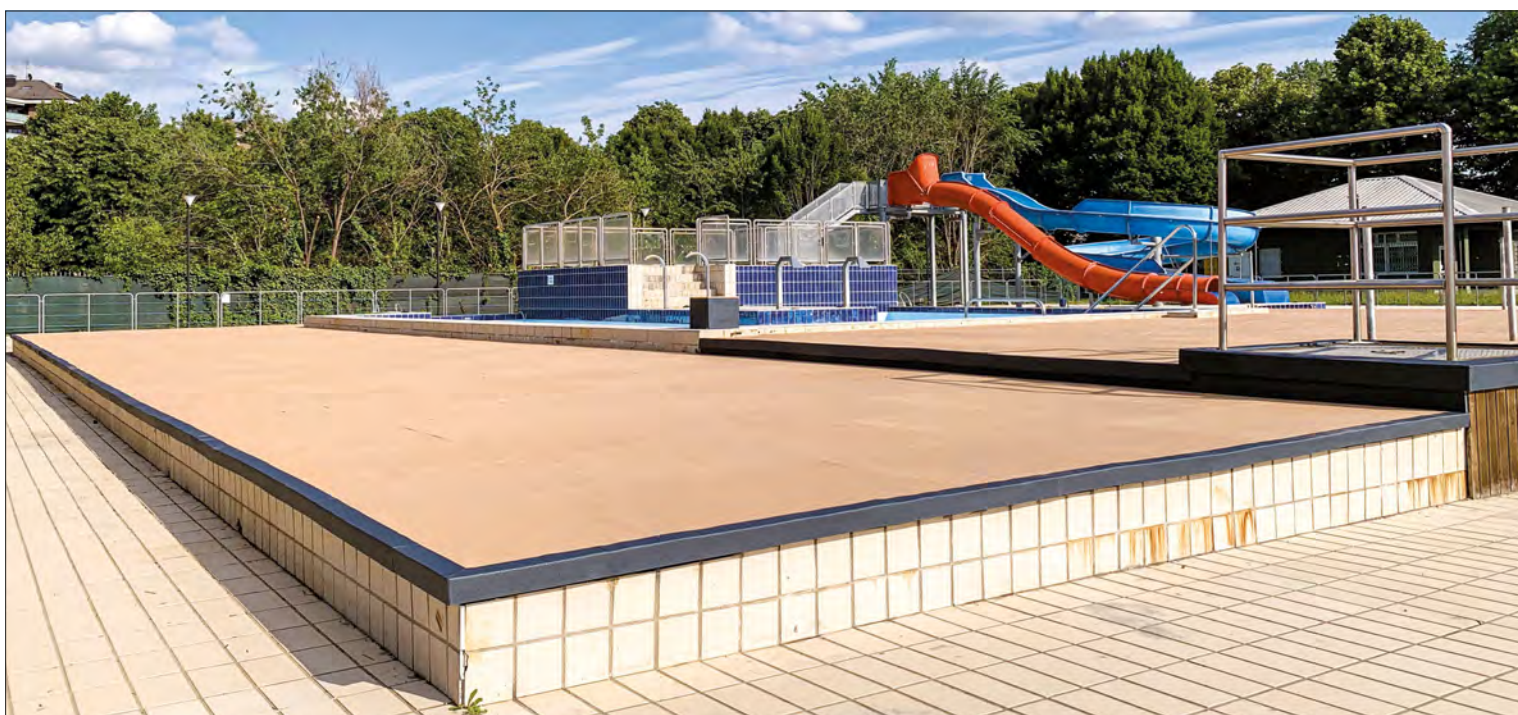
Le strutture dove giocare a padel sono cresciute del 125% in un solo anno, uno sport accessibile a tutti e che non richiede una preparazione tecnica specifica. A fronte di questi dati, Safe Log ha compreso l'importanza di sviluppare sistemi di protezione con due obiettivi principali: preservare e mettere in sicurezza le strutture; salvaguardare la sicurezza degli atleti durante le sessioni sportive come previsto dal regolamento.

Safe Log realizza e fornisce protezioni antitrauma per i campi da padel, progettate e concepite per adattarsi perfettamente agli impianti sportivi dei suoi clienti. Le protezioni infatti sono totalmente personalizzabili, grazie anche a un'ampia gamma di colorazioni e alla possibilità di stampare il proprio logo sulla superficie.

Nel settore delle attività ludiche, ecco Safe Floor, la prima mattonella in gomma progettata per l'uso a piedi nudi in piscine e water park, l'unica pavimentazione morbida personalizzabile e certificata per ambienti bagnati e/o scivolosi indoor e outdoor.

Il design di Safe Floor è stato studiato per creare il giusto attrito tra la superficie e i piedi bagnati in modo che nessuno scivoli.

Safe Floor, il primo pavimento componibile morbido antiscivolo progettato specificamente per gli ambienti bagnati, è fatto di materiali di alta qualità ed è stato ampiamente testato per garantire sicurezza e comfort.



[safelogsrl@gmail.com](mailto:safelogsrl@gmail.com)  
[www.safelogsrl.com](http://www.safelogsrl.com)



# Refield, nuova vita ai campi in erba sintetica nel rispetto normativo e dell'ambiente

A colloquio con Matteo Invernizzi e Luca Cavalletti



Una risposta italiana al recupero dell'erba sintetica  
Refield è una newco nata nel 2022 (con previsione di piena operatività dalla primavera 2023) dalla volontà di alcune aziende già attive nel settore dell'erba sintetica, per soddisfare la crescente esigenza di smaltimento dei campi in erba sintetica. Un'esigenza che è oggi ambientale, industriale, ma anche sociale e culturale.

Refield è la prima realtà italiana ad occuparsi concretamente del "fine vita" dei manti. Il numero di campi sintetici realizzati è infatti letteralmente esploso negli ultimi anni ed è ormai indispensabile poter contare su un procedimento che, nel rispetto di leggi e normative, si occupi di smaltimento e recupero di erba, intaso prestazionale e intaso di stabilizzazione.

*"Quello che faremo noi di Refield è offrire ai produttori, agli installatori e ai pro-*

*prietari dei campi sintetici - siano essi Comuni, associazioni e società sportive o privati - un servizio che sia semplice, pratico e in grado di recuperare ogni tipologia di campo presente sul mercato"* afferma Matteo Invernizzi, AD di Refield.

Ma prima di parlare di questo dobbiamo fare un passo indietro: **cosa succede oggi ai campi in erba sintetica nel momento in cui devono essere sostituiti?** Essi vengono abbandonati al margine del rifacimento del nuovo campo o nel migliore dei casi inviati in discarica. Una volta sollevato, infatti, un campo diventa un rifiuto da post-consumo fine vita e, come tale, deve essere smaltito, sotto la responsabilità del proprietario di tale rifiuto e di chi opera nelle fasi di trasporto e smantellamento. Questa operazione, oltre che onerosa, non è semplice in quanto sempre meno discariche accettano lo smaltimento di questo tipo di rifiuto ingombrante e pulverulento.



Shutterstock



### Meno responsabilità per il proprietario e un costo inferiore della discarica

“Qui interviene Refield: non solo potremo garantire un procedimento meno oneroso rispetto allo smaltimento in discarica, ma solleveremo il proprietario da ogni incombenza. Infatti, il servizio di smaltimento di Refield è completo: il campo verrà tagliato, caricato su camion autorizzati al trasporto di rifiuti e consegnato presso il nostro stabilimento aziendale dove avverrà il riciclo dei materiali”.

Nel dettaglio, Refield potrà garantire l'operazione di smontaggio in sito e trasporto tramite mezzi autorizzati con codici CER dalla Provincia di Pesaro Urbino. “Quando i materiali arriveranno allo stabilimento, essi saranno avviati al processo di recupero tramite trattamento meccanico in conformità con la normativa ambientale e il D.lgs 152/2006, in base al DM 5 febbraio 1998 che individua i rifiuti non pericolosi sottoposti a procedure semplificate di recupero”, puntualizza il geometra Luca Cavalletti, consulente ambientale di Refield. Sono tre i principali momenti di questo processo, coperto da brevetto EP2096211:

- **Triturazione**, ossia la riduzione di volume di tutte le parti del campo (tappeto verde, intaso prestazionale, sabbia);
- **Vagliatura**, in cui i materiali vengono separati per dimensioni;
- **Cernita selettiva** combinata con aerodinamica per la selezione dei materiali che vengono lavorati per poter essere riutilizzati.

### L'obiettivo di Refield: il riciclo a 360 gradi

“Trasportiamo, separiamo, selezioniamo e portiamo a nuova vita tutti i componenti del sistema, con un procedimento brevettato e versatile, capace di adattarsi alle molteplici tipologie di campi esistenti”, afferma Matteo Invernizzi.

“Per farlo, disponiamo di specifica autorizzazione della provincia di Pesaro e

Urbino, dove siamo attualmente collocati con il nostro stabilimento. Abbiamo scelto di collocarci a Piobbico, grazioso borgo delle Marche incastonato da boschi e montagne: la sede non è stata scelta a caso, ma con la volontà di rimanere al centro dell'Italia e poter servire in maniera agevole più parti del Paese”. Oggi gli impianti di Refield possono recuperare oltre 50 campi all'anno: uno degli obiettivi per l'immediato futuro è svilupparsi anche in altre zone d'Italia, per poter soddisfare volumi di richieste sempre più ampi. Refield è quindi un concreto passo avanti verso una reale economia circolare, con un processo in grado di recuperare e dare **nuova vita a oltre il 90% del sistema manto**.



[info@refield.it](mailto:info@refield.it)



# Powerplay™ e l'impegno di Mondo per l'impianto comunale di Pizzoli

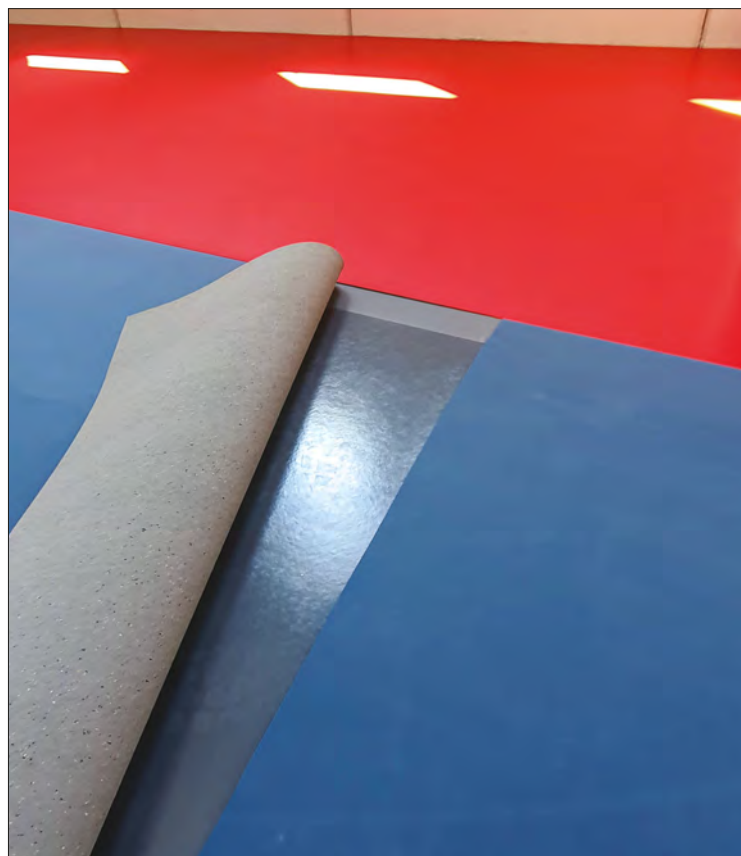


Nell'alta valle Aterno, ai piedi del Gran Sasso, sorge il paese di Pizzoli (L'Aquila), posto a 740 m di quota, dove vivono circa 3.300 abitanti.

Alla periferia del paese, adiacente al campo sportivo comunale, è collocato il Palazzetto dello sport, che è stato sottoposto negli ultimi mesi ad una completa ristrutturazione.

La struttura sportiva assolve ad una funzione molto importante per la comunità ed il territorio, non solo per l'aspetto ludico-sportivo ma anche e soprattutto per la funzione formativa nei confronti di ragazzi e adolescenti. Infatti nel Palazzetto vengono svolte diverse attività motorie.

Vi pratica gli allenamenti innanzitutto l'**A.S.D. di pallavolo Alto Aterno**, con i settori giovanili e di prima divisione; vi si praticano inoltre il calcetto, le arti marziali, il calisthenic, e infine le lezioni di educazione fisica per gli alunni dell'Istituto Comprensivo Don Milani, poco distante. I lavori di ammodernamento del Palazzetto sono stati completati in ottobre, e oltre alla messa in sicurezza generale l'intervento principale è rappresentato dal **rifacimento della pavimentazione sportiva**.



*In questa pagina, il Palazzetto dello sport di Pizzoli. Dall'alto: l'esterno, e le fasi di lavorazione del sottofondo e della posa della pavimentazione sportiva. Nella pagina a lato, due viste del palazzetto di Pizzoli a lavoro finito. In basso a destra, un'immagine del Palasport di Prostějov, Repubblica Ceca, con pavimentazione in gomma Mondo.*



### La pavimentazione Powerplay™

Il rifacimento ha riguardato innanzitutto il sottofondo cementizio, quale base per la posa della pavimentazione sportiva Powerplay in gomma.

La gamma Powerplay comprende diverse tipologie che si adattano a tutte le possibili esigenze d'impiego.


Per la palestra di Pizzoli, finalizzata ad un uso promiscuo, è stato scelto l'abbinamento del Powerplay 3 mm con Everlay®, una guaina impermeabile all'umidità che potenzia l'assorbimento degli urti; inoltre Everlay elimina i tempi di essiccazione del massetto e può essere posato senza colla.

Powerplay è progettato per essere una pavimentazione sportiva eco-responsabile: il 25% dei polimeri organici contenuti nella sua formulazione proviene da bio-massa; la gomma naturale è infatti un prodotto non derivato dal petrolio, con un ciclo di raccolta inferiore a 10 anni, che la rende un materiale velocemente rinnovabile.

Mondo ha scelto di certificare questa pavimentazione in gomma per impianti sportivi indoor con la Dichiarazione Ambientale di prodotto (EPD): questo documento permette, attraverso uno studio LCA (Life Cycle Assessment) di definire il consumo di risorse e gli impatti con l'ambiente circostante delle varie fasi del ciclo di vita del prodotto in modo completo e accurato.

Powerplay è inoltre un prodotto che salvaguarda la salute degli atleti e degli sportivi: ha ottenuto la certificazione Greenguard Gold grazie al livello estremamente basso di emissioni di composti organici volatili, aiutando così anche a migliorare la qualità dell'aria negli impianti sportivi.

[www.mondoworldwide.com](http://www.mondoworldwide.com)

 Mondo Sport&Flooring



# Italian Padel: la sicurezza prima di tutto

In seguito all'incidente che ha visto un vetro rompersi dopo il contatto con un giocatore, il centro sportivo Timing di Brescia investe nella *padel security*: massima sicurezza per i 5 campi della struttura affidata a Italian Padel e il suo staff, azienda bresciana leader nel mercato nel settore padel.

Le conseguenze non sono state gravi ma avrebbero potuto esserlo. Per questo motivo il Timing di Brescia ha scelto di abbracciare la sicurezza

anche nei due campi che sono stati costruiti prima che entrasse in vigore la norma UNI 7697, revisionata ad agosto 2021 (ora UNI 7697:2021): il campo numero 1 e il 2.

Nei campi 3, 4 e 5, realizzati sempre da Italian Padel, ci sono vetri stratificati anti sfondamento sicuri nonostante siano stati realizzati prima dell'entrata in vigore della norma tecnica (anche se in Italia manca ancora un vero e proprio



*In alto, i campi padel del Timing di Brescia.  
In basso, test di rottura del vetro temperato (a sinistra) e del vetro stratificato (a destra).  
Nella pagina a lato, altre installazioni di Italian Padel.*

inquadramento normativo vincolante).

La svolta decisiva è avvenuta poche settimane fa: durante un torneo Open sul campo 2, dove erano installati ancora temperati da 12 mm, un giocatore ha sbattuto sul vetro laterale mandandolo in frantumi, che si sono sparsi per tutto il campo.

*“Sentire lo scoppio di una lastra da 180 kg, vedere i pezzi di vetro che schizzavano ovunque e rendersi conto che il giocatore si è ferito, anche se pur lievemente, ci ha messo in allarme e apprensione”* ha dichiarato Laura Reschigg, presidente del Timing.

La decisione è stata quindi immediata e Reschigg ha chiamato Claudio Galuppini, CEO di Italian Padel, per adeguare i due campi più vecchi.

*“L’ho chiamato la domenica - ammette Reschigg - e il lunedì, con la serietà e tempestività che contraddistingue questa azienda, avevamo già nel centro la squadra di posatori per la sostituzione di tutte le 38 vetrate. Pensare che un evento così avrebbe potuto essere più grave o che avrebbe potuto coinvolgere un bambino non mi ha fatto dormire”.*

Ora tutti i campi da padel del Timing di Brescia sono sicuri: *“Sono soddisfatta della scelta fatta, ci rende più tranquilli e sereni anche in vista dell’inverno - continua Reschigg - quando accoglieremo i bambini delle scuole secondarie che fanno parte del progetto Coldiretti “Cibo Sano per Ogni Bambino”, e dove il padel è uno degli sport selezionati”.*

In conclusione Laura Reschigg lancia un appello: *“Mi sento di consigliare a tutti i gestori e proprietari di impianti per il padel che non hanno ancora vetri stratificati, di adeguarsi al più presto. Non vorrei assistere mai più a un incidente come quello che ci è capitato. Le vetrate misurano 3 m x 2 perp 180 kg e i giocatori ci sbattono spesso mentre giocano, il grave o gravissimo infortunio potrebbe essere dietro l’angolo, io stessa non ci credevo, finché non l’ho visto con i miei occhi”.*



[www.italianpadel.it](http://www.italianpadel.it)  
[info@italianpadel.it](mailto:info@italianpadel.it)  
ItalianPadel



# Woodpad®

## la copertura nata per il padel

Woodpad® (un brand di Cis 2000 Srl) è una copertura che nasce durante la pandemia, ed è stata pensata, studiata e progettata **esclusivamente per il padel**. Questa è una delle caratteristiche che contraddistingue Woodpad® dalle altre coperture presenti sul mercato.

La struttura è in legno lamellare ingegnerizzato, prodotta con tavole d'abete rosso dello spessore massimo di 40 millimetri, classificate meccanicamente secondo le norme UNI EN 14081 e con adesivi di tipo omologato, trattate con impregnante Amonn Color, a base acqua, in colori standard. La carpenteria è in acciaio, adeguatamente protetta contro le corrosioni.

La copertura Woodpad® essendo studiata specificamente per il padel, consente di coprire più campi e direzionarli come è più conveniente. Inoltre, garantisce un'altezza interna ben superiore al minimo richiesto dal regolamento di gioco.

Il manto di copertura è costituito da una doppia membrana gonfiabile in pvc, con telo esterno da 700 grammi e interno da 500: un sistema che abbatte drasticamente il fenomeno della condensa e ottimizza la trasmittanza termica di oltre il 60%. Per ottimizzare il comfort in ogni stagione, Woodpad® è inoltre apribile su tutti i quattro lati con un sistema a doppia guida che ne rende più facile e veloce l'apertura e chiusura.

Woodpad® non è solo una copertura

La scelta di una copertura Woodpad® garantisce al centro sportivo **qualità, professionalità e design**.

Ma Woodpad® è molto di più, differenziandosi per questo da tutto ciò che offre oggi il mercato.

I centri selezionati hanno, inclusi nel prezzo della copertura, una serie di **benefit** tra cui Playtomic (la piattaforma per prenotare campi da tennis e padel in tutto il mondo) e due giorni di clinic presso il centro con Marco Cassetta, Official Ambassador Woodpad® e giocatore del TeamWoodpad® nonché campione italiano di padel.

A completamento del brand è inoltre in arrivo una linea di abbigliamento tecnico dedicato.

Se la qualità di Woodpad® è largamente apprezzata all'estero - dove è presente con suoi rappresentanti in 11 nazioni - il grande successo del padel anche in Italia sta premiando con un grande successo una scelta che si conferma di qualità tecnica ed estetica.



Production

## Woodpad<sup>®</sup>, the cover born for padel

Woodpad<sup>®</sup> (a brand of Cis 2000 Srl) is a cover that was created during the pandemic, and was conceived, studied and **designed exclusively for padel**. This is one of the features that distinguishes Woodpad<sup>®</sup> from other covers on the market.

The structure is made of engineered glued laminated wood, produced with spruce boards up to 40 millimetres thick, mechanically classified according to UNI EN 14081 standards and with approved adhesives, treated with water-based Amonn Color impregnating agent in standard colours. The steelwork is adequately protected against corrosion.

The Woodpad<sup>®</sup> enclosure, being specifically designed for padel, allows multiple courts to be covered and directed as is most convenient. In addition, it guarantees an internal height well above the minimum required by the rules of the game. The cover consists of a double inflatable PVC membrane, with a 700 gram outer and 500 gram inner sheet: a system that drastically reduces the phenomenon of condensation and optimises thermal transmittance by more than 60%. To optimise comfort in all seasons, Woodpad<sup>®</sup> can also be opened on all four sides with a double-guide system that makes it easier and faster to open and close.

### Woodpad<sup>®</sup> is not just a cover

Choosing a Woodpad<sup>®</sup> cover guarantees the sports centre **quality, professionalism and design**.

But Woodpad<sup>®</sup> is much more, differentiating it from everything else on the market today.

Selected centres have, included in the price of the cover, a series of **benefits** including Playtomic (the platform for booking tennis and padel courts worldwide) and a two-day clinic at the centre with Marco Cassetta, Woodpad<sup>®</sup> Official Ambassador and TeamWoodpad<sup>®</sup> player as well as Italian padel champion. A dedicated line of technical clothing is also on the way.

If the quality of Woodpad<sup>®</sup> is widely appreciated abroad - where it is present with its representatives in 11 countries - the great success of padel in Italy too is rewarding a choice that is confirmed by technical and aesthetic quality.



[www.woodpad.cis2000srl.com](http://www.woodpad.cis2000srl.com)

[info@cis2000srl.com](mailto:info@cis2000srl.com)

📍 CIS 2000 - Textile Covering

## A Trentola Ducenta (Caserta) il Parco Giochi diventa inclusivo

a cura di SAMA Srl  
www.samasport.com

Nel nuovo Parco del Comune di Trentola Ducenta, in piazza Pertini, SAMA Srl ha realizzato le pavimentazioni antitrauma in corrispondenza delle diverse aree di gioco, fornito e posato diverse attrezzature ludiche e riqualificato l'area a verde del parco, che diventa il **primo parco inclusivo** non solo del territorio comunale ma dell'intero Agro Aversano, un parco dove tutti i bambini possono esercitare il loro diritto al gioco.

L'area d'intervento ha una configurazione triangolare non regolare e si sviluppa per una superficie di circa 1.400 mq, di cui **200 mq** sono stati destinati al nuovo parco giochi inclusivo e la restante parte alla riqualificazione a verde.

Il parco è stato suddiviso in varie zone giochi, al fine di consentire un **accesso facilitato** per gli utenti in sedia a rotelle e una maggiore sicurezza negli spazi circostanti le attività ludiche. Le cinque zone giochi sono state differenziate sia nei colori delle pavimentazioni che nelle installazioni delle attrezzature, in modo da stimolare il più possibile lo sviluppo cognitivo, sensoriale, uditivo e motorio dei piccoli utenti e favorire la condivisione in un'ottica di inclusività.

La pavimentazione delle piazzole giochi, nel rispetto della vigente normativa in materia, è stata realizzata su supporto in cemento drenante, con **gomma colata in opera** di spessore idoneo alle altezze di caduta dei giochi posizionati ed è formata da un primo strato di granulo SBR colore nero ed un secondo strato di EPDM in diverse colorazioni. La pavimentazione è stata inoltre arricchita da varie grafiche. La pavimentazione dei vialetti è stata realizzata con un massetto in calcestruzzo drenante colorato.

L'area a verde del parco inoltre è stata oggetto di una **notevole riqualificazione** mediante il completo rifacimento del prato, è stato inoltre realizzato un nuovo impianto di irrigazione.



## Inaugurato nelle Dolomiti Friulane il nuovo "Percorso Sensoriale Natura"

a cura di Legnolandia  
www.legnolandia.com

Il percorso sensoriale si sviluppa su una lunghezza di **600 metri** lungo il "Sentiero dei Bambini" a Forni di Sopra (Ud) e comprende 20 stazioni dove gli utenti possono interagire a stretto contatto con la natura. Le attrezzature, ben integrate con l'ambiente circostante, sono fruibili in un divertente cammino, attento e consapevole, alla ricerca di sensazioni dimenticate. La **vicinanza con la natura** è costante grazie al materiale con cui è stato creato il percorso: il legno, la materia prima più rinnovabile e naturale al mondo.

Lungo il percorso, **realizzato da Legnolandia**, è possibile imparare a riconoscere gli alberi e la magia della fotosintesi, utilizzare uno xilofono naturale in legno, superare un percorso camminando scalzi per **ritrovare le sensazioni dimenticate**, riconoscere le essenze alpine mediante l'olfatto, scoprire ed imitare in diverse forme l'abilità degli animali, e molto altro. Il tutto è spiegato in appositi pannelli didattici illustrativi dedicati, con istruzioni sulle attività da svolgere.

Il nuovo percorso ludico didattico è stato finanziato dal **Programma di Sviluppo Rurale** della Regione Friuli V.G. e commissionato dalla locale Pro Loco in collaborazione con il Comune. L'opera è inserita nel più ampio progetto "Ecomuseo Fornese" che comprende otto tappe ed include anche un Orto Botanico per la divulgazione dell'educazione ambientale e la didattica botanica.

Nella sua realizzazione, Legnolandia ha utilizzato principalmente legno, il materiale da costruzione più rinnovabile al mondo, ricavato a "**Km. zero**" da foreste certificate PEFC® e lavorato utilizzando energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili.



## L'unità di riscaldamento nel Centro Sportivo "Seven Infinity" di Gorgonzola

a cura di Apen Group Spa  
www.apengroup.com



AH-Sport è l'unità di riscaldamento a condensazione per strutture sportive tensostatiche e coperture pressostatiche; un bell'impianto è stato installato nel Centro Sportivo "Seven Infinity" di Gorgonzola in provincia di Milano. Tutte le strutture del centro sportivo sono riscaldate, e le pressostrutture sono anche mantenute in pressione, dalle unità di riscaldamento monoblocco serie **AH-Sport di Apen Group**.

L'unità di riscaldamento AH-Sport è disponibile una vasta gamma di modelli da 105 kW a 320 kW.

Il cuore delle Unità AH-Sport è rappresentato dallo scambiatore di calore in acciaio inox con integrato il bruciatore premiscelato a gas modulante a bassissime emissioni inquinanti, che consente di raggiungere rendimenti al 109%.

Efficienza e risparmio sui consumi sono ottenuti grazie ai Ventilatori DDMP con inverter integrato ad alta efficienza che gestiscono la movimentazione dell'aria riducendo il rumore.

La camera di combustione e lo scambiatore aria-fumi sono integralmente realizzati in **acciaio inox AISI 441** a basso contenuto di carbonio a garanzia di una elevata affidabilità e lunga durata.

Con le **Unità AH-Sport**, in caso di sostituzione dell'impianto di riscaldamento, è possibile accedere alla detrazione fiscale sul prezzo di acquisto dei prodotti e della realizzazione dell'impianto, compreso lo smaltimento dell'impianto esistente.

Il controllo remoto della **nuova serie SmartWeb** svolge la funzione di cronotermostato stand alone e può essere utilizzato per comandare molteplici tipologie di impianto.

I comandi sono di facile utilizzo grazie a un menù di gestione molto intuitivo che rende questi cronotermostati versatili e adatti alle diverse esigenze e tipologie di impianto.

## Intercable Arena di Brunico

a cura di Skidata Srl  
www.skidata.it



Appartiene all'Intercable Arena di Brunico, in Val Pusteria, il suggestivo tetto giallo progettato dagli architetti **CeZ** di Bolzano. La struttura sportiva e multifunzionale di ben 13.000 mq con 3.100 posti, sale fitness, ristoranti e fan shop, è stata inaugurata ufficialmente il 29 ottobre 2022.

L'**Intercable Arena** è stata progettata come una moderna struttura multifunzionale con focus sullo sport del ghiaccio: hockey, pattinaggio artistico, curling, ma anche broomball, sledge hockey o short track. Questa struttura è in primo luogo un impianto sportivo ma, grazie alla sua convertibilità, è anche luogo ideale per concerti, conferenze, fiere o eventi aziendali.

Per regolamentare gli accessi di questa grande struttura, è stata scelta **SKIDATA** come azienda leader nei sistemi di accesso a pagamento. Il prodotto proposto da SKIDATA è estremamente innovativo e funzionale: **Door.Gate Pedestal** è un lettore ottico che consente la lettura di diverse tipologie di tickets, dal **barcode/Qrcode** al ticket digitale su smartphone. Il lettore, situato su un piedistallo dal design elegante e funzionale, è completamente mobile, può essere posizionato dove necessario in qualsiasi momento perchè non necessita di alcun allacciamento alla rete elettrica ma lavora in autonomia **via WIFI**. Inoltre è un varco innovativo perchè non ha tornelli che limitano l'impressione accogliente della struttura, favorendo così l'accesso di persone disabili senza problemi di barriere.



© HC Pusterl / Fabian Leitner

## Il rifacimento dello Stadio Malservisi a Gavorrano (Grosseto)

a cura di Galardini Sport  
[www.galardinisport.it](http://www.galardinisport.it)



La scorsa estate la **Galardini Sport** si è occupata del rifacimento completo dello **stadio Malservisi di Gavorrano** per la società Follonica-Gavorrano che milita in serie D, che presentava molti limiti, dal substrato alla rete drenante, essendo di vecchia costruzione.

Una volta portato il campo alle misure regolamentari, è stata costruita una nuova rete drenante, con il sistema brevettato **Shuttle**, capace di drenare verticalmente 300mm/h. Tale rete è canalizzata in modo tale da riutilizzare l'acqua captata e renderla nuovamente disponibile per l'impianto d'irrigazione.

Il passo successivo è stata la realizzazione del nuovo impianto irriguo, di ultima generazione, con **35 irrigatori** in grado di bagnare in modo uniforme tutto il rettangolo di gioco, evitando eccessi di acqua e sprechi inutili. Successivamente è stato riportato il sub-strato di coltivazione.

Per il manto erboso è stata utilizzata una varietà macroterma di **gramigna ibrida, TifSport**, sviluppata in USA e prodotta in esclusiva per l'Italia da Galardini, che ha la caratteristica di svilupparsi lateralmente in modo molto rapido, riparando velocemente i danni dovuti al gioco del calcio. Inoltre questa varietà necessita di molta meno acqua rispetto sia alle microterme che alle macroterme più consociute.

In totale i lavori, compreso il rifacimento delle panchine, sono durati circa due mesi impiegando molto personale e macchinari specifici; il risultato però è **oltre ogni aspettativa** e non ha niente da invidiare a un qualsiasi rettangolo di gioco di serie A.

Un impianto del genere, utilizzato dalla società per le partite casalinghe e per allenamento/rifinitura settimanale, non ha scadenza; con le corrette manutenzioni può avere una durata anche di oltre 15 anni.



## Fare sport, all'aria aperta: un'area attrezzata a Montechiarugolo (Parma)

a cura di GEA Srl  
[www.geafunexperience.com](http://www.geafunexperience.com)

Domenica 27 novembre è stata inaugurata un'area con attrezzature per l'attività fisica all'aperto in uno dei parchi più belli del Comune di Montechiarugolo: un'area che da oggi è a disposizione di tutti gli abitanti e dei cittadini che vogliono vivere lo sport all'aria aperta. Un nuovo progetto **firmato Gea Srl**.

Poter svolgere attività fisica all'aperto, in sicurezza, nelle vicinanze della propria abitazione è diventata un'esigenza sempre più richiesta da parte dei cittadini. Esigenza a cui GEA ha risposto con attrezzature adatte a tutte le generazioni.

La stazione workout installata, consente l'utilizzo contemporaneo da parte di **7 persone** e si compone di attrezzi come wall ball, barra di trazione, sedia romana, wall bar, parallele, collocati sopra ad una pavimentazione alveolare in gomma al fine di renderla fruibile in tutte le stagioni dell'anno.

Con questa nuova installazione sarà possibile allenarsi e fare attività motoria **ad ogni età**, gratuitamente, con attrezzature e strumenti di qualità. Un'ottima soluzione per sentirsi bene e stare all'aria aperta.

Un progetto di attività fisica all'aperto per tutti **per promuovere il benessere** della collettività e, grazie all'attività motoria, prevenire e contrastare i disturbi legati alla sedentarietà e all'invecchiamento.



## Sei campi da padel coperti nel vicentino

a cura di Ecover Srl  
www.ecoversrl.com



Una importante copertura con archi in acciaio è stata realizzata da Ecover per i campi da padel del **Centro Sportivo Sporting 55** di Romano d'Ezzelino (Vicenza).

Il centro sportivo multifunzionale, dotato di impianti sportivi di diverse tipologie, ha recentemente perfezionato l'offerta per il gioco del padel con la copertura fissa di sei campi, realizzata con una struttura in archi di acciaio a curvatura ribassata.

La copertura ha la notevole dimensione di 40,5x47,4 metri, per un'altezza di 10,20.

La struttura metallica è composta da **10 arcate reticolari portanti** di forma semicircolare, collegate tra di loro mediante distanziali e controventature, e fissati al suolo tramite staffe a cerniera idoneamente dimensionate. Le arcate vengono costruite con profilo tubolare in acciaio zincato a bagno caldo.

La struttura è dotata di tende di chiusura perimetrali scorrevoli, con apertura dal centro verso le estremità, fino a un'altezza di 4,5 m dal suolo. Le tende sono rinforzate da due cancelletti di comando per la chiusura centrale e da tubolari in acciaio antivento verticali.

Queste caratteristiche permettono di avere una struttura piacevolmente **vivibile in ogni stagione** e facilmente trasformabile a seconda delle condizioni meteo giornaliere.

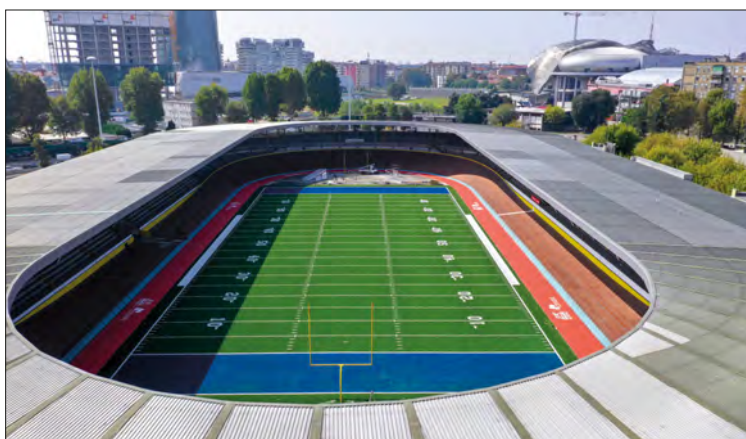
Il telo di copertura è in tessuto poliestere, spalmato in PVC su entrambe le facce, bilaccato, con **elevata stabilità ai raggi UV**, trattato contro la formazione di funghi e muffe, ed è rinforzato nei punti in cui è prevista una maggiore usura.

La struttura, inoltre, è dotata di impianto di riscaldamento con caldaia a condensazione di ultima generazione, e relativo destratificatore d'aria (tube air), atto ad efficientare i consumi e armonizzare la temperatura interna dell'impianto.



## Una nuova immagine per un'azienda leader

a cura di NTS Sport  
www.ntssport.eu



L'azienda di Cavenago Brianza nota fino a oggi con il marchio New Tennis System rinnova la propria immagine e il logo, **diventando NTS Sport**.

New Tennis System nasce nel 1989 quando il maestro di tennis Michele Corsiero sviluppa e brevetta una nuova metodologia per l'insegnamento del tennis.

È solo in seguito, con l'ingresso dei due figli, Davide e Simone, che l'azienda comincia a occuparsi della **manutenzione** e della **realizzazione** dei campi da tennis.

Oggi, allargando l'attività agli impianti sportivi di ogni tipo, l'azienda è ormai **leader nella progettazione**, realizzazione e manutenzione dei campi di calcio oltre che di tennis e polivalenti.

Ecco dunque giunto il momento di ridisegnare l'immagine aziendale e abbandonare la vecchia denominazione presentandosi sul mercato con il **nuovo marchio NTS Sport**.

**NTS SPORT**  
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI



## A TSPORT e Sport&Impianti il premio assegnato da Etica e Sport per la sezione Comunicatori

L'associazione Etica e Sport ha assegnato i riconoscimenti del XIII premio intitolato a Rinaldo Bontempi e Maurizio Laudi, con una affollata cerimonia che si è svolta a Torino il 17 novembre scorso a Palazzo Madama.

I premi sono suddivisi in sei sezioni tematiche. Queste le assegnazioni:

Sezione Istituzioni: Progetto "Montagna per tutti" del GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, con Consorzio Operatori Turistici Valli di Lanzo, CAI sezione di Lanzo Torinese, Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Unione Montana Alpi Graie.

Sezione Associazioni: MINGBAI - Progetto Avigliana Baskin

Sezione Tecnici e Atleti: Silvano Benedetti e Luciano Conte

Sezione Scuole: I.I.S.S. Oscar Romero, Rivoli

Sezione Comunicatori: Tsport - Sport&Impianti

Premio speciale Tennis: Pietro Mazzei

### Motivazione per il premio della sezione Comunicatori del 17 novembre.

Le testate TSPORT e Sport&Impianti hanno ricevuto il riconoscimento dalle mani di Pierpaolo Maza. Questa la motivazione, stilata dall'architetto Stefano Longhi.

Premio assegnato alle riviste Tsport e Sport&Impianti con la seguente motivazione:

*Tsport - e più di recente Sport&Impianti - è una rivista che da oltre 40 anni svolge una meritoria attività di analisi e di divulgazione nel settore dell'impiantistica sportiva italiana ed internazionale.*

*Con grande cura esamina con competenza ed imparzialità i migliori progetti pubblici e privati evidenziandone le caratteristiche, favorendone la conoscenza alla comunità.*

*In particolare ha svolto un importantissimo ruolo nella diffusione della cultura sportiva, contribuendo con schede specialistiche e numeri monografici all'evoluzione normativa e alla diffusione di buone pratiche in questo settore.*

*Tsport e Sport&Impianti sono stati qualificati partner delle prime due edizioni del premio I luoghi per lo Sport promosso da Etica e Sport con il Politecnico di Torino e l'Associazione InArch del Piemonte. Ricordiamo infine con piacere qui che William Marsero, nostro grande e compianto amico, è stato per qualche anno direttore della rivista.*



Etica e Sport è una Associazione di cultura sportiva nata nel 2014 come ideale prosecuzione di vari progetti, curati da Rinaldo Bontempi, Maurizio Laudi, Pierpaolo Maza e Giorgio Viglino, Roberto Ceschina, che a partire dal 2006 hanno caratterizzato il territorio piemontese.

Oggi l'associazione è presieduta da Silvana Accossato con Pierpaolo Maza Vicepresidente.

## Dakar 2026, i primi Giochi Olimpici Giovanili in Africa

Durante la recente riunione della Commissione di Coordinamento del CIO per Dakar 2026 sono stati presentati gli ultimi aggiornamenti sul programma previsto per i Giochi Giovanili, originariamente previsti nel 2022 e poi rimandati a causa dell'emergenza Covid 19.

"Il nostro lavoro è stato focalizzato sul riposizionamento del progetto, stabilendo una nuova tabella di marcia, e cercando di trarre vantaggio dall'opportunità creata dal rinvio dal 2022 al 2026", ha affermato Ibrahima Wade, General Coordinator per Dakar 2026. Il Comitato Organizzatore di Dakar 2026 ha presentato le tempistiche dettagliate per ogni progetto.

A Diarniadio, una delle tre città ospitanti le varie sedi di gara, sono stati completati gli edifici nel campus universitario UAM che sarà utilizzato come parte del Villaggio Olimpico della Gioventù.

Durante i 14 giorni di gara, Dakar 2026 riunirà i migliori atleti del mondo per un programma che comprende ben 35 sport. La commissione organizzatrice continuerà i suoi lavori insieme alle Federazioni Sportive Internazionali per trovare soluzioni ottimali per realizzare tutto l'event.

### Il festival Dakar en Jeux, preludio ai Giochi Olimpici Giovanili Dakar 2026.

Una celebrazione dello sport e della cultura che si terrà nelle aree ospitanti gli YOG (Youth Olympic Games) di Dakar nelle date in cui avrebbero dovuto disputarsi i Giochi: il festival Dakar en Jeux si svolgerà ogni anno fino al 2026 nell'arco di otto giorni con attività e competizioni sportive, concerti e celebrazioni culturali.

Tra le altre iniziative studiate per dare impulso al settore sportivo e culturale senegalese e fornire un'eredità duratura al Paese, dopo lo svolgimento dei Giochi Olimpici Giovanili di Dakar 2026, è incluso il Certificato Olimpico, Civico e Sportivo che rappresenta un programma focalizzato sui valori olimpici e studiato per raggiungere oltre 900 mila bambini in 11 mila scuole entro il 2026.

Gli studenti di tutto il Senegal con età compresa tra i 9 e i 15 anni potranno frequentare i corsi e avranno l'opportunità di fare volontariato durante lo svolgimento dei Giochi.

L'iniziativa Kids Olympic Skills sarà lanciata durante il festival Dakar en Jeux e promuoverà il coinvolgimento e l'educazione dei giovani tramite lo sport, con un il progetto nazionale destinato ai ragazzi dai 6 ai 18 anni che darà loro la possibilità di sperimentare una serie di sport in vista dello svolgimento dei Giochi Olimpici Giovanili Dakar 2026.



## Accordo quadriennale tra European Athletics e Conica

European Athletics ha firmato un accordo di partnership quadriennale con il produttore di piste per atletica fino alla fine del 2026.

L'accordo firmato tra European Athletics e Conica copre il quadriennio dal 2023 al 2026. Conica avrà lo status di Fornitore Preferito di European Athletics nella categoria "piste e pavimentazioni sportive" e sarà designato come Fornitore Ufficiale negli eventi in cui verranno utilizzate le sue piste.

Gli eventi di European Athletics coperti dall'accordo sono:

- Campionati europei di atletica leggera 2024 e 2026
- Campionati europei di atletica leggera indoor 2023 e 2025
- Campionati europei di atletica leggera a squadre 1a divisione 2023 e 2025
- Campionati europei di atletica leggera Under23 2023 e 2025
- Campionati europei di atletica leggera Under20 2023 e 2025
- Campionati europei di atletica leggera Under18 2024 e 2026

In qualità di Preferred Supplier/Official Supplier di European Athletics, Conica beneficerà di diritti di marketing che includono la visibilità dei cartelloni pubblicitari agli eventi sopra citati, l'esposizione sulla copertura televisiva paneuropea in chiaro di Eurovision e lo streaming live di European Athletics, i diritti digitali, l'esposizione digitale attraverso i canali di comunicazione di European Athletics, la biglietteria e l'ospitalità VIP.



Nella foto: Campionati europei indoor 2019 (ph. Filip Bossuyt, lic. CC)



# ESPERIENZE DI DIVERTIMENTO E SPORT



GEA Srl - Langhirano (PR) Italy  
Tel. +39 0521 853262  
[www.geafunexperience.com](http://www.geafunexperience.com)

Keep in touch



## Sul tetto di Decathlon a Charleroi si gioca a padel

A Charleroi, in Belgio, sul tetto di Decathlon sono stati allestiti cinque nuovissimi campi da padel su seimila metri quadrati, grazie al contributo dell'azienda Derbigum, specializzata in impermeabilizzazione di coperture durevoli nel tempo e attente all'ambiente.

*“Nel mondo delle costruzioni” ha spiegato l'architetto Etienne Frankart dello studio di architettura 'Atelier de l'Arbre d'Or' che ha curato il progetto, “alcune aziende offrono prodotti che negli anni si sono dimostrati efficaci in termini di efficienza, prestazioni e durata. Per questo, tenendo conto della configurazione del tetto, di alcune difficoltà d'implementazione e della complessità di alcune operazioni, abbiamo optato per un'impermeabilizzazione in Derbigum”.*

Il complesso Decathlon di Charleroi è stato realizzato per ridurre il più possibile l'impatto ambientale, in linea con la filosofia aziendale del gruppo. Riduzione della dispersione di calore, recupero dell'acqua piovana per i servizi igienici sul tetto e installazione dei pannelli solari sono stati alcuni dei criteri che hanno ispirato la realizzazione.

Il sito è stato anche sottoposto alla certificazione BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method), per valutarne l'ecosostenibilità ambientale.

I campi padel sul tetto, insieme agli altri spazi sportivi già presenti, contribuiscono anche a un altro principio che ispira Decathlon, ovvero l'idea dello sport per tutti a prezzi accessibili.

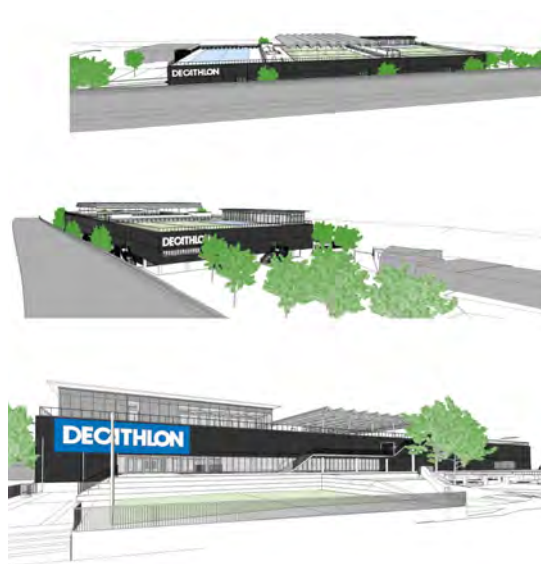
Per questo progetto, Decathlon ha voluto andare oltre la semplice apertura di uno spazio commerciale. Decathlon di Charleroi ospita un palazzetto dello sport all'interno del negozio: un complesso urbano e sportivo di 6.000 metri quadrati, il secondo del genere in Europa dopo Barcellona.

Nel dettaglio la sede del negozio Decathlon di Charleroi, inaugurata nel 2019, ospita:

- una palestra da 100 metri quadrati;
- la più grande palestra di arrampicata in Belgio (1000 metri quadrati);
- Un campo multisport;
- Uno skatepark;
- 5 campi da calcio;
- 5 campi da padel sul tetto.

Il tetto multifunzione è peraltro uno dei due pilastri del programma «No Roof to Waste» promosso da Derbigum ormai dal 2020.

L'altro pilastro di «No Roof to Waste» riguarda il riciclo delle membrane bituminose, per il quale i cosiddetti DAC (la rete degli applicatori approvati) che aderiscono al programma, ricevono un big bag gratuito, col quale recuperano gli sfridi bituminosi che successivamente Derbigum re-immette nel processo produttivo, riciclandoli in una nuova materia prima: il Derbitumen®, che viene impiegato per produrre nuove membrane impermeabili nell'ottica di una piena economia circolare.



## Paris 2024: competizioni di hockey a impatto zero



Ai Giochi Olimpici Paris 2024 si potrà giocare a hockey su un nuovo manto sintetico firmato Polytan e sviluppato appositamente per le competizioni olimpiche: si chiama Polytan Poligras Paris GT zero, successore del Tokyo GT. Il nuovo manto aiuterà Parigi a raggiungere gli obiettivi ambientali che si è prefissata, stabilendo nuovi standard di qualità di gioco e rispetto dell'ambiente.

Nel nuovo manto Polytan, in fase di produzione il polietilene a base di combustibile fossile viene sostituito con il polietilene a base biologica, l'm Green™. Esso è composto di plastica organica prodotta da Braskem, il più grande produttore mondiale di polietilene a base organica. Si utilizza un sottoprodotto della lavorazione della canna da zucchero: nel processo di produzione di l'm Green le prime due spremiture della canna sono usate per la produzione dello zucchero e la terza spremitura, che non è più utile per lo zucchero, viene usata come materia prima per il polietilene organico, che costituisce l'80% del Poligras Paris GT Zero.

Inoltre, a massimizzare la sostenibilità di Polytan Poligras Paris GT zero concorre il design del prodotto, in costante miglioramento, che consuma pochissima acqua rispetto al passato. Il manto sintetico usato a Tokyo consumava il 39% di acqua in meno rispetto al manto usato a Rio solo 4 anni prima. Il nuovo manto sviluppato per Paris 2024 porta questo sviluppo a un livello superiore con l'introduzione di Turf Glide, una nuova tecnologia brevettata che riduce l'attrito della superficie. In questo modo è necessaria meno acqua per ridurre la resistenza all'attrito stesso e minimizzare il rischio di lesioni.

Paul Kamphuis, responsabile globale Polytan per l'attuazione di progetti di hockey in tutto il mondo, tra cui quello per Paris 2024, riassume: "Avendo sviluppato manti erbosi per 8 Giochi Olimpici, abbiamo visto come i manti olimpici stabiliscano lo standard per l'innovazione. Il manto Poligras Tokyo GT, con oltre 50 installazioni, ha dimostrato che la comunità dell'hockey sta scegliendo un futuro più sostenibile per il proprio sport. Poligras Paris GT zero porta questo impegno a un altro livello. Renderà l'hockey a zero emissioni una realtà, non solo per Parigi, ma per i club, le università e le comunità di tutto il mondo".

# NON SOLO PALLONI GONFIATI

Leggerezza, modularità, stagionalità, se volete tutto questo in una copertura, Plasteco Milano ha la soluzione.

Dalle coperture pressostatiche sostenute dall'aria, alle tensostrutture che coniugano la resistenza dell'insieme con l'eleganza, alle tensostrutture sostenute da archi in legno lamellare o acciaio, alle coperture speciali per grandi superfici.

Realizziamo per voi: coperture stagionali o permanenti per campi da tennis, calcetto, piscine e impianti sportivi in genere, coperture per discoteche, sale spettacolo, spazi di aggregazione, stadi e spazi industriali.

**FT SRL** **PIASTECO MILANO**

Via Vincenzo Monti, 3 - 20030 Senago (MI)  
Tel. +39 029989701 - +39 029986793  
www.plastecomilano.com - info@plastecomilano.com

## A livello internazionale, la FIP respinge l'ipotesi di inclusione nell'ITF

Negli ultimi mesi era emersa l'intenzione, da parte dell'ITF (International Tennis Federation) di assumere la governance della FIP (Federazione Internazionale del Padel). Nell'assemblea generale dell'ITF del 14 novembre, a Glasgow, le associazioni nazionali hanno espresso il loro voto respingendo la decisione di inglobare la FIP sotto l'egida ITF.

Nel ricorso che la FIP ha proposto di fronte alla Court of Arbitration for Sport di Losanna si legge: *“L'improvvisa decisione dell'ITF di incorporare il Padel sotto il suo controllo, beneficiando così degli sforzi e delle azioni della FIP negli ultimi 31 anni, quando l'ITF non ha mai investito alcuna risorsa per lo sviluppo dello sport del padel, non ha mai organizzato alcuna competizione di padel e non ha mai nemmeno tentato di promuovere questo sport, è un comportamento parassitario e sleale che va contro la buona fede e che rientra senza dubbio nelle pratiche di concorrenza sleale”*.

La Federazione, presieduta da Luigi Carraro, è attiva dal 1991 e controlla i ranking (maschile, femminile e junior) insieme ai calendari dei tornei. Il Tour in particolare, è stato denominato Premier Padel ed è finanziato dalla Qatar Sports Investment, che ha come chairman Nasser Al-Khelaifi, presidente del Paris Saint-Germain. Gli attriti tra federazioni internazionali rimangono comunque elevati: al momento non c'è ancora la prospettiva che il padel possa pacificamente essere inserito nelle future competizioni olimpiche.



# Delfino Sport

## IMPIANTI SPORTIVI

64023 Mosciano S. Angelo (TE) • Tel. 085 8071181

IMPIANTI SPORTIVI  
E PISCINE



[www.delfinosport.com](http://www.delfinosport.com)

## La FIT diventa FITP: Federazione Italiana Tennis e Padel

Sessantesima Assemblea FIT: da sin. Isidoro Alvisi, Nicola Pietrangeli, Gianni Milan, Angelo Binaghi, Carlo Pennisi, Massimo Verdina, Chiara Appendino, Mario Collarile



La sessantesima Assemblea Nazionale della Federtennis, svoltasi in sessione straordinaria il 16 ottobre a Firenze, ha deciso il cambio di denominazione in Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP).

Sarà la Giunta nazionale del CONI a ratificare la modifica, e in caso positivo la nuova denominazione sarà utilizzata dal 1 gennaio 2023.

Con l'occasione, l'Assemblea ricorda che le società affiliate alla FIT sono 3.734 e che i tesserati per il padel erano, al 31 dicembre scorso, oltre 7.000.

Riportiamo la dichiarazione di Angelo Binaghi, presidente FIT, riportata dal comunicato della Federazione:

*“Inizia una nuova era. La proposta approvata oggi non è una semplice modifica cosmetica ma significa visualizzare in maniera chiara un mutamento epocale già in atto: infatti, la nuova denominazione rappresenta un segnale forte di riconoscimento della travolgente crescita del padel, frutto dell'entusiasmo di chi lo gioca e delle società sportive che lo gestiscono e lo promuovono.*

*Oggi il padel ha in Italia oltre ottocentomila praticanti - 3,1 milioni quelli del tennis, tanto per dare un ordine di grandezza - con un bacino potenziale che supera i due milioni mentre la Federazione ha quasi settantamila tesserati per questo sport, fra agonisti e non agonisti. Soprattutto, ha un potenziale di crescita enorme, in particolare fra i giovani: se si tiene conto del coefficiente di crescita che il padel ha avuto e che anche nei prossimi anni è stimato intorno al 20-25% annuo, si capisce come queste due discipline nel medio periodo dovrebbero arrivare ad equivalersi da un punto di vista numerico. Oggi è quindi doveroso dare piena dignità al padel all'interno della nostra organizzazione.*

*Sul piano internazionale, vogliamo ribadire la nostra volontà di collaborazione con l'International Padel Federation (FIP), l'organismo che da 31 anni gestisce questo sport a livello mondiale e lo ha portato a diventare la disciplina col più alto trend di crescita. Infine, ci tengo a sottolineare come il cambio di denominazione non prefiguri alcuna soluzione di continuità nella vita della Federazione, che rimane e rimarrà quella che è oggi”.*

**MONDO È FORNITORE UFFICIALE DELLA  
PISTA E ATTREZZATURE SPORTIVE  
DEI CAMPIONATI MONDIALI  
DI ATLETICA LEGGERA  
BUDAPEST 23**



**MONDO**

[WWW.MONDOWORLDWIDE.COM](http://WWW.MONDOWORLDWIDE.COM)

LE PISTE DI ATLETICA MONDO SONO PREFABBRICATE, REALIZZATE CON GOMMA VULCANIZZATA IN CONDIZIONI PRODUTTIVE CONTROLLATE. MONDO HA TRASFORMATO LE SPECIFICHE ESIGENZE DEGLI ATLETI IN NUOVE TECNOLOGIE.

- GRANULI TY
- GOFFRATURA NON DIREZIONALE
- STRATO SUPERFICIALE IN GOMMA VULCANIZZATA
- BACKING CON DESIGN A ESAGONI ALLUNGATI
- CO-VULCANIZED MULTI-LAYER DUAL DUROMETER
- AIR-CELL TECHNOLOGY

MONDOTRACK WS™

DAL 1983 È LA TREDICESIMA VOLTA CHE UN COMITATO ORGANIZZATORE LOCALE SELEZIONA MONDO PER LA FORNITURA DELLA PISTA DEI CAMPIONATI MONDIALI DI ATLETICA LEGGERA.



WORLD ATHLETICS  
CHAMPIONSHIPS  
BUDAPEST 23

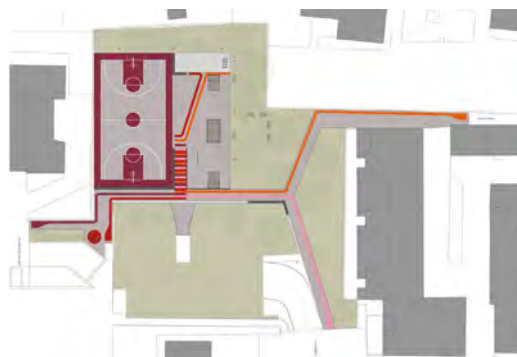
**MONDO**  
OFFICIAL SUPPLIER

CONTATTACI: [MARKETING@MONDOITA.COM](mailto:MARKETING@MONDOITA.COM)

## Lecco

Si rinnova il playground a Germanedo

*“Insieme agli assessori Alessandra Durante ed Emanuele Torri abbiamo partecipato al bando di Regione Lombardia Sport Outdoor per la realizzazione di impianti sportivi all'aperto e la scelta è ricaduta su questa area vicina a importanti attrattori quali la scuola dell'infanzia di Germanedo, la*



*scuola media Stoppani, l'informagiovani comunale e, poco più distante, l'ospedale Manzoni”, ha spiegato Maria Sacchi, assessore ai lavori pubblici e alla cura della città.*

Il progetto del playground di Germanedo a Lecco è frutto di un lavoro congiunto tra gli assessorati a lavori pubblici, sport e politiche giovanili che consentirà di riqualificare il parco intitolato a Sandro Pertini.

*“Contestualmente si procederà alla ridefinizione degli spazi e delle siste-*



*mazioni esterne con la creazione di un sistema di sedute e percorsi fruibili da utenze diversamente abili e sostituendo gli esistenti elementi di arredo urbano in condizioni di obsolescenza e riqualificando i percorsi pedonali esterni di collegamento alla città che saranno dotati di specifici interventi grafici”.*

Attualmente nell'area è presente un campo da basket, di dimensioni non regolamentari, pavimentato in asfalto e affiancato da un'area giochi priva di attrezzature.

Il progetto definisce il luogo di realizzazione di un nuovo playground multi-sport accessibile e inclusivo con area basket, spazio parkour e skate park, rendendo regolamentari le misure degli impianti sportivi, specificatamente al campo da basket, e creando adeguati spazi di sicurezza per la fruizione delle attrezzature sportive per skate e parkour.

L'intervento prevede più fasi: inizierà con la demolizione dell'esistente porzione superficiale della pavimentazione in asfalto con ridefinizione dei cordoli perimetrali e successivo rifacimento della pavimentazione in conglomerato bituminoso; sarà poi realizzato un campo da basket di misure regolamentari e saranno installati elementi per specifiche attività sportive di skate e parkour.

Saranno infine tracciati nuovamente i percorsi ciclopedonali interni al parco e posate nuove sedute.

Il costo dei lavori per il playground di Germanedo a Lecco è di 210 mila euro circa di cui 150 mila euro finanziati dalla Regione e i restanti 60 mila con risorse comunali. Il tempo previsto per i lavori è di circa 3 mesi.

## Prato

Un playground al Centro Pecci

Artisti, designer e architetti sono invitati a partecipare al concorso di idee per il nuovo playground del Centro Pecci di Prato, che ha l'obiettivo di identificare un concept progettuale di un singolo o di più partecipanti, alla base per la realizzazione e rigenerazione di un'area esterna del centro Pecci.

Quest'area diventerà un playground, progettato per accogliere un pubblico di bambini e adolescenti, tra i 3 e i 17 anni, favorendone l'incontro e l'interazione sociale e incentivandone una personale e collettiva sensibilità verso arte e creatività contemporanea.

Per questo il richiamo al gioco dovrà favorire il rafforzamento delle competenze cognitive e relazionali di bambini e ragazzi, veicolando il loro interesse verso arte e tematiche di cultura



urbana contemporanea.

Il budget per la realizzazione di questo progetto, gestito dalla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, è di 14.500 euro. Tutti i progetti dovevano essere presentati entro il 5 dicembre 2022 e i selezionati verranno avvisati via e-mail entro il 31 dicembre.

Il vincitore, che si aggiudicherà un compenso di 3 mila euro, realizzerà delle attività laboratoriali nelle scuole del comune di Prato e al Centro Pecci con docenti e studenti per 95 ore, da svolgersi nel periodo tra gennaio e giugno 2023, come momenti di co-progettazione, validazione, formazione e confronto con i gruppi di bambini e adolescenti coinvolti nel progetto a partire dal concept progettuale proposto.

Le attività saranno co-progettate dal soggetto vincitore con il Dipartimento Educativo del Centro Pecci di Prato.

Tra marzo e aprile 2023, il progetto dovrà essere adattato per includere gli elementi emersi durante le attività laboratoriali. Il progetto esecutivo a seguire sarà allineato ai vincoli progettuali, temporali ed economici della sua realizzazione, entro e non oltre la fine di aprile 2023.

Se il soggetto vincitore sarà in possesso di titoli e competenze adeguati per realizzare il progetto esecutivo, gli sarà affidato questo ulteriore step.

Il concorso di idee e le attività descritte sono realizzate nell'ambito del progetto *Ciel in Città*, selezionato da *Con i Bambini* nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa, capofila dalla cooperativa sociale Uscita di sicurezza.

Il progetto *Ciel in Città*, che coinvolge le città di Grosseto, Massa e Prato, ha come obiettivo la prevenzione e il

contrasto della dispersione scolastica tramite l'avvicinamento dei bambini e degli adolescenti alla cultura.

In particolare, i minori vengono coinvolti attraverso il gioco e il suo richiamo presente in opere di arte contemporanea, allargando la comunità educante anche ad attori culturali e fornendo nuovi spazi e strumenti di azione a educatori e docenti.

A tal fine, le attività previste nelle tre città, che vedranno sempre i bambini e gli adolescenti affiancati da artisti, designer ed educatori, si articolano in un percorso di riscoperta dei giochi del passato, nella realizzazione di una mostra itinerante, di 3 sculture gioco e nella rigenerazione del playground al Centro Pecci di Prato.

## Rimini

Nuova area giochi al Parco del Mare

Sul lungomare Tintori di Rimini sono iniziati i lavori della nuova area gioco del Parco del Mare sud, una delle zone ludiche progettate per il Parco che rappresentano uno degli elementi distintivi della trasformazione del waterfront della città.

L'immaginario creato dalle filastrocche di Gianni Rodari guida la progettazione e la tematizzazione delle aree gioco dedicate ai bambini e ai ragazzi che caratterizzeranno tutto il Parco del Mare sud, spazi innovativi nella concezione e nelle dotazioni.

Questo nuovo spazio ludico sarà realizzato vicino alla nuova fontana ornamentale, attiva da settembre, nei pressi dei Giardini Pietro e Marco Arpesella. La nuova area gioco si posizionerà

nello spazio verde tra la via I Vitelloni e l'area adiacente i campi da padel. Le lavorazioni prevedono la sostituzione del prato per poi procedere con l'allestimento complessivo degli spazi, seguendo le linee guida del progetto definito dall'Amministrazione Comunale. Si chiama Foresta del mare lo spazio nel verde che si sviluppa a Rimini in diverse aree gioco con altalene di diverse tipologie, sardine luminose, tunnel di arrampicata sospesa, oblò, pannelli ludici, scivoli. Altamente inclusiva,

la nuova area giochi di Rimini richiamerà la foresta e il mare anche alla scelta dei colori e delle pavimentazioni. Alla Foresta del mare seguirà poi la realizzazione delle nuove aree giochi sul Lungomare Murri sempre ispirate a filastrocche di Rodari, con la Stazione del mare e Il vagone di Luglio, strutture gioco a forma di treni, e il "Il girotondo di tutto il mondo" nel tratto 3, dove si potranno trovare una serie di creazioni ludiche che hanno l'obiettivo di stimolare la reciprocità e

l'interazione tra i bambini tra equilibrismi, scalate, scivoli. Questa nuova area gioco di Rimini sarà pronta in un mese e si aggiungerà alle due già realizzate sul lungomare Spadazzi: una vicina al mare, di circa 30 metri quadrati e una ampia circa 100 metri quadrati in corrispondenza di via Oliveti, con giochi ispirati al tema delle navi, della pesca e del cibo.

sibili a tutti, realizzate con particolare attenzione anche all'inclusività. L'intervento risponde all'aumentata richiesta di spazi all'aperto dove praticare attività sportive in sicurezza, e dà seguito alle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale che riconoscono allo sport un ruolo di centralità.



## Segrate

### Nuova area sportiva outdoor

A Segrate è stata inaugurata la nuova area sportiva outdoor in quartiere Lavanderie, nella zona verde del parco di via Borioli. Due sono stati gli interventi principali: un'area attrezzata per lo skyfitness e un nuovo playground per il calcio a cinque. Si tratta di due aree comunali acces-



"Uno spazio dedicato al wellness e allo sport per tutti", ha spiegato il sindaco Paolo Micheli, "in cui si trovano attrezzature e circuiti di ultima generazione. Un'area inclusiva perché sono state previste attrezzature fitness

**PADEL**

Il campo con il fattore X

**PADEL TREND EXPO**

13-15 Gennaio 2023  
ALLIANZ MICO | MILANO  
Padiglione 3 | Stand L04 - L06  
**Ti aspettiamo!**

**CASALI SPORT**

www.casalisport.com

anche per le persone disabili, come hand bike e shoulder press”.

Tutte le attrezzature di workout si appoggiano su una pavimentazione anti-trauma, importante per l'incolumità e la sicurezza.

Il comune di Segrate ha partecipato al bando 2021 di Regione Lombardia per lo sport outdoor, che aveva l'obiettivo di promuovere nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto, creando sinergie tra le Amministrazioni Pubbliche e le Associazioni sportive operanti sul territorio per la



ora sorge un'area inutilizzata. Le offerte saranno presentate entro il 12 ottobre: per l'intervento di recupero sono stati stanziati 1.240.000 euro (967 mila euro la base d'asta della gara d'appalto). L'Amministrazione Comunale attingerà ai fondi comunitari del Pon Metro.

La rigenerazione urbana di via Toledo è un obiettivo che rientra nell'ambito del piano "Spazio e Sport" che sta interessando numerose aree e piazze di Catania, per il recupero ambientale di aree urbane degradate da destinare all'inclusione sociale.

Elementi principali della rigenerazione urbana di via Toledo sono la creazione di due campetti di calcio polivalenti in erba sintetica al posto di quello preesistente in terra battuta, ormai in condizioni pessime, e la demolizione dell'ex scuola in disuso, più volte vandalizzata e priva degli infissi perimetrali esterni.

Al posto dell'immobile sorgerà un playground con una vasta area attrezzata per il gioco dei bambini e uno spazio adibito al fitness, con arredi per favorire la socializzazione di ragazzi e famiglie.

La zona sarà dotata di arredi "intelli-



gestione e manutenzione degli spazi. Il bando prevedeva da un lato nuove strutture fisse in area sportiva outdoor con circuiti calisthenics e skyfitness e dall'altro la riqualificazione o allestimento di aree playground per lo sport outdoor.

Nel comune di Segrate è stata individuata l'area verde a sud di via Borioli come spazio idoneo all'installazione di un'area dedicata al fitness outdoor e la realizzazione di un'area playground attraverso la riqualificazione del campo di calcio a 5 esistente.

L'area sportiva outdoor comprende un circuito per attività a corpo libero per l'utilizzo in contemporanea di almeno 8 persone, con 8 macchine fitness di cui 3 inclusive e pavimentazione antitrauma.

Nel playground, riqualificato per la pratica sportiva outdoor del calcio a 5, è stato rifatto il campo da gioco, con nuove porte e recinzioni e un impianto di illuminazione.



genti", panchine e tavoli con la presa della corrente per ricaricare i device elettronici tramite porte USB e connessione wireless.

Verranno installati lampioni fotovoltaici di ultima generazione a basso impatto ambientale e due stazioni di ricarica monopattini e bici elettriche, allo scopo di incentivare una mobilità alternativa sostenibile.

Il progetto è coerente con il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, il cui

obiettivo principale consiste nella definizione di una strategia programmatica per una riduzione delle emissioni di CO2.

## Cava Manara (Pv) Nuovo parco sportivo

Il comune di Cava Manara ha di recente approvato lo studio di fattibilità per realizzare un nuovo parco sportivo, riqualificando un'area oggi degradata e in disuso.

Il progetto prevede la realizzazione di un parco dotato di spazi sportivi per calcio, streetbasket, tennis, skate-

board, volley e bocce con area fitness, spazi ricreativi e aree verdi, con una piazza per eventi con dehors e gradonate, il tutto connesso da percorsi ciclopedonali.

L'intervento proposto dal Comune si prefigge come obiettivo la riqualificazione dell'area dell'ex campo sportivo in località Mezzana Corti, attualmente in disuso, con nuove strutture di servizio e una migliore fruibilità generale degli spazi.

In tutto ciò, la valenza dell'operazione di riqualificazione è culturale, sociale e sportiva, promuovendo anche una cultura sportiva che abbracci discipline diverse.

Con lo studio di fattibilità - curato dallo Studio Maloni & Maloni - il comune vuole ora candidare i diversi lotti a bandi per ottenere contributi e finanziamenti, cogliendo un'importante occasione di rinnovamento dell'offerta e diffusione della cultura sportiva sul territorio.

La scelta degli spazi e delle discipline da ospitare è stata valutata attentamente in riferimento sia alle dotazioni comunali sia alla presenza di impianti sportivi nel territorio circostante.

L'area sarà suddivisa in lotti di inter-



vento, destinati a ospitare specifiche funzioni:

Lotto 1 - eventi, dedicata alla socializzazione e all'aggregazione destinata a ospitare eventi all'aperto. Ci sarà un nuovo dehor, una piazza con gradoni semi-ipogea e un edificio polifunzionale con servizi e locali di servizio. La copertura piana dell'edificio servirà come palco per eventi, con affaccio sulla piazza a gradoni.

Lotto 2 - spogliatoi, con sistemi di risparmio energetico.

Lotto 3 - campo da tennis con manto in erba artificiale.

Lotto 4 - campo da calcio a 8 in erba artificiale, con panchine e porte, nuova recinzione.

Lotto 5 - skatepark con tribuna spettatori rivolta verso l'adiacente campo

di calcio a 8. L'obiettivo è creare spazi aperti e continui, che favoriscano l'aggregazione e la socialità. Lo skatepark occuperà una superficie indicativa di 60x12 metri con rampe e semi-bowl aperte verso il percorso principale. La superficie riservata agli spettatori sarà in erba artificiale, garantendo così continuità con il campo di calcio adiacente.

Lotto 6 - playground polifunzionale, con area gioco bimbi inclusivi. Sulla pavimentazione sportiva antitrauma saranno realizzate le tracciate per street basket e saranno installati canestro e attrezzature skyfitness. Nelle aree verdi si potrà giocare a volley su prato.

Lotto 7 - accessibilità, rifacimento

board, volley e bocce con area fitness, spazi ricreativi e aree verdi, con una piazza per eventi con dehors e gradonate, il tutto connesso da percorsi ciclopedonali.

L'intervento proposto dal Comune si prefigge come obiettivo la riqualificazione dell'area dell'ex campo sportivo in località Mezzana Corti, attualmente in disuso, con nuove strutture di servizio e una migliore fruibilità generale degli spazi.

In tutto ciò, la valenza dell'operazione di riqualificazione è culturale, sociale e sportiva, promuovendo anche una cultura sportiva che abbracci discipline diverse.

Con lo studio di fattibilità - curato dallo Studio Maloni & Maloni - il comune vuole ora candidare i diversi lotti a bandi per ottenere contributi e finanziamenti, cogliendo un'importante occasione di rinnovamento dell'offerta e diffusione della cultura sportiva sul territorio.

La scelta degli spazi e delle discipline da ospitare è stata valutata attentamente in riferimento sia alle dotazioni comunali sia alla presenza di impianti sportivi nel territorio circostante.

L'area sarà suddivisa in lotti di inter-

vento, destinati a ospitare specifiche funzioni:

Lotto 1 - eventi, dedicata alla socializzazione e all'aggregazione destinata a ospitare eventi all'aperto. Ci sarà un nuovo dehor, una piazza con gradoni semi-ipogea e un edificio polifunzionale con servizi e locali di servizio. La copertura piana dell'edificio servirà come palco per eventi, con affaccio sulla piazza a gradoni.

Lotto 2 - spogliatoi, con sistemi di risparmio energetico.

Lotto 3 - campo da tennis con manto in erba artificiale.

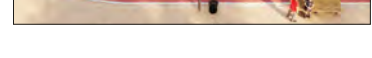
Lotto 4 - campo da calcio a 8 in erba artificiale, con panchine e porte, nuova recinzione.

Lotto 5 - skatepark con tribuna spettatori rivolta verso l'adiacente campo

di calcio a 8. L'obiettivo è creare spazi aperti e continui, che favoriscano l'aggregazione e la socialità. Lo skatepark occuperà una superficie indicativa di 60x12 metri con rampe e semi-bowl aperte verso il percorso principale. La superficie riservata agli spettatori sarà in erba artificiale, garantendo così continuità con il campo di calcio adiacente.

Lotto 6 - playground polifunzionale, con area gioco bimbi inclusivi. Sulla pavimentazione sportiva antitrauma saranno realizzate le tracciate per street basket e saranno installati canestro e attrezzature skyfitness. Nelle aree verdi si potrà giocare a volley su prato.

Lotto 7 - accessibilità, rifacimento



## Catania

Parte la rigenerazione urbana in via Toledo

A Catania, in quartiere Angelo Custode, sarà presto avviata la rigenerazione urbana di via Toledo: entro fine anno è prevista l'apertura del cantiere che permetterà di realizzare uno spazio sportivo e di svago dove

accessi e percorsi per una migliore fruibilità del parco sportivo e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Lotto 8 - illuminazione e videosorveglianza, con luci a led e presidio degli accessi.

## Roma

### Finanziato il palazzetto Colli d'Oro

Nel mese di agosto Roma Capitale ha ottenuto l'ammissione a finanziamento per la realizzazione del palazzetto dello sport Colli d'Oro nell'ambito del PNRR per un importo totale di 14.620.000 euro. Con tale progetto il Comune intende valorizzare tutta l'area verde di Colli d'Oro.

Il parco Colli d'Oro è una grande area verde nel quartiere Labaro, segnata da molto tempo da una grande opera

incompiuta di destinazione sportiva. Il progetto permetterà il recupero dell'area urbana puntando su un nuovo impianto sportivo e realizzando un parco attrezzato, per favorire inclusione e integrazione sociale, diffondendo la cultura dello sport.

La proposta di intervento, come opera contemplata dal PNRR, sarà redatta nel rispetto di obiettivi di sostenibilità ed efficientamento energetico.

Inoltre, nell'applicazione del principio chiave richiesto dal PNRR del "non arrecare danno significativo all'ambiente", per il nuovo palazzetto dello sport è previsto il rispetto del 20% in meno riguardo agli standard nearly Zero Energy Buildings. La realizzazione del palazzetto per lo sport indoor, con spazi sportivi outdoor e attrezzature sportive aperte al pubblico, sarà occasione per procedere

alla sistemazione dell'area esterna. Con l'intento di valorizzare il parco Colli d'Oro e renderlo area a destinazione sportiva, è stato necessario affiancare una nuova realizzazione, al fine di avviare azioni che facciano della rige-



ca delle seguenti discipline: basket categoria silver 2, pallavolo categoria A2, calcio a 5 serie A.

Nel parco sportivo saranno realizzati interventi di riqualificazione e funzionalizzazione del verde con vocazione sportiva, proponendo spazi sportivi outdoor per calcetto, basket e pallavolo e un parco pubblico per crossfit con percorso vita, skate park, mountain bike. L'aggiudicazione dell'appalto dovrà avvenire entro il 31 marzo 2023 e il completamento dell'intervento entro gennaio 2026.

## Capo d'Orlando (Me)

### Si completa la pista di atletica al Micale

nerazione urbana lo strumento per migliorare la vivibilità dei luoghi.

È stato perciò previsto un nuovo palazzetto con capienza minima di spettatori superiore a 1000 e circa 3700 metri quadrati di superficie, adatto alla prati-

Lo stadio Comunale Ciccino Micale, realizzato nel 2010 in un'area già dotata di altri impianti sportivi, dispo-



LA VOSTRA SICUREZZA  
È LA NOSTRA PRIORITÀ

# CodeX

tel. +39 0422 634040  
commerciale@codexsrl.com  
www.codexsrl.com

Progettazione, produzione e installazione di protezioni e pavimentazioni antitrauma.

neva in origine di un anello dimensionato per l'atletica, privo però delle caratteristiche tecniche necessarie per il suo utilizzo.

Con un finanziamento proveniente dal bando "Sport e Periferie" del 2018, al progetto esecutivo per l'adeguamento e completamento della struttura per l'atletica leggera, redatto dai geometri Antonio Crasci e Nicola Sanfilippo dell'Ufficio Tecnico Comunale, venivano assegnati 555.000 euro.

La gara per l'affidamento dei lavori indetta nel 2021 veniva vinta da Fratelli Anastasi Srl, che hanno provveduto alla stesura del sottofondo per poi realizzare la superficie sportiva in manto sintetico del tipo semidrenante. I lavori, aggiudicati per un importo di 368.487 euro, comprendono anche la riqualificazione degli spogliatoi e dei



tura sportiva più moderna, funzionale, capace di rispondere alle diverse esigenze del pubblico, con un'offerta di servizi che abbraccia anche gli ambiti educativo, didattico e riabilitativo.

Il nuovo centro sportivo delle Rose potrà ospitare impianti per il calcio, il tennis e il padel: per quest'ultimo sport attualmente non sono presenti strutture a Cinisello Balsamo.

Inoltre, un grande valore aggiunto sarà lo spazio di Medicina e Scienza dello Sport.

*"La rigenerazione di questo impianto ci permetterà di migliorare e diversificare l'offerta di servizi sportivi rivolti non solo ai cittadini cinisellesi, ma anche di essere un punto di riferimento attrattivo per i Comuni vicini, con un progetto valido dal punto di vista tecnico e nello stesso tempo sostenibile*



locali accessori. Responsabile Unico del Procedimento è l'architetto Mario Sidoti Migliore.

I lavori proseguono con la soddisfazione del sindaco Francesco Ingrassia, impegnato nello sviluppo delle strutture sportive di Capo d'Orlando, che sono già in grado di ospitare manifestazioni di livello nazionale.



## Cinisello Balsamo (Mi)

Nuovo volto al centro sportivo delle Rose

Presto sarà rigenerato e ampliato il centro sportivo delle Rose di Cinisello Balsamo: la Giunta comunale ha infatti approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica presentato dalle 5 realtà - Polisportiva Lombardia 1, Limonta Sport, Palauno, HSS e centro medico Pioltello - che si sono aggiudicate in partenariato la gestione dell'impianto.

Si tratta di un progetto importante, innovativo e di grande rilievo che costerà circa 2,2 milioni di euro e permetterà di riqualificare una struttura ormai datata.

La città avrà a disposizione una strut-

in termini economici", ha dichiarato il sindaco Giacomo Ghilardi.

L'intervento punta a rilanciare il centro sportivo mediante il recupero di strutture ormai superate e degradate e l'efficientamento energetico, con l'installazione di nuovi corpi illuminanti e impianti fotovoltaici.

In concreto si interverrà su tutto il centro con manutenzione straordinaria, riqualificazione e rinnovamento dei vari campi:

- manutenzione straordinaria alle due strutture polivalenti coperte: la prima ospiterà un campo per il calcio a 5 e il tennis; la seconda accoglierà un campo di padel, valido anche per le gare;
- riqualificazione del campo da calcio a 7 scoperto con ripristino del manto di erba sintetica;

- riconfigurazione del campo da calcio a 11 che sarà convertito 8 campi da padel (2 scoperti e 6 coperti in due strutture differenti);
- riqualificazione tribuna dell'ex campo da calcio a 11, per essere più versatile per accompagnatori e spettatori o per la sosta;
- nuovo Centro medico specializzato in Medicina e Scienza dello Sport;
- rinnovamento della palazzina che ospita gli spogliatoi, con sistemazione bar area esterna, nuova recinzione e nuovi camminamenti sia interni che esterni alla struttura.

A corredo del centro sportivo un nuovo parcheggio sarà collocato in prossimità del nuovo accesso da via Giovanni Prati.

## Rimini

Gli investimenti negli impianti sportivi

Sempre molto attivo in tema di impianti sportivi, il comune di Rimini ha sviluppato un programma di interventi molto articolato, tra lavori già avviati e lavori pianificati.

Per lo stadio Romeo Neri sta iniziando il secondo step dei lavori di riqualificazione: durante l'estate è stato posato il nuovo manto in erba artificiale omologato per il campionato di Lega Pro,

ora è in fase di progettazione l'intervento che porterà alla copertura della tribuna del settore distinti. È stato anche realizzato un nuovo playground nella parte posteriore della tribuna ospiti ed è stata riqualificata la palestra Gemmani, ora usata come area hospitality.

Il progetto - da approvare entro la fine dell'anno - prevede una copertura con una struttura metallica realizzata a moduli in modo da poter essere utilizzata anche per ampliare la capienza attuale delle tribune e allo stesso tempo rendere tutto il settore distinti simmetrico rispetto al campo da gioco. I lavori al Romeo Neri potrebbero iniziare già durante la prossima estate, nel periodo di stop dell'attività agonistica. Nelle prossime settimane sarà inoltre completato l'efficientamento energetico della centrale termica dello stadio.

Ancora in tema di impianti sportivi a Rimini sono i progetti legati ai fondi del Pnrr che interessano Rds Stadium, la nuova piscina comunale e il centro sportivo dell'ex area Ghigi.

Per la nuova piscina di Viserba (disegno in basso) a breve si poserà la prima pietra. Il progetto esecutivo dell'impianto è quasi completo, a fine marzo 2023 saranno aggiudicati i lavori che inizieranno entro la primavera.

Per un valore complessivo di 8 milioni di euro, il progetto è stato candidato al bando Pnrr (missione "sport e inclusione sociale") aggiudicandosi un contributo di 2,1 milioni di euro.

Anche i lavori del RDS Stadium saranno aggiudicati entro la fine di marzo. Si tratta di una riqualificazione energetica e funzionale dello stadio, che ospiterà il Centro italiano danza Sportiva ed eventi culturali e musicali per la città.

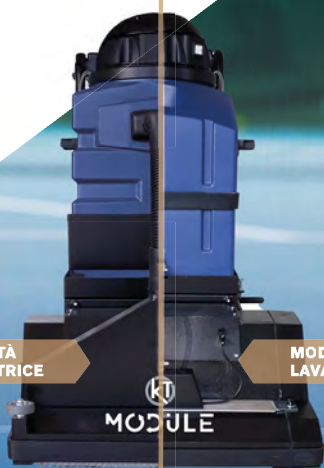
Il progetto del RDS stadium prevede la realizzazione di due arene sportive per circa 3000 utenti e di aree spet-



## MULTI MODE

MODALITÀ  
SPAZZATRICE

MODALITÀ  
LAVASCIUGA



# MODULE

Lavasciuga-spazzatrice



Spazzatrice di polveri fini e lavasciuga: **MODULE** è l'unica macchina compatta sul mercato che **incorpora due funzioni**.

È la soluzione più indicata per ambienti come i campi da tennis\* e i centri sportivi, che necessitano di entrambi i trattamenti: aspirazione delle polveri e lavaggio delle superfici.

Passare **dalla modalità spazzatrice a quella di lavasciuga** è incredibilmente facile: bastano poche e semplici mosse, alla portata di tutti.

Risultato finale: **superfici perfettamente pulite e igienizzate**.

Module è disponibile in 2 versioni: con pista di pulizia da 35 o da 50 cm, sia con alimentazione a cavo elettrico che a batteria.

\* escluse le superfici in erba e terra battuta

Kunzle&Tasin Srl - Via Marzabotto, 63 | Paderno Dugnano (MI) | tel +39 02 971695  
www.kunzletasin.com • info@kunzletasin.com

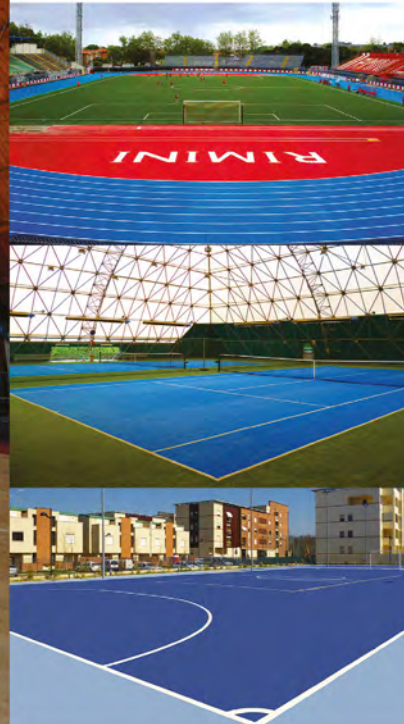
Pulizia e  
igienizzazione  
degli ambienti  
sportivi



KÜNZLE & TASIN



**olimpia**  
costruzioni s.r.l.  
IMPIANTI SPORTIVI FORLÌ



impianti sportivi completi • coperture • pavimentazioni • attrezzature • recinzioni • tribune

tel. 0543 - 783284 fax 0543-783116  
www.olimpiacostruzioni.it - info@olimpiacostruzioni.it

tatori esclusive. Gli spazi interni saranno realizzati in modo tale da consentire l'uso del Palazzo dello Sport per eventi musicali e culturali per circa 5.000 spettatori.

Si prevede di completare i lavori entro giugno 2025 con una spesa complessiva di 4 milioni di euro.

Tra gli impianti sportivi di Rimini si contano anche i lavori all'ex area Ghigi, in project financing. Il progetto è cofinanziato dalle risorse del Pnrr (Missione Sport e inclusione sociale) per 1,4 milioni di euro, a fronte di un

*spazi che promuovono la trasformazione urbana ma soprattutto servono a migliorare la qualità della vita della comunità".*

## Taranto

Progetti in vista dei Giochi 2026

Per i Giochi del Mediterraneo 2026, due impianti di punta, lo stadio di Taranto e il palazzetto di Brindisi, vedranno la luce grazie alla collaborazione tra Comune e privati.

L'evento lascerà in dote al capoluogo ionico un'eredità importante, con il nuovo stadio Erasmo Iacovone. A Brindisi nascerà a breve il Palaeventi, il nuovo palazzetto dello sport che tra quattro anni ospiterà le gare di taekwondo della rassegna mediterranea.

I due progetti sono stati presentati durante una conferenza su partenariato pubblico-privato e riqualificazione urbana a cui hanno partecipato il presidente del Coni Malagò, il presidente del Comitato internazionale dei Giochi del Mediterraneo, Davide Tizzano, il gov. della Regione Puglia, Michele Emiliano e il sindaco di Taranto e presidente del Comitato organizzatore dei Giochi, Rinaldo Melucci.

Impianti da riqualificare e nuove strut-



ture da costruire: a Taranto la formula del partenariato pubblico-privato per l'impiantistica sportiva è diventato un modello di eccellenza, tanto da ricevere i complimenti di Giovanni Malagò.

Il nuovo stadio Iacovone sorgerà nell'area attuale dello stadio, nel quartiere Salinella, contribuendo a riqualificare l'intera zona.

Sarà la nuova casa del Taranto Calcio, ma sarà attivo tutto l'anno con i suoi spazi dedicati non solo alle attività sportive: ci sarà un'area commerciale, un centro congressi, il centro di medicina sportiva, aree uffici e coworking



e un albergo.

L'impianto innovativo, sicuro, accessibile e rispondente ai requisiti UEFA 4, è stato progettato secondo il principio base di flessibilità e trasformazione degli spazi.

Lo stadio Iacovone di Taranto è stato progettato dallo studio Gau Arena, lo stesso che ha disegnato lo Juventus Stadium. Sarà ristrutturato completamente e ospiterà 16306 posti a sedere, di cui 1200 dedicati al settore ospiti, con una grande attenzione all'esperienza del tifoso.

Sono previsti in Tribuna Ovest servizi hospitality, 16 Sky box, area stampa e broadcast e per garantire ottima visibilità e comfort ad ogni spettatore le tribune saranno vicinissime al campo: Tribuna Ovest e Distinti 5,90m e Curve a 7,90 m.

palaeventi di Brindisi ospiterà le gare di taekwondo, ma sarà soprattutto la nuova casa della New Basket Brindisi, squadra che milita nella Serie A di pallacanestro.

Con una capienza di 5.200 posti, un campo di allenamento interno e uno esterno 3x3, aree commerciali e di ristorazione, ospiterà eventi sportivi e di intrattenimento.

## Catania

Al via i lavori al Massimino

Lo stadio Angelo Massimino di Catania sarà presto ristrutturato, 25 anni dopo gli ultimi lavori realizzati per ospitare le Universiadi del 1997.

Si è infatti conclusa positivamente la gara a evidenza pubblica con l'assegnazione dell'appalto.

La somma stanziata complessivamente ammonta a circa 6,5 milioni di euro, attinta dai fondi comunitari, frutto della rimodulazione della programmazione del Patto per Catania, ora denominato Piano per lo sviluppo e la coesione.

I lavori allo stadio Massimino di Catania verranno portati avanti cercando di non intralciare le partite del Catania, con i lavori più lunghi e complessi da realizzarsi durante le pause lunghe del campionato di calcio.

In tutti settori dello stadio Massimino verranno installati nuovi seggiolini colorati (in tutto 20806) e un nuovo tabellone luminoso che sostituirà quello esistente ormai inutilizzabile.

Verrà rigenerata anche la pista d'atletica, che risulta essere tra le poche del sud Italia a otto corsie, e che vige da parecchi anni in stato di abbandono.

Per atleti e arbitri saranno disponibili nuovi spogliatoi e servizi igienici riqualificati, anche per il pubblico.

Allo stadio Massimino di Catania saranno rifatti la sala stampa, i corridoi



investimento complessivo di 5 milioni attraverso la procedura di partenariato pubblico-privato.

È previsto il completamento e la ristrutturazione degli edifici parzialmente realizzati (uffici, spogliatoi), il completamento di 7 campi da calcio, la realizzazione di tre campi da padel, di una pista ciclo podistica, oltre al mantenimento e all'eventuale ampliamento del parcheggio con impianto di fotovoltaico già esistente.

Prima dell'avvio della stagione sportiva si è intervenuti anche al Palasport Flaminio e si sono conclusi i lavori di manutenzione prevista su una serie di impianti sportivi di Rimini e strutture del territorio (Palestra Lambruschini, campo da calcio in sintetico di Miramare, pista da skateboard in via Bramante, campo sportivo di Rivabella, pattinodromo Drudi, palestra Panzini, campo da pallavolo della scuola Di Duccio), mentre a dicembre sarà avviata la gara per l'affidamento della realizzazione del nuovo campo da calcio a Corpolò.

*"Siamo pronti a mettere a terra investimenti decisivi per dare un impulso alla grande impiantistica sportiva del nostro territorio, grazie anche alla capacità del Comune di Rimini di cogliere le opportunità e le risorse offerte dal Pnrr", ha sottolineato l'assessore allo sport Moreno Maresi. "Diamo quindi gambe ad interventi strategici che si affiancano al consistente di potenziamento e riqualificazione degli impianti diffusi di quartiere,*



della mix zone, la hall d'ingresso e saranno realizzati altri interventi sulle recinzioni a vetri del parterre e quelle tra le tribune, con un nuovo ampio spa-



zio per cronisti e operatori radio tv. Il restyling interesserà anche il Cibalino, con la posa in opera del nuovo manto erboso sintetico e la manutenzione straordinaria dell'impianto. A conclusione del girone di ritorno, a maggio, verrà rifatto il manto erboso del campo dello stadio Massimino di Catania con soluzioni innovative elimi-

nando il problema della ricrescita e del drenaggio, grazie all'innesto di erba artificiale con quella naturale.

## Piovene Rocchette (Vi)

Un nuovo campo di calcio con pista di atletica

In presenza del sindaco di Piovene Rocchette, Erminio Masero, sono stati inaugurati il campo di calcio del centro sportivo comunale Ferruccio Bertoldi e la rinnovata pista di atletica.

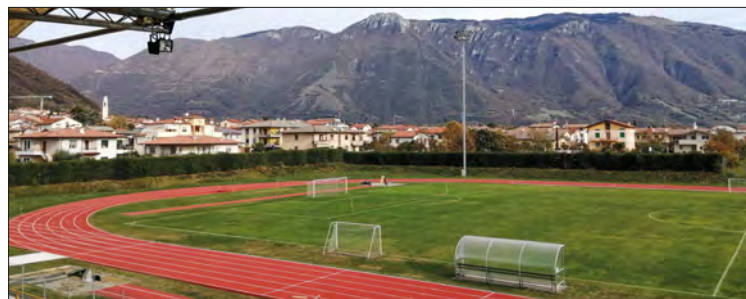
*“Era più che necessario intervenire su questo campo”, ha dichiarato il sindaco. “Prima, in erba naturale e utilizzato sei ore al giorno, diventava impraticabile quando pioveva a causa dei ristagni d’acqua. I lavori, svolti in sei mesi hanno permesso di realizzare un nuovo manto in erba sintetica, compresi*

*scavi, drenaggi, adeguamenti di sottoservizi e impianti, collegamenti pedonali e quant’altro per arrivare ad avere oggi un terreno di gioco maggiormente fruibile e con costi di gestione nettamente più bassi rispetto ad un erboso”.*

*“Realizzando il nuovo campo in erba sintetica abbiamo dotato lo Stadio Bertoldi di un terreno di gioco fruibile in ogni stagione e 365 giorni l’anno”, ha*

*tutte le gare del settore giovanile, con la possibilità di disputare anche due gare in contemporanea e ospiterà anche gli allenamenti della Prima Squadra”.*

Col nuovo campo da calcio, totalmente green, e con la rinnovata pista di atletica l'amministrazione comunale di Piovene Rocchette chiude un investi-



ribadito il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici Roberto De Luca. “Su questo campo, infatti, verranno giocate

mento da 700mila euro per ridare nuova vita agli impianti del centro sportivo comunale.

**EURO SQUASH**  
costruzione impianti sportivi

La scelta ideale per il tuo impianto sportivo!

info@eurosquash.com · www.eurosquash.com · (+39) 055 684 097

salviana@eurosquash.it

Il campo da calcio di Piovene Rocchette è ora in erba sintetica, mentre i lavori alla pista di atletica hanno previsto il rifacimento totale dei 100 metri, la lunetta e la curva a sud, le pedane

Costato 500mila euro, su finanziamento a tasso zero rilasciato dall'Istituto per il Credito Sportivo, il nuovo campo sintetico è omologato per la disputa di gare sino alla terza categoria.



Hanno illustrato i dettagli del nuovo manto sintetico gli architetti Franco Gramola e Ruggero Marzotto, progettisti dell'opera: "realizzato con drenaggio verticale e interamente con lo stesso polimero è totalmente riutilizzabile. Con una durata media di 15 anni, alla fine, può essere rifuso ottenendo nuovi componenti da utilizzare in vari ambiti".

del salto in alto e del salto in lungo e il ripristino di tutto l'anello a 6 corsie con apposita spruzzatura finale. Sono inoltre stati realizzati i collegamenti pedonali dal campo da calcio agli spogliatoi e l'impermeabilizzazione delle gradinate.

Per la pista di atletica sono stati investiti 200mila euro. "Con questi lavori consegnamo ai nostri atleti, e alle nostre società sportive un impianto dotato di tutte le caratteristiche di standard richieste", ha dichiarato ancora l'assessore comunale De Luca.

"Siamo orgogliosi di essere arrivati a questo traguardo, anche considerando un allungamento della scaletta dei lavori dato dall'emergenza sanitaria per Covid e dalle temperature dello scorso inverno che hanno fatto sospendere i lavori per la zona di atletica".

razione dell'impianto esistente attraverso il completamento e l'adeguamento degli spazi destinandoli a sport agonistici nazionali e internazionali. Il progetto, per un valore economico di 1.317.270 euro, sarà candidato al bando "Fondo Sport e Periferie 2022 - Completamento e adeguamento impianti sportivi esistenti da destinare

## Vimercate (Mb) Nuovi centri sportivi in città

La giunta comunale di Vimercate, in provincia di Monza e Brianza, ha approvato i progetti di fattibilità tecnica ed economica di due centri sportivi, quello di via degli Atleti e quello di via Lodovica.

Per l'adeguamento e il completamento del centro sportivo di via Lodovica a Oreno, la Giunta ha ricevuto dagli uffici tecnici il progetto di fattibilità tecnica ed economica che prevede la rigene-



# LA RIVOLUZIONE DEL OUTDOOR FITNESS

Scopri le ultime novità sulle attrezzature di fitness all'aperto per creare un area durevole ed efficiente

- CARDIO
- CROSS TRAINING
- FORZA
- CALISTHENICS
- STAY FIT
- CORSA AD OSTACOLI

**KOMPAN**



**ESPERIENZA ATTIVA** **CONTATTACI**  
con la App KOMPAN  
**OUTDOOR FITNESS**





Questa modifica andrà a tutto vantaggio del gestore che avrà più spazio anche per una diversa proposta e modulazione delle attività.

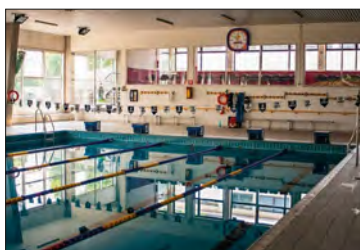
anche alle esigenze emerse dal confronto con la cittadinanza". Ha dichiarato Mariasole Mascia, vicesindaco con delega al sport e alla rigenerazione urbana. "Da qui la decisione di portare da 35 a 50 metri le corsie della vasca esterna. L'intervento è ingente e oneroso e sarà necessariamente da realiz-

attività agonistica nazionale e internazionale" - pubblicato dal Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

È prevista la modifica dell'area contenente gli attuali tre campi da calcio con la creazione di una pista di atletica da 6 corsie, in aggiunta a una pista riservata al salto in lungo e un'area dedicata al salto in alto, un nuovo campo da rugby, che sarà realizzato all'interno della pista di atletica, e un campo polivalente per basket, pallavolo, tennis e calcio a 5.

Sarà riqualificata la tribuna esistente per poter garantire la conformità con il regolamento CONI vigente. Infine, attenzione alla sostenibilità con l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20kW che sarà posizionato sopra gli spogliatoi; sarà adeguato l'impianto elettrico dei pali di illuminazione esterna per la visibilità all'interno delle aree delle attività sportive.

Ha dichiarato il vicesindaco con delega allo sport Mariasole Mascia: "con questa proposta progettuale, vogliamo riqualificare l'area della Lodovica, ma soprattutto ampliare i servizi e la proposta sportiva per i nostri atleti, per le associazioni e per le scuole, realizzando per esempio nuove strutture per l'atletica, oggi assenti sul nostro territo-



rio. Saranno strutture fruibili da tutti, senza barriere architettoniche e sostenibili dal punto di vista ambientale grazie anche alla installazione dei pannelli fotovoltaici."

Nella delibera riguardante il centro sportivo di via degli Atleti si è provveduto a completare tutti gli step della progettazione e punto più importante la modifica del progetto portando da 35 a 50 metri le 3 corsie della vasca esterna della piscina, come richiesto dalle associazioni e dagli atleti.

le SABBIE silicee per lo sport di  
**SIBELCO**

una vasta gamma  
con specifiche chimiche e granulometriche  
ottimali per tutti i tipi di superfici

**TURFSIL Artificial - TURFSIL Natural - EQUESIL - COBANASIL**  
www.sibelco.com - sportsandleisure@sibelco.com

zare per gradi, reperendo via via le risorse necessarie: priorità senz'altro a piscina e tennis, da troppo tempo assenti da Vimercate”.

## Pinzolo (Tn)

In gara la piscina di Madonna di Campiglio

L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (Apac) ha pubblicato il bando di gara telematica per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per la messa a norma della piscina 3/tre a Madonna di Campiglio.

La procedura è svolta su delega del Comune di Pinzolo. Il bando prevede una procedura aperta sopra soglia comunitaria con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un totale a base di gara di 5.599.659,84 euro.

“Si tratta di un intervento importante per il turismo e per la comunità dell'intera val Rendena e di questa parte di Trentino”, hanno sottolineato il presidente della Provincia Maurizio Fugatti e l'assessore provinciale a turismo e

ve del territorio.

Tale collaborazione si rivela una sinergia utile per far avanzare gli investimenti pubblici e i progetti condivisi con l'intento di dare risposte a livello economico e sociale e di servizi alla comunità.



sport Roberto Failoni, che ricordano la valenza della collaborazione con gli enti locali e il supporto fornito dalla pubblica amministrazione provinciale alle iniziati-

Il progetto definitivo della piscina è stato redatto dall'architetto Paolo Pettene già nel 2020.

Si tratta di un progetto polifunzionale su

più livelli con vasca al piano terra con solarium e vasca coperta al piano interrato, parco outdoor e vasca esterna. L'intervento prevede la realizzazione di un ambito di acquaticità polifunzionale e fitness con attività natatorie varie (acquaticità e fitness) al piano sopraelevato, per consentire invece, nei livelli sottostanti, la realizzazione di spazi benessere.

Il piano superiore si affaccia direttamente sulla piazza e sulle piste, alla partenza del Belvedere express e ospiterebbe vasche per nuoto, relax e fitness.

Il livello inferiore potrebbe avere accesso indipendente ed essere riservato alle proposte benessere.

Infine, al piano più basso troverebbero posto servizi e spogliatoi.

L'intento è quello di destagionalizzare l'offerta turistica con una nuova struttura per il nuoto, ludico-ricreativa e del benessere, aperta tutto l'anno, integrata all'offerta sportiva collegata allo sci invernale e alle proposte estive per la montagna.

# PURO IL GIOCO...PURA LA TECNICA



**ZAMBON**  
SETTORE IMPIANTI SPORTIVI

INSTALLAZIONE  
**LIMONTA**  
SPORT

**campi da calcio a 11 - campi da calcetto e a 7 - campi chiavi in mano -  
cura e gestione di superfici sportive sintetiche e naturali - piastre polivalenti e parchi gioco -  
giardini, parchi pubblici e privati - sottofondi, recinzioni, illuminazione -**

**ZAMBON MARIO SRL** - via San Vincenzo 21 - 36035 Marano Vicentino (VI)  
ph. 335 6517582 - fax 0445 1633001 - [www.zambonsrl.net](http://www.zambonsrl.net) - [info@zambonsrl.net](mailto:info@zambonsrl.net)

## Busto Arsizio (Va) Il padel a Eolo Sport City

In presenza del sindaco di Busto Arsizio, in provincia di Varese, di Luca Spada, fondatore e presidente di Eolo spa e Andrea della Vedova, fondatore di Sport City, è stato inaugurato il nuovo centro sportivo dedicato al padel e non solo.

Eolo Sport City è un centro moderno "che abbiamo pensato certamente per lo sport, e in particolare per il padel, ma che ambisce ad essere anche un punto di incontro per stare insieme", ha dichiarato della Vedova. "Ci tengo molto a ricordare che da ottobre iniziano i corsi collettivi di padel anche per i ragazzi: questo, a mio parere, rappresenta la massima



espressione di divulgazione e continuità sportiva sul nostro territorio".

Il padel è il cuore pulsante del centro sportivo di 2600 metri quadrati completamente ristrutturati all'interno del nuovo Busto Retail Park.

Al suo interno si trovano 3 campi da Padel 2v2, 1 campo da Padel 1v1 (campo didattico), 1 campo da Pickleball - lo sport di racchetta che sta letteralmente spopolando negli USA e che finalmente si sta affacciando in Italia e in Europa - e 1 campo da calcio a 5.

Completano le dotazioni l'area spogliatoi e servizi, il bar e la reception.

Il nuovo padel di Busto Arsizio è un centro sportivo all'avanguardia realizzato con servizi e materiali di ultimissima generazione: i campi da padel si avvalgono di materiali avanzati forniti ed installati da Italian Padel/Forgiafer, con criteri di solidità e resistenza superiori alla media attualmente in circolazione con campi made in Italy e tappeti di gioco del World Padel Tour. Anche i materiali del campo di calcio a 5 sono all'avanguardia: in particolare, l'erba sintetica simula la sensazione di gioco di un vero e proprio campo in erba naturale con tutte le

caratteristiche di ammortizzazione fondamentali per la tutela delle articolazioni degli atleti.

Inoltre tutti i campi all'interno dell'immobile offrono condizioni di giocabilità costanti per quanto riguarda il clima, la luce e la qualità dell'aria.

Oltre al riscaldamento invernale il cen-



tro offre, per il periodo estivo, un sistema di raffreddamento che permette agli utenti di giocare nelle migliori condizioni possibili anche nei mesi più caldi.

Dalla primavera 2023 l'offerta del centro sportivo Eolo Sport City si completerà con campi outdoor.



[www.acquaparksrl.com](http://www.acquaparksrl.com)

[info@acquaparksrl.it](mailto:info@acquaparksrl.it)

## LE INAUGURAZIONI

Le segnalazioni raccolte dalla redazione di Tsport e Sport&Impianti riguardo i lavori in corso, programmati o conclusi, vengono diffuse ogni mese attraverso la newsletter Costruendo.

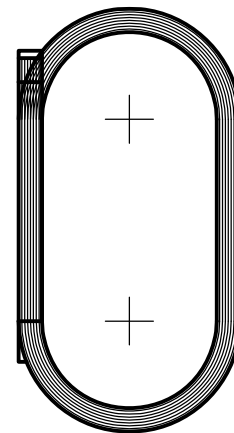
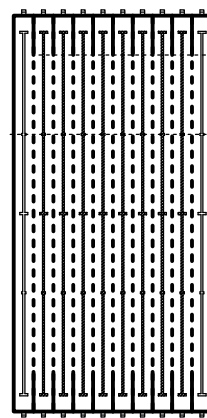
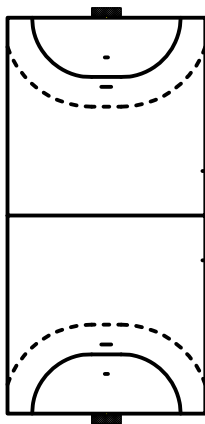
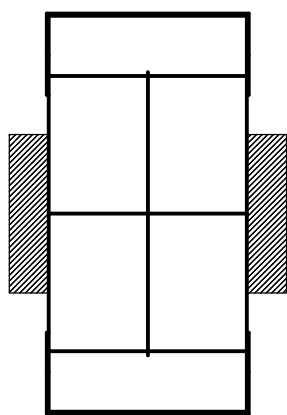
A partire da queste segnalazioni, Tsport dà conto

di tutte le realizzazioni concluse e inaugurate negli ultimi due mesi in Italia, per il giusto riconoscimento del lavoro fatto da Comuni e Province, da gestori privati, da progettisti e da fornitori e installatori, e che sfuggono ai riflettori delle pagi-

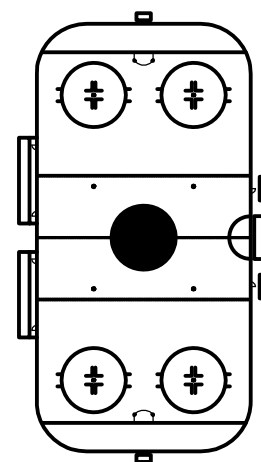
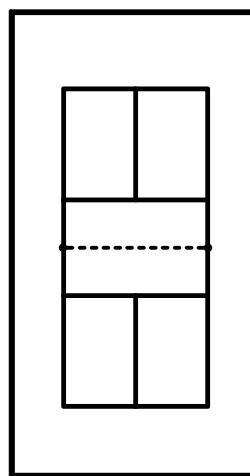
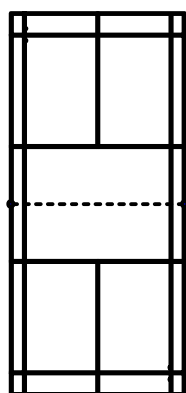
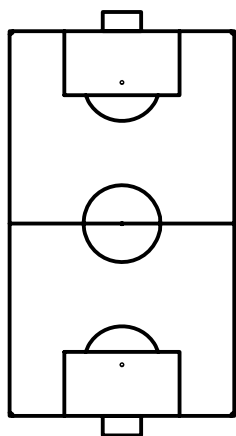
ne patinate della rivista.

Le tabelle sono elencate per regioni e per province. Le segnalazioni pubblicate in questo numero si riferiscono al periodo di due mesi che si conclude al 30 novembre 2022.

regione/provincia/comune	impianto	lavori
<b>PIEMONTE</b>		
CN Alba	Impianto sportivo comunale R. Saglietti	Nuova area padel
CN Cuneo	Boves Padel Club	4 campi da padel di ultima generazione e 2 multisport (Badminton, Calcio tennis e Volley)
CN Cuneo	Cuneo training center	2 campi da calcio a 11 e 1 campo per il calcio a 7 in erba naturale, altri in erba sintetica
CN Saluzzo	Centro sportivo Andrea Martino	Nuovo campo da calcio a 7 in erba sintetica, campo a 9, due campi beach volley
TO Torino	Piscina Trecate	Lavori di manutenzione straordinaria
TO Torino	Giardino del Sole	Installati gochi inclusivi
VB Verbania	Campo sportivo	Nuova illuminazione del campo sportivo
<b>LOMBARDIA</b>		
BG Brebbiate	Vittoria Park	Centro per gli sport ciclistici, pump track
BG Seriate	Parco Vittime della Mafia	Riqualificazione con due campi da basket, uno da calcetto, nuovi arredi
BG Treviglio	Area fitness	Aree attrezzate per lo skyfitness
CO Mozzate	Nuovo centro sportivo	Due campi da calcio, un'area di riscaldamento, una palestra
CR Crema	Parco del Serio	Realizzata nuova palestra all'aperto
LC Olginate	Nuovo centro sportivo	Nuovo campo in erba sintetica, nuovo impianto LED e irrigazione
LC Valmadera	Centro Sportivo Rio Torto	Realizzazione di un'area sky-fitness e un manto in erba sintetica
LC Lecco	Pescarenico e Rivabella	Realizzazione delle aree attrezzate per lo skyfitness
MB Giussano	Centro sportivo Borgonovo	Rifacimento del campo da gioco a 11 e sostituzione del manto dei due campi da 7
MB Cavenago	Nuovo centro sportivo	Realizzati due nuovi campi in sintetico a 11 e a 7
MB Usmate Velate	Campo sportivo scolastico	Rinnovo della pavimentazione dei campi e delle recinzioni
MI Bareggio	Centro sportivo San Martino	Calcio giovanile, hockey in carrozzina, padel e percorso OCR
MI Milano	Puma House of Football	Riqualificazione del Centro Vismara per il calcio
MI San Siro	Area ex trotto San Siro	Campo a 7, campo di atletica all'aperto
MI Buccinasco	Parco Collodi	playground ispirato alla favola di Pinocchio
MI Milano	Centro sportivo Scarioni	2 campi da calcio a 7, 5 campi da padel coperti e 3 campi da beach volley
MI Milano	Parco di Chiesa Rossa	Nuova area giochi multisensoriale
MI Milano	Viale Argonne (linea M4)	parchi gioco, campo polivalente, campo di bocce, tavoli da ping pong e un'area fitness
MN Bagnolo San Vito	Beach Stadium	Due nuovi campi da padel, spogliatoi, tribune, illuminazione
VA Varese	Palaghiaccio	Struttura completamente rinnovata
<b>LIGURIA</b>		
SV Pietra Ligure	Palazzetto dello sport	Sostituzione della pavimentazione in legno, ringhiera di separazione con il pubblico
<b>EMILIA ROMAGNA</b>		
BO Bologna	PalaRecord Cusb	Posa di parquet, tinteggiatura, ammodernamento tribune
FC Forlì	Palestra Alma Gym	Nuova palestra universitaria
MO San Felice sul Panaro	Centro sportivo comunale	Sistemazione del campo da calcio a cinque e del campo da basket, esterni alla struttura
MO San Felice sul Panaro	Campo sportivo	Posa del manto in sintetico, nuova illuminazione
PC Piacenza	Campo di padel	Manto in erba sintetica da plastica riciclata
RE Reggio Emilia	PalaBigi	Efficientamento energetico, nuovo parquet
RE Reggio Emilia	Impianto sportivo di Gavassa	Sistemazione completa del campo da calcio e di quello da basket
RE Reggio Emilia	Palazzetto dello sport	Efficientamento energetico, rifacimento della pavimentazione e della struttura portante
<b>VENETO</b>		
PD Padova	Centro padel	Pavimentazione in resina
RO Badia Polesine	Impianti sportivi	Realizzazione di un campo da padel in sostituzione di quello da mini pitch
TV Treviso	Adriano Panatta Racquet Club	Installato nuovo sistema di controllo accessi veicolare e pedonale
VE Mestre	Spector Padel House Venezia	Nuovo centro sportivo con 5 campi indoor per il padel
VI Lonigo	Pista speedway	Adeguamento normativo e messa in funzione dell'impianto
VI Piovene Rocchette	Impianti Sportivi Comunali F. Bertoldi	Nuovo campo da calcio in sintetico, ripristino di tutto l'anello a 6 corsie e pedane dei salti
VI Thiene	Palazzetto dello sport	Rifatte la copertura e la pavimentazione
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>		
PN Casarsa della Delizia	Impianto di atletica leggera	Rimessa a nuovo dell' impianto



regione/provincia/comune	impianto	lavori	
<b>TOSCANA</b>			
AR	Terranuova Bracciolini	Nuovo Palageo	Struttura in legno lamellare con copertura in pvc e nuovo manto di gioco sintetico
LU	Seravezza	Stadio comunale	Manto in erba sintetica, impianto di illuminazione, nuove poltroncine e servizi igienici
PI	Calcinaia	Museo della bicicletta	Trasformazione del Velodromo Carlo Orsini in museo della bicicletta
PI	Castelfranco di Sotto	Palestra tensostatica	Sostituzione ed installazione di 10 nuovi corpi illuminanti a led
PI	Castelfranco di Sotto	Palestra Il Pallone	Sostituzione del telo in pvc di copertura della struttura con un doppio telo coibentato
PI	Castelfranco di Sotto	Palestra della scuola di Orentano	Cappotto termico, rifacimento del manto di copertura, riqualificazione energetica
<b>MARCHE</b>			
MC	Macerata	Campo da basket	Restyling con nuova illuminazione e manto bituminoso
MC	Mogliano	Campo da hockey	Nuovo campo da hockey in sintetico
PU	Vallefoglia	Nuova pista di Pump Track	Realizzazione pista
<b>ABRUZZO</b>			
TE	Teramo	Bonolis Center	Un nuovo campo di calcio per i più piccoli, spogliatoi, quattro torri faro per l'illuminazione
TE	Atri	Stadio Pavone	Campo polivalente in erba sintetica
TE	Basciano	Aree urbane	Attrezzature per fitness outdoor
<b>LAZIO</b>			
RM	Zagarolo	Campo sportivo Elio Mastrangeli	Nuovo manto in erba sintetica e adeguamento dell'impianto
RM	Roma	Parco giochi di Villa Torlonia	Nuovo parco giochi diviso in due zone per età
RM	Roma	Nuovo parco Ponte Marconi	Aea fitness e giochi per bimbi
RN	Rimini	Palasport Flaminio	Aumento della capienza a 3.118 posti
<b>CAMPANIA</b>			
NA	Napoli	Nuova Casa del Sorriso	Ccentro sportivo polifunzionale per il calcio, basket e pallavolo, boxe, judo, pilates, yoga
<b>PUGLIA</b>			
BT	Andria	Campetto sportivo	Realizzazione di un campo da calcio a 5 in erba sintetica e recinzione
BT	Barletta	Campo sportivo polivalente	Nuova tensostruttura sportiva multidisciplinare
FG	Apricena	Istituto Federico II	Realizzazione impianto sportivo dell'Istituto scolastico
FG	Lucera	Circolo Padel Dream	Campo in erba sintetica e illuminazione a led
<b>BASILICATA</b>			
PZ	Muro Lucano	Campo Rigamonti	Nuovo manto in erba sintetica
<b>CALABRIA</b>			
CS	Cosenza	Longobardi Sea Fitness	Nuova area sportiva outdoor
KR	Cotronei	Ciclopista dell'Ampollino	Realizzazione di una ciclopista di 2 km
<b>SICILIA</b>			
AG	Burgio	Campo di calcio	Manto in erba sintetica, nuovo arredo per spogliatoi e recinzioni
CT	Catania	Impianti sportivi di We Sport Catania	Campo di calcio a 8 e una struttura polivalente
PA	Palermo	Palestra scolastica	Ripristino della palestra e realizzazione di un campetto di calcio a 5 in erba sintetica
PA	Palermo	Velodromo Paolo Borsellino	Sistemato il manto in erba sintetica
SR	Canicattini Bagni	Stadio comunale	Nuovo manto in erba sintetica e spogliatoi



**TSSPORT**

fondata da Pietro Chianchiano

periodico di informazioni tecnico-sociali su attrezzature e impianti sportivi e ricreativi, piscine e impianti acquatici, disegno urbano e ambientale

*Technical-social magazine on recreational, aquatic and sports facilities, pools, equipments, environmental & urban furnishing*

# inserzionisti #tsport348

## adv

Acquapark	117
Casali	107
Cis 2000	39
Codex	109
Delfino Sport	104
Europlast	51
Eurosquash	113
FT Plasteco Milano	103
Gammasport	40
GEA Fun Experience	101
Giochisport	60
Italgreen	IV di cop.
Kompan	114
Kunzle&Tasin	111
Mapei	1
Mast	20
Mondo	105
MyPlant & Garden	58
NTS Sport	6
Nuova Radar Coop	8
Olimpia Costruzioni	111
Omsi	4
Padel Trend Expo	56
Pilkington Italia	II di cop.
Play it	12
Proludic	9
Regupol Bsw	7
Sartori	52
Sibelco Italia	115
Sint Roc	III di cop.
Skyfitness	83
Sport&Impianti	2
Tagliapietra	51
Tipiesse	3
Zambon Mario	116

## publiredazionali

Cis 2000	94
Italian Padel	92
Kompan	84
Mondo Spa	90
Refield	88
Safe Log	86
Signify	19

## altre aziende del circuito Mappa dei Fornitori in questo numero

Apen Group, Ecover, Galardini, Legnolandia, SAMA, Skidata

**Direttore responsabile / editor**  
Bruno Grillini

**Direttore artistico / art director**  
Fabio Passoni

**Amministrazione / administration**  
Laura Leori

**Segreteria di redazione / editorial secretary**  
Daniela Bonetti

**Impaginazione / layout**  
SeiMedia / Tomaso Grillini

**Hanno collaborato / contributors**  
Luciano Barocco, Antonio Cunazza, Donato Foresta, Bruno Grillini, Cesare Lino, Riccardo Consoli, Sabina Orrico

**Fotografie / photos**  
Archivio Tsport / Tsport archive  
Archivio Shutterstock.com

**Ufficio commerciale / sales department**  
Silvia Cirillo

**Sede redazione, pubblicità, amministrazione / editorial department, advertising & management office**  
SeiMedia srl - via Per Robecco 91 - 20092 Cinisello Balsamo, Milano  
Tel. (+39) 02 23052147

**Editore / publisher**  
SeiMedia srl, via Per Robecco 91 - 20092 Cinisello Balsamo, Milano

**e-mail:** [info@sporteimpianti.it](mailto:info@sporteimpianti.it) **http:** [www.sporteimpianti.it](http://www.sporteimpianti.it)

Tsport Euro 13,00 - Numeri arretrati / back numbers: Euro 14,85

**Abbonamenti / subscriptions**  
[amministrazione@seimedia.it](mailto:amministrazione@seimedia.it)  
6 numeri di Tsport+Mappa dei Fornitori  
6 numbers of Tsport+Mappa dei Fornitori  
Italy: Euro 68,00  
Europe: Euro 95,00  
Australia, Asia, Africa, North and South America: Euro 115 - US \$ 115  
Conto corrente postale n. 1039665102  
Conto corrente bancario IBAN IT88J034403346000001285900

Registrazione n. 190/12.05.76 presso il Tribunale di Milano

**Stampa / printers**  
Graphicscalve spa - Vilminore di Scalve (Bg)

Articoli e fotografie, anche se non pubblicati, non vengono restituiti; le opinioni espresse negli articoli rispecchiano unicamente il pensiero dei rispettivi autori.  
*Articles and photos, though not published, are not returned; the editorial opinions expressed in this publication are of individual authors.*  
© Tsport copyright 1976-2022

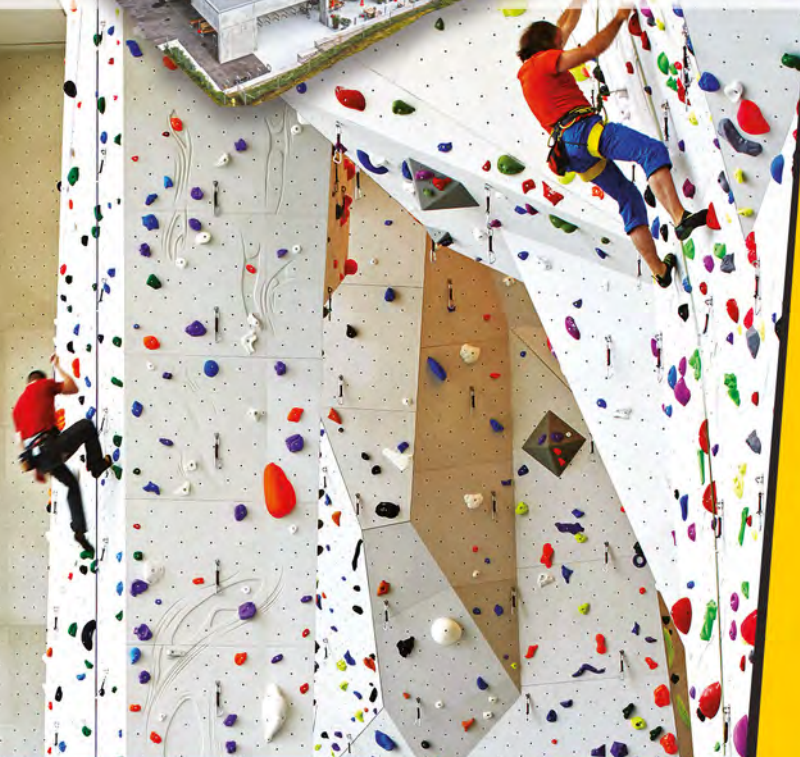
**Tutti i diritti riservati/all rights reserved**  
Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o trasmessa in alcun modo o forma, elettronica o meccanica, incluso fotocopie registrazione o archiviazione con qualsiasi altro sistema, senza l'autorizzazione scritta dell'editore.  
*No part of this book may be reproduced or transmitted in any form or by any means, electronic or mechanical, including photocopying, recording or any information storage and retrieval system, without permission in writing from the publisher.*

In conformità a quanto previsto dal GDPR (Regolamento UE 2016/679), le finalità del trattamento dei dati relativi ai destinatari del presente periodico consistono nell'assicurare l'aggiornamento dell'informazione tecnica a soggetti identificati per la loro attività professionale mediante l'invio della presente rivista o di altre dello stesso editore. L'editore garantisce il rispetto dei diritti dei soggetti interessati come previsto dal suddetto Regolamento.





Wädenswil - 2020



“

*In tre decenni abbiamo realizzato centinaia di strutture, costruendo un'esperienza che non teme confronti, e avvicinando all'arrampicata migliaia di persone. Siamo orgogliosi di avere contribuito alla crescita dell'arrampicata aiutandola a diventare Sport Olimpico.*

”

**STRUTTURE**

**TURE**

**ARTIFICIALI  
PER**

**ARRAMPICATA**



Brunico - 2015

# Italgreen PADEL

## 40 anni di qualità e innovazione italiana



MANTO  
UFFICIALE



Dubai, UAE – WPC 2022 ▼

Doha, Qatar – WPC 2021 ▼

Milano – Milanofiori Padel Club ▼



Vieni a scoprire tutte le novità al **Padel Trend Expo** di Milano!  
Ti aspettiamo **dal 13 al 15 gennaio** allo stand G15 – G17.

**PADEL**   
**TREND**   
**EXPO**